



## Piano integrato di Salute

2020-2022



## INDICE

<b>1.Sezione Conoscitiva</b>	
<b>Profilo di Salute</b>	pag. 1
<b>Profilo dei Servizi</b>	
▪ <b>Quadro degli assetti organizzativi</b>	pag.55
▪ <b>Quadro dell'offerta di servizi</b>	pag.66
<b>2. Dispositivo di Piano</b>	
▪ <b>Linee strategiche pluriennali</b>	pag.110
▪ <b>Linee strategiche pluriennali</b>	pag.111
▪ <b>Obiettivi di salute</b>	pag.113
▪ <b>Budget integrato di programmazione</b>	pag.118
▪ <b>Ufficio di Piano</b>	pag.123
▪ <b>Percorso di partecipazione</b>	pag.123
<b>3. Programmazione Operativa Annuale</b>	
▪ <b>Programmi Operativi</b>	pag.124
▪ <b>Schede di Attività</b>	pag.136
<b>4. Monitoraggio e Valutazione</b>	pag.482

---

# 1. SEZIONE CONOSCITIVA

## PROFILO DI SALUTE

Stesura del Profilo di Salute a cura della UFC Epidemiologia, Dipartimento Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro e della Società della Salute della Valdinievole

Elaborazioni a cura dell'Agenzia Regionale di Sanità, Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa, Osservatorio Sociale Regione e il Centro Regionale per l'infanzia e Adolescenza.

<http://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2019>

---

## DEMOGRAFIA E TERRITORIO

### *Territorio*

La Valdinievole costituisce l'area sud-occidentale della Provincia di Pistoia, al confine con le province di Lucca e Firenze. E' composta da 11 comuni (Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano) che si estendono su 266 kmq (27,5% della provincia di Pistoia).

Prima dell'istituzione della Provincia di Pistoia nel 1929, la maggior parte dell'area si trovava all'interno della Provincia di Lucca, tranne i comuni di Larciano e Lamporecchio che erano in Provincia di Firenze.

L'area fa parte del bacino del fiume Arno e si può considerare come una valle laterale del Valdarno inferiore. Il nome della valle fa riferimento alla Nievole, torrente che scorre nella sua parte centro-orientale, fra i comuni di Marliana, Pieve a Nievole e Monsummano Terme. Il corso d'acqua principale è però la Pescia Maggiore o Pescia di Pescia che, con la Pescia Minore o di Collodi, si trova nella zona occidentale. Tutti i torrenti e i corsi d'acqua minori della valle scorrono verso la conca del Padule di Fucecchio, che con le colline delle Cerbaie costituisce il margine meridionale dell'area, al confine con la provincia di Firenze. La zona settentrionale e orientale della Valdinievole è collinare o montuosa: ci sono infatti i rilievi pre-appenninici a nord e il Montalbano a est che la divide dalla Piana di Firenze-Prato-Pistoia. A ovest il territorio della Valdinievole è lambito da colline che lo separano dalla Piana di Lucca.

La zona è caratterizzata da un forte policentrismo territoriale, amministrativo ed economico per l'assenza di un comune dominante. Le località maggiori sono Montecatini e Monsummano, sviluppatesi soprattutto negli ultimi decenni, e Pescia, il capoluogo storico della valle anche per la presenza dell'unico ospedale e della sede episcopale.

La popolazione residente nel territorio della Valdinievole è pari a 120000 abitanti, cioè il 41% della popolazione della provincia. Il comune con più residenti è Monsummano Terme, che però rappresentano solo il 17,6% della popolazione residente nella Valdinievole. Il comune con il numero più basso di residenti è invece Chiesina Uzzanese (3,8% dei residenti).

Il territorio si caratterizza per 3 aree omogenee che si identificano con i 3 centri socio-sanitari: quella che ha come comune principale Monsummano Terme e che è composta anche da Lamporecchio e Larciano; quella che ha come comune principale Montecatini Terme e che comprende anche Massa e Cozzile, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese; infine l'area che ha come comune principale Pescia e che comprende Buggiano, Uzzano e Chiesina Uzzanese.

La densità abitativa del territorio della Valdinievole è di 452 ab./kmq e raggiunge il suo valore massimo, oltre 1100 ab./kmq, nel comune di Montecatini Terme. L'area di Pescia è quella che ha la superficie più estesa delle altre 2 (110 kmq), ma la densità abitativa più bassa (350 ab./kmq). La densità abitativa del territorio della Valdinievole è comunque da sempre molto più alta di quella del territorio dell'intera provincia di Pistoia (303 ab./kmq)

L'economia del comprensorio della Valdinievole è polivalente: ci sono attività agricole sia dirette che impostate sul vivaismo (specialmente nel distretto dei fiori a Pescia); forte è la presenza di piccole e medie imprese artigianali come importante è il turismo, incentrato soprattutto a Montecatini Terme.

**Tabella 1:** Caratteristiche dei comuni della Valdinievole

Comune	Superficie (km <sup>2</sup> )	Popolazione (abitanti 01/01/2018)			Densità
		Uomini	Donne	Totale	(ab/km <sup>2</sup> )
Buggiano	16	4218	4554	8772	545
Chiesina Uzzanese	7	2244	2314	4558	624
Lamporecchio	22	3627	3866	7493	338
Larciano	25	3063	3244	6307	253
Massa e Cozzile	16	3791	4133	7924	495
Monsummano Terme	33	10277	10864	21141	645
Montecatini Terme	18	9462	11078	20540	1161
Pescia	79	9471	10113	19584	248
Pieve a Nievole	13	4454	4755	9209	725
Ponte Buggianese	30	4331	4588	8919	302
Uzzano	8	2753	2969	5722	734
Totale Valdinievole	266	57691	62478	120169	452
Provincia di Pistoia	965	140557	151335	291892	303
Usl Toscana Centro	5041	784418	843927	1628345	323

### **Demografia**

Nel corso del 2018 il saldo naturale (differenza tra nati e morti) è stato negativo in tutti i comuni della Valdinievole ed ha portato alla "perdita" di quasi 550 persone. Il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati) è stato invece positivo (+ 718 persone), soprattutto nei comuni di Pescia, Buggiano e Montecatini Terme, compensando in questo modo il saldo naturale negativo e mantenendo abbastanza stabile la popolazione dell'area.

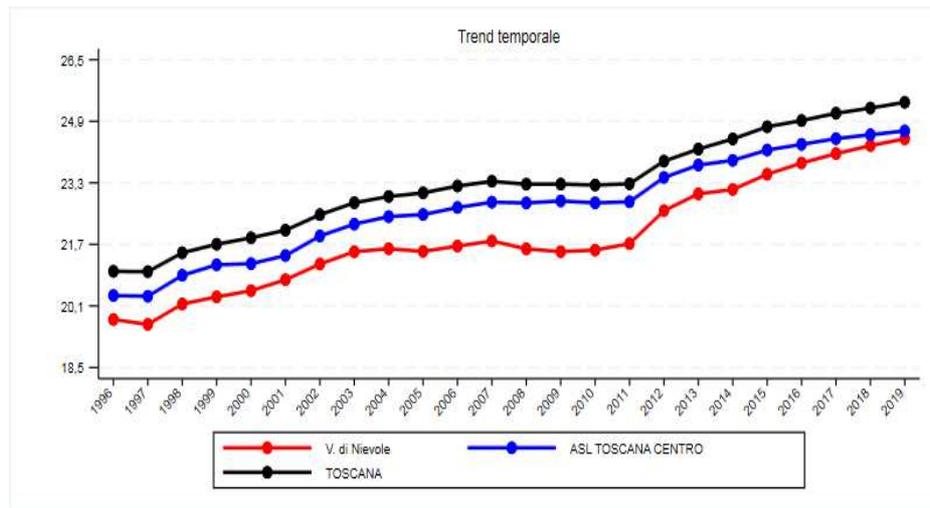
Tabella 2

Bilancio demografico dei comuni-2018	Comune											
	Chiesina Uzzanese	Uzzano	Larciano	Lamporecchio	Massa e Cozzile	Ponte Buggianese	Pieve a Nievole	Buggiano	Pescia	Monsummano Terme	Montecatini-Terre	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio	4558	5722	6307	7493	7924	8919	9209	8772	19584	21141	20540	120169
Nati	36	41	42	38	50	76	52	53	149	138	148	823
Morti	46	59	70	82	90	104	93	90	259	213	261	1367
Saldo Naturale	-10	-18	-28	-44	-40	-28	-41	-37	-110	-75	-113	-544
Iscritti da altri comuni	167	220	175	207	305	266	412	392	604	583	837	4168
Iscritti dall'estero	26	34	33	47	44	41	52	59	186	54	312	888
Altri iscritti	11	3	2	10	19	17	32	31	42	34	106	307
Cancellati per altri comuni	170	273	151	216	289	307	382	288	550	525	779	3930
Cancellati per l'estero	22	16	11	20	17	8	21	36	68	42	114	375
Altri cancellati	13	3	6	37	52	44	25	11	14	19	116	340
Saldo Migratorio e per altri motivi	-1	-35	42	-9	10	-35	68	147	200	85	246	718
Popolazione residente in famiglia	4547	5651	6321	7394	7881	8822	9234	8865	19588	21049	20628	119980
Popolazione residente in convivenza	0	18	0	46	13	34	2	17	86	102	45	363
Popolazione al 31 dicembre	4547	5669	6321	7440	7894	8856	9236	8882	19674	21151	20673	120343
Numero di Famiglie	1744	2345	2519	3064	3495	3511	3892	3914	8412	8586	9711	51193
Numero medio di componenti per famiglia	2,6	2,4	2,5	2,4	2,3	2,5	2,4	2,3	2,3	2,5	2,1	2,4



più di 74 anni di età (età in cui crescono in modo significativo i rischi di disabilità e i bisogni di assistenza). Complessivamente in Valdinievole sono 4753 gli anziani con più di 84 anni (grandi anziani). Questo comporterà una domanda maggiore di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza, problematiche che si manifestano prevalentemente in questa fascia di età, e aumenterà la pressione degli ultra84enni (potenziali o conclamati care-receiver) sui 45-64enni (potenziali o conclamati care-giver).

**Figura 3:** Indice di invecchiamento – Trend Temporale



## DETERMINANTI DI SALUTE

I determinanti della salute sono i fattori che influenzano lo stato di salute di un individuo, di una comunità o di una popolazione. Comprendono comportamenti personali e stili di vita, fattori sociali, condizioni lavorative, accesso ai servizi sanitari, condizioni generali socio-economiche, culturali e ambientali e fattori genetici.

Fra i determinanti di salute l'impatto maggiore è legato ai fattori socio-economici e agli stili di vita che contribuiscono per il 40-50% alla salute di una popolazione.

I determinanti di salute sociali, cioè quegli indicatori meno direttamente collegati alla dimensione sanitaria, mostrano un territorio non certo privo di problemi. In Toscana, il tasso di pensioni e assegni sociali, indicatore delle possibili difficoltà economiche della popolazione anziana, risulta decisamente più basso rispetto alla media nazionale (3,7% contro il 6%). Tuttavia la Valdinievole mostra il valore più alto (1447 persone; 4,9% degli ultra65enni) della Usl Toscana Centro (3,5%) ed è superato, in Regione Toscana, solo dalla Versilia e dalle Apuane. Coerentemente con questa situazione il reddito imponibile medio (18383 euro) e l'importo medio mensile delle pensioni erogate dall'INPS (838 euro) sono i più bassi fra le zone della Usl Toscana Centro e fra i più bassi della Toscana.

**Tabella 3** Alcuni determinanti di salute: confronto Valdinievole, Usl Toscana Centro e Regione Toscana. Anno 2018 (ove non altrimenti specificato)

	Valdinievole	Usl Toscana Centro	Regione Toscana
Numero e tasso pensioni o assegni sociali x100(a)	1447 (4,9%)	13943 (3,5%)	35220 (3,7%)
Reddito imponibile medio (euro)-Anno 2017	18383	21370	20681
Importo medio mensile delle pensioni INPS (euro)	838	961	933
Numero e tasso di famiglie con integrazione canoni locazione x1000(b)	767 (15,0)	6346 (8,9)	16841(10,2)
Numero e tasso grezzo di disoccupazione x 100 (c)	21362 (28,1%)	188845 (18,6%)	497543 (21,4%)
Numero e indice di presenza del terzo settore formalizzato x10000 (d)	174 (14,5)	2744 (16,8)	6514 (17,5)
Numero e proporzione di residenti in aree ad alta deprivazione-Anno 2019	17348 (17,9)	257530 (19,3)	594501 (20,5)

(a) Numero di pensioni e assegni sociali/ popolazione 65+ residente

(b) Integrazione canoni di locazione ex LR 431/98.

(c) Numero dei disponibili rilevati ai Centri per l'Impiego/ Popolazione residente in età attiva (15-64 anni)

(d) Numero organizzazioni iscritte agli albi regionali (Volontariato, Promozione sociale, Cooperative sociali)/ popolazione residente

Altrettanto preoccupante è il tasso grezzo di disoccupazione che rappresenta un indicatore di disagio lavorativo. Il 28,1% della popolazione in età attiva risulta iscritto ad un Centro per l'Impiego, valore più elevato sia di quello medio regionale (21,4%), sia di quello aziendale (18,6%).

Altra situazione critica riguarda la "emergenza casa". In Valdinievole 767 famiglie hanno chiesto l'integrazione all'affitto: 15 domande ogni 1000 famiglie residenti, il valore più alto in Usl Toscana Centro (8,9) e fra i più alti della Regione (10,2). E' necessario tuttavia sottolineare che, essendo questa una misura che si basa sui dati dei

---

servizi, spesso riflette anche la maggiore o minore presenza di servizi sul territorio, così come l'entità dei budget stanziati dai vari comuni. In altri termini non si può escludere che, almeno in una certa misura, la domanda sia in qualche modo indotta dall'offerta.

La presenza del terzo settore formalizzato (numero organizzazioni di Volontariato, Promozione sociale, Cooperative sociali iscritte agli albi regionali per 10000 residenti) fornisce una misura di diffusione del capitale sociale sul territorio. Anche in questo aspetto la Valdinievole (14,5) esprime valori meno virtuosi rispetto alla Usl Toscana Centro e alla Regione Toscana (16,8) nel suo complesso (17,5).

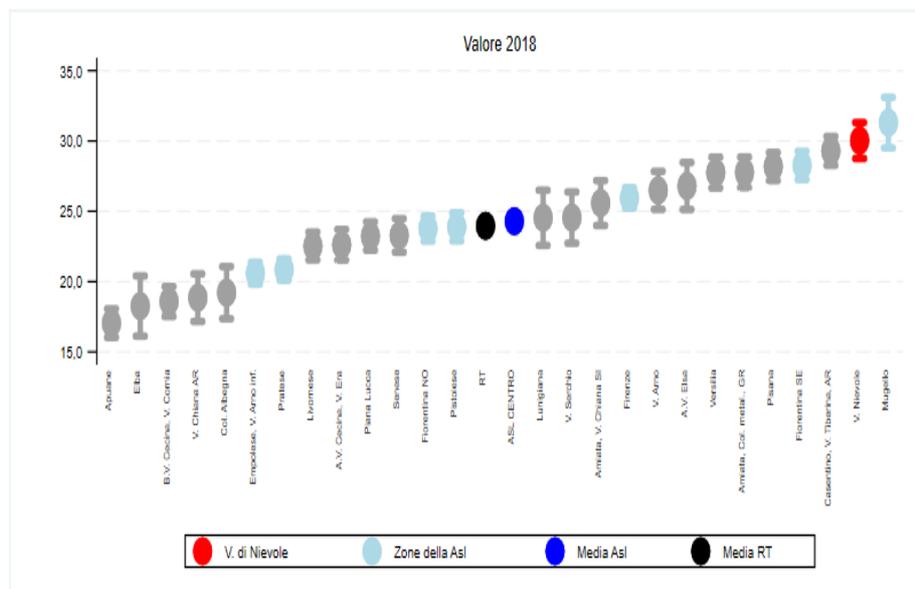
Tuttavia solo il 17,9% degli abitanti della Valdinievole risiede in zone di alta deprivazione (classificata in base alla sezione di censimento). Il livello di deprivazione classifica i comuni toscani sulla base di alcune variabili socioeconomiche e culturali (titolo di studio, reddito, tipologia di abitazione) rilevate dal censimento. Un alto livello di deprivazione è strettamente correlato a stili di vita meno sani, minor capacità culturale di accesso ai servizi e minor propensione a seguire le indicazioni mediche.

Per quanto riguarda gli stili di vita prendiamo in considerazione la sola fascia 15-19 anni, poiché le abitudini dannose messe in atto in questo delicato periodo della vita sono generalmente mantenute anche da adulti e possono compromettere, parzialmente o integralmente, la salute futura.

Tra i fattori di rischio che concorrono in misura rilevante al diffondersi di patologie cronico-degenerative, l'alimentazione riveste un ruolo decisivo. La rilevazione del **consumo di frutta e verdura** è importante per meglio connotare lo stile alimentare. A tale proposito è opportuno ricordare che le linee guida nazionali e internazionali raccomandano il consumo di 5 porzioni giornaliere di frutta e verdura, anche se qui presentiamo il consumo di almeno 3 porzioni giornaliere.

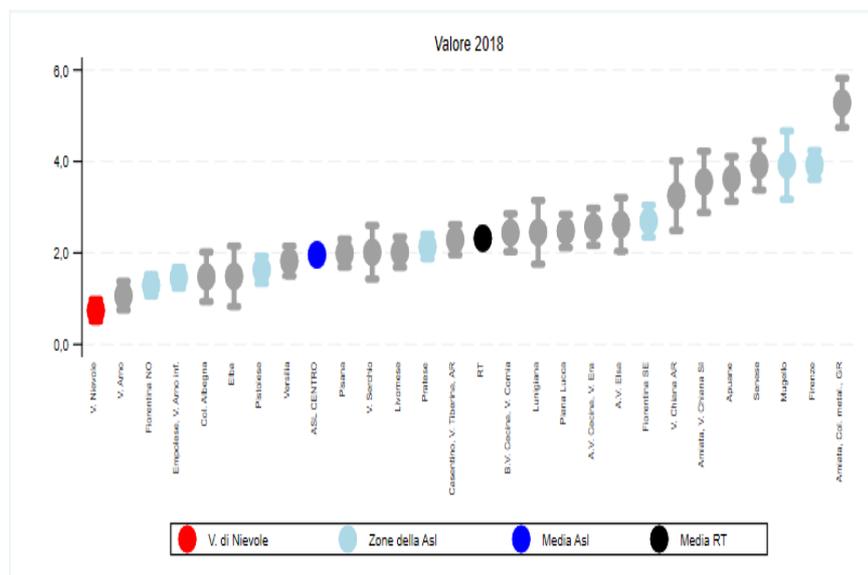
L'indagine EDIT di ARS evidenzia per il 2018 che il 30% dei ragazzi 14-19enni della Valdinievole consuma più di 3 porzioni di frutta e verdura al giorno, molto di più degli altri coetanei residenti in Usl Toscana Centro (24,3%) e secondi solo alla zona distretto del Mugello (31,3%) in tutta la regione (24%).

**Figura 4:** Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno. Studio EDIT – Indicatore per zona, valori 2018



Come conseguenza di questo comportamento virtuoso i ragazzi residenti in Valdinievole sono raramente **obesi** (condizione individuata da un Indice di Massa Corporea uguale o maggiore di 30,0 kg/m<sup>2</sup>). Si tratta infatti solo dello 0,7% dei ragazzi (2,0% in Usl Toscana Centro), la situazione più virtuosa in Regione Toscana (2,3%).

**Figura 5:** Percentuale di 14-19enni obesi. Studio EDIT – Indicatore per zona, valori 2018



Da una analisi per genere (valori non riportati) in Valdinievole il problema dell'obesità tra le ragazze adolescenti sembra non sussistere.

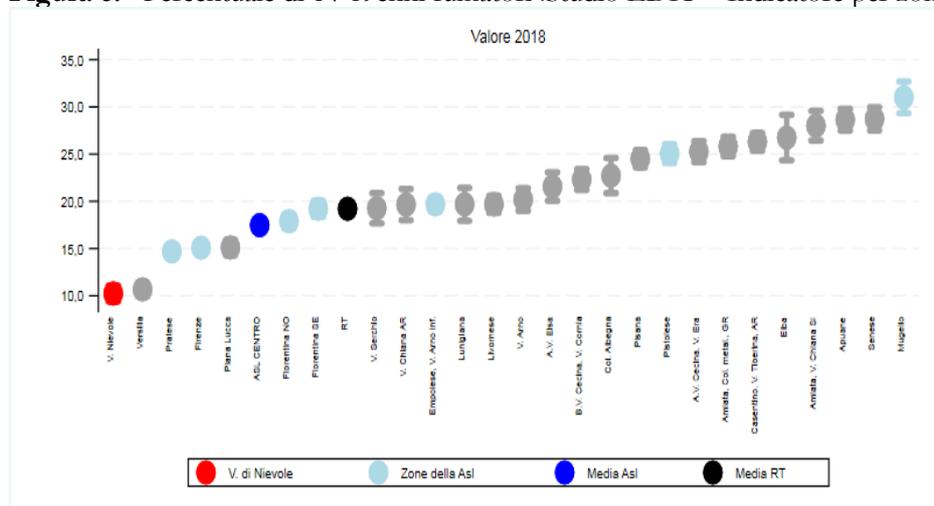
La **sedentarietà** rappresenta un importante fattore di rischio per le malattie cardiovascolari, il diabete di tipo 2 e i tumori più diffusi ed è uno dei determinanti più incisivi per il benessere psico-fisico. Anche per quanto riguarda la **sedentarietà**, definita come meno di 1 ora di attività sportiva la settimana, i ragazzi residenti in Valdinievole mostrano un comportamento positivo: solo l'8,2% dei ragazzi non raggiunge questo standard minimo. E' il

miglior risultato in Usl Toscana Centro (14,1%) e in Toscana (13,1%). E' anche vero che in questa fascia di età in cui i ragazzi sono, in massima parte, ancora scolarizzati, questo indicatore forse non riesce a cogliere a pieno il fenomeno.

L'iniziazione dei giovani al **fumo** e all'utilizzo di altre sostanze avviene per lo più in epoca adolescenziale. La valutazione della diffusione del fenomeno rappresenta un processo indispensabile per riuscire a definire politiche efficaci di salute pubblica volte a prevenire sia l'inizio che l'instaurarsi dell'abitudine. Il fumo di tabacco è ancora il principale fattore di rischio per l'insorgenza di patologie cronic-degenerative come le malattie cardiovascolari, la broncopneumopatia cronica ostruttiva e i tumori maligni di diversi organi e apparati (polmone, naso e seni paranasali, laringe, faringe, bocca, esofago, vescica, pancreas).

In Valdinievole fuma regolarmente il 10,2% degli adolescenti (maschi e femmine considerati insieme). Per quanto sia ancora una percentuale elevata, si tratta del valore più basso sia in Usl Toscana Centro (17,5%) che in tutta la Regione (19,2%).

**Figura 6:** Percentuale di 14-19enni fumatori .Studio EDIT – Indicatore per zona, valori 2018



Purtroppo non è disponibile il dato suddiviso per genere; il modello di transizione epidemiologica sul fumo rilevato nei Paesi economicamente più evoluti indica che le femmine non hanno ancora iniziato a ridurre questa abitudine, con un ritardo di qualche quinquennio rispetto ai maschi. I fumatori maschi sono più rappresentati nelle classi socio-economiche più svantaggiate. Il contrario è tendenzialmente riscontrato nelle donne, in particolare quelle giovani.

E' necessario, inoltre, iniziare a valutare i dati circa il consumo delle sigarette elettroniche.

Il consumo di **alcol** fra gli adolescenti è monitorato in tutto il mondo per prevenire gli episodi di abuso. Il consumo eccessivo e inappropriato di alcol è correlato a oltre 200 patologie e può arrivare a indurre comportamenti violenti, abusi, perdite di opportunità sociali, incapacità di costruire legami affettivi e relazioni stabili, invalidità, incidenti sul lavoro e sulla strada.

Il binge drinking, ovvero il consumo almeno una volta al mese, in un'unica occasione, di 5 o più unità di bevanda alcolica è frequente nei giovani toscani (33,4%), anche se in Usl Toscana Centro (31,3%) ed in particolare nei ragazzi residenti in Valdinievole (28,2%), queste proporzioni sono significativamente più basse, ma altrettanto preoccupanti. Anche in questo caso l'informazione per genere fornisce spunti di riflessione: questa proporzione

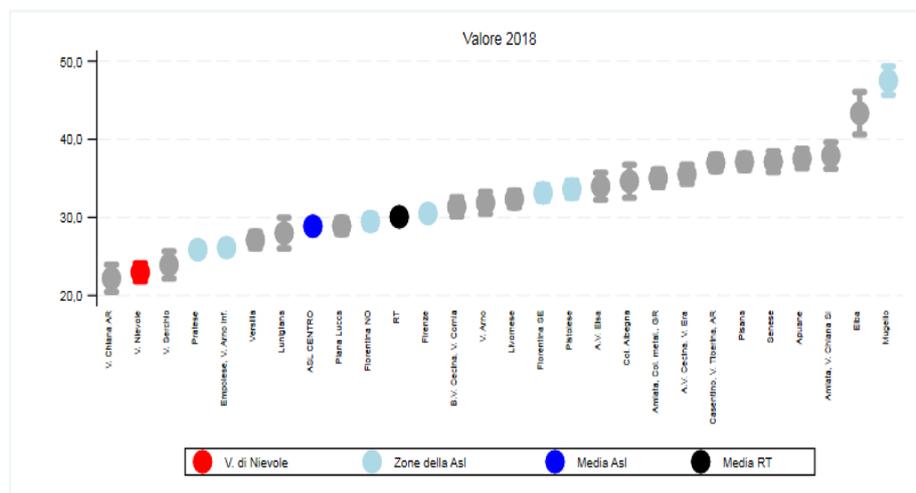
è 32,4% nei ragazzi della Valdinievole (31,8% nei coetanei della Usl Toscana Centro) e 23,8% nelle ragazze (30,1% in Usl Toscana Centro). Il binge drinking tra gli adolescenti della Valdinievole è più frequente nei maschi rispetto alle femmine e questa differenza di genere è meno marcata in Usl Toscana Centro (31,8% vs 30,1%) e in Regione (35,5%; vs 31,1 %)

Il consumo di **sostanze psicotrope illegali** costituisce una minaccia alla salute degli individui che possono transitare dall'iniziale uso saltuario e ricreativo alla dipendenza con conseguenze sanitarie e sociali potenzialmente invalidanti. I dati internazionali suggeriscono che all'aumentare della diffusione dell'utilizzo si assiste ad un abbassamento dell'età di iniziazione.

Lo studio EDIT indica che il consumo di sostanze psicotrope illegali riguarda quasi un ragazzo su 3 residente in Usl Toscana Centro; la sostanza più usata è la cannabis, in diminuzione tra i maschi e stabile tra le femmine. Il consumo di cocaina-crack è invece in diminuzione sia tra i maschi (2005: 4,2%; 2018: 1,6%), che tra le femmine (2005: 2,5%; 2018: 1,4%). Sono in diminuzione in entrambi i sessi anche il consumo di stimolanti (anfetamine, ecstasy, GHB). Il consumo di eroina e allucinogeni, pur con oscillazioni dovute alla scarsa numerosità degli utilizzatori, è piuttosto stabile in entrambi i generi.

In Valdinievole la proporzione di ragazzi che fanno uso di sostanze psicotrope è più bassa (1181 ragazzi, 23,0%) di quella della Usl Toscana Centro (28,9%) collocandosi fra i valori più bassi regionali (),

**Figura 7:** Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope nell'anno. Studio EDIT – Indicatore per zona, valori 2018

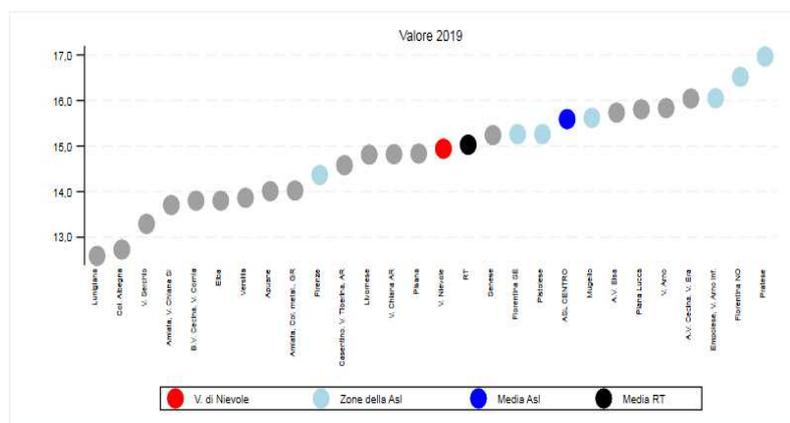


Nonostante in Valdinievole la situazione fra i giovani sia più virtuosa rispetto alle altre zone della Usl Toscana Centro, i dati rilevati suggeriscono interventi di prevenzione integrati per diversi fattori di rischio – fumo, alcool, sostanze, sedentarietà– rivolte soprattutto ai giovani e in particolare alle ragazze.

## FAMIGLIE E MINORI

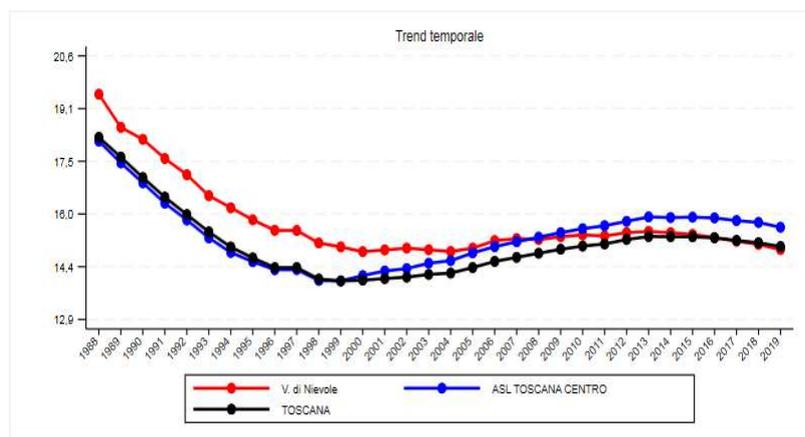
La **percentuale di minori** sulla popolazione residente risente del trend degli indicatori demografici di natalità e invecchiamento. Le zone con la maggiore presenza di minori, infatti, sono anche quelle con i tassi di natalità più alti e una minor presenza di popolazione anziana. Il numero assoluto di minori residenti può essere utilizzato come riferimento per la programmazione dei servizi destinati a questa fascia di popolazione. In totale i minorenni in Toscana nel 2019 sono 560544 (15,0% della popolazione totale), poco meno della metà dei quali sono residenti in Usl Toscana Centro (253944; 15,6%). In Valdinievole i minori sono 17982 e rappresentano il 14,9% della popolazione residente, valore fra i più bassi in Usl Toscana Centro, superato solo dal comune di Firenze.

**Figura 8:** Percentuale di minori residenti- Indicatore per zona, valori 2019



Il fenomeno di decrescita dei minori è stato più marcato rispetto alla Usl Toscana Centro e alla Regione.

**Figura 9:** Percentuale di minori residenti – Trend Temporale

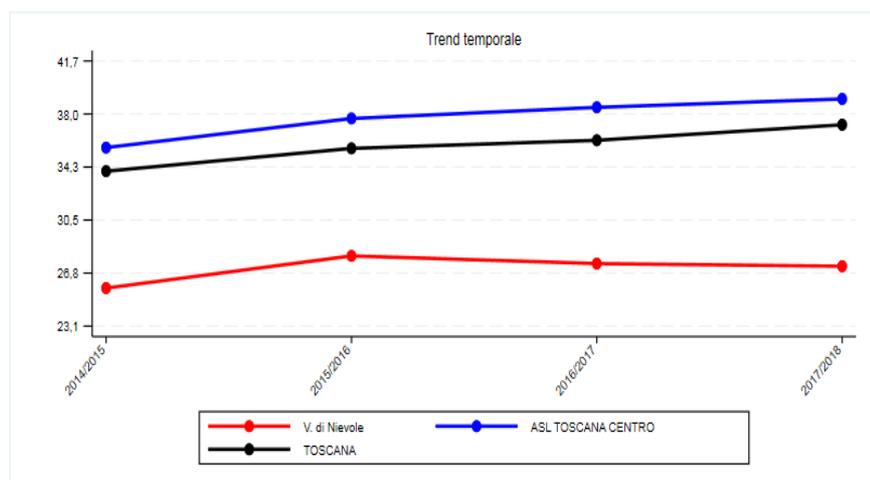


L'**indicatore di Lisbona** rappresenta una misura di riferimento europea per la definizione di standard all'interno dei servizi educativi all'infanzia (nido e servizi integrativi): considera il numero di bambini accolti nei servizi educativi all'infanzia (iscritti, bambini ritirati e bambini anticipatori) nell'anno educativo di riferimento rispetto alla popolazione di 3-36 mesi.

L'obiettivo è il raggiungimento almeno del 33% come risposta adeguata da parte dei servizi. La Usl Toscana Centro ha da diversi anni superato l'obiettivo e mantenuto lo standard (attualmente al 39,0%). Il valore della

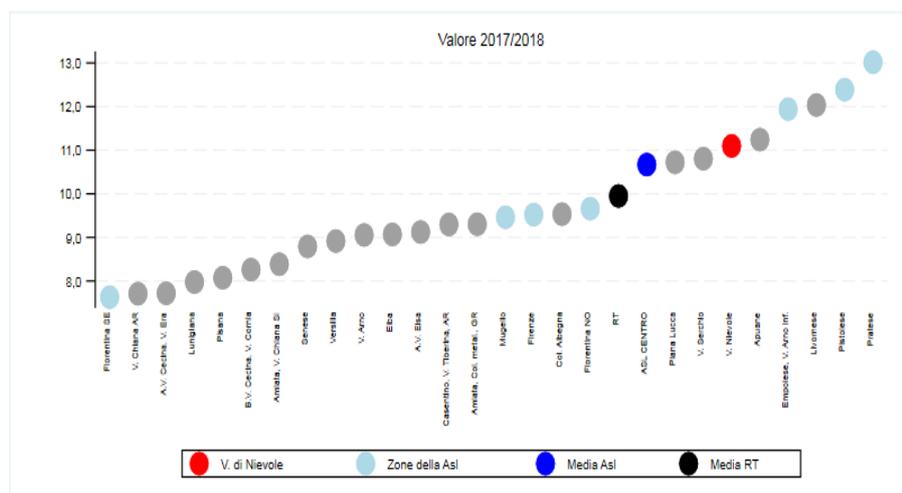
Valdinievole (634 bambini nei servizi educativi dell'infanzia rispetto ai 2322 di età 3-36 mesi: 27,3%) è il più basso registrato in Usl Toscana Centro con una tendenza alla stabilità nell'ultimo periodo.

**Figura 10:** Indicatore di Lisbona servizi educativi infanzia – Trend Temporale



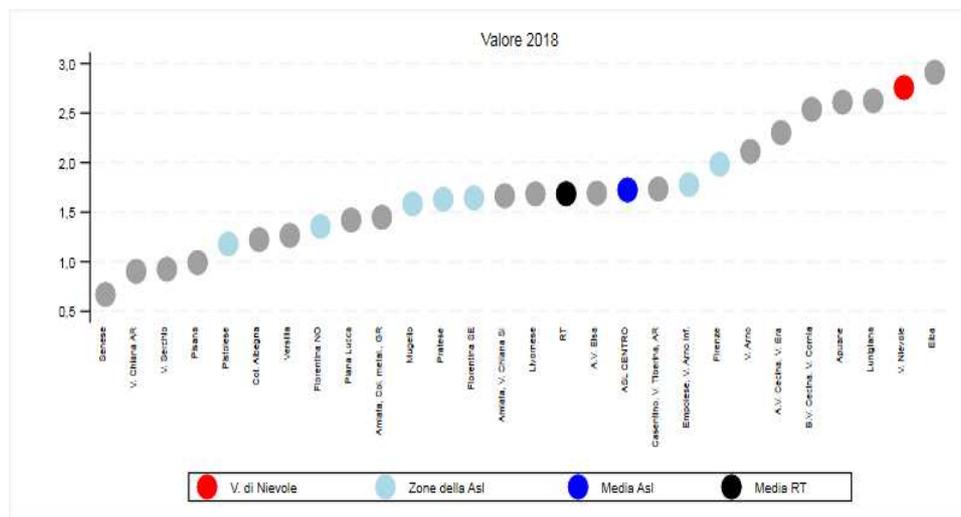
Per i ragazzi che hanno superato la scuola dell'obbligo l'**insuccesso scolastico** alla scuola secondaria di secondo grado, rappresenta uno degli elementi collegati al più complesso fenomeno della dispersione scolastica. Nelle scuole secondarie di secondo grado della Usl Toscana Centro il 10,7% dei ragazzi iscritti ha un esito negativo, in Valdinievole questo valore è leggermente superiore: sono 561 i ragazzi respinti su 5055 iscritti (11,1%).

**Figura 11:** Esiti negativi scuola secondaria di II grado - Indicatore per zona, valori 2017/2018



In Usl Toscana Centro i **minori in affidamento familiare**, considerati al netto dei minori stranieri non accompagnati, in carico ai servizi sociali territoriali sono 442 (1,7 x 1000 minori residenti). Tra le zone distretto non si registrano particolari scostamenti, ma la Valdinievole, con 50 bambini, si colloca fra le zone con valori più elevati (2,8 per 1000).

**Figura 12:** Tasso di minori in affidamento familiare al 31/12 (al netto dei MSNA), valori 2018

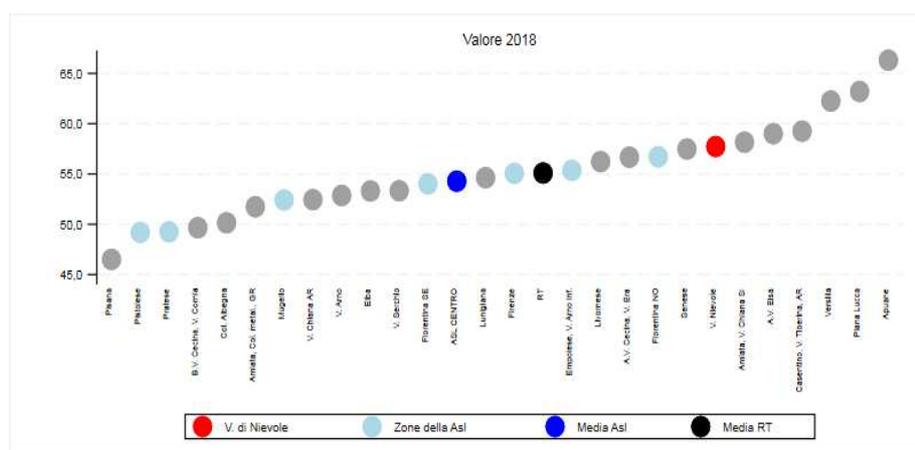


Il numero dei **minori accolti in struttura residenziale socio educativa**, considerati al netto dei minori stranieri non accompagnati, in carico ai servizi sociali territoriali della Usl Toscana Centro sono, nel 2018, 262. La proporzione, calcolata rispetto alla popolazione minorile di riferimento, restituisce un valore medio regionale di 1,0 minori accolti in struttura residenziale ogni 1000 minori residenti. La Valdinievole, con 21 minori, è in linea con il dato aziendale (1,2 minori x1000).

Gli **interventi di sostegno socio educativo domiciliare** sono tra le attività realizzate dai servizi sociali territoriali. In termini di valori assoluti i minori in carico in Usl Toscana Centro sono stati nel corso del 2018, 2130. In termini relativi si ha una proporzione di 8,3 minori ogni 1000 minori residenti. In Valdinievole, con 71 minori, si registrano i valori fra più bassi (3,8 x 1000) in Usl Toscana Centro.

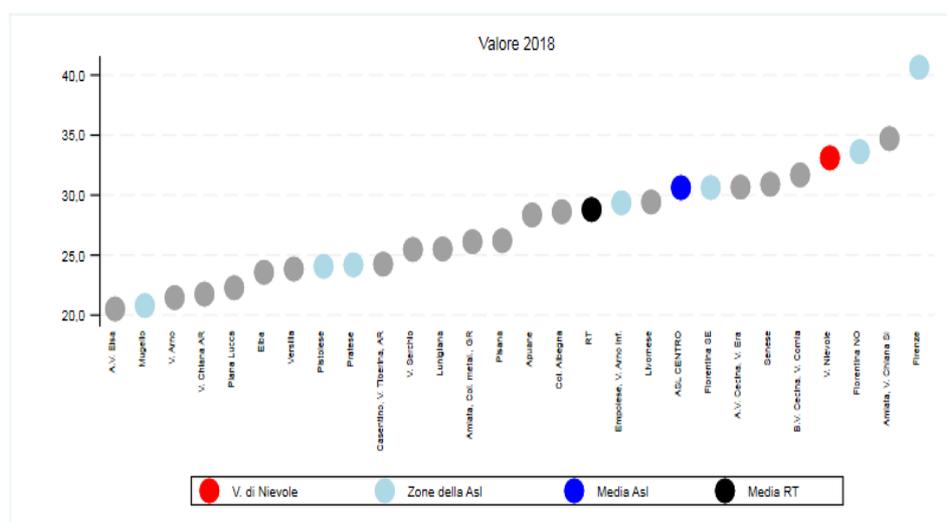
Il 54,3% dei ragazzi residenti in Usl Toscana Centro tra gli 11 e i 17 anni dichiara di essere molto soddisfatto nei rapporti relazionali con i pari età (**indicatore di benessere relazionale con i pari**). La percentuale più alta fra

**Figura 13:** Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP), valori 2018



L'indicatore di **benessere culturale e ricreativo** indica un valore aziendale del 30,6%, vale a dire circa un ragazzo su 3 nel 2018 ha partecipato almeno a 5 attività/eventi (teatro, cinema, musei/mostre, concerti, spettacoli). L'indicatore è sicuramente condizionato dalla offerta di opportunità che è massima a Firenze. La Valdinievole con il 33,1% si colloca fra le zone a più alto indice di benessere culturale e ricreativo.

**Figura 14:** Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR), valori 2018



Nel 2018, fra i ragazzi della Usl Toscana Centro di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, il 55,5% si dichiara molto soddisfatto dei **rapporti con i propri genitori**; questa, percentuale sale al 59,4% nei ragazzi residenti in Valdinievole (valore più alto fra le zone distretto della Usl Toscana Centro).

Sono il 23,3% in Usl Toscana Centro e il 21,6% in Valdinievole i ragazzi tra gli 11 e i 17 anni che frequentano almeno un **gruppo di condivisione o un'associazione**.

I ragazzi tra gli 11 e i 17 anni che nel 2018 hanno dichiarato di aver commesso **atti di violenza, bullismo o cyberbullismo** nei confronti dei coetanei sono il 14,5% in Usl Toscana Centro e il 14,4% in Valdinievole.

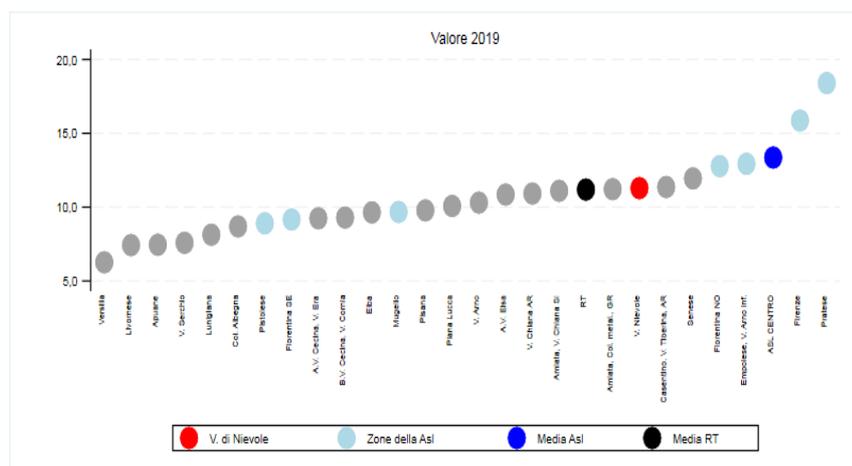
## STRANIERI

La popolazione straniera può esprimere condizioni di salute, stili di vita e modalità di accesso ai servizi sanitari diverse rispetto alla popolazione autoctona, per questo misurarne il peso, sia in termini relativi che assoluti, fornisce un aiuto alla programmazione dei servizi sociosanitari.

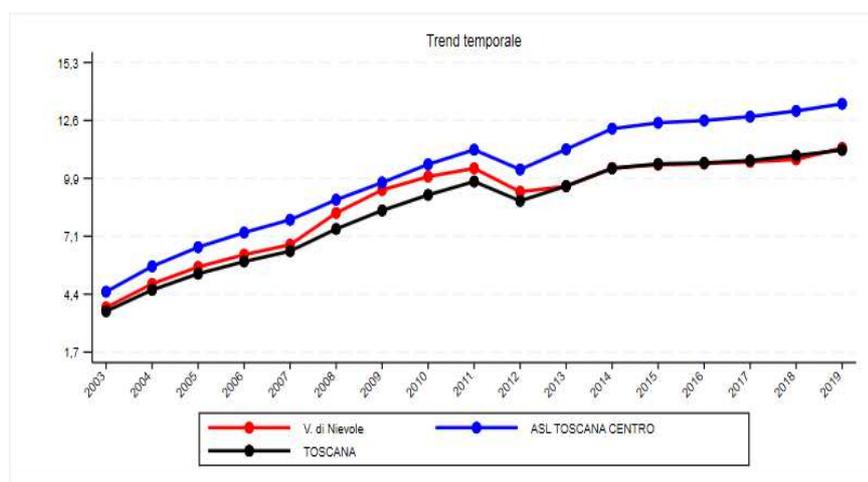
Il consolidamento della presenza straniera sul territorio toscano è un fenomeno ormai strutturale. Gli stranieri residenti sono aumentati costantemente a partire dai primi anni 2000, con un rallentamento nel ritmo di crescita negli ultimi anni, decremento che impedisce di colmare il gap del saldo naturale della popolazione (nati-morti). All'inizio del 2019 gli stranieri residenti in Usl Toscana Centro erano oltre 217000, circa l'13% della popolazione (media Toscana 11,2%).

In Valdinievole gli **iscritti stranieri all'anagrafe** sono circa 13600, l'11,3% della popolazione residente.

**Figura 15:** Percentuale stranieri iscritti in anagrafe, valori 2019



**Figura 16:** Percentuale stranieri iscritti in anagrafe – Trend Temporale

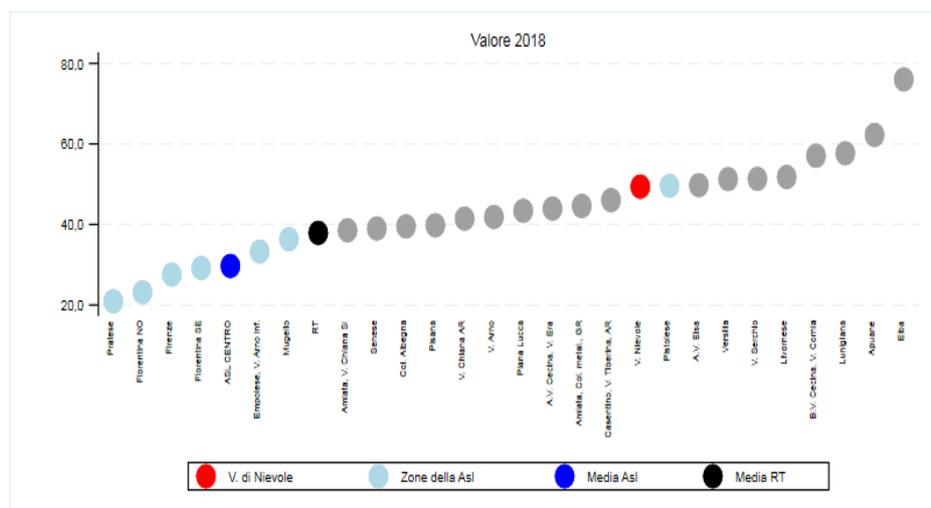


La percentuale di **bambini e ragazzi stranieri iscritti nel ciclo scolastico** regionale (scuole primaria e secondarie di I e II grado) riflette a grandi linee la presenza straniera generale sul territorio. In Usl Toscana Centro ci sono 17 bambini e ragazzi stranieri ogni 100 iscritti, dato in crescita (erano il 12,3% nel 2008). In

Valdinievole, per la minor presenza di stranieri, questo indicatore è pari al 14% (1874 bambini/ragazzi), simile al dato medio regionale.

Uno dei motivi del recente rallentamento dei flussi migratori verso la Toscana è la perdita di attrattività dal punto di vista occupazionale, ben testimoniata dal tasso grezzo di disoccupazione negli stranieri, che mette in rapporto percentuale gli iscritti stranieri ai Centri per l'Impiego in cerca di lavoro e i residenti stranieri in età 15-64 anni.

**Figura 17:** Tasso grezzo di disoccupazione stranieri, valori 2018



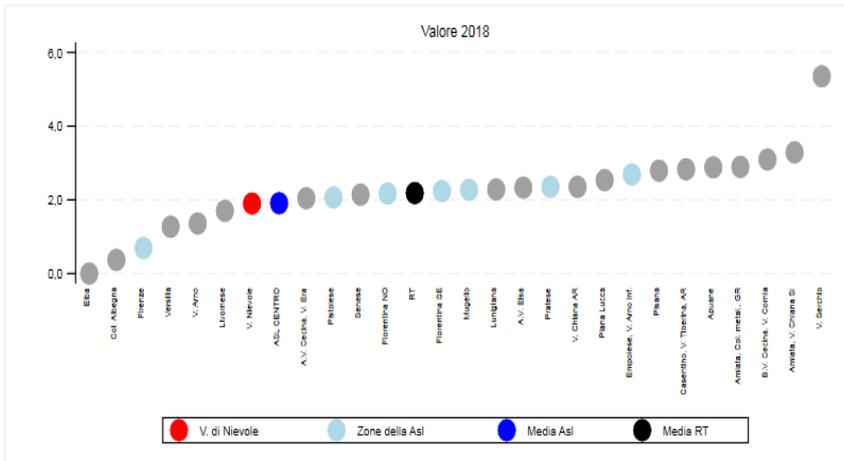
Il **tasso di disoccupazione negli stranieri** residenti in Usl Toscana Centro è 29,7% (RT: 37,9%), mentre in Valdinievole sono 5182 i disoccupati stranieri pari al 49,4%. Si tratta del valore più elevato nella nostra Usl insieme a quello della zona Pistoiese.

Nel 2018, nessun minore straniero non accompagnato è stato accolto in struttura residenziale socio-educativa.

L'**ospedalizzazione** tra gli stranieri è in diminuzione, come del resto l'ospedalizzazione generale in Toscana. Nel 2018 il tasso standardizzato di ricovero più elevato in Toscana si riscontra in Valdinievole e nella zona Pistoiese. Si tratta tuttavia di 2 zone dove sono segnalati andamenti anomali di questo indicatore, presumibilmente a causa della scarsa qualità dell'informazione sulla nazionalità nel flusso delle schede di dimissione ospedaliera.

In Usl Toscana Centro (come in Toscana), tra il 2017 e il 2018, il **numero dei richiedenti la protezione internazionale accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria** è in forte diminuzione e passa da 5088 persone rilevate al 30 giugno 2017 alle 3102 rilevate alla fine del 2018, per un calo percentuale del 39%. Lo stesso andamento, ma decisamente meno accentuato si riscontra in Valdinievole: si passa da 304 a 229 persone, con riduzione pari al 24,7%. Questa riduzione più contenuta fa collocare la Valdinievole nel 2018 ad un valore perfettamente allineato alla Usl nel suo complesso: 1,9 soggetti accolti in Centri di Accoglienza Straordinaria ogni 1000 persone richiedenti.

**Figura 18:** Tasso richiedenti la protezione internazionale accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria, valori 2018



## STATO DI SALUTE GENERALE

### Mortalità

L'andamento di diminuzione della mortalità in Toscana, come in Italia, è consolidato da molti anni. Il calo continuo e progressivo della mortalità generale interessa il genere maschile e femminile e, sebbene i tassi di mortalità per le donne siano da sempre più bassi, la differenza di genere si sta riducendo. Questo è dovuto, almeno in parte, ad una progressiva omologazione degli stili di vita tra i generi.

Figura 19: Tasso di mortalità generale. Uomini – Trend Temporale

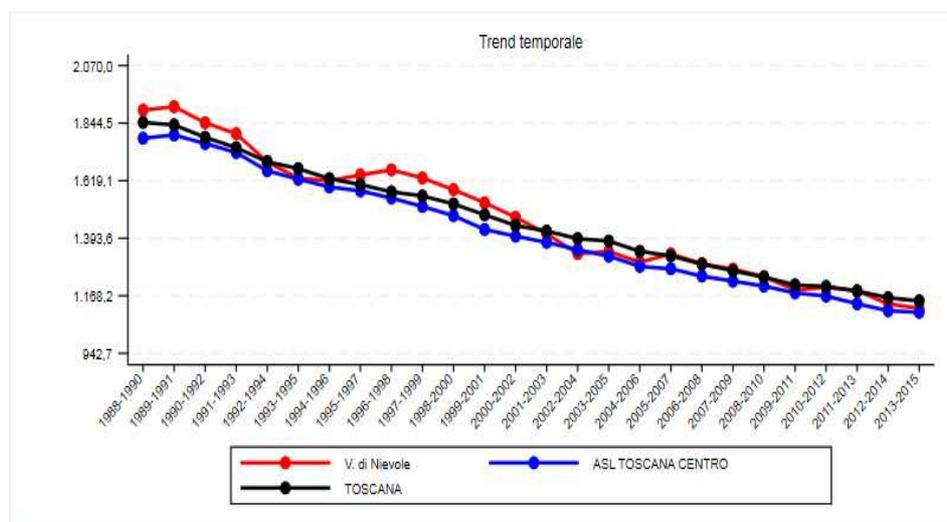
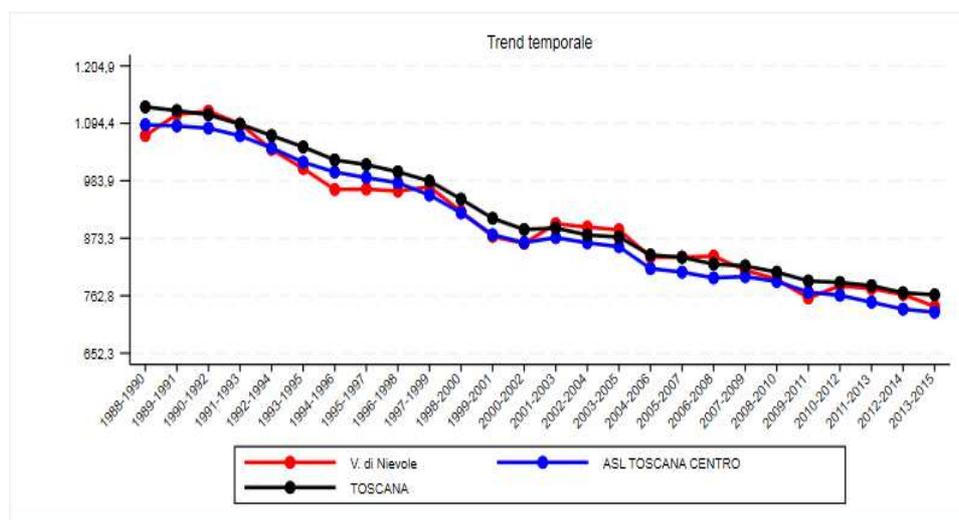


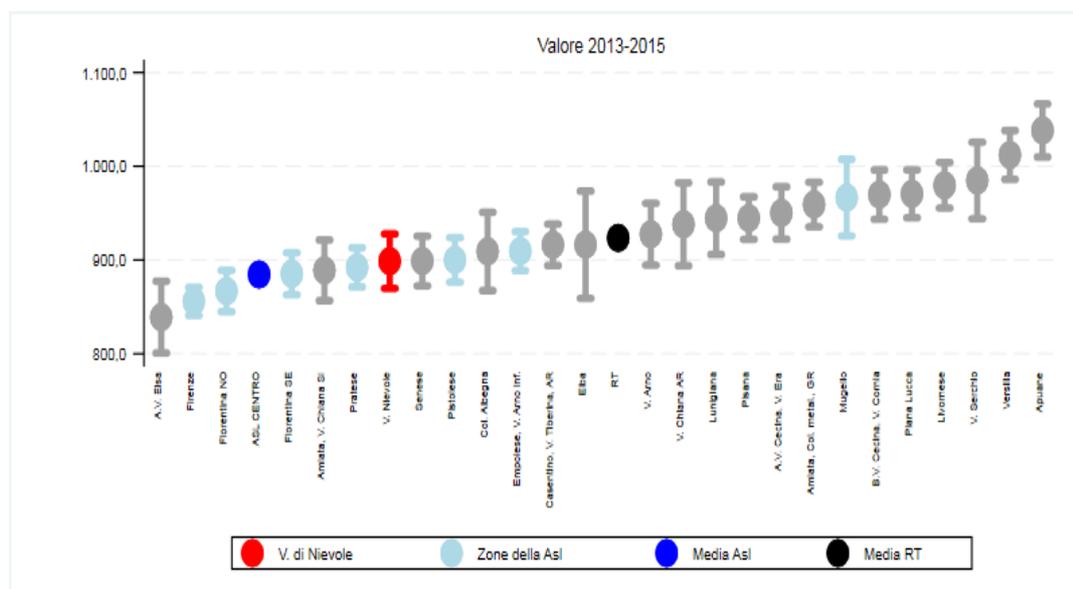
Figura 20: Tasso di mortalità generale. Donne - Trend Temporale



In Valdinievole nell'ultimo periodo disponibile, i decessi annuali sono stati circa 1260 (600 maschi e 660 femmine). Le donne in genere muoiono ad una età più avanzata, pertanto il confronto fra tassi standardizzati (che tiene conto dell'età alla morte) vede nelle donne un tasso di mortalità più basso (742 x100000 ab) rispetto agli uomini (1119 x100000 ab), valori non statisticamente diversi da quelli registrati in Usl Toscana Centro. Da tenere presente che, invece, l'Usl Toscana Centro presenta un tasso di mortalità generale standardizzato

significativamente inferiore ai valori medi regionali sia nei maschi (1104 vs 1148 per 100.000 abitanti) che nelle femmine (731 vs 765 per 100.000 abitanti).

**Figura 21** Tasso di mortalità generale. Donne e Uomini, valori 2013-2015



Nell'ultimo triennio 2013-2015, per il quale è disponibile l'informazione sulle cause di decesso, le principali patologie che hanno determinato il decesso dei residenti in Usl Toscana Centro sono state in ordine decrescente: le malattie cardiovascolari, i tumori e le malattie dell'apparato respiratorio, che insieme rappresentano il 73% del totale dei decessi, analogamente a quanto accade in Toscana ed in Italia. I miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica per queste cause e quindi anche per quella generale. Nella tabella sono riportati i dettagli per causa di morte relativi al numero di decessi nel triennio 2013-2015, tassi grezzi e tassi standardizzati per età che consentono i confronti fra aree diverse. In Valdinievole si evidenzia, rispetto alla Usl Toscana Centro, un eccesso di mortalità per malattie del sistema circolatorio, nello specifico per cardiopatia ischemica. L'analisi dettagliata delle patologie cardiovascolari suggerisce in Valdinievole anche un eccesso per malattie cerebrovascolari (dato non riportato). Tassi standardizzati più bassi, rispetto al valore medio della Usl Toscana Centro si riscontrano per la patologia respiratoria sia nei maschi che nelle femmine. Nessun altro tasso standardizzato si discosta dal valore medio aziendale.

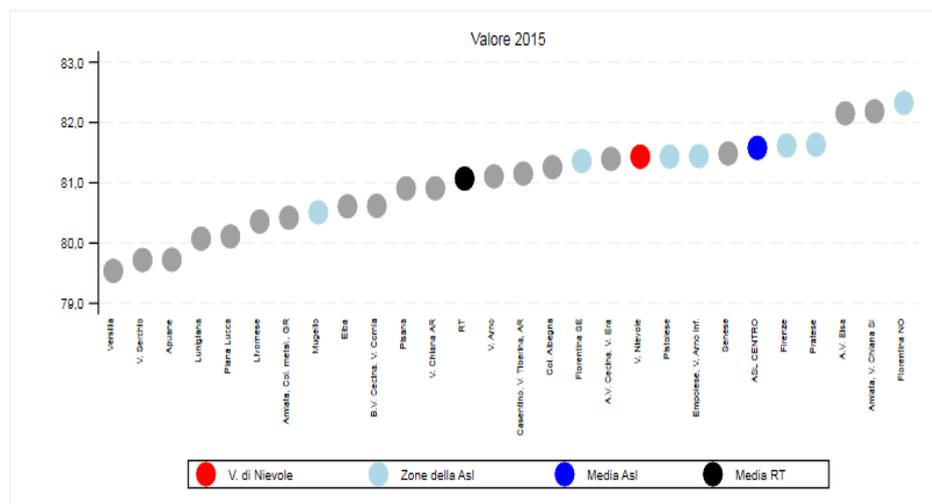
**Tabella 4:** Tasso di mortalità per causa, valori 2013-2015

Patologia	Zona	UOMINI					DONNE				
		N (2013- 2015)	Tasso grezzo	Tasso stand	95% inf	95% sup	N (2013- 2015)	Tasso grezzo	Tasso stand	95% inf	95% sup
Sistema Circolatorio	Valdinievole	663	385,2	417,1	384,9	449,2	831	443,2	290,8	270,6	311,0
	USL TC	8.193	353,3	367,2	359,1	375,2	10.554	419,7	260,5	255,4	265,6
	RT	20.205	375,6	385,5	380,1	390,8	26.451	454,8	277,4	274,0	280,8
Tumori	Valdinievole	620	360,2	375,1	345,3	404,9	488	260,3	208,5	189,3	227,6
	USL TC	8.434	363,7	370,8	362,8	378,8	6.778	269,5	210,3	205,1	215,5
	RT	20.324	377,8	378,4	373,2	383,7	16.005	275,2	211,9	208,5	215,3
Cardiopatìa Ischemica	Valdinievole	243	141,2	153,2	133,8	172,7	252	134,4	91,5	79,9	103,1
	USL TC	2.773	119,6	123,7	119,1	128,4	2.485	98,8	61,9	59,4	64,4
	RT	6.857	127,5	130,5	127,3	133,6	6.411	110,2	67,7	66,0	69,4
Apparato Respiratorio	Valdinievole	108	62,7	69,4	56,2	82,6	110	58,7	40,2	32,4	47,9
	USL TC	2.161	93,2	96,8	92,7	100,9	2.063	82,0	52,2	49,9	54,5
	RT	5.043	93,7	96,0	93,3	98,7	4.599	79,1	49,3	47,9	50,8
Tumore Polmone	Valdinievole	180	104,6	106,4	90,7	122,1	57	30,4	24,3	17,8	30,9
	USL TC	2.116	91,2	92,9	88,9	96,9	867	34,5	28,6	26,6	30,5
	RT	4.985	92,7	92,6	90,0	95,2	1.946	33,5	27,7	26,4	29,0
Infarto Miocardio	Valdinievole	86	50,0	52,1	41,0	63,2	62	33,1	25,4	18,9	32,0
	USL TC	1.077	46,4	47,5	44,6	50,3	824	32,8	21,7	20,2	23,3
	RT	2.595	48,2	48,6	46,7	50,5	1.977	34,0	22,1	21,1	23,2
Apparato Digerente	Valdinievole	54	31,4	32,2	23,5	40,9	59	31,5	22,9	16,8	29,0
	USL TC	839	36,2	37,1	34,5	39,6	960	38,2	25,9	24,2	27,6
	RT	2.168	40,3	40,5	38,8	42,2	2.534	43,6	29,1	28,0	30,3
Traumatismi	Valdinievole	92	53,5	57,6	45,7	69,5	73	38,9	27,9	21,3	34,6
	USL TC	1.082	46,7	48,0	45,1	50,9	869	34,6	24,0	22,3	25,7
	RT	2.748	51,1	51,9	49,9	53,8	1.976	34,0	23,2	22,1	24,3
Tumore Colon-Retto	Valdinievole	63	36,6	39,2	29,5	49,0	59	31,5	22,9	16,9	29,0
	USL TC	925	39,9	40,8	38,1	43,5	875	34,8	25,4	23,7	27,2
	RT	2.227	41,4	41,7	39,9	43,4	2.025	34,8	25,2	24,1	26,4
Tumore Stomaco	Valdinievole	34	19,8	20,9	13,8	28,0	21	11,2	8,6	4,8	12,3
	USL TC	563	24,3	24,8	22,7	26,9	417	16,6	12,5	11,2	13,7
	RT	1.305	24,3	24,3	23,0	25,6	934	16,1	11,8	11,0	12,6
Tumore Prostata	Valdinievole	48	27,9	30,8	22,0	39,6					
	USL TC	635	27,4	28,1	25,9	30,3					
	RT	1.494	27,8	28,2	26,7	29,6					
Tumore Mammella	Valdinievole						79	42,1	33,5	25,8	41,1
	USL TC						919	36,5	29,8	27,8	31,8
	RT						2.189	37,6	30,1	28,8	31,4

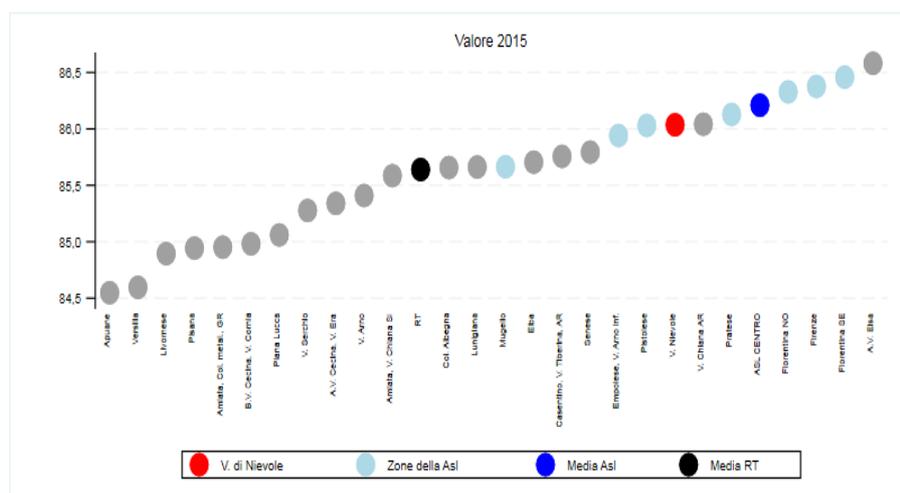
## Speranza di vita

Grazie alla costante riduzione della mortalità generale, l'aspettativa di vita dei residenti nell'Usl Toscana Centro, è fra le più elevate sia in Toscana, sia a livello nazionale. Secondo le più recenti elaborazioni dell'Agenzia Regionale di Sanità, i residenti della Usl Toscana Centro godono di un'aspettativa di vita alla nascita tra le più alte al mondo più elevata di circa 6 mesi rispetto alla totalità della regione.

**Figura 22** Speranza di vita alla nascita, Uomini, valori 2015



**Figura 23** Speranza di vita alla nascita, Donne, valori 2015

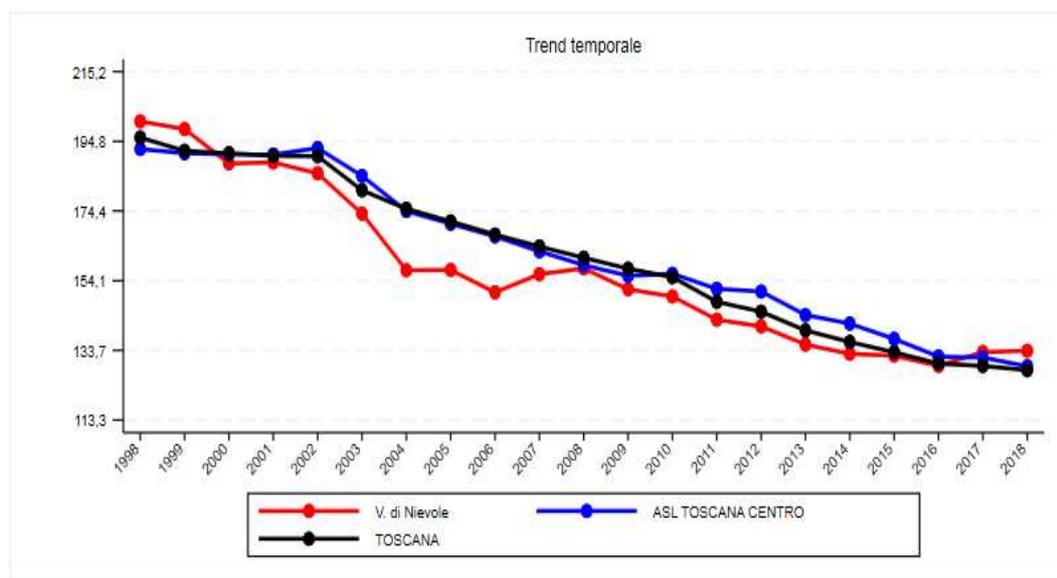


In questo contesto la Valdinievole presenta valori di aspettativa di vita (81,4 per i maschi e 86,0 per le femmine) leggermente inferiori alla Usl Toscana Centro (81,6 per i maschi e 86,2 per le femmine), ma superiori al valore medio regionale (81,1 per i maschi e 85,6 per le femmine), collocandosi in posizione alta nella graduatoria regionale. Anche la speranza di vita a 65 anni vede la Valdinievole, in vantaggio di alcuni mesi (19,6 anni nei maschi e 23,0 nelle femmine) rispetto alla situazione regionale (19,4 anni nei maschi e 22,7 nelle femmine).

## Ospedalizzazione

Nel corso del 2018, i ricoveri ospedalieri nei residenti in Valdinievole sono stati circa 16800, oltre 4500 ricoveri in meno rispetto alla fine degli anni '90. Questo risultato positivo è legato ad un appropriato e migliore utilizzo dell'offerta assistenziale ospedaliera e territoriale.

**Figura 24:** Tasso di ospedalizzazione generale. Uomini e Donne - Trend Temporale

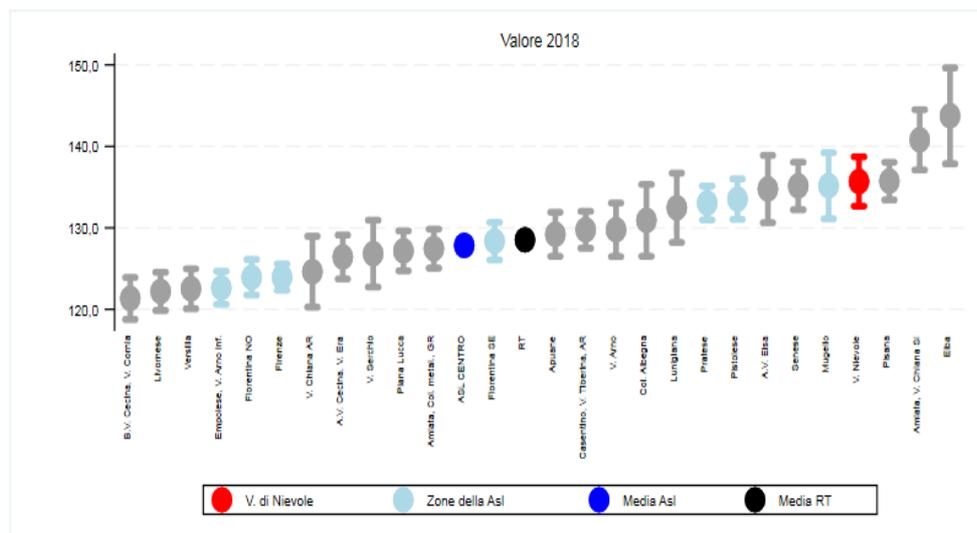


Il tasso di ricovero standardizzato per età è infatti in costante e progressiva diminuzione in tutte le zone della regione Toscana.

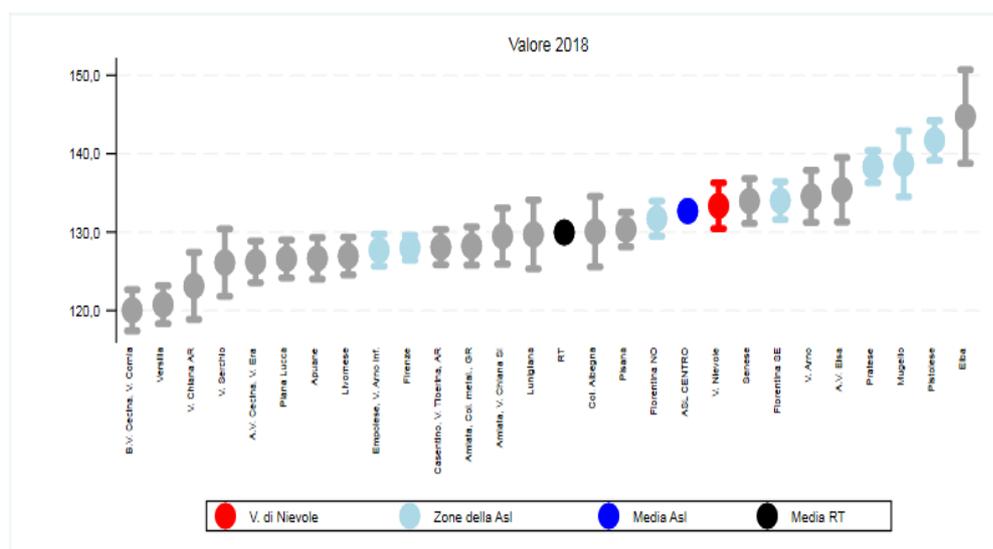
Tuttavia, nel 2018, il tasso standardizzato di ospedalizzazione per 1000 abitanti nei maschi residenti in Valdinievole (135,7) è stato significativamente più elevato rispetto alla Usl Toscana Centro (127,8) e alla regione Toscana (128,5); per le femmine (133,4) risulta invece un valore statisticamente simile sia a quello della Usl Toscana Centro (132,7) che della regione (130,0).

Tali differenze possono dipendere sia da reali differenze nello stato di salute delle popolazioni, sia da un uso dell'ospedale come alternativa a servizi territoriali non omogenei sul territorio della Usl Toscana Centro.

**Figura 25:** Tasso standardizzato di ospedalizzazione generale, Uomini, valori 2018

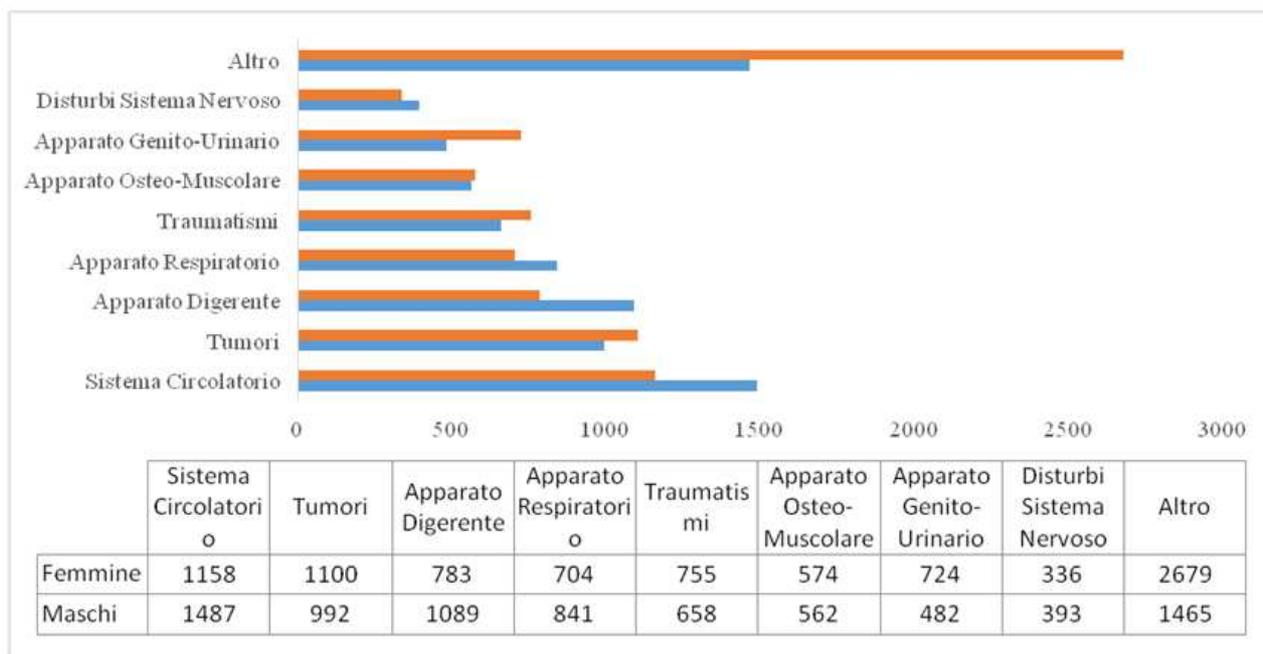


**Figura 26:** Tasso standardizzato di ospedalizzazione generale, Donne, valori 2018



Le principali cause di ricovero sono state le malattie cardiovascolari, le malattie dell'apparato digerente, i tumori, le malattie dell'apparato respiratorio e i traumatismi che nel loro insieme rendono conto del 63,6% di tutti i ricoveri negli uomini (7969) e del 51,1% dei ricoveri nelle donne (8813). Nella figura è riportato il raffronto per genere della distribuzione dei ricoveri.

**Figura 27:** Distribuzione percentuale delle principali cause di ricovero, valori 2018



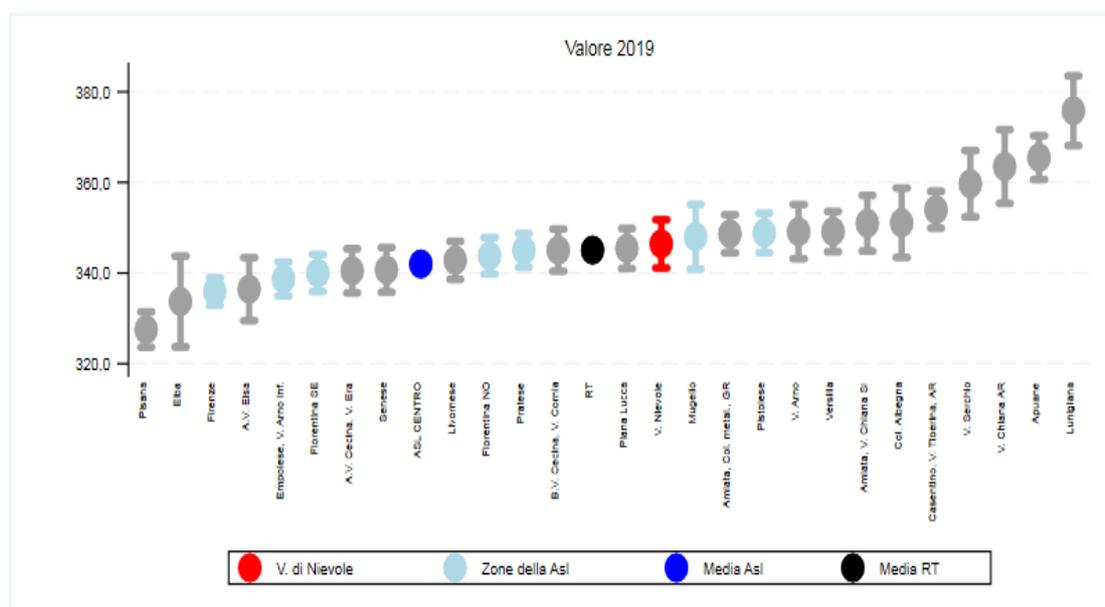
L'analisi in dettaglio dei tassi standardizzati per causa di ricovero conferma per i maschi un eccesso significativo di ricoveri per malattie cardiovascolari e malattie dell'apparato digerente; nelle femmine oltre a questi grandi raggruppamenti, si evidenzia il dettaglio significativo dell'ictus.

## CRONICITA'

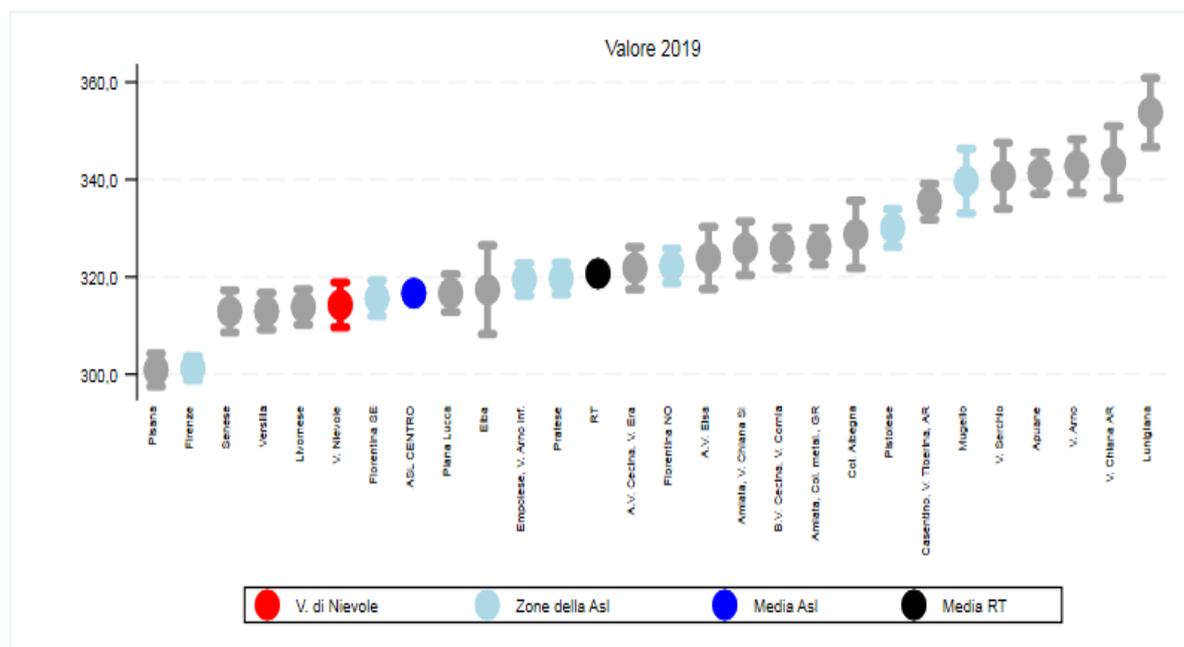
Le patologie croniche hanno, insieme alla non autosufficienza, un peso determinante sui servizi territoriali e la medicina generale. Il numero di malati cronici non dipende solo dall'incidenza di una patologia, ma anche dalla capacità di aumentarne la sopravvivenza grazie a cure appropriate ed efficaci.

Il 36% della popolazione residente in Valdinievole di età maggiore a 16 anni, soffre nel 2019, di almeno una malattia cronica tra quelle rilevabili tramite i dati dei flussi sanitari correnti (Archivio MaCro-Ars). Si tratta di circa 34600 persone, per il 52% costituite da donne. Per gli uomini il tasso di prevalenza standardizzato è  $346,4 \times 1000$ , simile al valore medio della Usl Toscana Centro (342,0) e della Toscana (345,1). Per le donne il tasso di prevalenza in Valdinievole ( $314,3 \times 1000$ ) è simile al dato della Usl Toscana Centro (316,7), ma significativamente inferiore a quello medio regionale (320,7).

**Figura 28:** Prevalenza cronicità (almeno una patologia cronica), Uomini, valori 2019



**Figura 29:** Prevalenza cronicità (almeno una patologia cronica), Donne, valori 2019



Nella tabella sono riportati i dettagli per patologia disaggregati per genere, riportati in verde sono i valori statisticamente inferiori al valore medio della Usl Toscana Centro e in rosso quelli superiori.

**Tabella 5:** Prevalenza per causa, valori 2019

	Uomini				Donne			
	N.	Prev. Stand. X1000	95% inf	95% sup	N.	Prev. Stand. X1000	95% inf	95% sup
Stima-Anno 2019								
Almeno una patologia cronica	16.490	346,4	341,1	351,8	18.137	314,3	309,7	318,9
Diabete	4.050	84,9	82,3	87,6	3.573	61,8	59,7	63,8
Scompenso cardiaco	1.220	26,5	25,0	28,0	967	15,2	14,2	16,2
Ictus	1.002	21,8	20,4	23,1	961	15,6	14,6	16,6
Cardiopatía Ischemica	3.231	69,2	66,8	71,6	2.031	32,5	31,1	34,0
BPCO	2.877	61,6	59,3	63,8	2.801	47,6	45,9	49,4

Il **diabete** è la principale patologia prevalente fra quelle riportate; si tratta di una malattia complessa che impegna molti organi e funzioni fondamentali (cuore, reni, fegato, vista) con complicanze che hanno un impatto rilevante sui costi sanitari e sulla qualità della vita dei cittadini. Secondo le stime di ARS, nel 2019 sarebbero circa 7600 le persone con diabete in Valdinievole, l'8,0% dell'intera popolazione sopra i 16 anni. La prevalenza standardizzata è maggiore negli uomini (84,9 x 1000) rispetto alle donne (61,8 x1000) e per gli uomini il dato è superiore al valore medio della USL e della Regione Toscana. Così come in tutti i paesi sviluppati, la diffusione del diabete è in continua e progressiva crescita (+ 20% dal 2010 in Valdinievole).

---

Il netto miglioramento delle cure degli eventi cardiovascolari acuti, che riducono la mortalità e favoriscono la sopravvivenza e l'invecchiamento della popolazione, ha determinato un aumento delle persone a rischio di **scompenso cardiaco**. Nel 2019 i soggetti con scompenso cardiaco stimati in Valdinievole sono 2187 (1220 maschi e 967 femmine). Per questa patologia la prevalenza è significativamente più bassa rispetto a quella media regionale (dato non riportato) e per le femmine è inferiore anche al valore della Usl Toscana Centro.

E' invece più elevata, rispetto alla Usl Toscana Centro, la prevalenza standardizzata di **cardiopatía ischemica** (5262 persone) e questo eccesso riguarda entrambi i generi.

Anche per quanto riguarda le patologie cerebrovascolari, negli ultimi decenni sono aumentati i soggetti che sono sopravvissuti con esiti più o meno invalidanti ad un **ictus**: i casi prevalenti in Valdinievole sono passati da 1129 nel 2010 a 1963 nel 2019. I tassi di prevalenza standardizzati indicano per questa patologia un valore più elevato rispetto alla Usl Toscana Centro e alla Regione Toscana, sia nei maschi che nelle femmine.

Anche la **broncopneumopatia cronica ostruttiva** (BPCO), una delle principali malattie respiratorie croniche, è in costante aumento nella popolazione residente di età maggiore di 16 anni tra i residenti di tutte le zone della Regione Toscana. In Valdinievole i casi di BPCO nei residenti di età maggiore di 16 anni sono 5678, con una prevalenza standardizzata per età di 62 casi ogni 1.000 abitanti per i maschi e di 48 casi ogni 1.000 abitanti per le femmine. Il differenziale di genere si sta riducendo rispetto al 2010. Un eccesso significativo di casi prevalenti si riscontra fra gli uomini della Valdinievole.

Concludendo, le malattie del sistema circolatorio sono fra le patologie prevalenti più frequenti. Si tratta di malattie per le quali negli ultimi anni abbiamo assistito ad un decremento importante sia in termini di mortalità che di ospedalizzazione. Tale riduzione è in parte da ricondurre a interventi di prevenzione primaria (riduzione dell'abitudine al fumo, aumento dell'attività fisica, migliore alimentazione) nonché ai progressi registrati nelle cure (efficaci terapie farmacologiche anti-ipertensive e ipocolesterolemizzanti per la prevenzione secondaria e terziaria, tempestiva riperfusione cardiaca e cerebrale, angioplastica coronarica, trombolisi e la trombectomia). Tutto ciò ha determinato un aumento dei soggetti prevalenti nella popolazione, anche se, con ogni probabilità, si tratta di casi in condizioni meno gravi rispetto al passato.

Anche le patologie respiratorie costituiscono nel loro insieme un serio problema di salute pubblica, con effetti negativi sulla qualità della vita e rilevante impatto economico. La lotta alle malattie respiratorie mediante interventi finalizzati alla prevenzione sia primaria – lotta al fumo e agli inquinanti presenti negli ambienti di vita e di lavoro – sia secondaria – prevenzione delle riacutizzazioni – rappresenta perciò un obiettivo sanitario di cruciale importanza.



## GLI ANZIANI E LA NON AUTOSUFFICIENZA

Una conseguenza diretta dell'invecchiamento della popolazione è certamente l'aumento di quel segmento di anziani con bisogni sanitari, socio sanitari e socio-assistenziali che richiedono una assistenza continuativa. Quando si parla di salute degli anziani è infatti necessario innanzitutto valutare non tanto le singole patologie, ma soprattutto il loro "stato funzionale" e cognitivo.

Le stime della non autosufficienza presentate sono state ottenute applicando i tassi di prevalenza di un'indagine conoscitiva condotta nella nostra regione nel 2009 alla popolazione anziana residente. Per come è costruito, l'indicatore riflette quindi il peso della popolazione anziana sul totale dei residenti, ipotizzando che la prevalenza del fenomeno si mantenga costante nei diversi territori. Risultano pertanto le zone più popolate e anziane quelle dove la presenza di non autosufficienti è maggiore. L'indicatore non va pertanto interpretato in termini epidemiologici, ma utilizzato come stima della domanda assistenziale da parte della popolazione anziana. Tenendo presente, tra l'altro, le previsioni demografiche ISTAT, nei prossimi anni questo numero è destinato ad aumentare in virtù dell'aumento previsto di anziani e grandi anziani (over75enni).

Sono circa 35000 gli anziani residenti in Usl Toscana Centro (di cui 2500 residenti in Valdinievole) in condizioni di non autosufficienza per almeno una delle attività di base della vita quotidiana, come vestirsi, lavarsi, mangiare, alzarsi dal letto, ecc.

Le donne presentano una prevalenza più alta di non autosufficienza (circa 11%) rispetto ai coetanei uomini (5-6%) ed esprimono un bisogno più grave.

Zona	Stima anziani non autosuff. 2019	Prevalenza anziani residenti in RSA permanente 2018		Prevalenza anziani residenti in assistenza domiciliare diretta 2018		Prevalenza anziani residenti in RSA temporanei*** 2018		Prevalenza anziani residenti in centri diurni*** 2018	
		Num.	Valore grezzo x 000	Num.	Valore grezzo x 1000	Num.	Valore grezzo x 1000	Num.	Valore grezzo x 1000
<b>Valdinievole</b>	<b>2.500</b>	<b>66</b>	<b>2,3</b>	<b>581</b>	<b>19,9</b>	<b>190</b>	<b>6,5</b>	<b>69</b>	<b>2,4</b>
Firenze	9.400	1.495	15,2	4.668	47,5	1.594	16,2	349	3,5
Pratese	4.750	337	5,9	1.974	34,8	255	4,5	103	1,8
Pistoiese	3.800	234	5,3	943	21,4	147	3,3	143	3,2
Fiorentina Nord-Ovest	4.250	631	12,4	1.466	28,8	45	0,9	128	2,5
Fiorentina Sud-Est	4.150	701	14,5	1.559	32,2	164	3,4	140	2,9
Mugello	1.300	218	14,1	586	37,9	102	6,6	27	1,7
Empolese, Valdarno Inferiore	4.950	394	6,9	2.696	47,5	472	8,3	134	2,4
Usl Toscana Centro	35.200	4.076	10,2	14.473	36,2	2.969	7,4	1.093	2,7
<b>TOSCANA</b>	<b>82.100</b>	<b>9.265</b>	<b>9,8</b>	<b>26.005</b>	<b>27,6</b>	<b>9.922</b>	<b>10,5</b>	<b>2.080</b>	<b>2,2</b>

Fonte:Elaborazioni ARS su dati flussi Regionali RFC 115-118/ (\*\*\*) flusso regionale RFC 115-118

---

Per quanto riguarda la valutazione del livello di copertura della domanda potenziale di assistenza agli anziani non autosufficienti si possono esaminare alcuni parametri.

Il numero degli anziani residenti in RSA permanente sono stati nel 2018, circa 10 ogni 1.000 ultra64enni in Usl Toscana Centro. In Valdinievole questo indicatore è significativamente più basso attestandosi intorno al 2,3 x 1000 (solo 47 donne e 19 uomini), valore più basso in Usl Toscana Centro e in Toscana.

Se osserviamo gli anziani non autosufficienti in strutture residenziali temporanee nella USL Toscana Centro il valore si attesta al 7x1000. In Valdinievole il dato è praticamente in linea con quello dell'USL Toscana Centro con un valore del 6 x 1000. Questo dato risulta però inferiore alla media regionale che si attesta al 10x1000.

Se passiamo ad analizzare l'assistenza semiresidenziale in Valdinievole nel 2018 69 anziani over 65-enni pari al 2,4 x 1000 con un valore leggermente inferiore al valore medio dell'USL Toscana Centro

Altra faccia dell'assistenza territoriale della non autosufficienza è il percorso domiciliare. Gli anziani valutati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale che nel 2018 hanno avuto almeno una prestazione di assistenza domiciliare (infermieristica, medica, sociale) sono stati 14500 in Usl Toscana Centro (di cui oltre 10000 donne), pari a 36,2 ogni 1.000 ultra64enni, in Valdinievole sono stati 581 di cui 405 donne. Nuovamente in Valdinievole questo parametro (19,9 x 1000) è significativamente più basso, sia nei maschi che nelle femmine, rispetto a tutte le altre zone della Usl Toscana Centro. Da segnalare che quest'ultimo indicatore riguarda solo gli anziani valutati da unità di valutazione multidisciplinare.

Seppur con tutti i limiti, anche questa misura, come la prevalenza di anziani in RSA e la prevalenza di anziani in centri diurni, permette di monitorare l'andamento della risposta data al bisogno. Si tratta, comunque, di indicatori che dipendono non solo dalle condizioni di salute della popolazione, ma anche dall'organizzazione zonale dell'assistenza territoriale (domiciliare o residenziale) e soprattutto dalle reti familiari e di prossimità a disposizione dell'anziano.

Se passiamo ad analizzare il servizio di assistenza domiciliare per gli over 65-enni la Valdinievole conferma, secondo le valutazioni MES, ancora ottime performance: il 12,1% di over 65 anni nel 2018 vengono assistiti a domicilio da parte di personale infermieristico, personale medico, OSS e da altre figure professionali come palliativisti e assistenti sociali, rispetto un valore medio dell'Azienda Toscana Centro del 11,7% e un valore regionale del 10,7%.

Anche l'intensità di cura è molto elevata infatti il 71,1% degli assistiti over 65-enni a domicilio ha almeno 4 accessi domiciliari in 30gg rispetto un valore medio dell'azienda Toscana Centro del 34% e della media regionale del 34,3%. Anche la qualità dell'assistenza sembra ottima infatti solo il 4,4% di assistiti in adi ha 2 ricoveri ospedalieri durante la presa in carico domiciliare e solo il 17,7% ha un accesso al pronto soccorso rispetto un valore medio dell'azienda toscana centro del 20,9% e un valore regionale del 23,9%.

## LA DISABILITA'

Quantificare la disabilità è operazione complessa in quanto vi sono due questioni cruciali da affrontare:

- il problema della definizione del soggetto disabili
- gli strumenti che utilizziamo per accertarne e determinare le condizioni

La stima della numerosità dei soggetti con disabilità nei contesti regionali e nazionale si basa principalmente su tre fonti informativi: Istat, Inail e INPS ed ognuna di questa rappresenta e quantifica in maniera diversa l'universo dei cittadini con disabilità contribuendo tuttavia a fornire informazioni per ricostruire il quadro complessivo.

Tab.1.Tasso grezzo disabilità e disabilità grave x1000

Zona	2017		2018	
	Tasso grezzo disabilità x1000	Tasso grezzo disabilità grave x1000	Tasso grezzo disabilità x1000	Tasso grezzo disabilità grave x1000
<b>Valdinievole</b>	<b>3,2</b>	<b>1,7</b>	<b>3,9</b>	<b>1,8</b>
Firenze	2	0,9	3	1
Pratese	2,1	0,6	2,2	0,6
Pistoiese	2,8	1,4	3,4	1,5
Fiorentina Nord-Ovest	2,4	1	2,4	1,1
Fiorentina Sud-Est	2,3	0,8	2,5	0,9
Mugello	2,6	0,8	3	1,2
Empolese, Valdarno Inferiore	n.d.	n.d.	2,8	0,8
Usl Toscana Centro	2,5	0,9	2,7	1
<b>TOSCANA</b>	<b>3,6</b>	<b>1,3</b>	<b>3,7</b>	<b>1,4</b>

Fonte: Elaborazioni OSR su dati ISTAT

Da alcune elaborazioni dell'Osservatorio Sociale Regionale su dati ISTAT nel 2018 l'incidenza di disabilità e disabilità grave dei minori di 65 anni nel 2018 e nel 2017 assume il valore più alto dell'USL Toscana Centro.

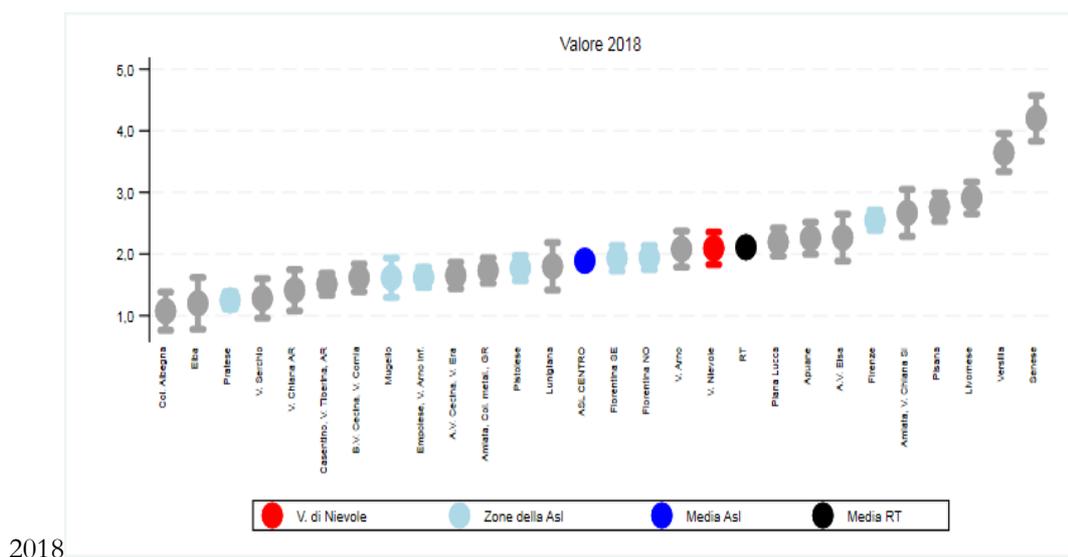
Nel territorio della Valdinievole gli utenti disabili che hanno avuto un contatto con i servizi sociali sono stati 606 nel 2018 con un incremento del 30% rispetto il 2017.

Dai dati della spesa sociale dell'Istat la anche la spesa sociale per i disabili è aumentata dal 2013 al 2016 del 19,30% raggiungendo circa 3.100.000 € a differenza del dato complessivo della Regione Toscana dove la spesa sociale per disabili ha avuto un aumento di circa il 2,6% nel quadriennio 2013-2016.

## SALUTE MENTALE

In base ad una prima analisi dei sistemi informativi regionali che registrano le prestazioni presso i Servizi di salute mentale territoriali (DSM), i soggetti residenti in Valdinievole che hanno avuto nel corso del 2018 una presa in carico da parte dei servizi sono stati 1600 (850 dal servizio adulti e 750 dal servizio infanzia-adolescenza). Non essendo questi dati ancora esplorati da un punto di vista di qualità e affidabilità, per la stima della diffusione del problema si utilizzano i ricoveri ospedalieri, che esprimono però solo le forme più complesse e gravi. Il numero di soggetti residenti in Valdinievole ricoverati in reparto di psichiatri sono stati 253 nel 2018; il tasso di ricovero, anche se leggermente superiore al dato della Usl Toscana Centro, non differisce in modo significativo.

**Figura 30:** Soggetti ricoverati in reparto di psichiatria (33, 40), valori

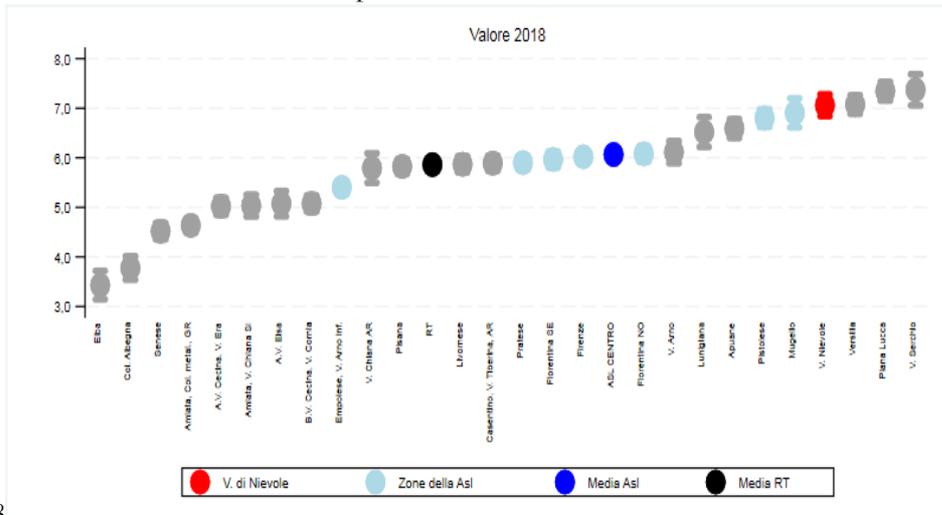


Le scarse numerosità per zona distretto di residenza rendono tuttavia difficile l'interpretazione del fenomeno da un punto di vista temporale.

La depressione è uno dei disturbi psichici più rilevanti per frequenza e per impatto sulla qualità della vita. La proporzione nella popolazione residente di pazienti in trattamento farmacologico con antidepressivi (codice ATC: N06A) è un indicatore che, pur non riuscendo a cogliere tutte le persone che soffrono di depressione, fornisce una stima del fenomeno utile alla programmazione nell'ambito della cura alla depressione.

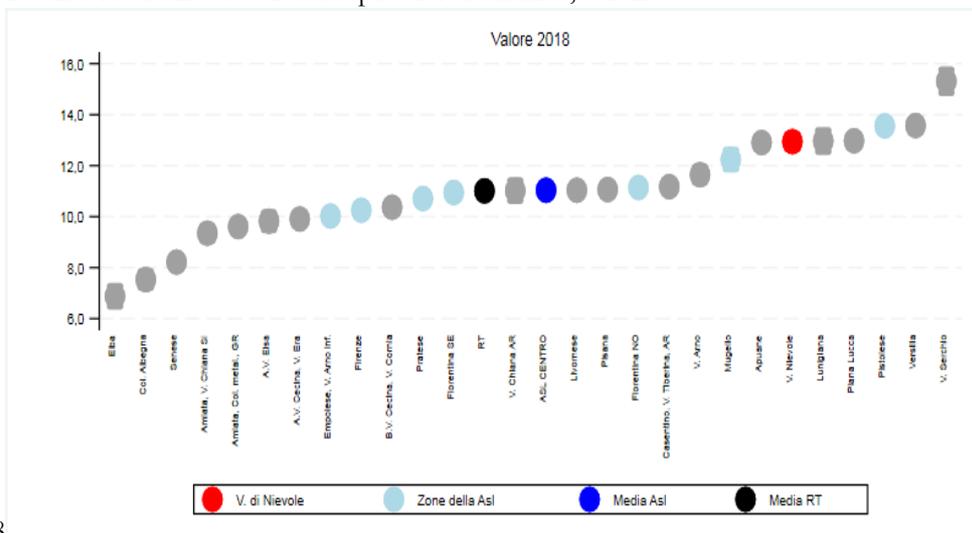
In Valdinievole sono 13420 le persone in trattamento antidepressivo (9291 donne e 4129 uomini). Tra le donne si osserva una prevalenza quasi doppia, ne fa uso l'12,9% contro il 7,1% tra gli uomini (percentuali standardizzate per età), differenza di genere che si riscontra in tutte le zone. Sebbene la frequenza di uso degli antidepressivi tra i residenti nella Usl Toscana Centro sia sovrapponibile al valore medio regionale per entrambi i generi, la zona della Valdinievole, come quella Pistoiese e del Mugello, presenta le proporzioni d'uso fra le più alte sia nei maschi e sia nelle femmine. Da segnalare che i farmaci antidepressivi possono però essere usati anche nella cura di altre patologie (terapia del dolore neuropatico, cefalea) e non necessariamente sono perciò una misura diretta dei problemi di salute mentale.

Figura 31: Prevalenza uso di antidepressivi- Maschi, valori



2018

Figura 32: Prevalenza uso di antidepressivi- Femmine, valori

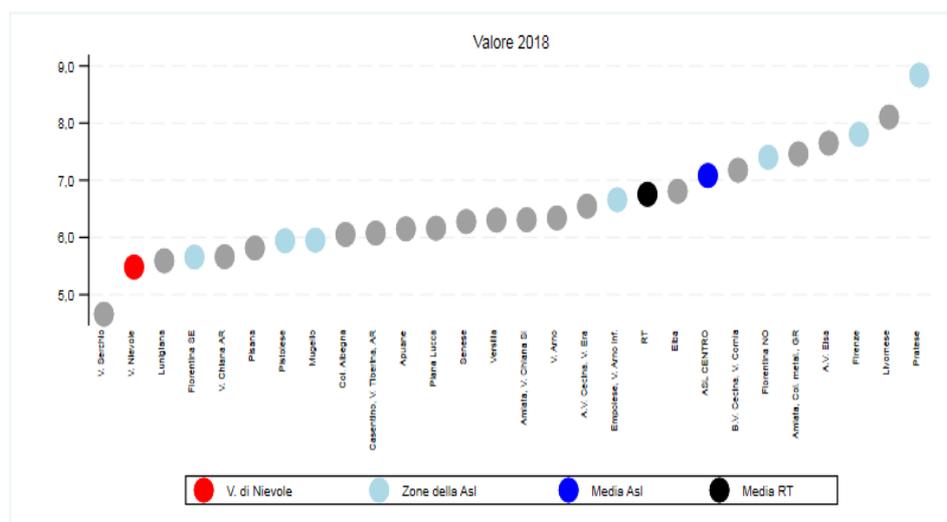


2018

## MATERNO INFANTILE

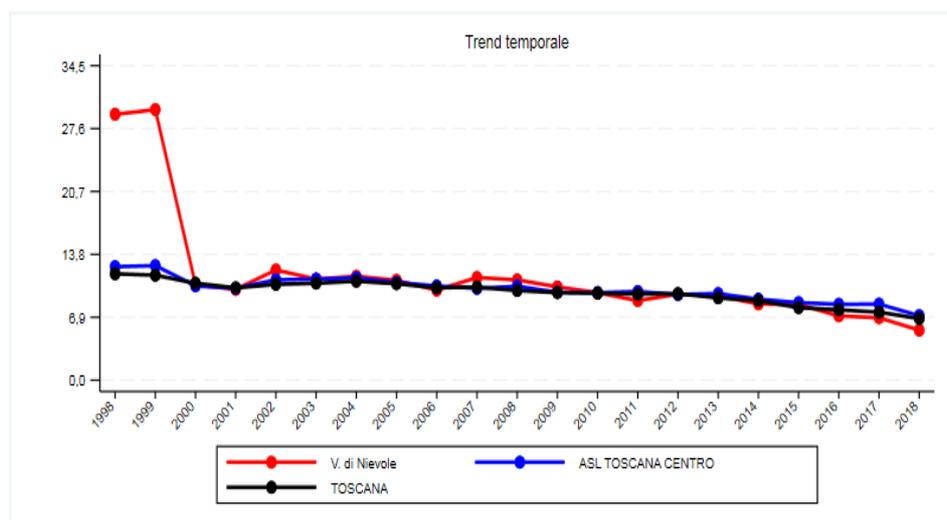
Nel 2018 i ricoveri per **interruzioni volontarie della gravidanza (IVG)** sono stati 2369 nella Usl Toscana Centro, di cui 138 in donne residenti in Valdinievole. Il tasso di ricovero è in Valdinievole  $5,5 \times 1000$  donne in età fertile, inferiore al dato medio regionale ( $6,8 \times 1000$ ) e molto inferiore ad altre zone della Usl dove è più forte il contributo delle donne straniere al fenomeno.

**Figura 33:** Tasso di ospedalizzazione per IVG in donne in età fertile (14-49 anni), valori 2018



Nell'ultimo decennio i tassi grezzi di ospedalizzazione per IVG mostrano un trend in calo in Valdinievole e nella Usl Toscana Centro in linea con l'andamento regionale

**Figura 34:** Tasso di ospedalizzazione per IVG in donne in età fertile (14-49 anni), Trend Temporale

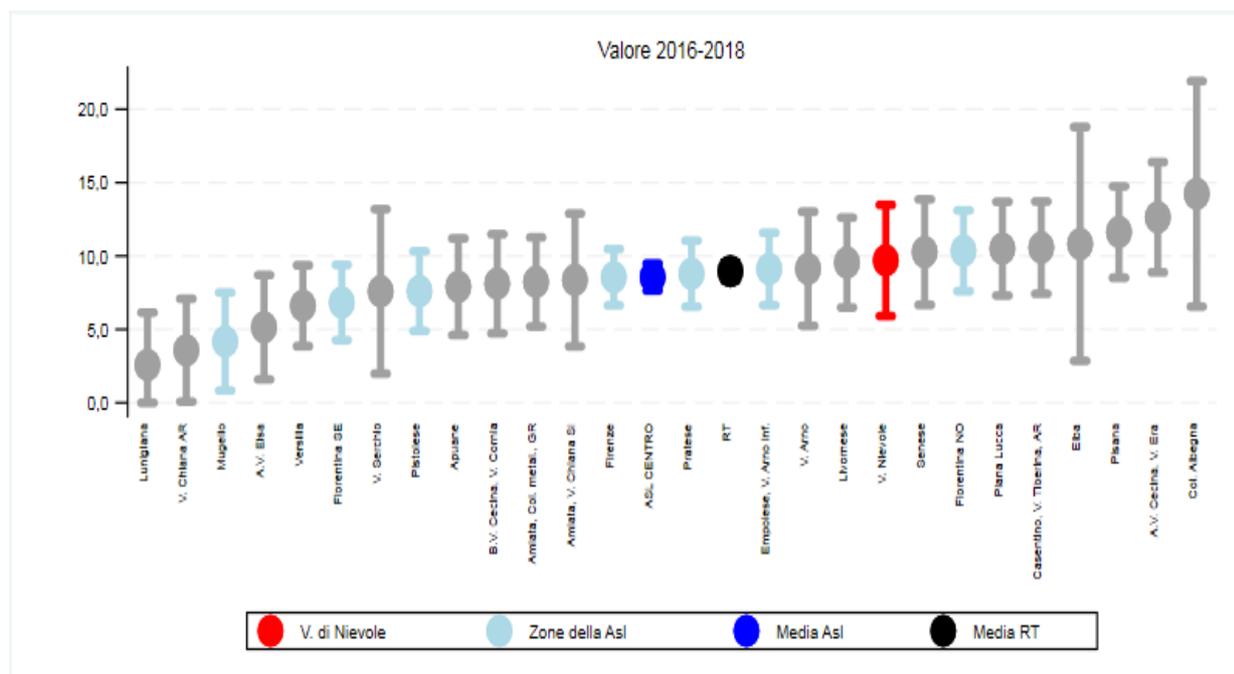


I **nati vivi gravemente sottopeso** possono rappresentare un proxy della salute della donna in gravidanza. La proporzione dei nati pretermine e di basso peso alla nascita è aumentata in questi ultimi anni al crescere dei

fattori di rischio quali l'età materna più avanzata al parto, il ricorso alla procreazione medicalmente assistita, i parti plurimi.

Nel periodo 2016-2018 i nati gravemente sottopeso in Valdinievole sono stati 25 (328 in Usl Toscana Centro e 745 in regione). Il tasso per numero di nati vivi nel triennio 2016-2018 non evidenzia criticità particolari in Valdinievole.

**Figura 35:** Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso, valori 2016-2018



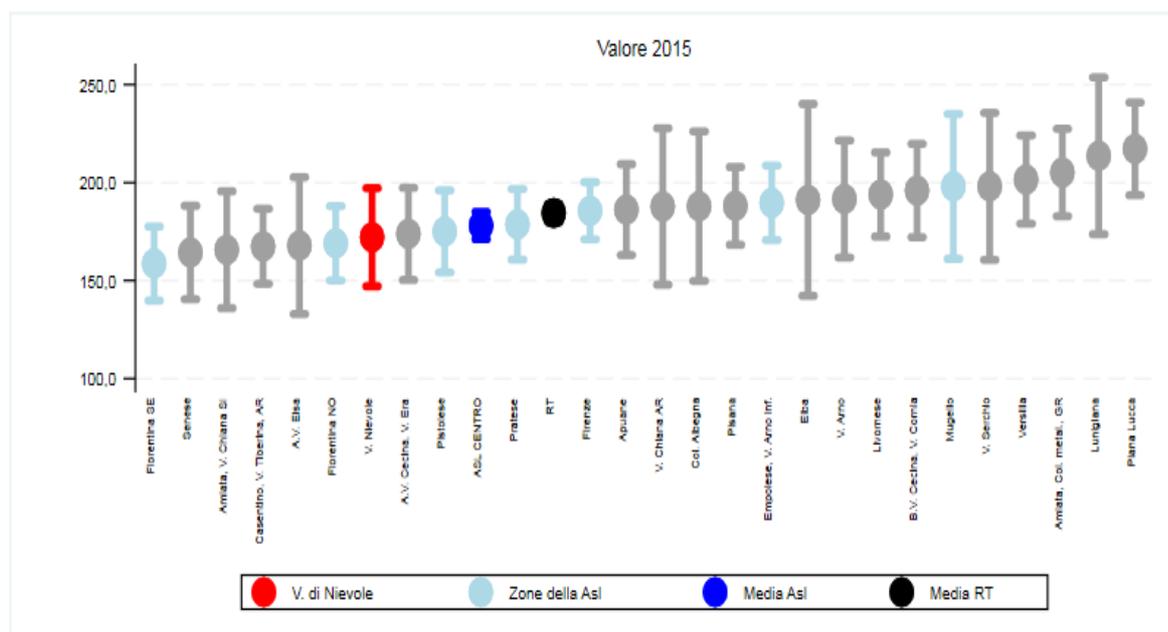
## PREVENZIONE

Sono indicati come “**decessi evitabili**” quelle morti che avvengono in determinate età e per cause che potrebbero essere attivamente contrastate con interventi di prevenzione primaria (ad es. patologie polmonari legate al fumo), diagnosi precoce e terapia (ad es. tumori per i quali esistono programmi di screening e terapie efficaci), igiene e assistenza sanitaria (es. alcune malattie infettive per le quali esistono vaccini, complicanze della gravidanza).

Il tasso di mortalità evitabile quindi è un indicatore di sanità pubblica, privo di valutazioni cliniche specifiche, che tuttavia consente di mettere in risalto criticità geografiche generali. La Toscana è tra le regioni migliori d'Italia al 2015. La Usl Toscana Centro (2553 morti evitabili) e la Valdinievole (184 morti evitabili) non si discostano da questo comportamento virtuoso.

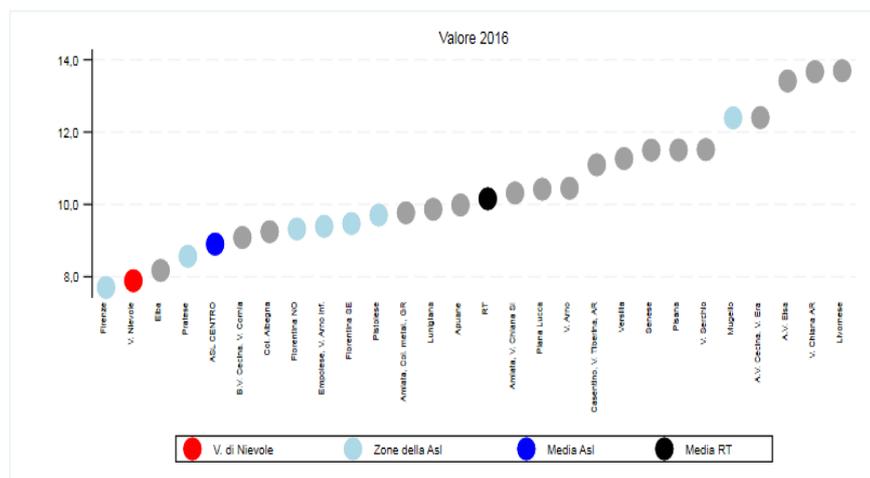
In generale il fenomeno ha un'incidenza doppia negli uomini, rispetto alle donne, 235 casi ogni 100mila uomini vs 134 casi ogni 100mila donne. Le differenze possono essere ricondotte in parte ai diversi stili di vita, abitudini alimentari e rischi occupazionali tra i due generi, le maggiori differenze, infatti, si rilevano tra le cause di morte riconducibili a quelle evitabili con interventi di prevenzione primaria.

**Figura 36:** Tasso di mortalità evitabile, Uomini e Donne, valori 2015



In Usl Toscana Centro, nel 2016, gli **infortuni sul lavoro indennizzati** sono stati circa 9039 (8,9 x 1000 abitanti in età lavorativa) in costante diminuzione dal 2000. In Valdinievole gli infortuni sono stati 604 (7,9 x1000), il valore più basso in Toscana insieme a quello del Comune di Firenze.

**Figura 37:** Infortuni sul lavoro indennizzati, valori 2016

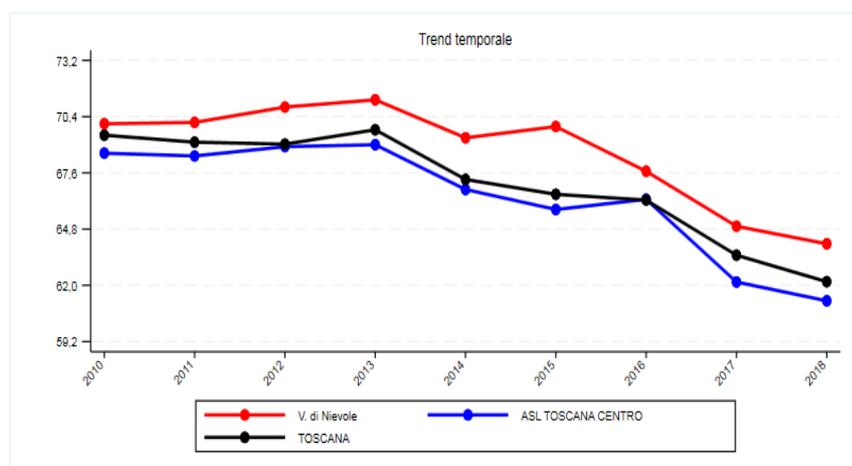


Il rapporto di lesività degli incidenti stradali esprime il numero di feriti in relazione agli incidenti stradali verificatisi nell'anno, misura, in questo modo, la gravità degli incidenti avvenuti, indipendentemente dal loro numero. Nel 2017 (ultimo anno disponibile) i sinistri in Usl Toscana Centro sono stati 7576 e i feriti 9833. Mediamente quindi in ogni incidente sono rimaste ferite 1,3 persone (rapporto di lesività: 1298 x 1000 incidenti). L'indicatore non ha un chiaro trend temporale, è caratterizzato da aumenti cui seguono diminuzioni, e viceversa, mantenendosi complessivamente stabile negli ultimi 20 anni. La Valdinievole con 460 incidenti e 631 feriti ha un rapporto di lesività (1371,7 x 1000) leggermente superiore alla media della Usl Toscana Centro (1297,9 x 1000) e alla regione (1328,7 x 1000).

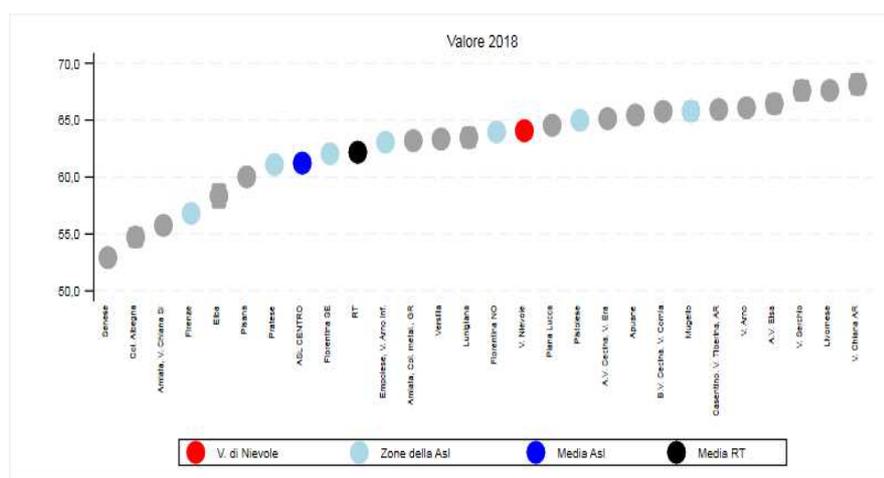
## ASSISTENZA FARMACEUTICA

La prevalenza di consumo di farmaci, intesa come il numero di persone che nell'anno hanno assunto almeno un farmaco su prescrizione medica è in leggera diminuzione in tutte le zone della Toscana, compresa la Valdinievole. Oltre 78500 soggetti residenti in Valdinievole hanno assunto almeno un farmaco, pari al 65,5% della popolazione (64,1% standardizzando per età). Questo valore è significativamente superiore sia al dato della Usl Toscana Centro (61,2%) che della Regione Toscana (62,2%). Si ricorda che il dato si riferisce a farmaci erogati dal servizio sanitario regionale (prescrizione da ricettario ed erogazione diretta). L'indicatore risente ovviamente dello stato di salute della popolazione, ma anche della propensione dei medici di famiglia alla prescrizione e alla cultura delle persone rispetto all'utilizzo dei farmaci. E' una misura da monitorare per mantenere i consumi farmaceutici entro limiti appropriati.

**Figura 38:** Prevalenza d'uso farmaci – Trend Temporale



**Figura 39:** Prevalenza d'uso farmaci, valori 2018



### Il profilo di salute della Valdinievole in sintesi

La popolazione della zona Valdinievole, così come quella della Usl Toscana Centro e della Regione, è sottoposta a un progressivo invecchiamento e la presenza di popolazione immigrata compensa marginalmente la regressione demografica nel territorio. I dati demografici indicano infatti una stazionarietà della popolazione residente, una

---

bassa natalità e la presenza di una elevata quota di popolazione anziana, che tenderà ad aumentare nel tempo, con importanti effetti sul bisogno di assistenza socio-sanitaria.

Complessivamente, nel 2019, il 24,4% di tutti i soggetti ha un'età superiore a 64 anni (29418) e di questi il 16% (4750 persone) hanno più di 84 anni, di conseguenza è forte la domanda di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza. Sono circa 2500 gli anziani residenti in Valdinievole in **condizioni di non autosufficienza** per almeno una delle attività di base della vita quotidiana. I **minori** (17982) rappresentano solo il 14,9% della popolazione residente, valore fra i più bassi nella Usl Toscana Centro, superiore solo a quello del Comune di Firenze. La proporzione di minori decresce nel tempo ad una velocità maggiore rispetto a quella della Usl Toscana Centro e della regione, indicando un problema di ricambio generazionale.

Gli **iscritti stranieri all'anagrafe** sono l'11,3% della popolazione residente (13600), valore analogo a quello regionale. Mentre il **tasso di disoccupazione negli stranieri** residenti in Usl Toscana Centro è 29,7%, in Valdinievole i disoccupati stranieri sono il 49,4%, il valore più elevato nella nostra Usl insieme alla zona Pistoiese. Il 17,9% dei residenti risiede in **aree ad alta deprivazione** (classificata in base alla sezione di censimento), valore inferiore a quello regionale e della Usl Toscana centro.

La Valdinievole mostra il **tasso di pensioni e assegni sociali** più elevato tra le zone distretto della Usl Toscana Centro. Coerentemente con questo indicatore delle possibili difficoltà economiche della popolazione anziana, il **reddito imponibile medio** (18383 euro) e l'**importo medio mensile delle pensioni erogate dall'INPS** (838 euro) sono i più bassi fra le zone della Usl Toscana Centro e tra i più bassi tra le zone della Toscana. In Valdinievole 767 famiglie hanno chiesto l'**integrazione all'affitto**: 15 domande ogni 1000 famiglie residenti, il valore più alto in Usl Toscana Centro (8,9) e fra i più alti della Regione (10,2).

Per quanto riguarda la **disponibilità di servizi educativi all'infanzia per i bambini di 3-36 mesi**, il numero di bambini accolti in tali servizi è solo del 27,3% (634 bambini rispetto ai 2322 potenziali); il valore non raggiunge il livello che corrisponde ad una risposta adeguata (33%) ed è molto inferiore al dato medio della Usl Toscana Centro (39,0%).

I dati rilevati dall'indagine EDIT di ARS del 2018 suggeriscono l'opportunità di interventi di prevenzione integrati per diversi fattori di rischio – **fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali** - rivolti ai **giovani toscani**. Tuttavia in Valdinievole, i ragazzi presentano stili di vita più virtuosi rispetto ai coetanei residenti in Usl Toscana Centro e nel resto della Toscana. Nel 2018 il 10,2% dei ragazzi tra i 14-19enni della Valdinievole **fuma regolarmente** (maschi e femmine considerati insieme), si tratta del valore più basso in Toscana.

Il 30% dei ragazzi consuma **almeno 3 porzioni di frutta e verdura al giorno** (Usl Toscana Centro: 24,3% e Regione Toscana: 24,0%). Inoltre, il 28,2% ha dichiarato di aver avuto episodi di **binge drinking** nel mese precedente l'intervista. Si tratta di uno dei valori più bassi registrati nell'intera Regione ed è un fenomeno che riguarda principalmente i maschi (32,4% versus 23,8% delle ragazze). Il 23% dei ragazzi fa **uso di sostanze psicotrope**, proporzione significativamente inferiore sia al valore medio della Usl Toscana Centro (28,9%) che a quello regionale (30,1%). Anche per quanto riguarda l' **attività fisica**, i ragazzi residenti in Valdinievole mostrano il comportamento decisamente migliore rispetto agli altri coetanei residenti in Regione: sono solo l'8,2% coloro che non praticano attività sportiva per almeno un'ora a settimana. Lo 0,74% dei ragazzi è **obeso**, ovvero ha un Indice di Massa Corporea  $\geq 30,0$  kg/m<sup>2</sup>, ancora una volta il valore migliore in Regione.

---

La Valdinievole, con il 33,1% è tra le zone della Usl con **l'indice di benessere culturale e ricreativo** più alto per i ragazzi, ciò significa che nel 2018 un ragazzo su 3 ha partecipato ad almeno a 5 attività/eventi (teatro, cinema, musei/mostre, concerti, spettacoli), ad indicare che l'offerta di opportunità culturali è elevata rispetto ad altre zone. Il 59,4% dei ragazzi residenti in Valdinievole si dichiara soddisfatto dei **rapporti con i propri genitori** (valore più alto fra le zone distretto della Usl Toscana Centro).

Altrettanto positivo è l' **indicatore di benessere relazionale con i pari**: il 57,7% dei ragazzi residenti in Valdinievole tra gli 11 e i 17 anni dichiara di essere molto soddisfatto. Ciononostante il 14,4% dei ha dichiarato di aver commesso **atti di violenza, bullismo o cyberbullismo** nei confronti dei coetanei, valore simile a quello della Usl Toscana Centro (14,5%).

I **tassi di mortalità generale** presentano da decenni un andamento decrescente sia a livello locale, che regionale e nazionale. In Valdinievole i maschi hanno **un'aspettativa di vita** di 81,4, e le femmine di 86,0 anni, valori leggermente inferiori alla Usl Toscana Centro, rispettivamente di 81,6 e 86,2 anni, ma superiori ai valori medi regionali. Anche l'aspettativa di vita a 65 anni vede la Valdinievole in vantaggio di alcuni mesi (19,6 anni nei maschi e 23,0 nelle femmine) rispetto alla situazione regionale (19,4 anni nei maschi e 22,7 nelle femmine).

Così come in tutte le aree più sviluppate del mondo, le cause di morte più frequenti sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori, ma i miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica per queste cause e quindi anche per quella generale.

Sebbene i tassi di mortalità siano bassi rispetto al dato nazionale, si osservano eccessi rispetto al valore medio di Usl per quanto riguarda le malattie del sistema circolatorio, in particolare per cardiopatia ischemica e malattie cerebrovascolari sia negli uomini che nelle donne.

Non si rilevano invece né eccessi né difetti nella mortalità per tutti i tumori considerati complessivamente, né per i tumori specifici per sede più frequenti. Anche la mortalità per malattie dell'apparato digerente, per traumatismi e per le malattie dell'apparato osteo-muscolare presenta caratteristiche simili a quelle della Usl Toscana Centro. Per quanto riguarda le malattie dell'apparato respiratorio la mortalità è significativamente inferiore rispetto alla Usl Toscana Centro, sia negli uomini che nelle donne.

Non si riscontrano differenze con la Usl Toscana centro (fra le zone italiane più virtuose) per quanto riguarda la mortalità evitabile (morti che potrebbero essere contrastate con interventi di prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia).

Il tasso di **ospedalizzazione** in Valdinievole nel 2018 è risultato fra i più elevati a livello regionale per i maschi, ma non per le femmine, allineate al valore medio aziendale. Il tasso di ricovero per Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) è inferiore al dato medio regionale e molto inferiore ad altre zone della Usl.

Il netto miglioramento delle cure degli eventi acuti, che riducono la mortalità e favoriscono la sopravvivenza e l'invecchiamento della popolazione, ha determinato un aumento delle persone che sviluppano una **patologia cronica** (prevalenza). Il 36% della popolazione residente in Valdinievole di età maggiore di 16 anni, soffre di almeno una malattia cronica tra quelle rilevabili tramite i dati dei flussi sanitari correnti. In particolare, sono in eccesso rispetto al valore medio della Usl, la prevalenza della broncopneumopatia cronica ostruttiva e del diabete

---

negli uomini, e la prevalenza per cardiopatia ischemica ed ictus in entrambi i generi. Nelle donne è più bassa la prevalenza di scompenso cardiaco.

**L'uso di antidepressivi, come quello di tutti i farmaci a carico del SSR,** in Valdinievole, è significativamente più alto, sia nei maschi che nelle femmine, rispetto al dato medio dell'Usl Toscana Centro.

---

## Messaggi chiave

### Criticità

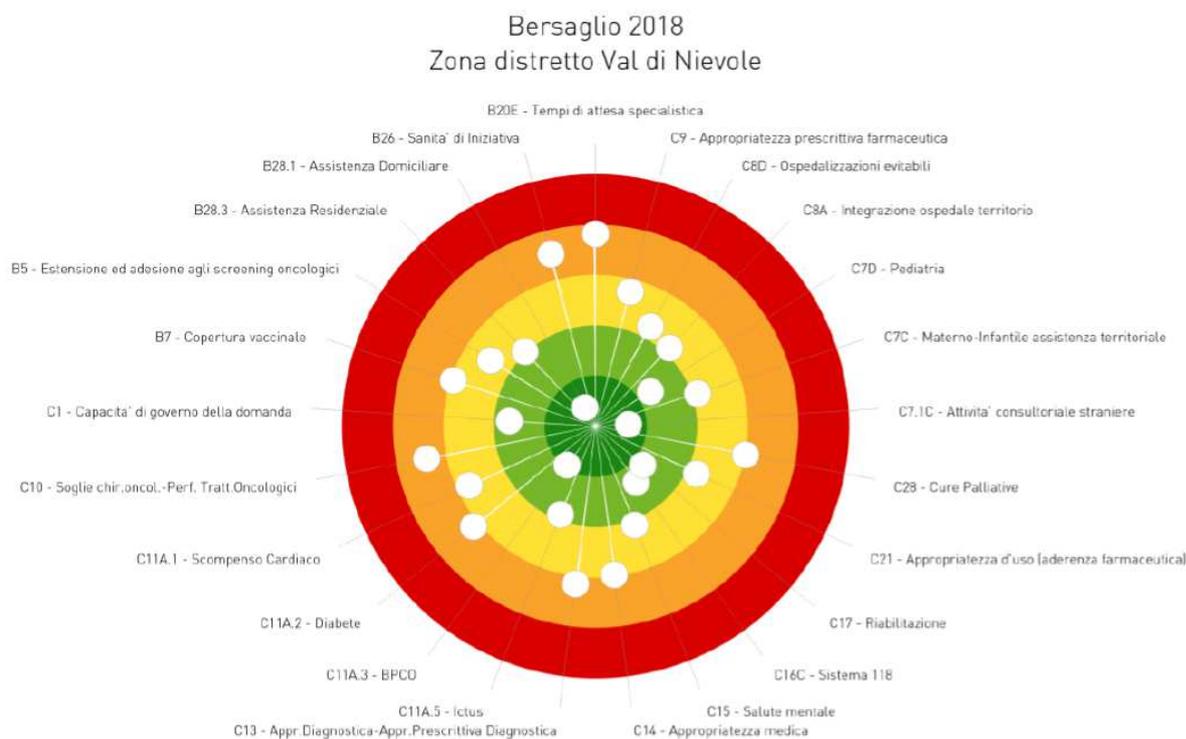
- La popolazione della Valdinievole è in regressione demografica, fenomeno che la presenza della popolazione immigrata compensa solo marginalmente, pertanto è forte la domanda di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza.
- La proporzione di **minori** decresce nel tempo ad una velocità maggiore rispetto a quella della Usl Toscana Centro e della regione, indicando un problema di ricambio generazionale.
- Quasi uno straniero su 2 è disoccupato, il valore più elevato nella nostra Usl insieme alla zona Pistoiese.
- Il **tasso di pensioni e assegni sociali** è alto, mentre il **reddito imponibile medio e l'importo medio mensile delle pensioni** erogate dall'INPS sono i più bassi fra le zone della Usl Toscana Centro e fra i più bassi della Toscana. Alta è la richiesta di **integrazione all'affitto**.
- Restano da incrementare la **disponibilità di servizi educativi all'infanzia per i bambini di 3-36 mesi**
- Sia negli uomini che nelle donne si osservano eccessi rispetto al valore medio di ASL per quanto riguarda la mortalità per le **malattie del sistema circolatorio (cardiopatica ischemica e malattie cerebrovascolari)**
- Sono in eccesso rispetto al valore medio dell'USL la **prevalenza della broncopneumopatia cronica ostruttiva** e del **diabete** negli uomini, e la prevalenza per **cardiopatia ischemica ed ictus** in entrambi i generi
- Uso elevato **di farmaci antidepressivi** e più in generale di tutti i **farmaci erogati dal SSR** rispetto alle altre zone della Usl Toscana Centro.

### Punti di forza

- Gli stili di vita negli adolescenti (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) sono tra i più virtuosi della regione e costituiscono una “riserva” di salute futura.
- I ragazzi esprimono buoni indicatori di benessere relazionale con i pari e con i genitori
- Il tasso di ricovero per IVG è inferiore al dato medio regionale e molto inferiore ad altre zone della Usl.
- Non si rilevano né eccessi né difetti nella mortalità per tutti i tumori, malattie dell'apparato digerente, per traumatismi e per le malattie dell'apparato osteo-muscolare.
- La mortalità per le malattie dell'apparato respiratorio è significativamente inferiore rispetto alla Usl Toscana Centro sia negli uomini che nelle donne.
- Non si riscontrano differenze con la Usl Toscana centro (fra le zone italiane più virtuose) per quanto riguarda la mortalità evitabile (morti che potrebbero essere contrastate con interventi di prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia).
- Nelle donne la prevalenza per almeno una patologia cronica e per scompenso cardiaco è inferiore rispetto alla Usl Toscana Centro.

## RICORSO AI SERVIZI

## Monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e servizi territoriali



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- fascia verde, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima.
- fascia verde chiaro, quando la performance è buona
- fascia gialla, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- fascia arancione, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- fascia rossa la performance è molto critica.

Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

## PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Adesione screening mammografico	<b>79,03</b>	72,23	73,36	55,79		87,24
Adesione screening cervice uterina	<b>59,99</b>	53,02	53,30	34,58		67,56
Adesione screening colorettaie	<b>50,29</b>	49,40	52,33	32,41		65,47
Copertura vaccino MPR	<b>93,68</b>	95,32	95,73	91,87		98,39
Copertura vaccino antinfluenzale	<b>50,75</b>	55,98	55,81	43,10		79,35
Copertura vaccino HPV	<b>61,77</b>	58,38	53,92	35,11		78,91
Copertura vaccino antimeningococcico	<b>92,96</b>	91,09	90,93	61,05		97,87
Copertura vaccino esavalente	<b>96,32</b>	96,78	96,97	92,39		99,46

- B5.1.2 Adesione screening mammografico
- B5.2.2 Adesione screening cervica uterina
- B5.3.2 Adesione screening colorettaie
- B7.1 Copertura vaccino MPR
- B7.2 Copertura vaccino antinfluenzale >= 65 anni
- B7.3 Copertura per vaccino Papilloma virus (HPV)
- B7.5 Copertura per vaccino antimeningococcico
- B7.7 Copertura per vaccino esavalente

Lo screening mammografico è rivolto a donne di età tra i 50 e i 69 anni, lo screening della cervice uterina alle donne tra i 25 ed i 64 anni e lo screening colorettaie a persone di ambo i sessi in età compresa tra i 50 e i 70 anni. L'adesione misura quante persone hanno partecipato al programma di screening rispetto quelle invitate. L'obiettivo regionale è una adesione dell'80% per lo screening mammografico, del 60% per lo screening della cervice uterina e del 70% per lo screening colorettaie.

La Valdinievole presenta valori di adesione agli screening buoni, quasi ottimali, sia per lo screening mammografico che della cervice uterina, il risultato è invece scarso per quanto riguarda l'adesione allo screening colo-rettale. Da tenere presente che nessuna zona della regione raggiunge per quest'ultimo indicatore l'obiettivo regionale del 70%.

Il vaccino MPR è un unico vaccino grazie al quale è possibile prevenire morbillo, parotite e rosolia. Il calcolo della copertura vaccinale per MPR è dato dal rapporto tra il numero di cicli vaccinali completati al 31 dicembre di ogni anno e il numero di bambini potenzialmente vaccinabili. L'obiettivo di copertura a livello regionale è del 95% della popolazione target. Per i bambini della Valdinievole la copertura vaccinale MPR (93,7%) è inferiore al dato medio regionale anche se non distante dall'obiettivo.

Performance critica invece si evidenzia in Valdinievole per la copertura del vaccino antinfluenzale (50,8%) rispetto all'obiettivo regionale del 75% per la popolazione target ultra65enne. Il vaccino antinfluenzale viene somministrato dal medico di famiglia o dal centro vaccinale della AUSL ed è consigliato, per la stagione invernale, ad alcune tipologie di soggetti a rischio, come ad esempio gli anziani, persone con malattie croniche e

---

familiari di soggetti ad alto rischio, categorie professionali a rischio etc. I residenti di età pari o superiore ai 65 anni sono comunque considerati il target prioritario per la vaccinazione. Da segnalare che in un aggiornamento della revisione Cochrane relativa agli interventi *evidence-based* per incrementare le coperture vaccinali anti-influenza negli anziani, vengono indicati come strategie efficaci l'invio di solleciti per posta a casa, contatti telefonici personalizzati e visite dirette a casa.

La vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV), responsabile di infezioni genitali femminili e, a lunga distanza, anche dell'insorgere del tumore della cervice uterina, viene effettuata presso tutti i centri vaccinali della Usl di appartenenza e consiste nella somministrazione di tre iniezioni intramuscolari nell'arco di sei mesi. Questa campagna vaccinale non sostituisce ma affianca il programma di screening mediante il Pap test, che rappresenta l'altro strumento fondamentale di prevenzione del tumore al collo dell'utero. L'indicatore sulla copertura vaccinale del HPV è dato dal rapporto tra il numero di cicli vaccinali completati al 31 dicembre dell'anno di rilevazione e il numero di bambine che hanno compiuto il dodicesimo anno di età. Per questo indicatore in Valdinievole si ottiene una copertura non ottimale, anche se comunque superiore al valore medio regionale e aziendale. Nessuna zona in regione raggiunge una performance considerata buona, cioè fra 85% e 95%.

Dal 2002 è disponibile il vaccino che protegge dal meningococco C, efficace anche nei bambini di età inferiore ai 2 anni. Il tasso di copertura per questo vaccino nella zona della Valdinievole, per quanto non ancora ottimale, è superiore al valore medio aziendale e regionale. Infine per la vaccinazione esavalente a 24 mesi (contro la pertosse, il tetano, la difterite, la poliomelite, l'epatite virale B e le infezioni da *Haemophilus Influenzae* di tipo B), la copertura è buona, simile al valore medio aziendale e regionale.

## GESTIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIA CRONICHE

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Corsi AFA a bassa disabilità	1,11	2,23	2,19	1,01		4,85
Corsi AFA ad alta disabilità	0,52	3,13	2,71	0,00		8,49
Assistiti da MMG aderenti alla Sanità di Iniziativa	44,68	61,13	53,89	39,79		100,00
Ospedalizzazione scopenso (50-74 anni)	226,76	151,95	171,35	226,76		34,11
Scompensati Cardiaci con misura creatinina	68,93	66,13	66,54	56,88		75,28
Scompensati Cardiaci con misura sodio potassio	54,78	51,39	50,99	42,33		64,12
Scompensati Cardiaci con beta-bloccante	61,18	56,02	58,20	36,36		63,67
Ospedalizzazione diabete (35-74 anni)	37,35	16,10	19,73	37,35		2,14
Diabetici con misurazione Emoglobina Glicata	69,83	62,60	64,45	47,84		72,27
Diabetici con esame della Retina	40,43	34,69	34,23	17,82		46,14
Amputazioni maggiori per Diabete	30,47	25,30	23,56	52,14		3,49
Ospedalizzazione BPCO (50-74 anni)	19,94	28,14	40,26	69,38		5,03
Residenti con Ictus in terapia antitrombotica	62,38	60,25	60,65	49,71		67,40

- B22.1 Corsi AFA a bassa disabilità per 1000 residenti =>65 anni
- B22.2 Corsi AFA ad alta disabilità per 15.000 residenti => 65 anni
- B26.1 Percentuale popolazione > 16 anni assistita da MMG aderenti ai moduli della Sanità di Iniziativa
- C11a.1.1 Tasso ospedalizzazione Scopenso Cardiaco per 100.000 residenti (50-74 anni)
- C11a.1.2a Residenti con Scopenso Cardiaco con almeno una misurazione di creatinina
- C11a.1.2b Residenti con Scopenso Cardiaco con almeno una misurazione di sodio e potassio
- C11a.1.4 Residenti con Scopenso Cardiaco in terapia con beta-bloccante
- C11a.2.1 Tasso ospedalizzazione Diabete globale per 100.000 residenti (35-74 anni)
- C11a.2.2 Residenti con Diabete con almeno una misurazione della Emoglobina Glicata
- C11a.2.3 Residenti con Diabete con almeno una visita oculistica negli ultimi due anni
- C11a.2.4 Tasso di amputazioni maggiori per Diabete per milione di residenti (triennale)
- C11a.3.1 Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)
- C11a.5.1 Residenti con Ictus in terapia antitrombotica

L'indicatore "Corsi AFA a bassa disabilità" misura la diffusione dei programmi di attività fisica per persone con "bassa disabilità", a causa di sindromi algiche da ipomobilità e/o con rischio di fratture da fragilità ossea ed osteoporosi (Delibera Regionale n° 459/2009). In Valdinievole è presente solo 1,1 corso ogni 1000 persone residenti di età uguale o superiore a 65 anni. Assenti quasi del tutto sono i programmi di attività fisica per persone con "alta disabilità", diretti alle sindromi croniche stabilizzate con limitazione della capacità motoria e disabilità stabilizzata (Delibera Regionale n° 459/2009).

---

La diffusione del programma di Sanità di Iniziativa tra i medici di medicina generale può produrre benefici per l'intera popolazione e non solo per i pazienti cronici. Il medico di medicina che decide di modificare il proprio approccio assistenziale da re-attivo a pro-attivo è in grado di intervenire efficacemente su tutti i livelli della piramide dei bisogni assistenziali, dalla popolazione sana o a rischio alla popolazione cronica. Con questi presupposti, l'indicatore "Assistiti da MMG aderenti alla Sanità di iniziativa" misura la percentuale di popolazione residente, di età superiore o uguale a 16 anni, assistita da Medici di Medicina Generale che hanno scelto di aderire alla Sanità di Iniziativa (ex DGR 894/2008 e 716/2009). La Valdinievole presenta per questo indicatore una performance inferiore (44,7%) rispetto al dato aziendale e regionale, superiore solo alla zona Pratese.

Il ricovero per Scompenso Cardiaco nei pazienti tra i 50 e i 74 anni, può rappresentare un segno di mancata presa in carico del paziente da parte dei servizi. La Valdinievole per questo indicatore presenta la performance peggiore in Toscana esprimendo un tasso molto elevato (226,8 per 100000 residenti). Va tuttavia considerato che, trattandosi di una malattia cronico-degenerativa, un certo numero di ospedalizzazioni si possono verificare per i casi più gravi e complessi. Infatti se consideriamo la misurazione della creatinina nei pazienti affetti da scompenso cardiaco in Valdinievole (68,9%), come attività di monitoraggio di tale patologia, rileviamo una buona presa in carico a livello ambulatoriale dei pazienti. Non negativi sono gli indicatori calcolati per lo scompenso cardiaco relativi alla misurazione di sodio e potassio e alla terapia con beta-bloccanti.

L'elevato tasso di ospedalizzazione per diabete nei residenti di 35-74 anni della Valdinievole (37,4 per 100000 abitanti) suggerisce una elevata quota di diabete "scompenso", che necessita quindi del ricorso all'ospedalizzazione. Si tratta del dato più elevato in regione. Tuttavia, anche in questo caso, come per lo Scompenso cardiaco, gli indicatori relativi al follow-up a livello ambulatoriale dei pazienti affetti da diabete sono buoni, soprattutto per quanto riguarda la misurazione dell'emoglobina glicata, ma anche per le visite oculistiche orientate alla diagnosi precoce della retinopatia diabetica. Non negativo è l'indicatore che valuta il tasso di amputazioni maggiori per diabete x 1 milione di residenti, come proxy dell'efficacia del percorso clinico-assistenziale per la prevenzione del piede diabetico.

Il tasso di ospedalizzazione per Broncopneumopatia Cronico Ostruttiva (BPCO) nei residenti fra i 50 e 74 anni è basso per la Valdinievole, si tratta comunque di un dato che conferma una prevalenza più bassa di questa patologia nella popolazione residente.

Buona è anche la percentuale di residenti con ictus in terapia antitrombotica, indicatore del trattamento farmacologico adeguato a livello ambulatoriale di questi pazienti.

## ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA RESIDENZIALE AGLI ANZIANI

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Segnalazioni su popolazione anziana	<b>148,10</b>	98,02	117,16	57,54		148,10
Anziani in Cure Domiciliari	<b>12,07</b>	10,71	11,65	6,81		16,98
Accessi domiciliari di sabato domenica e festivi	<b>14,86</b>	10,24	10,40	7,00		14,86
75enni con accesso domic. a 2gg dal ricovero	<b>71,05</b>	18,01	19,42	7,00		71,05
Prese in carico con CIA >0,13	<b>71,09</b>	34,34	34,02	20,04		71,09
Assistiti in ADI con 2 ricoveri durante la PIC	<b>4,44</b>	6,24	6,71	8,56		2,52
Assistiti in ADI con accessi al PS durante la PIC	<b>17,70</b>	23,87	20,95	35,84		16,96
PIC resid. a 30 gg dalla segnalazione	<b>68,70</b>	75,39	73,08	39,34		99,53
Ammissioni in RSA entro 30 gg dalla PIC	<b>50,00</b>	43,65	25,26	18,73		100,00
Ammissioni in RSA per over 65	<b>4,91</b>	4,96	5,83	1,59		10,47
Assistiti in RSA con almeno un ricovero osp.	<b>19,23</b>	15,22	13,21	32,56		10,39
Assistiti in RSA con almeno un accesso al PS	<b>25,64</b>	18,69	16,78	38,46		12,46

- B28.4 Tasso di segnalazioni su popolazione over 65 anni
- B28.1.2 Percentuale di anziani in Cure Domiciliari con valutazione
- Percentuale accessi Domiciliari di Sabato, Domenica e giorni festivi
- B28.2.5 Percentuale di ultra 75enni dimessi da ospedale a domicilio con almeno un accesso domiciliare entro 2 giorni
- B28.2.9 Percentuale di prese in carico con CIA > 0.13 per over 65 in Cure Domiciliari
- B28.2.11 Percentuale di assistiti in ADI con almeno 2 ricoveri ospedalieri durante la presa in carico domiciliare, over 65 anni
- B28.2.12 Percentuale di assistiti in ADI con accessi al PS durante la Presa in Carico domiciliare, over 65 anni
- B28.3.1 Percentuale di presa in carico avvenuta entro 30 giorni dalla segnalazione
- B28.3.3 Percentuale di ammissioni in RSA avvenute entro 30 gg dalla presa in carico
- B28.3.10 Tasso di anziani over 65 ammessi in RSA
- B28.3.11 Percentuale di assistiti in RSA con almeno un ricovero ospedaliero over 65 anni
- B28.3.12 Percentuale di assistiti in RSA con almeno un accesso al PS over 65 anni

In Valdinievole si registra il tasso di segnalazioni avvenute nell'anno per i residenti di età maggiore uguale a 65 anni più elevato rispetto a tutte le altre zone della regione. La percentuale di anziani in cure domiciliari (ADI) con scheda di valutazione o tramite l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) è del 12,1%, valore vicino al livello ottimale di copertura del 15% indicato dalla Regione. Molto buona (68,7%) è anche la percentuale di presa in carico (PIC) avvenuta entro 30 giorni dalla segnalazione, l'indicatore monitora le tempistiche di approvazione del Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) secondo la normativa regionale.

La Valdinievole è anche la zona con la percentuale massima (14,9%) in Toscana per quanto riguarda gli accessi domiciliari di sabato, domenica o nei giorni festivi. Eccellente è l'indicatore che misura la percentuale di ultra

---

75enni dimessi dall'ospedale a domicilio con almeno un accesso domiciliare entro 2 giorni (71,1%), indicatore di continuità delle cure tra ospedale e territorio, con particolare riferimento alla presa in carico dei pazienti più fragili sul territorio. Anche per quanto riguarda l'intensità dell'assistenza domiciliare, in Valdinievole si registra il valore massimo di presa in carico con coefficiente di intensità assistenziale (CIA) superiore a 0,13. Il CIA è il rapporto tra il numero di giornate di assistenza erogate a domicilio e la differenza in giorni tra il primo e l'ultimo accesso. L'indicatore "percentuale di assistiti in ADI ultra-65enni con almeno 2 ricoveri ospedalieri" (4,4%) e "percentuale di assistiti in ADI ultra-65enni con accessi al PS" (17,7%) durante la presa in carico domiciliare, può rappresentare un proxy della qualità dell'assistenza, in quanto una buona presa in carico domiciliare consente di stabilizzare il paziente, evitando il ricorso al setting ospedaliero o al ricovero urgente in Pronto Soccorso. Per entrambi questi indicatori le misure registrate in Valdinievole sono molto buone e fra le migliori in regione. Simile al dato medio regionale è il tasso di anziani ultra-65enni ammessi in RSA sulla popolazione residente (4,9 x1000) e, di questi, il 50% ha una ammissione entro 30 gg dalla presa in carico, anche in questo caso la Valdinievole non si scosta dal valore medio regionale. Fra gli anziani ammessi in RSA il 19,2% sono stati ricoverati almeno una volta in ospedale e il 25,6% ha almeno un accesso in PS. Questi 2 ultimi indicatori sono gli unici "critici" in questo ambito.

## RICORSO ALL'OSPEDALIZZAZIONE, AL PRONTO SOCCORSO E APPROPRIATEZZA DIAGNOSTICA

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione totale	<b>131,53</b>	125,58	126,74	140,75		117,12
Ospedalizzazione in età pediatrica	<b>4,28</b>	4,89	4,60	6,17		3,97
Ricoveri patologie sensibili a cure ambulatoriali	<b>9,09</b>	7,74	8,73	10,35		3,79
Ospedalizzazione in specialità 56	<b>1,40</b>	2,10	1,97	2,92		1,10
Accessi al PS codici bianchi/azzurri senza ricovero	<b>47,82</b>	89,04	91,78	135,04		40,59
RMN muscolo-scheletriche anziani	<b>18,65</b>	15,41	14,11	23,07		7,72

- C1.1 Tasso ospedalizzazione per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso
- C7.7R Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica per 100 residenti (< 14 anni) - Ricovero ordinario
- C8D.1 Tasso di ospedalizzazione std per patologie sensibili alle cure ambulatoriali x 1.000 residenti
- C17.1.1 Tasso di ospedalizzazione std per 1.000 residenti in specialità 56
- C8B.1.1 Tasso di accesso al PS con codici triage bianco e azzurro non seguiti da ricovero, standardizzato per età e sesso per 1000 residenti
- C13A.2.2.1 Tasso di prestazioni RM Muscolo Scheletriche per 1.000 residenti (>=65 anni)

Come previsto dalla delibera della Giunta della Regione Toscana 1235 del 2012, relativa a azioni di riordino e razionalizzazione dei servizi del Sistema Sanitario Regionale, l'obiettivo regionale per il tasso di ricovero è pari a 120 ricoveri per 1.000 abitanti.

Non vengono rilevate particolari criticità, né nel tasso di ricovero della popolazione generale, né in quella in età pediatrica: siamo pertanto di fronte ad un utilizzo appropriato dell'ospedale. Meno virtuoso è il tasso di ospedalizzazione per patologie sensibili alle cure ambulatoriali (9,1%), cioè quelle patologie croniche e non che secondo le linee guida e gli standard internazionali devono essere prese in carico sul territorio.

Il tasso di ospedalizzazione (ricoveri ordinari e DH) per recupero e riabilitazione funzionale evidenzia una discreta variabilità tra le aziende, dovuta, almeno in parte, alla diversa disponibilità di posti letto. In Valdinievole questo indicatore è fra i migliori in Toscana, secondo solo alla zona Pistoiese.

Il tasso d'accesso dei codici bianchi azzurri non seguiti da ricoveri individua accessi ad alta probabilità di inappropriatezza, per i quali è possibile una soluzione in altro setting assistenziale. Pertanto tale indicatore non monitora l'attività del PS, ma è un proxy dell'efficacia della risposta assistenziale del territorio. In Valdinievole questo indicatore è fra i più bassi in regione.

Nessuna criticità è evidenziata dal tasso di prestazioni RM Muscolo Scheletriche eseguite su pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni. Si tratta infatti di prestazione potenzialmente inappropriate per valutare i problemi di artrosi degenerativa tipici dell'anziano.

## ASSISTENZA CONSULTORIALE E PERCORSO MATERNO-INFANTILE

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Primipare con tre presenze al CAN	6,30	52,74	49,09	6,30		76,46
Accesso al CAN per titolo di studio	0,74	0,69	0,55	0,37		0,87
Tasso IVG	5,10	6,25	6,48	7,63		4,38
Tasso IVG per straniere (PFPM)	10,39	13,45	14,22	18,14		6,21

- C7.17 Percentuale di primipare residenti con almeno tre presenze al Corso di Accompagnamento alla Nascita
- C7.17.1 Accesso al CAN per le primipare residenti per titolo di studio
- C7.10 Tasso di IVG 1.000 residenti
- C7.25 Tasso IVG per straniere per 1.000 residenti

La partecipazione al Corso di Accompagnamento alla Nascita (CAN) rappresenta un'opportunità, soprattutto per le primipare, di rafforzamento delle proprie conoscenze sul parto e sulla genitorialità. Per l'indicatore "percentuale di primipare con almeno 3 presenze al corso di accompagnamento alla nascita", la Valdinievole presenta i valori più bassi in regione, esprimendo quindi una situazione di criticità. I servizi oltretutto rischiano di non raggiungere le donne che avrebbero maggior bisogno di beneficiare di tale opportunità, cioè le donne con un minor livello di scolarizzazione. L'indicatore "accesso al CAN di primipare per titolo di studio" è calcolato come rischio relativo. Se il rischio relativo è uguale a 1 il basso titolo di studio è ininfluente rispetto alla partecipazione al CAN; se il rischio relativo è minore di 1, le donne con titolo di studio basso hanno meno probabilità di frequentare il CAN, e viceversa se il rischio è maggiore di 1. Come atteso le donne primipare con basso titolo di studio hanno una minore aderenza alla partecipazione ad almeno 3 incontri del CAN, ma questo dato non è particolarmente critico.

Risultano molto virtuosi i tassi di IVG sia per donne residenti in generale, che per le donne straniere. Si tratta tuttavia nelle straniere di tassi doppi rispetto alla popolazione generale.

## ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Spesa farmaceutica convenzionata	<b>125,32</b>	120,80	115,58	132,94		100,47
Consumo di Inibitori di Pompa Protonica	<b>26,45</b>	26,70	24,26	32,30		20,30
Consumo di antibiotici	<b>18,02</b>	19,24	17,73	23,81		15,27
Consumo di antidepressivi (SSRI)	<b>52,24</b>	47,60	48,23	61,99		23,01
Abbandono di pazienti in terapia antidepressivi	<b>23,90</b>	22,61	21,58	26,90		19,05
Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori	<b>2,80</b>	2,28	2,20	1,33		2,80

- F10.1C Spesa farmaceutica convenzionata
- C9.1 Consumo di inibitori di pompa protonica (Antiacidi) sul territorio
- C9.8.1.1 Consumo di antibiotici sul territorio
- C9.4 Consumo di SSRI (Antidepressivi)
- C9.9.1.1 Percentuale di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi
- B4.1.1 Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori (distribuzione convenzionata e diretta)

In Valdinievole si conferma una elevata spesa farmaceutica convenzionata.

Gli Inibitori di Pompa Protonica (IPP) rappresentano una delle classi terapeutiche più prescritte in Toscana. Gli IPP hanno ampia diffusione grazie alla loro efficacia in terapie a breve termine, per i loro costi contenuti e per l'ampia disponibilità di molecole. Nonostante un incremento dell'incidenza delle malattie da reflusso gastroesofageo negli ultimi anni, non sembra essere giustificata una così importante crescita in Toscana nella prescrizione di tali farmaci. Si può pertanto ipotizzare l'esistenza di ambiti di inappropriatezza e fenomeni di iperprescrizione. In Valdinievole il consumo di IPP si allinea al valore medio regionale e non esprime quindi una situazione critica.

Per quanto riguarda il consumo di antibiotici in Valdinievole, la valutazione non è negativa ma certamente presenta spazi di miglioramento. L'impiego inappropriato di antibiotici, infatti, rappresenta un problema di salute pubblica, a causa del possibile sviluppo di resistenze nella popolazione, oltre ad esporre i soggetti singoli a inutili rischi derivanti da possibili effetti collaterali.

Anche il consumo di antidepressivi ha ampi margini di inappropriatezza e per questo indicatore la Valdinievole presenta un risultato molto critico. Questa valutazione è rafforzata anche dalla elevata percentuale di abbandono (23,9%) della terapia antidepressiva (meno di 3 confezioni di antidepressivi in un anno).

Infine la Valdinievole presenta il più elevato consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori, indicando una buona presa in carico dei pazienti con dolore.

## SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione patologie psichiatriche	<b>248,26</b>	233,17	218,43	366,92		81,30
Ricoveri ripetuti 8 e 30 gg patologie psichiatriche	<b>5,14</b>	6,23	6,10	11,11		0,00
Contatto entro 7 gg con il DSM dal ricovero	<b>41,67</b>	50,12	42,29	25,00		82,35
Ospedalizzazione dipendenze	<b>25,33</b>	34,81	22,55	101,47		2,07

- C15A.5A Tasso std di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per 100.000 residenti maggiorenni
- C15A.13A Percentuale di ricoveri ripetuti fra 8 e 30 giorni per patologie psichiatriche
- C15.2 Contatto entro 7 giorni con il DSM degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissione del ricovero ospedaliero
- C15A.5.8A Tasso std di ospedalizzazione per disturbi mentali indotti da sostanze e dipendenze per 100.000 residenti maggiorenni

Il tasso di ospedalizzazione per patologie psichiatriche nei maggiorenni è un indicatore di risultato, atto a valutare l'efficacia dei servizi territoriali di assistenza al paziente in termini di prevenzione delle emergenze e degli episodi di acuzie della patologia. L'ospedalizzazione di soggetti con malattie mentali dovrebbe essere limitato ai soli casi più gravi, garantendo al malato psichico una rete capillare ed integrata di servizi sul territorio. In Valdinievole questo indicatore, per quanto di poco superiore al valore medio regionale, indica una situazione da migliorare. Anche l'indicatore "Contatto entro 7 giorni dalla dimissione del ricovero ospedaliero, con il Dipartimento Salute Mentale (DSM) degli utenti maggiorenni residenti", che misura la tempestività con cui i DSM prendono in carico i pazienti psichiatrici dimessi dagli SPDC, evidenzia una qualche criticità nel garantire la tempestiva presa in carico da parte delle strutture territoriali. Virtuoso è invece l'indicatore che misura la percentuale di ricoveri ripetuti fra 8 e 30 giorni per patologie psichiatriche, più basso rispetto al dato medio aziendale.

Il tasso di ospedalizzazione per disturbi mentali indotti da sostanze e dipendenze per 100.000 residenti maggiorenni è un indicatore di risultato, atto a valutare l'efficacia di accessibilità e funzionalità dei servizi territoriali che possono opportunamente trattare le patologie alcol correlate, sia in termini di prevenzione che di cura. In generale, si può ritenere che a valori elevati dell'indicatore sia associato il ricorso improprio alle strutture ospedaliere per le patologie alcol correlate e, quindi, una scarsa efficacia delle strutture specialistiche territoriali. In questo caso la Valdinievole presenta un valore inferiore al dato medio regionale, anche se leggermente superiore a quello aziendale.

# 1. Quadro degli assetti organizzativi

La normativa regionale definisce la zona – distretto come l'ambito territoriale ottimale di valutazione dei bisogni sanitari e sociali delle comunità, nonché di organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Nell'ambito territoriale della zona-distretto l'integrazione socio-sanitaria viene realizzata attraverso la Società della Salute (artt. 71 bis ss) oppure mediante la convenzione socio-sanitaria (art. 70 bis).

Il territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro è composto da **72 comuni** con 1.638.345 residenti (dato Istat al 01/01/2018), ed è suddiviso in **8 zone distretto**, in 7 delle quali è istituita la **Società della Salute**.

Nell'ambito territoriale della zona distretto “*Valdinievole*”, le attività socio sanitarie vengono svolte per il tramite della Società della Salute: Consorzio pubblico senza scopo di lucro costituito ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto del 2000 fra gli undici Comuni della Valdinievole e l'Azienda Usl Toscana Centro. In data 14.01.2010, con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme registrati in data 02.02.10 N° Rep. 4877 i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Pescia, Ponte Buggianese, Uzzano e l'Azienda USL 3 di Pistoia (ora Azienda USL Toscana Centro) hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del Consorzio Società della Salute della Valdinievole ai sensi della L.R.T. 40/2005 e s.m.i..

Il Consorzio si è rinnovato per ulteriore 10 anni a seguito dell'adozione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 02.12.2019 avente per oggetto: “Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 – 13.01.2030”. Successivamente, è seguita la ratifica da parte dei Consigli Comunali dei Comuni e la deliberazione conclusiva dell'Assemblea SdS di presa d'atto (nr. 2 del 20.02.2020).

Come da previsione normativa, il Direttore SdS coincide con il Direttore di Zona, con funzioni parzialmente diverse: sanità territoriale come direttore ZD, servizi sociosanitari e socioassistenziali come direttore SdS. Le funzioni SdS – ZD in ambito sociosanitario tendono a sovrapporsi.

## 1.1. Il supporto alla Zona Distretto

L'art. 64.2lr 40/2005 ss.mm.ii. “**struttura a supporto del direttore di zona**” prevede la costituzione dei seguenti organismi /uffici:

- comitato di coordinamento - costituito da 1 MMG, 1 PDF, 1 specialista ambulatoriale, 1 farmacista convenzionato, 1 rappresentante associazioni volontariato, 1 coordinatore infermieristico, 1 coordinatore tecnico prevenzione, i responsabili delle unità funzionali;

- ufficio di direzione zonale - composto da responsabili delle unità funzionali, 1 coordinatore infermieristico, 1 coordinatore riabilitatore, i coordinatori AFT, il coordinatore sociale;
- ufficio di piano (composto da personale asl e personale comuni, deputato alla elaborazione del PIS e del PIZ) che se costituita la SdS dovrebbe trovare spazio nella organizzazione SdS, se non costituita dovrebbe trovare spazio nella convenzione per l'integrazione socio sanitaria ex art. 71 bis.

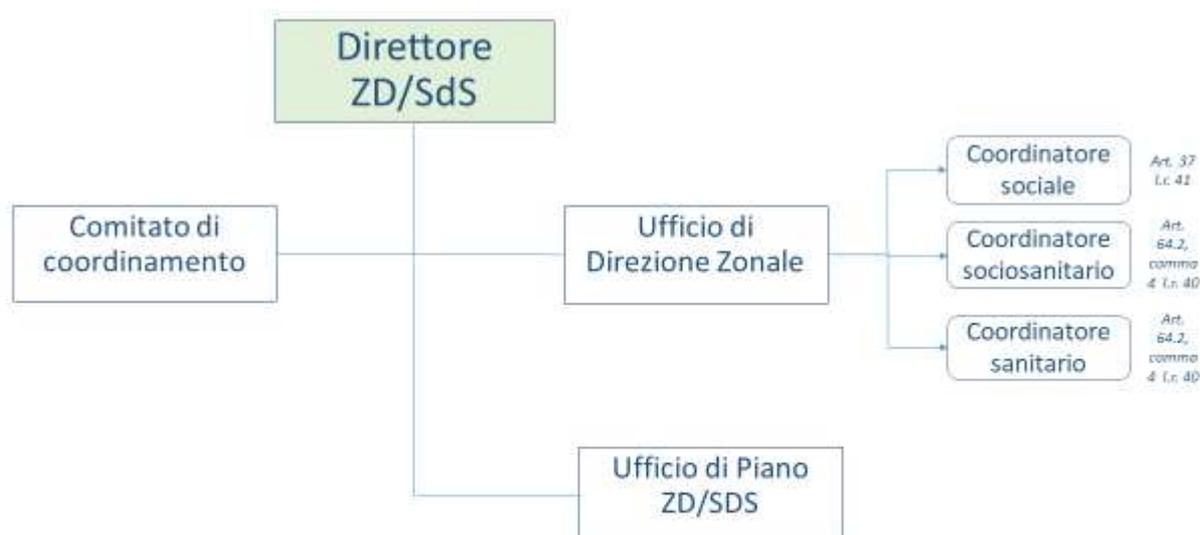
La DGRT 269/2019 individua composizione e funzioni dell'ufficio di piano zonale.

- coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di ZD tra i componenti dell'ufficio di direzione zonale per coadiuvarlo nell'esercizio delle funzioni di propria competenza.

Con riferimento al “Coordinatore sociale”, l’art. 37 della l.r. 41/2005 ss.mm.ii. stabilisce che ove non costituita la società della salute, la conferenza zonale dei sindaci, di intesa con l’azienda unità sanitaria locale, individua tra le professionalità sociali presenti, un coordinatore sociale di zona-distretto per lo svolgimento dei compiti di cui all’articolo 7 (Modalità per l'accesso al sistema integrato), commi 1 e 4. Laddove invece è costituita la società della salute, il coordinatore sociale può essere individuato anche tra il personale della stessa o degli enti consorziati.

Il coordinatore sociale

- è responsabile dell'attuazione e della verifica delle prestazioni sociali previste negli atti di programmazione zonale;
- coordina gli interventi previsti nella rete locale dei servizi;
- fa parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 64, comma 6, della l.r. 40/2005.



La SdS Valdinievole con delibera dell'Assemblea dei Soci nr. 7 del 25.05.2011 avente per oggetto: "Regolamento di Organizzazione della Società della Salute della Valdinievole. Approvazione", ha costituito l'Ufficio di Direzione e previsto l'Ufficio di Piano, quest'ultimo aggiornato con la delibera della Giunta Esecutiva n. 5 del 03.02.2020.

L'Ufficio di Direzione è disciplinato dall'art. 12 del Regolamento di Organizzazione secondo cui:

1. La direzione della SdS ha il compito di coadiuvare il Direttore nell'ambito delle funzioni gestionali della SdS ed è composta, dal coordinatore sanitario, dal coordinatore delle attività sociali e dal coordinatore amministrativo;
2. In relazione a quanto disposto dall'art. 64 comma 6 e comma 7 della L.R. 40/2005 e smi e, dall'art. 21 dello Statuto è costituito dal Direttore l'Ufficio di Direzione, con il compito di coordinare l'azione e rendere più efficace il perseguimento degli obiettivi, nonché di rendere più efficiente la struttura produttiva dei servizi;
3. L'ufficio di direzione della SdS è composto da:
  - a) Coordinatore Sanitario
  - b) Coordinatore Amministrativo
  - c) Coordinatore delle Attività Sociali
  - d) Responsabile Area funzionale socio-assistenziale
  - e) Medico di medicina generale
  - f) Responsabile dell' unità funzionale dell'integrazione socio-sanitaria
  - g) Responsabile U.O. Infermieristica
  - h) Responsabile U.O. Assistenza sociale
  - i) Titolare dell' Ufficio gestione economico finanziaria
  - l) Responsabile Area funzionale della programmazione e della promozione della salute
4. Il Direttore può integrare con altri componenti l'ufficio di direzione per specifiche tematiche;
5. L'ufficio di direzione viene convocato dal Direttore con cadenza funzionale allo svolgimento delle proprie funzioni;
6. Ogni responsabile può proporre al Direttore di inserire specifici punti all'odg o richiedere la convocazione di una specifica riunione per affrontare particolari problemi che comportano il coordinamento di più strutture organizzative;
7. Il Presidente e la Giunta incontrano almeno due volte l'anno l'ufficio di direzione, per discutere i programmi di attività ed il loro stato di avanzamento e per monitorare l'andamento della valutazione dei responsabili e dei coordinatori;
8. L'ufficio di direzione, quando integrato dalle figure previste all'art. 64 comma 6 della L.R. 40/2005 e smi, costituisce l'ufficio di direzione zonale previsto dallo stesso articolo.

L'ufficio di Piano previsto dall'art. 8 del Regolamento di Organizzazione della SdS Vdn è stato declinato nelle sua composizione con la delibera della Giunta Esecutiva n. 5 del 03.02.2020: agli Enti locali facenti parte del Consorzio saranno chiesti i nominativi dei soggetti che andranno a far parte dell'Ufficio di Piano in relazione anche agli argomenti trattati mentre, per quanto concerne l'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro si richiama quanto stabilito dalla delibera del Direttore Generale n. 1575/2018 come modificata dalla deliberazione n. 1635/2019. Fanno parte dell'Ufficio di Piano, oltre al Direttore della SDS Valdinievole, due unità della SdS che costituiscono il numero minimo stabile a cui si può aggiungere un altro componente scelto di volta in volta in funzione degli argomenti trattati. E' compito del Direttore SdS Valdinievole di formalizzare con propria determina l'elenco dei nominativi, incluso quelli che di volta in volta andranno a far parte dell'Ufficio di Piano della SdS Valdinievole, unitamente ai nominativi indicati dai Comuni.

Con la delibera n. 1635 del 28/11/2019 è stato modificato e rafforzato il gruppo di lavoro "Ufficio di piano aziendale", costituito dall'azienda sanitaria per supportare gli uffici di piano delle SdS/Zone Distretto della Toscana Centro nella predisposizione dei Piani Integrati di salute (PIS) e dei Piani Operativi Annuali (POA), con particolare riferimento agli ambiti di programmazione per i quali è necessario rapportarsi con i Dipartimenti aziendali (Dipartimento Servizio Sociale, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Dipartimento Servizi Infermieristici e Ostetrici, Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari, Dipartimento del Decentramento, Dipartimento della Prevenzione, Dipartimento della Medicina Generale, Dipartimento Emergenza e Area Critica, Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, Dipartimento del Farmaco, Dipartimento Area Tecnica ecc.).

L'ufficio di piano Aziendale, oltre a garantire il "Coordinamento a livello di Azienda Usl per il supporto alla conferenza aziendale dei sindaci e per la predisposizione del Piano Attuativo Locale (PAL)", come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 269/19, esercita una forte integrazione fra Società della Salute/Zone Distretto tra loro e con i Dipartimenti aziendali interessati dalla programmazione territoriale, sostiene la collaborazione, la trasversalità e la coerenza fra territori della Toscana Centro, lavora alla redazione di documenti comuni e garantisce il supporto dell'epidemiologia per la redazione dei profili di salute e la presenza di un unico esperto di budget e contabilità dell'azienda sanitaria.

L'ufficio è composto da un rappresentante delle seguenti strutture organizzative: Staff della Direzione Generale; Direzione Servizi Sociali; SOC Monitoraggio e programmazione performance clinico assistenziale Prato, Pistoia, Empoli e relazioni con agenzie esterne; UFC Epidemiologia; SOC Controlling; SOC Servizi alle Zone-SdS.

## 1.2. La sanità territoriale

LR 40/2005 ss.mm.ii. art. 71 bis, comma 4, stabilisce che “fatto salvo quanto previsto al comma 3, lett c), **la gestione dei servizi di assistenza sanitaria territoriale è esercitata dall’azienda sanitaria tramite le proprie strutture organizzative**, in attuazione della programmazione operativa e attuativa annuale delle attività”.

Le strutture operative dell’Azienda per la gestione di queste attività sono, ovviamente, le zone distretto. La Zona Distretto /SdS opera attraverso un’organizzazione matriciale con i dipartimenti aziendali territoriali che garantiscono unitarietà e coerenza sul territorio della toscana centro attraverso le strutture organizzative di zona.



In particolare, con riferimento alla sanità territoriale e a parte dei servizi socio-sanitari, la Società della salute / Zona Distretto si articola nelle seguenti strutture organizzative zonali frutto dell’incrocio matriciale tra Dipartimenti e Zone Distretto.



4

Il **Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale** si articola in due Aree, l'Area "Governo Servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati" e l'Area "Assistenza sanitaria territoriale e continuità" che a loro volta si articolano in strutture operative complesse o semplici (SOC e SOS) e in unità funzionali complesse e semplici (UFC, UFS) - vedi organigramma Asl TC.

Dal Direttore del Dipartimento dipendono direttamente le otto strutture operative semplici con funzioni di coordinamento sanitario di zona. Per la SdS Valdinievole è prevista la SOS Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Valdinievole. Il responsabile della SOS è un medico di comunità di nomina aziendale che può coincidere o meno con il Coordinatore Sanitario previsto dall'art. 64.2 comma 4 della LR 40/2005 ssmii (coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di ZD).

All'interno dell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità sono incardinate le strutture organizzative relative alle cure palliative e all'attività consultoriale:

- La UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative composta da due unità funzionali semplici di carattere zonale: "UFS Cure Palliative e Hospice Firenze" e "UFS Cure Palliative e Hospice Empoli, Prato e Pistoia";
- La UFC Attività Consultoriali composta da due unità funzionali semplici di carattere zonale: "UFS Attività consultoriali Firenze e Empoli" e "UFS Attività consultoriali Prato e Pistoia".

Il **Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze** costituisce l'insieme delle strutture e dei servizi che hanno il compito di farsi carico della domanda legata alla cura, all'assistenza e alla tutela della salute mentale e delle dipendenze nell'ambito del territorio di competenza. Il Dipartimento si articola in tre

aree: l'area Salute Mentale Adulti, l'area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e l'area Dipendenze. Le attività istituzionali del settore sono svolte sul territorio dalle Unità Funzionali (UF) di riferimento, complesse (UFC) o semplici (UFS): U.F. Salute Mentale Adulti territoriale specifiche per ogni zona, U.F. Salute Mentale Infanzia Adolescenza territoriale specifiche per ogni zona e UF Dipendenze territoriale specifiche per ogni zona (vedi organigramma Asl TC).

**Il Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione** assicura percorsi riabilitativi semplici o complessi ed integrati, sia in regime di degenza che in ambito territoriale (ambulatoriale e domiciliare). Il Dipartimento si articola in due Strutture operative complesse (SOC) e quattro strutture operative semplici (SOS): la "SOC Medicina fisica e riabilitativa I", suddivisa nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Firenze" e nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Empoli" e la "SOC Medicina fisica e riabilitativa II", suddivisa nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Pistoia" e nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Prato" (vedi organigramma Asl TC).

**Il Dipartimento dei Servizi Sociali** si articola in una struttura operativa complessa "SOC Programmazione e governo dei servizi sociali" e in tre aree, l'Area Qualità professionale a cui corrisponde la SOS Qualità professionale, l'Area Qualità delle prestazioni erogate dalle strutture a cui corrisponde la SOS Verifica qualità delle prestazioni erogate dalle strutture e l'Area Servizio Sociale Territoriale a cui corrisponde la SOS Servizio Sociale Territoriale. Quest'ultima si articola a sua volta in otto unità funzionali (UF) territoriali di valenza zonale. Per la SdS Valdinievole è prevista la UF Zona Valdinievole

Il responsabile della UF zonale è un assistente sociale con incarico di Posizione Organizzativa di nomina aziendale che può coincidere o meno con il Coordinatore Socio-Sanitario previsto dall'art. 64.2 comma 4 della LR 40/2005 ssmmii (coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di ZD) e con il coordinatore sociale previsto dall'art. 37 della l.r. 41/2005 ss.mm.ii..

**Il Dipartimento Assistenza Infermieristica e ostetrica** si configura come una struttura delle professioni sanitarie a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare di funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico e ostetrico. Il Dipartimento si articola in due Aree, l'Area Programmazione e controllo risorse e l'Area Indirizzo, progettazione e monitoraggio a loro volte in strutture operative complesse (SOC) e semplici (SOS) di valenza zonale, sia con riferimento ai servizi infermieristici e ostetrici territoriali che ospedalieri (vedi organigramma Asl TC).

Il **Dipartimento Servizi Tecnico Sanitari** si configura come una struttura delle professioni sanitarie a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare di funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto. Il Dipartimento si articola in due Aree, l'Area Gestione Operativa e l'Area Indirizzo, progettazione e monitoraggio nonché in strutture operative complesse (SOC) e semplici (SOS) di valenza zonale, sia con riferimento alla riabilitazione funzionale, che all'assistenza sanitaria, alle attività tecniche della prevenzione, alle attività diagnostiche di laboratorio e per immagini (vedi organigramma Asl TC).

Con riferimento al **supporto amministrativo** l'art. 64.1 della LR 40/2005 ssmmii al comma 2 lett b) prevede che il direttore di zona *“coordina le attività tecnico amministrative a supporto della zona avvalendosi della apposita struttura amministrativa ....”*. Tale struttura amministrativa dell'Azienda Usl Toscana Centro è incardinata nel **Dipartimento del Decentramento**. Il Dipartimento è costituito da strutture operative complesse (SOC) e strutture operative semplici (SOS) relative alle funzioni di CUP-Call Center, Urp e Tutela, Accoglienza e servizi ai cittadini, Servizi alle Zone-SdS, Servizi amministrativi alle strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione, Accordi contrattuali e convenzioni con soggetti pubblici e con soggetti privati (vedi organigramma Asl TC).

Con riferimento specifico al supporto alle Zone Distretto / Società della salute il Dipartimento prevede la specifica *“SOC Servizi alle Zone – SdS”* articolata in quattro SOS:

- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze
- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Empoli
- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato
- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Pistoia

### **1.3. I servizi socio-sanitari e socio-assistenziali**

L'organizzazione della Società della Salute risulta essere così composta:

Strutture di Direzione

Direzione:

Direttore SdS

Coordinatore Sanitario

Coordinatore delle Attività Sociali

Coordinatore Amministrativo

Ufficio di Direzione: coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed è composto da:

- a) Coordinatore Sanitario
- b) Coordinatore delle Attività Sociali

- c) Coordinatore Amministrativo
- b) Responsabile Area funzionale socio-assistenziale
- c) Medico di Medicina Generale
- d) Responsabile U.O. Infermieristica
- e) Responsabile U.O. Assistenza sociale
- f) Responsabile Area funzionale dell'integrazione socio-sanitaria
- g) Coordinatore Ufficio gestione economico finanziaria
- h) Responsabile area funzionale della programmazione e della promozione della salute

L'Ufficio di Direzione è ulteriormente integrato dal Direttore delle professioni infermieristiche e ostetriche e dal Direttore delle professioni tecnico-sanitarie della USL3 (ora Usl Toscana Centro), così come previsto dal vigente regolamento di organizzazione dell'Azienda Sanitaria approvato d'intesa con la SDS.

Struttura semplice: Area funzionale della programmazione e della promozione della salute

1. Ufficio di Piano (struttura di progetto di cui all'art. 9 del presente regolamento)
2. Ufficio URP e della Comunicazione

Struttura semplice: Area funzionale tecnico amministrativa

LIVELLO DELLA ORGANIZZAZIONE GESTIONALE TECNICO-AMMINISTRATIVA

1. Ufficio di Supporto agli organi di governo, di direzione e segreteria generale
2. Ufficio Gestione economico-finanziaria
3. Ufficio Gestione affari generali e risorse umane

Struttura semplice: Unità Funzionale integrazione socio-sanitaria

LIVELLO DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (UVM), DELLA DIREZIONE, DELLA ORGANIZZAZIONE E DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI RIVOLTI ALLA NON-AUTOSUFFICIENZA E DISABILITÀ

1. Settore: Servizi residenziali e semi-residenziali in favore della popolazione anziana e delle persone disabili
2. Settore: Interventi, servizi e progetti tutelari domiciliari in favore della popolazione anziana e delle persone disabili
3. Settore: Assistenza domiciliare e ambulatoriale socio-sanitaria
4. Settore: Continuità assistenziale ospedale-territorio
5. Settore : Cure intermedie

Struttura semplice: Area funzionale socio-assistenziale

## LIVELLO DELLA ORGANIZZAZIONE , DELLA DIREZIONE E DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI:

1. Settore: Responsabilità familiari e tutela minorile
2. Settore :Interventi a favore dei diritti di cittadinanza
3. Settore: Interventi di inclusione sociale e sostegno alle fragilità

Struttura semplice: Unità Operativa assistenza sociale

Livello dell'organizzazione professionale di assistenza sociale

Le funzioni operative riconducibili in maniera diretta alla gestione della SdS sono: assistenza sociale professionale in ambito della tutela dei minori, delle responsabilità familiari, delle persone disabili e delle persone anziane autosufficienti e non autosufficienti e delle persone che vivono in situazione di disagio e povertà. Oltre alla supervisione professionale rivolta alle persone con dipendenza eo con problematiche di salute mentale.

Inoltre l'Unità Operativa:

- promuove programmi di aggiornamento professionale degli operatori assegnati alla U.O.
- garantisce sul piano professionale la correttezza dei singoli apporti
- supervisiona l'appropriatezza e correttezza delle azioni professionali
- assegna alle Aree Funzionali il personale necessario a garantire i percorsi assistenziali
- collabora al percorso di formazione universitaria degli Assistenti Sociali attraverso il coordinamento dei tirocini professionali degli Assistenti Sociali e attraverso la gestione delle relative convenzioni

Struttura semplice: Unità Operativa assistenza infermieristica

Livello dell'organizzazione professionale infermieristica

Le funzioni operative riconducibili in maniera diretta alla gestione della SdS sono:

- assistenza infermieristica e di supporto erogata a livello ambulatoriale/domiciliare e rivolta alla popolazione disabile ed anziana;
- assistenza infermieristica e di supporto erogata all'interno di strutture residenziali e semiresidenziali, quali le "Cure Intermedie" ed i "moduli" afferenti alle aree cognitive-motorie- comportamentali;
- assistenza infermieristica e di supporto volta a garantire "continuità assistenziale" all'interno della rete dei servizi afferenti alla SdS.

Le funzioni operative riconducibili alla gestione diretta dell'Azienda sanitaria per le quali la titolarità delle funzioni viene mantenuta, ai fini dell'unitarietà degli interventi, alla UOP sono:

- assistenza infermieristica e di supporto alle attività ambulatoriali erogate presso i presidi territoriali ed afferenti all' "area specialistica";

- assistenza infermieristica e di supporto alle attività connesse alla gestione dei “Centri Prelievo”;
- assistenza infermieristica e di supporto alla "Sanità d'iniziativa", finalizzata alla presa in carico del cittadino secondo il Chronic Care Model;
- assistenza infermieristica e di supporto rivolta ad utenti in carico ai servizi di Salute Mentale, erogate in ambito ambulatoriale, domiciliare ed all'interno di strutture di degenza, residenziali e semiresidenziali;
- assistenza infermieristica e di supporto rivolta ad utenti in carico alla rete dei servizi per le Cure Palliative Integrate, erogate in ambito ambulatoriale, domiciliare ed all'interno di strutture di degenza – Hospice;
- assistenza infermieristica e di supporto rivolta a cittadini presi in carico dai servizi per la diagnosi, cura ed il trattamento delle cosiddette “dipendenze”;
- assistenza infermieristica e di supporto riconducibile agli ambiti di pertinenza della UF Consultoriale;
- assistenza infermieristica e di supporto riconducibile agli ambiti di pertinenza del Dipartimento della Prevenzione;
- assistenza infermieristica e di supporto riconducibile agli ambiti di pertinenza del Dipartimento Emergenza ed Urgenza.

A far data dall'01.04.2017 la SdS Valdinievole svolge direttamente le attività della Salute Mentale Adulti, delle Dipendenze e della Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza attraverso le strutture organizzative proprie delle Unità Funzionali Complesse per la Salute Mentale Adulti e Dipendenze e, dell'Unità Funzionale Semplice per la Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza.

## 2. Il Quadro dell'offerta dei Servizi

La presente sezione del profilo dei servizi fornisce una descrizione generale delle principali tipologie dei servizi offerti sul territorio della Società della salute in materia di sanità territoriale, sociosanitario e socioassistenziale.

### 2.1. Cure Primarie: la Sanità Territoriale

L'assistenza sanitaria territoriale rappresenta primo punto di riferimento per il cittadino nell'accesso ai servizi sanitari dell'Azienda, per il soddisfacimento dei bisogni di salute, la tutela della continuità e dell'integrazione assistenziale.

- **Assistenza sanitaria di base: le Cure Primarie**

L'assistenza primaria si configura come quell'insieme dei servizi sanitari erogati dai medici di medicina generale (MMG) e dai pediatri di famiglia (PdF), e costituisce la prima porta di ingresso dei cittadini al Servizio Sanitario. Per questo motivo il sistema delle Cure Primarie è da sempre oggetto di attenzione essendo uno degli snodi fondamentali del Servizio Sanitario, decisivo non soltanto per garantire l'assistenza di primo livello in modo ottimale ma anche per regolarizzare gli accessi alle cure specialistiche e perseguire una gestione più efficace ed economica di tutto il sistema.

A questo proposito l'art.1 del Decreto Balduzzi prevede un nuovo assetto di cure primarie attraverso la costituzione delle AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali) aggregazioni mono professionali di medici di medicina generale, e le UCCP (Unità complesse di cure primarie) nuovi luoghi di cura ed assistenza a carattere multi professionale, poliambulatori territoriali nei quali convergono le competenze di più figure professionali operanti nel servizio sanitario (medici specialisti, infermieri, ostetriche, professionisti della riabilitazione, assistenti sociali, MMG e PdF), che coincidono nella nostra realtà regionale con i modelli più evoluti di Case della Salute.

<b>Assistenza sanitaria di base al 31/12/2019</b>	<b>ZD Sud Est</b>	<b>SdS Firenze</b>	<b>SdS Nord Ovest</b>	<b>SdS Mugello</b>	<b>SdS Pratese</b>	<b>SdS Valdinievole</b>	<b>SdS Pistoiese</b>	<b>SdS EVV</b>
Medici di Medicina Generale	129	321	179	50	190	80	119	160
Pediatri di Famiglia	20	46	28	7	30	16	19	29
AFT	5	8	5	2	7	3	5	7
Medici di Continuità Assistenziale (ex guardia medica)	22	45	28	20	19	12	27	32

Sedi di Continuità Assistenziale (ex guardia medica)	7	10	7	6	5	4	7	7
Sedi di Assistenza Turistica	3				1		1	

- **Sanità di iniziativa e Chronic Care Model**

Per Sanità d’iniziativa si intende un modello assistenziale di gestione delle malattie croniche di tipo “proattivo” che non attende che il cittadino si rechi spontaneamente nei setting che erogano servizi sanitari (ambulatori MMG, PdF, Ospedale) ma “agisce” prima che le patologie manifestino i primi sintomi o si aggravino, assicurando un approccio che non si limita ad offrire prestazioni sanitarie ma agisce su un’ampia gamma di interventi preventivi (es. educazione alla salute, modifica degli stili di vita) differenziandoli a seconda del livello di rischio che ogni persona ha di sviluppare una determinata condizione morbosa.

La Sanità d’iniziativa costituisce, quindi, uno dei nuovi modelli assistenziali della Sanità Toscana (già dal Piano Sanitario 2008-2010), traendo ispirazione dal Chronic Care Model (CCM) ideato dal McColl Institute for Healthcare Innovation in California che si basa su sei fondamentali elementi (1. risorse della comunità, 2. Organizzazioni sanitarie; 3. Supporto all’auto-cura; organizzazione del Team; 4. Supporto alle decisioni 6. Sistema informativo) a sua volta aggiornato in Expanded CCM dove gli aspetti clinici sono integrati da quelli di sanità pubblica come la prevenzione primaria e l’attenzione ai determinanti di salute andando quindi ad operare sulla comunità e l’intera popolazione di un determinato territorio.

La Sanità d’Iniziativa, inoltre, si caratterizza per la presenza di un team multi professionale (medici, infermieri, specialisti ecc.) in grado di integrare le proprie competenze specifiche attraverso un programma di interventi proattivi formalizzato all’interno di specifici percorsi (PDTA) utilizzando a questo scopo sistemi informatici capaci in prospettiva di indentificare le persone con una determinata patologia cronica stratificarla per livello di rischio e valutare oltre alle condizioni di salute anche l’adesione alle raccomandazioni.

	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS EVV
AFT	5	10	5	2	6	3	nd	7
MMG attivi	67	141	80	35	52	85	nd	80

- **Assistenza domiciliare**

L'assistenza domiciliare (AD) è quell'insieme di attività sanitarie o sociali o socio-sanitarie fornite alla persona al proprio domicilio.

L'AD può essere suddivisa in varie tipologie di intervento tra cui forme sociali pure (dove manca la componente sanitaria) svolta dalla SDS Valdinievole attraverso i propri servizi sociali o da personale informale come i familiari, il volontariato, la rete vicinale e i caregiver, e le cosiddette Cure Domiciliari che secondo i nuovi LEA costituiscono la risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti in condizione di vulnerabilità e fragilità.

Gli interventi domiciliari sociali e sanitari sono descritti al paragrafo 2.8.1 "Non Autosufficienza" essendo utilizzati principalmente da persone anziane non autosufficienti.

- **ACOT e continuità ospedale territorio**

L'Agenzia di Continuità Ospedale -Territorio (ACOT di cui alla DGRT 679/16) rappresenta lo strumento operativo di governo dei percorsi ospedale-territorio. Si tratta di un'équipe multiprofessionale presente in tutte le Zone Distretto / Società della Salute, composta da Medico di comunità, Infermiere, Assistente sociale e Fisioterapista, con la consulenza strutturata di specialisti Fisiatri e Geriatri.

Il principale compito delle Acot è quello di individuare le risposte e i setting più appropriati alla dimissione ospedaliera coadiuvando la funzione ospedaliera di Discharge Planning, sulla base di un protocollo valutativo dei bisogni unico a livello regionale. Promuove ed utilizza strumenti di handover standardizzati nella fase di dimissione per una comunicazione efficace a garantire sicurezza del paziente. Inoltre l'ACOT coordina il processo di dimissione attivando le azioni necessarie alla presa in carico del paziente in relazione ai suoi bisogni e alla potenzialità della risposta della rete territoriale, assicurando il raccordo dei Servizi coinvolti.

I servizi di continuità disposizione dell'ACOT vanno dalla semplice fornitura ausili assistenziali all'attivazione dei più complessi percorsi residenziali e domiciliari riabilitativi per arrivare ai percorsi residenziali per Stati Vegetativi

<b>ACOT – attività anno 2018</b>	<b>ZD Sud Est</b>	<b>SdS Firenze</b>	<b>SdS Nord Ovest</b>	<b>SdS Mugello</b>	<b>SdS Pratese</b>	<b>SdS Valdinievole</b>	<b>SdS Pistoiese</b>	<b>SdS EVV</b>
Segnalazioni alla UVM (Progetto Non Autosufficienza)	423	498	5	26	363	113	186	481
Cure Intermedie Setting 2 / 3	1.242				638	212	592	333
Voucher Domiciliarità FSE	28	183	79	41	191	117	108	189
ADI – Assistenza Domiciliare Integrata	3.878				118	1.753	654	660

(SUAP). A completare questo quadro di offerta ci sono i classici strumenti dell'Assistenza Domiciliare Integrata e gli inserimenti temporanei in strutture sociosanitarie (RSA), fino ad arrivare ai percorsi residenziali di Cure Intermedie (Low Care e Strutture sanitarie Intermedie).

Altri strumenti degni di essere menzionati sono la segnalazione ai referenti territoriali per i Gruppi del Programma IDEA per il supporto al self management (DGRT 545/2017) e l'attivazione di pacchetti di interventi a sostegno della domiciliarizzazione del paziente (DGRT 905/17). A questo proposito ogni Zona distretto/SdS nell'ambito della programmazione POR FSE 2014-2020, al fine di potenziare i servizi di continuità assistenziale ha attivato dei buoni servizio per sostegno alla domiciliarità rivolto agli **anziani over 65** e ai **disabili gravi**. Il progetto interviene nella fase di dimissioni ospedaliere, offrendo al paziente una pluralità di servizi (infermiere, fisioterapista, operatore sociosanitario, un ricovero in RSA per un massimo di 12 giorni) a supporto del rientro al domicilio, in attesa che venga organizzata una specifica presa in carico da parte dei servizi territoriali.

- **Cure intermedie**

Le cure intermedie sono definite come *“una gamma di servizi integrati, rivolti per lo più alle persone anziane, per supportare la dimissione tempestiva, favorire il recupero dopo un evento acuto o riacutizzato, evitare ricoveri ospedalieri inappropriati e ridurre l'utilizzo della lungodegenza e dell'istituzionalizzazione”*. Si tratta prevalentemente di *“servizi forniti in un arco temporale a breve termine (20 giorni massimo), erogati in un ambiente residenziale, il cui obiettivo è quello di facilitare la dimissione precoce dall'ospedale, evitando il protrarsi dei ricoveri”*.

La DGRT 909/2017 ribadisce l'attribuzione territoriale delle cure intermedie e conferma l'obiettivo di garantire cure a pazienti post-acute, ancora in situazione di malattia, non così grave da richiedere una permanenza in reparto ospedaliero, ma ancora non sufficientemente stabilizzati per tornare a casa. L'assistenza prestata nella fase delle cure intermedie ha la finalità di consolidare le condizioni fisiche, continuare il processo di recupero funzionale, accompagnare il paziente con fragilità individuale o sociale nella prima fase del post-ricovero.

L'obiettivo è quello di garantire appropriatezza, continuità e omogeneità dell'assistenza, individuando tre tipologie di assistenza, o – come si dice nella delibera – tre setting di cure intermedie residenziali:

- **SETTING 1 - low care (alta intensità):** strutture residenziali destinate ad accogliere pazienti nella fase post-acuta alla dimissione ospedaliera (riferimenti normativi nella sezione D.6 dell'allegato A del “Regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie” DPRG 79/R del 2016). Tariffa 154 euro.
- **SETTING 2 - residenzialità sanitaria intermedia (media intensità):** strutture residenziali extra ospedaliere a bassa complessità assistenziale (riferimenti normativi nella sezione D.7 dell'allegato A del “Regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie” DPRG 79/R del 2016). Tariffa 132 euro.
- **SETTING 3 - residenzialità assistenziale intermedia (bassa intensità):** attivato nelle RSA (DGRT 909/2017; DGRT 1596/2019). Tariffa 119 euro.

Per tutte e tre le tipologie, la durata massima della degenza è di **20 giorni**. Dopodiché il paziente potrà tornare al proprio domicilio, seguito comunque dal proprio medico di famiglia o essere orientato verso altri servizi dopo una valutazione multidimensionale.

Il costo delle cure intermedie è a totale carico del SSN.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dell'offerta di cure intermedie nelle zone come da deliberazione dell'Azienda Usl Toscana Centro n. 1786 del 19/12/2019.

Cure Intermedie al 31/12/2018	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS EVV
CI Setting 1 (sanitario) requisiti D6 - AI 01/12/2019	24	-	-	-	-	-	-	-
CI setting 2 (sanitario) requisiti D7 - AI 01/01/2019	53	36	-	-	25	-	16	-
Ci Setting 3 al 31/12/2019	-	-	-	11	-	12	14	-

- **Casa della Salute - Presidi territoriali - Piano regolatore del territorio**

La Casa della Salute rappresenta un modello di Sanità territoriale mediante il quale i cittadini hanno a disposizione, nell'ambito della propria Zona distretto/SdS, una struttura polivalente in grado di rispondere ai principali bisogni di salute della popolazione attraverso una molteplicità di figure professionali (MMG, Pediatri di famiglia, medici specialisti, medici della continuità assistenziale, infermieri, assistenti sociali e personale amministrativo) che costituiscono il cardine della CdS stessa. L'integrazione professionale, infatti, rappresenta uno degli elementi fondanti della Casa della Salute e in genere prevede l'assistenza diretta alla persona (presa in carico e follow-up) la prevenzione e la promozione della Salute (Sanità d'iniziativa e progetto IDEA) e lo sviluppo di percorsi di integrazione socio-sanitaria (anziani non autosufficienti e disabili).

La Casa della Salute ha anche funzioni di orientamento ed accoglienza della popolazione favorendo l'accessibilità e la continuità dell'assistenza nell'arco della giornata oltre a promuovere la conoscenza e l'accesso ai percorsi sanitari e sociosanitari territoriali all'interno della propria sede con lo scopo ultimo di garantire ai cittadini prossimità ed equità di accesso alle cure.

Il Piano Regolatore del Territorio prevede una mappatura di presidi di I° e II° livello distribuiti nell'ASL TC in base a criteri omogenei riferiti al numero dei residenti, alla densità della popolazione, alla conformazione geografica e alla viabilità e fornisce un quadro organico delle strutture sanitarie di riferimento per ogni singola Zona Distretto. Con riferimento ai Presidi afferenti alle Cure Primarie è stata approvata la Delibera n.477 del 21/03/2019 (Approvazione del Piano Regolatore Territoriale dei Presidi afferenti al Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale e contestuale nomina dei Responsabili di Presidio Territoriale).

La situazione attuale è quella riportata nello schema allegato che fotografa la situazione 2019 ed indica la pianificazione già definita con i relativi tempi previsti per l'attuazione.

	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS EVV
Casa della Salute attive	0	2	2	0	0	5	4	11
Casa della Salute in programma	5	3	1	0	4	2	3	5
Presidi Cure Primarie	13	5	8	12	11	1	16	6
Altri Presidi	0	6	0	0	6	3	3	0

- **Self Management**

Il modello Idea si basa sul Programma di Autogestione delle malattie croniche, diabete e dolore cronico della Stanford University, rivolto ai cittadini affetti da malattie croniche, diabete e dolore cronico e/o loro familiari. Si tratta di seminari facilitati da due conduttori della durata di 2 ore e mezzo che si svolgono nei setting delle associazioni del terzo settore, per sei settimane consecutive; durante gli incontri le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini

L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

L'attenzione è focalizzata sulle attività che una persona svolge quotidianamente per mantenersi in salute, imparando a gestire non solo la propria malattia ma anche l'impatto che questa ha sulla propria vita e sulle proprie emozioni. Il paziente assume così un ruolo attivo nella gestione della malattia. I risultati attesi sono sia personali, miglioramento dello stato di salute auto percepito, dell'autostima, l'incremento dell'attività fisica, ma anche una maggior collaborazione con medici e personale sanitario e migliore adesione alla terapia con riduzione delle emozioni difficili (ansia e paura).

I seminari sono gratuiti e vi possono partecipare la persona con malattia cronica e/o un suo familiare/amico o entrambi.

Progetto Idea	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS EVV
Seminari effettuati periodo 01/04/2019 – 31/	0	3	0	1	3	0	1	1

- **Assistenza ambulatoriale**

L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti, o comunque sotto la loro responsabilità clinica, negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate, autorizzate e convenzionate con l'Azienda Usl.

Sinteticamente, l'assistenza specialistica si articola in:

Attività diagnostica:

- strumentale: effettuata attraverso apparecchiature, con o senza uso di radiazioni (RX, TAC, RM, scintigrafia, ecografia, ECG, EEG, gastroscopia, colonscopia, artroscopia, audiometria, ecc.)
- di laboratorio: Chimica clinica; Microbiologia; Virologia; Anatomia e istologia patologica; Genetica; Immunoematologia

Attività clinica:

- Visite specialistiche: prima visita, visita a completamento della prima, visita di controllo, visita multidisciplinare
- Attività terapeutica: radioterapia, medicazione, sutura, iniezione, infiltrazione, incisione, attività chirurgica, dialisi, trattamento odontoiatrico, applicazione apparecchio gessato, psicoterapia, ecc.
- Riabilitazione: terapia educativa, training disturbi cognitivi, rieducazione motoria, rieducazione del linguaggio, rieducazione cardiorespiratoria, ecc.

Per l'anno 2019 i dati relativi all'attività specialistica ambulatoriale erogata dall'Azienda, quale SSN, sono rappresentati nella tabella sotto riportata.

specialistiche complessivamente erogate in ogni Zona Distretto /Società della Salute nell'anno 2019

<b>PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI EROGATE - ANNO 2019 -</b>				
zona	popolazione	n.prestazioni		
		pubblico	privato	Totale zona
Val di Nievole	120.343	1.506.114	21.495	1.527.609
Pistoiese	172.130	2.267.774	83.194	2.350.968
Pratese	257.716	3.477.681	70.655	3.548.336
Firenze	378.839	6.970.377	158.375	7.128.752
Fiorentina Nord-Ovest	209.302	82.674	48.953	131.627
Fiorentina Sud-Est	184.599	1.094.157	35.587	1.129.744
Mugello	63.847	609.074	13.917	622.991
Empolese -Valdarno Inferiore	241.884	2.134.032	67.019	2.201.051
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.628.660</b>	<b>18.141.883</b>	<b>499.195</b>	<b>18.641.078</b>
<i>fonte: flussi SPA elaborazione del 16/01/2020</i>				

## 2.2. Le Cure Palliative

Le cure palliative rappresentano la cura olistica di individui di ogni età con gravi sofferenze correlate alla salute, dovute alla grave malattia, in particolare di coloro che si avvicinano alla fine della vita e perseguono lo scopo di migliorare la qualità della vita dei pazienti, delle loro famiglie e dei loro caregiver.

Rientrano nei LEA fin dal 2001, ma con il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502” trovano maggior definizione negli articoli 23, 31 e 38 comma 2.

Le Cure Palliative:

- Includono la prevenzione, la diagnosi precoce, la valutazione globale e la gestione dei problemi fisici, tra cui il dolore e altri sintomi di sofferenza, disagio psicologico, sofferenza spirituale e bisogni sociali. Quando possibile, questi interventi devono essere basati sull’evidenza/prove.
- Forniscono il supporto per aiutare i pazienti a vivere più pienamente possibile fino alla morte, facilitando una comunicazione efficace, aiutando loro e le loro famiglie a determinare obiettivi di cura.
- Sono applicabili lungo tutto il decorso della malattia, in base ai bisogni del paziente.
- Vengono fornite in combinazione con terapie che intervengono sulla malattia ogniqualvolta necessario.
- Possono influenzare positivamente il decorso della malattia.
- NON INTENDONO affrettare né postporre la morte, affermano la vita e riconoscono il morire come un processo naturale.
- Forniscono il supporto alla famiglia e ai caregivers durante la malattia del paziente, e durante il loro lutto.
- Vengono somministrate nel riconoscimento e nel rispetto dei valori culturali e del credo del paziente e della famiglia.
- Sono applicabili in tutti gli ambiti di assistenza sanitaria (luogo di residenza e istituzioni) e in tutti i livelli (dal primario al terziario).
- Possono essere fornite da professionisti con formazione di base in cure palliative.
- Richiedono cure palliative specialistiche con un team multi-professionale a cui rinviare i casi complessi. IAHP (International Association for Hospice and Palliative Care) 2018.

L’organizzazione aziendale garantisce l’erogazione delle cure palliative in regime di consulenza, ambulatoriale, domiciliare e residenziale, in base ai livelli di assistenza di seguito descritti.

- **Consulenze di cure palliative** - Le consulenze per il controllo dei sintomi e la gestione del fine vita, la definizione del livello di assistenza e del setting più adeguato, vengono erogate principalmente ai reparti ospedalieri in collaborazione con l’Agenzia per la continuità ospedale Territorio (ACOT) e con i Medici di Medicina Generale, ma anche al domicilio e in RSA.
- **Cure palliative ambulatoriali** - Sul territorio dell’Azienda sono previsti ambulatori dedicati a pazienti ancora autosufficienti, per il controllo dei sintomi e la definizione del piano assistenziale.

- **Cure Palliative Precoci e Simultanee** - erogate in collaborazione con i MMG e gli specialisti. L'intervento precoce delle cure palliative ("early palliative care") non solo nelle patologie oncologiche ma in tutti i malati con patologie croniche degenerative in fase avanzata si sta sempre più affermando come un modello nuovo e più efficace di intervento: è in grado di migliorare la qualità di vita dei malati, di aumentare la loro consapevolezza rispetto alla situazione clinica e di supportarli nelle decisioni relative alle scelte terapeutiche nelle fasi avanzate di malattia e alla fine della vita, di garantire una maggiore appropriatezza delle cure, con una riduzione degli accessi in pronto Soccorso, dei ricoveri nei reparti per malati acuti e della mortalità in ospedale, con un conseguente miglioramento della qualità della vita del paziente.
- **Assistenza Domiciliare – Unità di cure palliative domiciliari** - Le cure palliative domiciliari nell'ambito della rete locale di assistenza, sono costituite da un complesso integrato di prestazioni sanitarie professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, oltre che da prestazioni sociali e tutelari, nonché di sostegno spirituale, a favore di persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita. Tale livello viene erogato dalle **Unità di Cure Palliative (UCP) domiciliari** che garantiscono sia gli interventi di base, coordinati dal medico di medicina generale, sia interventi di équipe specialistiche tra loro interagenti in funzione della complessità che aumenta con l'avvicinarsi della fine della vita nonché la pronta disponibilità medica sulle 24 ore, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver.
  - **Gli interventi di base** garantiscono un approccio palliativo attraverso l'ottimale controllo dei sintomi e una adeguata comunicazione con il malato e la famiglia. Queste cure sono erogate da medici e infermieri con buona conoscenza di base delle cure palliative. Le cure richiedono interventi programmati in funzione del progetto di assistenza individuale.
  - **Gli interventi di équipe specialistiche** multiprofessionali dedicate, sono rivolti a malati con bisogni complessi, per i quali gli interventi di base sono inadeguati; richiedono un elevato livello di competenza e modalità di lavoro interdisciplinare. In relazione al livello di complessità, legato anche all'instabilità clinica e ai sintomi di difficile controllo, vanno garantite la continuità assistenziale, interventi programmati ed articolati sui sette giorni, definiti dal progetto di assistenza individuale.
- **Assistenza residenziale in Hospice** - L'hospice è un'articolazione della Rete assistenziale delle Cure Palliative che si può definire come una struttura specialistica di ricovero, che può accogliere temporaneamente o stabilmente i pazienti che si avvalgono del servizio di Cure Palliative. Costituisce un'alternativa alla casa quando questa non è, temporaneamente o definitivamente, idonea ad accogliere il malato: l'Hospice permette di proseguire le cure in un ambiente protetto, con trattamento assistenziale continuativo nelle 24 ore. Il ricovero in Hospice non è effettuato d'urgenza, ma è sempre programmato. La richiesta può provenire dal Medico di Medicina Generale, da una Unità di Cure Palliative o da un reparto ospedaliero.

Le cure palliative in Hospice, nell'ambito della Rete locale di Cure Palliative, sono costituite da un complesso integrato di prestazioni sanitarie professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, oltre che a prestazioni sociali, tutelari ed alberghiere, nonché di sostegno spirituale, a favore di persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita. Esse sono erogate da equipe multidisciplinari e multi professionali che assicurano cure e assistenza in via continuativa sulle ventiquattro ore, sette giorni su sette. Le cure in Hospice sono garantite in modo omogeneo: gli Hospice sono inseriti nei LEA distrettuali, anche quando sono logisticamente situati in strutture sanitarie di ricovero e cura oppure ne costituiscono articolazioni organizzative.

Le funzioni del **day-Hospice** sono equiparabili alle prestazioni in regime di ospedalizzazione a ciclo diurno.

#### **Posti letto Hospice e Day-Hospice al 31/12/2018**

HOSPICE PL al 31/12/2018	Sud Est	Firenze	Nord Ovest	Mugello	Prato	Pistoia	VDN	EVV
PL Hospice	10	11	10	0	10	2 RSA Turati	11	0
PL DH	2	1	1	0	1	0	1	0

Nel 2020 è prevista l'apertura di un nuovo hospice nel territorio della SdS di Empoli con 10 posti letto dedicati, e l'attivazione di n. 2 PL nel territorio della SdS di Pistoia, in particolare a Gavinana presso una RSA, in modo da rispondere ai pazienti residenti nella montagna pistoiese con bisogni di cure palliative. E' previsto l'avvio di uno studio di fattibilità per una soluzione analoga sul territorio del Mugello.

#### **Prestazioni Cure palliative erogate nel 2018**

2018	Sud Est	Nord Ovest	Firenze	Mugello	Prato	Pistoia	VDN	EVV
Pazienti assistiti a domicilio 2° livello	281	252	366	149	205	135	202 solo 1° livello	296
Consulenze	879	279	382	nd	725	nd	nd	542
Pazienti assistiti in Hospice ordinario	178	202	143		297	143		----
Pazienti assistiti in Day Hospice	0	2	10		49	10		----

La specifica applicazione delle cure palliative nelle ultime fasi della vita, decidendo di non usare trattamenti invasivi che prolungano la sopravvivenza, a seguito di eventi clinici o di evoluzione nell'atteggiamento del paziente di fronte al morire, anche alla luce della legge 219/2017, deve essere garantita in ogni setting assistenziale, eventualmente con la consulenza della UCP.

## 2.3. Materno Infantile: le Attività Consultoriali Territoriali

Il settore di programmazione “Materno Infantile” è un ambito complesso, multiprofessionale (ginecologia, ostetricia, assistenza sociale, mediazione culturale ecc.) che, seppur in un’ottica principalmente territoriale, mantiene forti collegamenti con il corrispondente ambito ospedaliero.

La struttura principale attraverso la quale le attività relative all’area materno infantile vengono erogate sul territorio sono i Consultori, orientati principalmente alla tutela della salute della donna di ogni età, e in particolare durante la gravidanza e i primi mesi di maternità, alla tutela della salute e della qualità della vita del bambino durante l’infanzia e nell’adolescenza ed allo sviluppo di scelte consapevoli e responsabili riguardo alla procreazione e alla genitorialità. Attraverso la salute della donna si tutela anche la salute della famiglia e della società: le donne rivestono infatti un ruolo di health driver (attraverso promozione di stili di vita che influenzano lo stato di salute presente e futuro) e di caregiver (attraverso l’attività di assistenza e cura di familiari fragili e malati) (sito ministero della Salute 2017).

Oltre alla tutela della salute della donna si prevede un potenziamento della rete consultoriale attraverso la riorganizzazione dei Consultori Giovani, anche mediante una redistribuzione territoriale ed un potenziamento delle attività, in modo da sviluppare le attività di informazione ed educazione alla procreazione responsabile, di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, di intercettazione e presa in carico del disagio giovanile e di avvio di un percorso di prevenzione infertilità in età adulta, anche maschile.

Il Consultorio costituisce infine un luogo centrale per l’informazione sui percorsi.

I principali percorsi organizzati e gestiti tramite i consultori territoriali sono:

- **Procreazione responsabile**

Interventi regionali per l’educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l’accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 1251/2018.

- **Diagnosi prenatale**

Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT) Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile in attuazione della DGRT 1371/2018

- **Percorso nascita**

- Presa in carico dalla consegna del libretto di gravidanza fino al primo anno di vita del bambino, attraverso le seguenti azioni: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatori gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all’accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno allattamento; sostegno alla genitorialità

- **Depressione post partum**

Percorso specifico per la depressione post partum attraverso l’applicazione uno strumento di screening e la diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato

- **Gravidanza fisiologica**

Preso in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale

- **Vaccinazioni in gravidanza**

Percorso di attuazione delle linee ministeriali sulla vaccinazione in gravidanza attraverso la formazione degli operatori e la diffusione delle informazioni agli utenti

- **Percorso IVG**

Attività e prestazioni dedicate all' IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione tra zone dei percorsi chirurgici e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 1251/2018.

- **Percorso Menopausa**

Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici; Diffusione di materiale informativo;

- **Prevenzione Oncologica**

Screening oncologici della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO

- **Interventi mirati per la multiculturalità**

Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriale (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), indipendentemente dal profilo giuridico (con o senza permesso di soggiorno).

- **Progetto Persefone**

Ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le Zd/SdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura

- **Ambulatori di primo livello di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)**

Istituzione di un ambulatorio di primo accesso, con ginecologo e andrologo, per la valutazione di problematiche di infertilità in prima istanza con eventuali approfondimenti / accertamenti diagnostici. Gli ambulatori sono 3 a livello aziendale (Firenze, Prato e Pistoia). L'attività viene svolta in collaborazione con l'Andrologia di Careggi.

- **Progetto Mamma Segreta**

Il progetto nasce per prevenire l'abbandono alla nascita e sostenere le gestanti e le madri in gravi difficoltà garantendo a quest'ultime tutto il sostegno possibile da parte dei servizi territoriali e ospedalieri presenti sul territorio regionale. Obiettivo primario del progetto è la costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna in difficoltà di affrontare con consapevolezza la propria situazione sia che decida di tenere il bambino sia che decida di non riconoscerlo, partorendo quindi in anonimato. La legge italiana garantisce infatti il diritto per tutte le donne, comprese le donne in condizioni di clandestinità, di partorire in anonimato gratuitamente ricevendo la necessaria assistenza sanitaria per loro stesse e per il bambino.

- **Medicina Di Genere**

L'istituzione del centro di medicina di genere, con l'indicazione per tutte le aziende di organizzare una struttura dedicata a queste tematiche, risale al 2014. Nello stesso anno ogni azienda allora esistente ha deliberato

individuando i vari referenti. Nel 2019 è stata prevista con delibera aziendale l'unificazione di tutti i centri delle ex ASL, mantenendo un riferimento per ogni ex azienda.

È stata svolta attività di formazione in tutte le aziende ed è nato un ambulatorio sperimentale multidisciplinare (diabetologia, ginecologia, cardiologia) per la presa in carico nel post parto di donne che hanno avuto patologie della gravidanza che possono correlare con patologie croniche future, con scopo preventivo.

Infine nell'ambito della continuità T-H-T è inserita **la Rete del Codice Rosa** coordinata dal dirigente medico responsabile delle attività consultoriali dell'Azienda UsI Toscana Centro.

Il Codice Rosa è un percorso riservato a tutte le vittime di violenza, in particolare donne, bambini e persone discriminate. Quando è rivolto a donne che subiscono violenza di genere si parla del "Percorso per le donne che subiscono violenza" cd. Percorso Donna, mentre per le vittime di violenza causata da vulnerabilità o discriminazione è il c.d. Percorso per le vittime di crimini d'odio.

Il percorso è attivo qualunque sia la modalità di accesso al servizio sanitario, sia esso in area di emergenza-urgenza, ambulatoriale o di degenza ordinaria e prevede precise procedure di allerta ed attivazione dei successivi percorsi territoriali, nell'ottica di un continuum assistenziale e di presa in carico globale, da parte di un'equipe multidisciplinare per la presa in carico delle problematiche provenienti dall'ospedale e anche per quelle che si possono presentare in cronico.

Il percorso opera in sinergia con enti, istituzioni ed in primis con la rete territoriale del Centri Antiviolenza, in linea con le direttive nazionali e internazionali.

	Zona Fiorentina Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinevole	SdS Pistoiese	SdS Empolese Valdarno Valdelsa
Sedi consultoriali	CONS. DI GRASSINA CONS. DI GREVE PRESIDIO DI IMPRUNETA CONS. TAVARNELLE CONS. INCISA CONS. PONTASSIEVE DISTR.SOCIO SANITARIO REGGELLO CONS. RIGNANO S.ARNO CONS. S.CASCIANO V.P. PRESIDIO DI FIGLINE VALDARNO	CONS. PALAGI CONS. CANOVA CONS. MORGAGN I LE PIAGGE (OSTERIA) CONS. D'ANNUNZIO CONS. CAMERATA	CONS. CALENZANO CONS. ROSSINI ALFA COLUMBUS CONS. SCANDICCI CONS. SESTO F.NO	CONS. BARBERINO M.LLO CENTRO POLIVALENTE BSL CONS. DICOMANO CONS. FIRENZUOLA CONS. MARRADI	CONS. MONTEMURLO CONS. POGGIO A CAIANO CENTRO SALUTE DONNA PRATO CONS. VAIANO	C.S.S. LAMPORECCHIO CONS. MONSUMMANO T. C.S.S. MONTECATINI CENTRO SOCIO SANITARIO PESCIA	CONS. DI AGLIANA CONS. MONTALE CENTRO DONNA CONS. BOTTEGONE CONS. FORNACI CONS. QUARRATA CONS. SAN MARCELLO	CONS. LIMITE CONS. CASTELFANO CONS. CERRETO CONS. CERTALDO CONS. EMPOLI CONS. FUCECCHIO CONS. MONTELUPO CONS. MONTESPERTOLI CONS. CASTELFRANCO CdS LE CAPANNE H DEGLI INFERMI CONS. P. EGOLA CONS. S. CROCE CdS GAMBASSI CdS VINCI

## La Riabilitazione territoriale

La riabilitazione costituisce il terzo pilastro del sistema sanitario, accanto alla prevenzione e alla cura, per il completamento delle attività volte a tutelare la salute dei cittadini.

La riabilitazione è un processo nel corso del quale si permette a una persona con disabilità di raggiungere il miglior livello di autonomia possibile sul piano fisico, funzionale, sociale, intellettuale e relazionale, con la minor restrizione delle sue scelte operative, pur nei limiti della sua menomazione.

Le attività sanitarie di riabilitazione: comprendono gli interventi valutativi, diagnostici, terapeutici e le altre procedure finalizzate a superare, contenere o minimizzare la disabilità e la limitazione delle attività (muoversi, camminare, parlare, vestirsi, mangiare, comunicare, lavorare, etc.).

La Riabilitazione assicura percorsi riabilitativi semplici o complessi ed integrati, sia in regime di degenza che in ambito territoriale (ambulatoriale e domiciliare).

I percorsi riabilitativi territoriali sono erogati, nel rispetto del PLNG 6/2008, rev.1 2011 e Rev.2 2015 della Regione Toscana, sia in forma ambulatoriale che domiciliare in ogni ambito del territorio aziendale dalle strutture organizzative del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione (medici fisiatristi) e del Dipartimento dei Servizi Tecnici Sanitari (professionisti della riabilitazione: fisioterapisti, logopedisti, educatori ecc.), con la collaborazione degli altri professionisti che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo. Tali prestazioni sono LEA da ottemperare secondo quanto previsto dal DPCM 12/1/17 ed in Regione Toscana dalla DGR 595/05.

- **Percorsi riabilitativi territoriali ambulatoriali**

Il servizio di riabilitazione ambulatoriale garantisce interventi appropriati per la patologia e la condizione funzionale dell'utente attraverso la valutazione e la presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare.

Tali prestazioni sono erogate sia da servizi riabilitativi territoriali aziendali a seguito dell'elaborazione di un progetto riabilitativo individuale, redatto dal team multidisciplinare, che dai servizi riabilitativi territoriali gestiti in convenzione con privati accreditati in possesso dei requisiti previsti da LR 51/09 B1.9 e B2.1.

Con la deliberazione n. 872 del 07/06/2019 l'Azienda Usl toscana Centro ha provveduto ad approvare un piano di intervento triennale di percorsi di riabilitazione ambulatoriale nelle Zone Distretto dell'azienda, con l'obiettivo di implementare un sistema che garantisca equità di accesso per tutti i cittadini e che individui gli standard minimi da garantire su tutto il territorio aziendale, evidenziando nel contempo i possibili ambiti di ulteriore miglioramento.

- **Percorsi riabilitativi territoriali domiciliari**

L'intervento riabilitativo domiciliare è destinato a pazienti con prognosi funzionale modificabile che risultano intrasportabili per motivi clinici o per barriere architettoniche non superabili con i normali mezzi.

Alcuni interventi domiciliari di durata breve si configurano come counseling (addestramento dei caregiver, addestramento ausili ecc.) e risultano di grande efficacia in particolar modo nei percorsi di continuità ospedale territorio. Nell'ambito dell'intervento domiciliare è possibile anche la presa in carico medico specialistica da parte del fisiatra della SoS MFR della Zona di riferimento.

- **Percorsi riabilitativi territoriali semiresidenziali e residenziali**

L'inserimento in strutture semiresidenziali e residenziali, a gestione diretta dell'azienda sanitaria o in convenzione, avviene sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatra del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con l'Agenzia Continuità Ospedale Territorio (Acot) e con le équipe multidisciplinari che hanno in carico la persona. Qualora il progetto sia redatto da specialista del privato accreditato deve essere validato dal fisiatra pubblico afferente alla SOS MFR di Zona di residenza.

- **Attività Fisica Adattata (AFA)**

Si tratta di corsi indicati per patologie a carattere cronico promossi sul territorio della Società della Salute/Zone-Distretto, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dall'azienda sanitaria stessa. I corsi sono condotti da istruttori laureati in scienze motorie e/o fisioterapia e si dividono in 3 tipologie di corso a seconda del problema salute rilevato:

- Corsi AFA di tipo A per soggetti con sindromi dolorose e riduzione della mobilità
- Corsi AFA di tipo C per oggetti con esiti stabilizzati di tipo neuromotorio (esiti di ictus, parkinson ecc)
- Corsi AFA prevenzione cadute per soggetti con rischio o storia di cadute
- È attivo anche un percorso AFA per la Fibromialgia

Da sottolineare che la presenza e la diffusione dell'attività fisica adattata si ripercuote in modo positivo sulla domanda dei percorsi a bassa intensità riabilitativa ambulatoriali.

- **Ausili e Presidi**

Il Servizio Sanitario Nazionale eroga alle persone disabili, a quelle riconosciute invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità, le protesi, le ortesi, i presidi e gli ausili utili per correggere o compensare menomazioni e disabilità funzionali causate da malattie o lesioni.

- Protesi e ortesi sono apparecchiature che permettono di sostituire parti del corpo, supplire o migliorare le funzioni compromesse (ad esempio, le protesi oculari su misura, gli apparecchi acustici, busti e corsetti, etc.).
- Gli ausili (ad esempio le carrozzelle o i girelli) sono quegli strumenti utili per compiere azioni altrimenti impossibili o difficili da eseguire.
- I presidi sono oggetti che aiutano a prevenire o curare determinate patologie (come il catetere per l'incontinenza, i pannoloni etc.).

I dispositivi e l'assistenza tecnica e sanitaria forniti dal SSN sono specificati dal Nomenclatore dell'assistenza protesica, che è parte integrante dei Livelli essenziali di assistenza ed attualmente sono regolati dal DPCM 12/01/17. Trattandosi di un percorso sanitario ad alta valenza amministrativa, forte è l'integrazione fra Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitativa e Dipartimento del Decentramento. Il Dipartimento MFR è riferimento aziendale per la prescrizione e il collaudo di ausili complessi da inserirsi nel progetto riabilitativo individuale, che costituiscono il 30% degli ausili prescritti in azienda. Fornisce opera di sensibilizzazione verso i

medici prescrittori afferenti agli altri Dipartimenti aziendali. È anche riferimento per il 100% della attività di riciclo, ricondizionamento e sanificazione. Le SOS di Medicina fisica e Riabilitativa operanti nei 4 ex ambiti territoriali si rapportano con i servizi amministrativi di Zona dedicati alla assistenza protesica, come previsto dal DPCM 12/1/17.

È in completamento la Rev.1 della procedura aziendale sulla prescrizione e il collaudo di Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea e l'attuazione di modalità distributive omogenee su tutti i territori della Toscana centro.

- **Ausili informatizzati per disabili**

Nella Zona Pratese, Pistoiese e Fiorentina operano 3 laboratori per ausili informatici e per la comunicazione. Questi laboratori sono riferimento pluri-zonale: LAAC Firenze per le 4 zone fiorentine, LZA Prato per la Zona pratese e per la Zona Empolese e Valdarno inferiore, Laboratorio per la comunicazione e l'apprendimento Pistoia, riferimento per Pistoia e Valdinievole. Questi laboratori effettuano consulenze per la prescrizione ausili per la comunicazione e per la strutturazione di postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domotico (sia hardware che software).

Forniscono supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie dei giovani disabili. Per l'adulto è importante il loro intervento nelle patologie neurodegenerative ad andamento cronico (SLA, SM, Distrofia muscolare, Miastenia, Parkinson ecc.

- **Ambulatori riabilitazione disabilità complessa**

A livello territoriale sono presenti ambulatori dedicati alla disabilità complessa, per patologie neurodegenerative ad andamento cronico (es. SLA), gestiti tramite gruppi di lavoro multidisciplinari per patologia (DGRT 1449/17). I gruppi di lavoro portano avanti azioni condivise per il governo clinico e riabilitativo a supporto dell'attività del MMG.

In Zona valdinievole c/o il Presidio La Filanda è presente un Day service per la riabilitazione respiratoria, con progetto estendibile al s. Jacopo di Pistoia.

- **Riabilitazione extra ospedaliera semiresidenziale e residenziale**

L'inserimento nelle strutture residenziali estensive (2° livello) o intensivi (1° livello) e semiresidenziali estensive, in attuazione della DGRT 1449/2019 e della DGRT 1449/17, dovrà essere disposto dalle UVMD nell'ambito del progetto di vita sulla base del progetto di vita riabilitativo personalizzato (PRTI) estensivo di durata semestrale elaborato dai professionisti del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione.

La Riabilitazione extra-ospedaliera residenziale e semiresidenziale ex art. 26 L.833/78 mdc 1,4,5,8 è variamente presente nelle Zone. In ambito fiorentino opera l'unica struttura ex art. 26 L. 833/78 mdc 1 (neurologico) a gestione pubblica (Villa il Sorriso) dedicata alle mielolesioni ed alle patologie neurodegenerative (SM).

In ambito pistoiese opera per il privato accreditato Fondazione Turati mdc 1 (neurologico) e 8 (ortopedico). Le altre strutture Private accreditate ex art. 26 operano tutte nelle Zone fiorentine (Fondazione Don Gnocchi, CRI Torrigiani, Villa delle Terme, IFCA Ulivella-Glicini) mdc 1 neurologico, 4 respiratorio, 5 cardiologico e 8 ortopedico.

ANNO 2018	Zona Fiorentina Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS Empolese Valdarno Valdelsa
<b>PRESTAZIONI PERCORSO 3</b> ambulatoriali e domiciliari (disabilità complessa) ASL TC e privato convenzionato	28.852	72.932	45.317	13.400	25.841	22.465	52.231	21.140
<b>PRESTAZIONI PERCORSO 2</b> (disabilità segmentaria) ASL TC e privato convenzionato	24.304	43.103	22.204	3.040	45.035	10.240	20.646	23.350
<b>VISITE FISIATRICHE</b>	3.012	9.604	7.770	2.288	5.638	4.664	4.711	1.985

## 2.4. La Salute Mentale Adulti

La mission del servizio della Salute Mentale Adulti, a gestione diretta della Società della Salute della Valdinievole, è quella di attuare interventi mirati alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi psichici in età adulta (>18 anni). Il Dipartimento e le UF SMA zonali assicurano la globalità degli interventi per la popolazione in età adulta per quanto concerne i disturbi psichici individuali o familiari, le patologie psichiatriche e il disagio psicosociale, operando in modo multiprofessionale attraverso il lavoro integrato di più figure professionali quali psichiatri, psicologi, infermieri, educatori professionali, assistenti sociali, operatori socio sanitari e operatori tecnici dell'assistenza.

Si avvale della collaborazione di altri attori istituzionali ed è in collegamento con tutte le altre agenzie presenti sul territorio, coinvolte nella prevenzione e cura della salute mentale.

La Salute Mentale Adulti opera con azioni rivolte:

- *alle persone con disagio psicopatologico*, per trattare la sofferenza psichica, favorire modalità sane di relazioni e l'aderenza al trattamento, promuovere stili di vita adeguati al mantenimento della salute e prevenire il rischio di ricadute. Per alcune tipologie di disagio quali i disturbi dello spettro schizofrenico, i gravi disturbi dell'umore, i disturbi di personalità e i disturbi alimentari (DA), oltre che per i pazienti con doppia diagnosi per dipendenza da sostanze, sono attivati interventi integrati multi-professionali e percorsi mirati;
- *ai familiari*, per affrontare il disagio collegato alla patologia del congiunto, per offrire percorsi terapeutici sistemici che consentano cambiamenti più efficaci e duraturi e attivare risorse inespresse affinché la famiglia da oggetto di cura possa diventare risorsa nel trattamento;
- *agli ambienti istituzionali* quali l'ospedale, le RSA e le altre strutture sanitarie e socio sanitarie della ASL ed extra ASL, con attività di consulenza specialista e di programmazione integrata degli interventi;
- *alla rete comunitaria formale e informale* quali scuole, luoghi di lavoro, cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di utenti e di familiari, con interventi di educazione sanitaria e di promozione della salute tesi a promuovere la prevenzione del disagio psichico, il superamento dello stigma e l'inserimento sociale di utenti in difficoltà.

Inoltre la UF SMA ricopre un ruolo centrale nella valutazione e nella presa in carico delle persone con autismo in età adulta all'interno delle Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità zonali (UVMD) previste dalla normativa vigente e costituite con deliberazione Asl TC n. 1644 del 06/12/2019.

Le attività cliniche della Salute Mentale Adulti (ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale, territoriale ed ospedaliera) vengono svolte in stretta integrazione con la SMIA, il SERD, il Pronto Soccorso, i reparti ospedalieri dell'Ospedale, i MMG, il Servizio Assistenza Sociale e con la Salute in carcere.

Gli interventi attivati sono i seguenti:

- trattamenti psichiatrici ambulatoriali (visita psichiatrica, colloquio psichiatrico, psicoterapia individuale e di gruppo);

- prestazioni infermieristiche ambulatoriali e domiciliari;
- attività riabilitativa svolta nei contesti di vita o nei Centri Diurni;
- attività riabilitativa residenziale nelle Strutture Residenziali;
- trattamenti in regime di ricovero per emergenze psicopatologiche;
- interventi di educazione sanitaria e promozione della salute.
- attivazione di risorse “nascoste” nella Comunità

<b>Prestazioni 2018</b>	<b>Firenze</b>	<b>Empoli</b>	<b>Prato</b>	<b>Pistoia</b>
<b>Psichiatri</b>	<b>56.849</b>	<b>13.709</b>	<b>14.549</b>	<b>13.452</b>
<b>Psicologi</b>	<b>12.845</b>	<b>5.849</b>	<b>5.837</b>	<b>8.775</b>

Di seguito si rappresenta sinteticamente l'offerta della Salute Mentale Adulti.

- **Il Centro di Salute Mentale (CSM)**

È la sede in cui la UF opera attraverso la progettazione, l'attuazione e la verifica degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Gli operatori (medico psichiatra, psicologo, infermiere, assistente sociale, educatore professionale, tecnici della riabilitazione psichiatrica, OSS) svolgono attività di accoglienza e di presa in carico diagnostica e terapeutica dell'utenza e di definizione e attuazione dei programmi terapeutici e riabilitativi, oltre a fornire la opportuna consulenza ai gruppi di lavoro multidisciplinari di valutazione e presa in carico della disabilità e dell'autismo adulti.

- **Servizi Semiresidenziali**

Sono i luoghi deputati a svolgere attività riabilitativa intensiva con lo scopo di promuovere l'autonomia del paziente e la sua piena integrazione sociale. L'accesso avviene su indicazione dell'équipe che ha in carico la persona e la frequenza è in relazione alla tipologia d'intervento indicata nel progetto individualizzato. Sono previste verifiche intermedie e la dimissione una volta raggiunti gli obiettivi prefissati.

- **Servizi Residenziali**

Si tratta di Strutture che forniscono interventi riabilitativi in regime di residenzialità e che sono rivolte a pazienti con patologie impegnative il cui progetto individualizzato preveda l'allontanamento temporaneo dal contesto familiare e/o sociale di appartenenza, secondo i livelli di assistenza previsti dalla l.r. 51/2009 e dal Regolamento di attuazione approvato con DPGR 79/R del 17/11/2016.

La Salute Mentale Adulti promuove e sostiene l'autonomia abitativa degli utenti in carico fornendo supporto assistenziale sia al loro domicilio che negli appartamenti supportati (abitazioni private in cui convivono due o più utenti).

- **Il progetto “Abitare Supportato” Salute Mentale**

Il progetto "Abitare Supportato" è finalizzato a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza.

AB. SUPP.	Sud Est	Firenze	Nord Ovest	Mugello	Prato	Pistoia	VDN	EVV
2016	0			4	19		36	17
2017	2			7	22		41	19

- **Servizi Domiciliari**

Oltre agli appartamenti supportati, l'UF SMA promuove e sostiene l'autonomia abitativa degli utenti in carico fornendo supporto assistenziale sia al loro domicilio, realizzando interventi di supporto a persone con problemi di salute mentale nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, favorendo il superamento dell'isolamento sociale e l'integrazione nei contesti abitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza aiutandole a uscire dalla condizione di isolamento sociale

Le prestazioni di assistenza domiciliare vengono erogate in coerenza con il progetto di cura personalizzato della persona.

- **Programmi socio sanitari finalizzati al recupero delle abilità personali e sociali della persona in carico**

Oltre a promuovere l'autonomia abitativa, la UF SMA realizza progetti di inserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia. Questi interventi possono talvolta concretizzarsi anche in interventi di carattere economico, in coerenza con il progetto di cura personalizzato della persona.

- **Interventi di rete territoriale**

La UF SMA sostiene con proprie risorse l'attivazione di progetti integrati con altri partner ai fini della prevenzione, della promozione della salute e dell'inclusione sociale: polisportive per l'integrazione sociale, gruppi teatrali, attività di musico-danza terapia, eventi sociali, ecc.. Questi interventi, oltre che essere offerti agli utenti, sono aperti alla partecipazione della cittadinanza con lo scopo di combattere lo stigma e contribuire a creare i presupposti per costruire una comunità inclusiva e competente e quindi meno vulnerabile al disagio psichico.

- **SMA in carcere**

Il Servizio Salute Mentale Adulti assicura la gestione dell'assistenza delle persone detenute con problemi di salute mentale. Si occupa della diagnosi e della cura avendo come obiettivo la realizzazione di un progetto esterno seguendo sempre un approccio multiprofessionale.

A completamento della descrizione dei servizi della salute mentale adulti si rileva la presenza del **Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)**, il servizio ospedaliero deputato al trattamento delle emergenze psicopatologiche in regime di ricovero, sia volontario che in Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO). Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, è collocato all'interno dei presidi ospedalieri. Il ricovero rappresenta solo un momento dell'intervento complessivo di presa in carico ed è attuato in modo da garantire al paziente la

continuità terapeutica con tutti gli altri luoghi di cura della UF SMA. A tal fine l'équipe curante (medici psichiatri, infermieri, oss) è la stessa che opera nelle strutture territoriali.

<b>SPDC</b>	<b>Firenze Sud Est</b>	<b>Firenze Q. 1 - 2 -3</b>	<b>Firenze Nord Ovest (Oblate) Sesto, Campi, Q. 5</b>	<b>Firenze Nord Ovest (Torregalli) Q.4 Scandicci</b>	<b>Mugello</b>	<b>Prato</b>	<b>Pistoia</b>	<b>VDN</b>	<b>EVV</b>
PL	10	12	12	8	4	12	9	4	12
DH	5				1			2	

## 2.5. La Salute Mentale Infanzia Adolescenza

L'ambito di intervento della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (a gestione diretta della Società della Salute della Valdinievole) è quello relativo ai disturbi neuropsichici in età evolutiva (psichiatrici, neurologici e neuropsicologici) che rappresentano il 18-22% della popolazione generale in età da 0-17 anni.

Le attività svolte riguardano interventi di prevenzione primaria, interventi diagnostici e terapeutici nell'ambito della patologia neurologica e psichiatrica, attività di riabilitazione neuromotoria, attività di counseling alle istituzioni scolastiche, attività di formazione e di ricerca e, per alcune tipologie patologiche particolari quali la patologia neuromotoria precoce, la patologia neuropsicologica e la patologia autistica, sono stati organizzati interventi e percorsi mirati.

L'approccio diagnostico e terapeutico attuato è complesso, multimodale, interessato non solo agli aspetti relativi alla disabilità presentata, ma soprattutto al bambino nella sua globalità fisica, mentale, affettiva, comunicativa e relazionale.

Sono state attivate strutture organizzative che tengono conto della estrema variabilità clinica e sociale dell'utenza e della necessità di attuare modelli di presa in carico dinamici e modificabili, sulla base delle esigenze e bisogni emergenti.

I percorsi assistenziali sono organizzati tenendo conto dell'età e delle tipologie patologiche prevalenti (patologia neuromotoria, patologia neuropsicologica, patologia psichiatrica di elevata complessità - autismo, psicopatologia dell'adolescente DCA, ADHD - in una logica che individua livelli organizzativi periferici e moduli di approfondimento e presa in carico trasversali.

- **L'accesso ai servizi**

I presidi distrettuali della SMIA rappresentano i principali punti di accesso. In queste sedi i medici effettuano le prime visite oltre a collaborare con i pediatri, altri medici specialisti e con le altre professionalità operanti nel presidio (psicologi per l'età evolutiva, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali) per il monitoraggio di situazioni cliniche già conosciute o confermate. In alcuni casi la presa in carico viene effettuata a livello distrettuale, mentre nelle situazioni di elevata complessità è previsto l'invio ai servizi di approfondimento organizzati per tipologia patologica.

L'invio ai servizi avviene principalmente attraverso:

- follow-up neonatologico che si svolge in collaborazione con la Pediatria, presso il reparto ospedaliero. E' rivolto ai bambini da 0 a 2 anni inviati dai pediatri del reparto per prematurità o problemi alla nascita.
- Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce in attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neuro-sviluppo.

- **I percorsi per età e tipologia patologica**

Questo livello di presa in carico prevede moduli di approfondimento, gruppi di lavoro costituiti da Neuropsichiatri Infantili, psicologi, professionisti della riabilitazione ed educatori e assistenti sociali specificamente formati nell'ambito a loro assegnato (neurologico, neuropsicologico, psichiatrico, riabilitativo).

Tutti i percorsi di seguito elencati prevedono la Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, neuropsicomotricista), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età vengono definiti percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi.

- Percorso Autismo
- Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018
- Percorso disturbi neuromotori
- Percorso disturbi del linguaggio e dell'apprendimento
- Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- Gruppo di Lavoro sulla Psicopatologia dell'Adolescenza

- **Integrazione con le istituzioni scolastiche**

La SMIA svolge attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi, attraverso la predisposizione dei profili funzionali e l'attività di consulenza per la redazione dei PEI e azioni per l'inclusione nella scuola.

- **Servizi Semiresidenziali e Residenziali**

Si tratta di Strutture che forniscono interventi riabilitativi in regime di semi-residenzialità e residenzialità e che sono rivolte a pazienti con patologie impegnative il cui progetto individualizzato preveda l'allontanamento temporaneo dal contesto familiare e/o sociale di appartenenza, secondo i livelli di assistenza previsti dalla l.r. 51/2009 e dal Regolamento di attuazione approvato con DPGR 79/R del 17/11/2016.

L'inserimento in struttura residenziale o semiresidenziale viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona e sul PTRI nell'ambito del progetto di vita. In alcuni casi l'inserimento in struttura residenziale viene disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.

- **Equipe Multidimensionale per la presa in carico della disabilità**

La UF SMIA svolge un ruolo centrale nella valutazione e nella presa in carico dei minori con disabilità all'interno delle UVMD zonali (deliberazione Asl TC n. 1644 del 06/12/2019) ed è coinvolta a pieno titolo nella riorganizzazione della presa in carico delle persone con disabilità, prevista dal DLgs 66/2017 e dalla DGRT 1449/2017.

- **Unità di Valutazione Multidimensionale Tutela (UVMT)**

La SMIA svolge un ruolo centrale anche nella costituzione delle UVMT zonali, équipe multiprofessionali di natura integrata socio-sanitaria di cui alla DGRT 769/2019 per la definizione del progetto di intervento rivolto a famiglie in condizioni di vulnerabilità, fragilità o difficoltà, composta da assistente sociale, educatore professionale, psicologo/neuropsichiatra/psichiatra (professionisti dell'area socio-sanitaria) e i componenti della famiglia.

Con riferimento ai **disturbi del comportamento alimentare** è stata costituita nel Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Usl Toscana Centro, a cavallo fra SMA e SMIA, la "UFS Disturbi dell'alimentazione" di valenza dipartimentale, deputata all'attuazione dei percorsi di prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare. Sono stati attivati due Centri di riferimento aziendale, a Empoli e a Firenze, per la prevenzione e la cura dei disturbi del comportamento alimentare, dove vengono erogate attività terapeutiche di prevenzione e sensibilizzazione delle problematiche alimentari, procedure di screening diagnostico preliminare con somministrazione di test psicometrici, interventi psicofarmacologici e psicoterapeutici individuali, riabilitazione nutrizionale, gruppi terapeutici con orientamento cognitivo-comportamentale, gruppi di sostegno e psicoeducazione per familiari. Vengono anche organizzati incontri con i singoli familiari e gruppi riabilitativi di art therapy.

## 2.6. Le Dipendenze

I Servizi per le Dipendenze, a gestione diretta della Società della Salute della Valdinievole, rispondono ai bisogni di quelle fasce di popolazione, sia giovanile che adulta, che presentano disturbi da uso di sostanze stupefacenti e psicotrope legali (alcol, tabacco e farmaci), illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi, sostanze sintetiche, ecc) e per le nuove forme di dipendenze comportamentali.

La rete dei servizi per le dipendenze è composta:

- dai Ser.D. (Servizi per le dipendenze patologiche) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali.
- dai Servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente;
- dai Servizi semi-residenziali (centri diurni) che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata.

Nell'Azienda Usl Toscana Centro opera una rete capillare di **servizi per le dipendenze (Ser.D)** che assicurano interventi e prestazioni nei singoli ambiti territoriali con accesso diretto alle cure e garanzia dell'anonimato, in un'ottica di integrazione multidisciplinare, attraverso équipe multiprofessionali composte da psichiatri, tossicologi, psicologi, educatori, infermieri, personale di riabilitazione, operatori socio sanitari, assistenti sociali ed altri operatori dell'area socio-sanitaria.

Le équipe operano in stretta collaborazione con i medici di medicina generale e con la rete territoriale dei servizi e sono attive relazioni funzionali con il Reparto di malattie Infettive degli Ospedali Aziendali e dell'AUO Careggi, con la Salute Mentale (SMA e SMIA), con le SPDC degli Ospedali, l'ambulatorio di Tossicologia dell'AUO di Careggi e con il Centro Alcolologico della Regione Toscana (CAR) Careggi.

È attivo un collegamento con i Laboratori e Servizi di diagnostica per gli esami strumentali e di laboratorio (chimico-clinici, sierologici, tossicologici).

I Ser.D collaborano inoltre con enti ed associazioni del terzo settore operanti nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

- **I precorsi di presa in carico del Ser.D.**

Ai cittadini vengono assicurati percorsi assistenziali differenziati per dipendenze da sostanze legali e illegali attraverso interventi medico-farmacologici, psicologici/psicoterapici, socio-riabilitativi e di prevenzione individuale:

- **Percorso sostanze illegali**
- **Percorso Alcol**
- **Percorso Fumo di Tabacco**
- **Percorso Gioco d'azzardo Patologico (GAP)**
- **Nuove dipendenze**

Ciascun assistito viene formulata e documentata la valutazione diagnostica multiprofessionale e attivata la presa in carico, anche attraverso la formulazione di un piano di trattamento personalizzato, che può prevedere interventi di natura ambulatoriale, semiresidenziale o residenziale, oltre alla partecipazione a gruppi di auto aiuto per le persone in carico e di sostegno per i familiari o all'attivazione di programmi/progetti orientati all'autonomia quali l'inserimento in appartamento supportato, l'inserimento lavorativo ecc.

- **I programmi di prevenzione**

I Ser.D. attuano programmi di prevenzione collaborando con le istituzioni pubbliche e private (scuola, cooperative sociali, volontariato, gruppi di auto-mutuo aiuto) interessate al problema.

Inoltre viene assicurata la disponibilità dei principali interventi di prevenzione e monitoraggio per malattie correlate o concomitanti, con modalità tali da garantirne il rispetto della privacy, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- lo screening e l'educazione sanitaria per la prevenzione dell'infezione da HIV;
- lo screening delle epatiti virali, l'educazione sanitaria e le vaccinazioni disponibili.

- **Il progetto "Abitare Supportato" Dipendenze**

Il progetto "Abitare Supportato" è finalizzato a permettere a persone con problemi di dipendenza di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza.

Appartamenti abitare supportato Dipendenze	Zona Fiorentina Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS Empolese Valdarno Valdelsa
Anno 2018			1	1	1	1		7

- **Inserimenti socio terapeutici in ambito lavorativo**

Oltre a promuovere l'autonomia abitativa, il Ser.D. realizza progetti di inserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia. Questi interventi possono talvolta prevedere interventi di carattere economico con valenza terapeutico motivazionale, in coerenza con il progetto di cura personalizzato della persona.

- **Ser.D. in carcere**

Ai sensi del D.L. 230/99 viene assicurata la presa in carico e la gestione dell'assistenza delle persone detenute tossico e alcolodipendenti. Nei Ser.D. Carcerari (Sollicciano e La Dogaia, Santa Caterina) risultano presi in carico nel 2018 n. 623 utenti.

*Presa in carico Dipendenze per percorso – anno 2018*

	Zona Fiorentina Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS Valdinievole	SdS Pistoiese	SdS Empolese Valdarno Valdelsa
<b>TD</b>	424	1.919	636	236	1.164	434	563	629
<b>Alcool</b>	138	703	177	126	293	167	143	304
<b>GAP</b>	19	213	65	13	182	47	56	87
<b>Tabagisti</b>	105	218	44	81	236	29	46	50
<b>Altri</b>	12	64	21	13	70	35	94	31
<b>TOT</b>	698	3.001	943	469	1.945	712	902	1.166

## 2.7. I percorsi per la Non Autosufficienza e la Disabilità

La presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità costituisce la parte centrale dei due macro percorsi diagnostico terapeutico socio assistenziali (PDTAS) che coinvolgono dipartimenti aziendali, le Società della Salute / Zone Distretto e, in alcuni casi, gli enti locali (Comuni e Unioni dei Comuni).

Il soggetto pubblico deputato alla organizzazione ed alla gestione dei servizi dedicati agli anziani non autosufficienti e alle persone con disabilità, a detenere la responsabilità dei PDTAS in questione e ad essere destinatario delle risorse regionali dedicate è la Società della Salute / Zona Distretto. In particolare, nel contesto della Toscana Centro, sono le sette SdS Firenze, Fiorentina Nord Ovest, Mugello, Pistoiese, Pratese, Valdinievole, Empolese Valdarno Valdelsa e la Zona Distretto Fiorentina Sud Est attraverso la Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio sanitaria ex art. 70 bis l.r. 40/2005 ss.mm. ii.

Tali percorsi, coordinati e finanziati a livello zonale, si realizzano in modo coordinato e complesso secondo una modalità a matrice con i dipartimenti aziendali interessati (DGRT 269/2019).

### 2.8.1 Non Autosufficienza

Con Legge Regionale n.66/2008 "*Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza*" e con la DGRT 370/2010 "*Approvazione progetto regionale per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente*" la Regione Toscana ha delineato le linee guida per l'assistenza alle persone non autosufficienti implementando nuove forme di assistenza e potenziando quelle già attive, con l'obiettivo di realizzare un sistema di assistenza di tipo universalistico che consenta il pieno riconoscimento dei diritti di cittadinanza e prestazioni socio-sanitarie appropriate al bisogno della persona anziana o disabile attraverso i seguenti strumenti:

- Accesso attraverso i "Punti insieme", presenti su tutto il territorio, che garantiscono accoglienza, informazione, orientamento alle diverse opportunità e tipologie di assistenza.
- La costituzione di Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) in ogni ambito zonale;
- il piano personalizzato di assistenza (PAP), nel quale sono individuati gli obiettivi e gli esiti attesi in termini di mantenimento o miglioramento delle condizioni di salute della persona non autosufficiente, disabile e anziana e le prestazioni sociosanitarie da erogare, in condivisione con la persona e la famiglia.

**L'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)** è l'équipe multiprofessionale deputata alla valutazione del bisogno della persona non autosufficiente, attraverso strumenti di valutazione multidimensionale delle condizioni della persona, sia dal punto di vista sanitario che sociale, ed all'elaborazione dei Piani di Assistenza Personalizzati (PAP). La UVM, costituita in ogni SdS/Zona distretto, è composta da personale medico, infermieristico, di servizio sociale e amministrativo dell'azienda sanitaria secondo le linee professionali e le indicazioni dei Dipartimenti aziendali di afferenza. Il personale assistente sociale in alcune specificità locali è assicurato dagli enti locali. La presa in carico, allo stesso modo, avviene sul territorio integrando le risorse degli enti locali e dell'azienda sanitaria.

In Valdinievole, la Determina del Direttore SdS Valdinievole n. 12 del 13.08.2009 ha designato i componenti della UVM. Si tratta di un medico di comunità, un'assistente sociale un infermiere che si avvalgono di un

supporto amministrativo ed è previsto che, in base ai bisogni della persona da valutare, l'UVM sia integrata dalle figure professionali necessarie, tra cui il medico di medicina generale. In particolare, è prevista una stretta collaborazione con la U.O. Geriatria per la definizione dei percorsi assistenziali della persona anziana non autosufficiente. La Delibera di Assemblea dei Soci SdS n.7 del 25.05.2011 ha approvato il Regolamento di organizzazione della Società della Salute della Valdinievole, identificando nella Struttura Semplice Unità Funzionale Integrazione Socio-Sanitaria il livello della Valutazione Multidimensionale e la organizzazione e la produzione dei servizi rivolti alla non autosufficienza e disabilità

La tabella seguente riporta il volume di attività del progetto non autosufficienza nelle singole SdS/ZD, con riferimento alle richieste di valutazione da parte della UVM (segnalazione del bisogno) e le prese in carico della popolazione anziana ultra 65enne nell'anno 2018.

#### Assistenza alla persona anziana non autosufficiente anno 2018 – numero assistiti trattati

	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS VDN	SdS Pistoiese	SdS EVV	TOSCANA CENTRO
<b>Totale</b>	4.153	10.403	4.615	2.278	7.780	4.307	6.586	6.357	<b>46.762</b>
<b>di cui anziani</b>	3.718	9.606	4.227	2.008	7.053	3.719	6.207	5.840	<b>42.389</b>

(fonte: archivio regionale AD-RSA Rfc 115 Rfc 118 – estrazione Infoview del 30/01/2020,, tab. 51.01)

A seguito della riforma sanitaria toscana e della costituzione dell'Azienda Usl Toscana Centro si è reso opportuno creare sinergie e collaborazioni tra dipartimenti aziendali e le Società della Salute / Zone Distretto, attivando modalità di confronto sulle diverse realtà, frutto di storie e di contesti differenti, prevedendo da un lato profili di armonizzazione e dall'altro modalità di valorizzazione delle differenze zonali.

Uno dei temi principali oggetto di confronto è stato proprio quello relativo all'analisi dei nove "Progetti per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente" presenti sui territori della Toscana Centro, che ha evidenziato forti differenze nelle regole di accesso e di presa in carico. Al fine di individuare alcuni profili di armonizzazione, tali da garantire equità nei confronti dei cittadini della Toscana Centro, sono stati costituiti gruppi di lavoro inter-zonali e multi-professionali, coinvolgendo tutte le UVM zonali e i dipartimenti aziendali coinvolti, avviando un processo di condivisione con le Assemblee SdS, la Conferenza dei Sindaci Integrata della ZD Fiorentina Sud Est e la Conferenza Aziendale dei Sindaci.

Questo lungo processo ha portato ad un primo risultato con la deliberazione 1460 del 24/10/2019 "Profili di armonizzazione dei nove "Progetti per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente" attuati nelle SdS/ZD dell'Azienda Usl Toscana Centro- approvazione", costruita e condivisa con le direzioni zonali e delle Società della Salute.

Il "Progetto per l'assistenza continua della persona non autosufficiente" in coerenza con la l.r. 66/2008 che prevede le seguenti tipologie di servizi:

- a) area della domiciliarità;

- b) area della semiresidenzialità;
- c) area della residenzialità (permanente e/o temporanea e di sollievo);

a) **Area della Domiciliarità**

Gli interventi per l'area della domiciliarità sono:

- ***contributi per l'assistente familiare***: contributi economici erogati a favore di anziani non autosufficienti di età uguale o superiore ai 65 anni, finalizzati a garantire sostegno alla persona e alla famiglia nell'assistenza necessaria per il mantenimento al proprio domicilio, attraverso l'instaurazione di un rapporto di lavoro che preveda la presenza di un'assistente familiare. I contributi economici erogati per la zona Valdinievole sono erogati, in base al vigente regolamento, per contratti attivati di lavoro subordinato che coprono un numero di ore non inferiore a 25 settimanali. Nel corso del 2018 i progetti elaborati dall'UVM che hanno previsto l'erogazione di un contributo economico per l'assistenza domiciliare indiretta sono stati 117.
- ***Gli interventi domiciliari sociali e sanitari forniti dal servizio pubblico in forma diretta***  
L'assistenza domiciliare comprende prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali prestate direttamente a casa del paziente con l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, il ricovero del paziente in ospedale o la sua collocazione in una struttura residenziale oltre il tempo strettamente necessario o in modo inappropriato.

Tali prestazioni non sono solo riservate alle persone anziane non autosufficienti, ma come evidenziato dai dati sotto riportati il maggior utilizzo di questa attività è dedicato alla popolazione ultrasessantacinquenne.

Le cure domiciliari che vengono erogate sul territorio della Toscana Centro sono di più tipi:

- Assistenza Domiciliare rivolta a persone parzialmente non auto-sufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona (fornitura dei pasti, pulizia della casa, lavaggio della biancheria, igiene personale, aiuto per pagare le bollette).
- Assistenza Domiciliare per interventi di natura sanitaria (AD solo sanitaria), dedicata a persone non autosufficienti o dimesse di recente dall'ospedale, che richiedono prestazioni infermieristiche, riabilitative, mediche o specialistiche.
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI): riguarda le situazioni più complesse, si definisce "integrata" poiché il servizio di assistenza medica è coordinato con quello socio-assistenziale, e consiste in un insieme di servizi e interventi socio sanitari erogati al paziente all'interno della sua abitazione. Avviene attraverso prestazioni fornite da diversi professionisti (medici, infermieri, operatori socio sanitari (OSS), fisioterapisti, farmacisti, psicologi, ecc.).
- Assistenza Domiciliare Programmata (ADP): prevede la presenza periodica (settimanale, quindicinale, mensile) del medico di medicina generale al domicilio dell'assistito non ambulabile.

Sul territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro le prestazioni di assistenza domiciliare erogate dalle SdS/ZD nel 2018 superano complessivamente i 500.000 accessi domiciliari, nelle diverse forme di assistenza domiciliare

integrata (ADI), Assistenza domiciliare programmata (ADP) effettuata dal medico di medicina generale, e assistenza domiciliare solo sanitaria relativa agli accessi infermieristici e OSS.

#### Assistenza domiciliare anno 2018 – numero casi trattati per tipo di percorso

	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS VDN	SdS Pistoiese	SdS EVV	TOSCANA CENTRO
<b>ADI</b> n. casi	147	381	86	177	211	108	28	173	<b>1.312</b>
di cui anziani	107	206	76	138	186	92	26	150	<b>982</b>
<b>ADP</b> n. casi	556	891	143	208	1.763	583	222	63	<b>4.432</b>
di cui anziani	532	850	138	200	1.626	556	217	62	<b>4.182</b>
<b>AD solo sanitaria</b> n. casi	2.182	6.382	3.723	1.464	4.994	4.716	6.828	3.566	<b>33.860</b>
di cui anziani	1.883	5.784	3.443	1.292	4.444	4.040	6.205	3.223	<b>30.319</b>

(fonte: archivio regionale AD-RSA Rfc 115 Rfc 118 – estrazione Infoview del 30/01/2020, TAB. 51.02)

#### Assistenza domiciliare anno 2018 – numero prestazioni erogate sul territorio della Toscana Centro

Anno 2018	n. erogazioni	di cui anziani
<b>ADI</b>	31.807	23.071
<b>ADP</b>	80.484	75.617
<b>AD solo sanitaria</b>	399.882	352.578

(fonte: archivio regionale AD-RSA Rfc 115 Rfc 118 – estrazione Infoview del 30/01/2020, LEA C.7.1 – tracciato 2)

Le prestazioni di assistenza domiciliare complessivamente intese generano il flusso informativo AD RSA (RFC 115) sulla base del quale viene calcolato l'indicatore della griglia LEA "numero di casi in carico in assistenza domiciliare con data di dimissione nell'anno 2018/ totale dei casi in carico con dimissione nell'anno 2018". L'Azienda Usl Toscana Centro su questo indicatore raggiunge l'82,80%, superando il valore atteso dell'80% previsto dal Ministero, con 16.865 prese in carico domiciliari concluse nel 2018.

Il tema della registrazione delle attività domiciliari e dell'alimentazione del flusso assume un'importanza rilevante, essendo collegato alle risorse ministeriali, e necessita di un'implementazione e di un maggior raccordo con i territori per evitare la dispersione di dati relativi ad attività erogata e non registrata.

#### b) Area della semiresidenzialità

Il Centro Diurno per persone anziane >65 anni non autosufficienti è collocato all'interno del sistema diversificato dei servizi e interventi integrati, secondo la logica della circolarità e dell'interscambio tra le diverse tipologie di prestazioni. Esso opera a sostegno dell'azione della famiglia, in particolare per le situazioni caratterizzate da elevata intensità assistenziale per le quali sia possibile definire un programma di "cura" con l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di vita dell'assistito e dei suoi familiari.

Il Centro Diurno si colloca nella rete dei servizi territoriali e deve essere affiancato da altre risposte circolari e integrate, da quelle domiciliari ai ricoveri temporanei in RSA.

In Valdinievole sono presenti due tipologie di Centri diurni:

- Centri Diurni per anziani non autosufficienti (n.2 centri, uno localizzato nel comune di Pescia con 10 posti, uno localizzato nel comune di Monsummano Terme con 24 posti)
- Centri Diurni per anziani non autosufficienti con disturbi cognitivi e comportamentali (CDA – Centro Diurno Alzheimer) (1 centro localizzato nel comune di Monsummano Terme con 10 posti)

Si prevede, in base alla valutazione del fabbisogno territoriale, l'ampliamento progressivo del numero di posti per Centri diurni anziani non autosufficienti nel territorio della Valdinievole.

Nel corso del 2018 i progetti elaborati dall'UVM che hanno previsto la frequenza presso un centro diurno sono stati 75.

### c) Area della residenzialità (permanente e/o temporanea e di sollievo)

L'inserimento della persona in RSA avviene nell'ambito del percorso assistenziale, quale scelta tra le varie opzioni possibili, sulla base della valutazione multidimensionale e della definizione conseguente del Piano di Assistenza Personalizzato (PAP). La quota sociale o alberghiera della retta è a carico dell'utenza, con eventuale integrazione da parte dei Comuni determinata in base all'Isee.

L'inserimento può essere:

- **temporaneo**, finalizzato ad offrire alla persona assistita un inserimento residenziale programmato, in presenza di inadeguatezza ambientale transitoria o impossibilità temporanea della famiglia o del caregiver a garantire adeguata assistenza. E' altresì finalizzato alla riattivazione e riabilitazione delle capacità funzionali residue con verifica a termine a cura dell'UVM.
- **di sollievo**, finalizzato ad offrire alla famiglia l'opportunità di alleggerire per un periodo determinato di tempo lo stress e l'impegno di cura, consentendo un recupero sul piano fisico e psicologico.
- **permanente** subordinato alla definizione, a cura dell'UVM, di un PAP di tipo residenziale, a seguito dell'accertamento di una condizione di elevato bisogno assistenziale e di inadeguatezza ambientale e della rete assistenziale che rende impossibile in via permanente un piano assistenziale domiciliare.

La quota sanitaria su progetti di inserimenti predisposti e approvati dall'UVM è a carico della SdS Valdinievole. La quota sociale è a carico della persona; nei casi di incapacità a coprire la quota sociale spettante, la persona o chi la rappresenta giuridicamente può chiedere un intervento economico integrativo presentando documentazione ISEE.

- **La DGRT 995/2016**

In base alla DGRT 995/2016 “*Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015*”, i destinatari delle prestazioni possono esercitare il diritto di scelta nell'ambito delle strutture e dei servizi accreditati e disponibili come posti in modulo base, attraverso titoli di acquisto la cui erogazione è subordinata alla definizione del Piano di Assistenza Personalizzato di tipo residenziale da parte della UVM. Attraverso il cosiddetto “titolo d'acquisto” – documento rilasciato dai servizi sociosanitari territoriali competenti in cui vengono indicati il corrispettivo sanitario (quota sanitaria) e sociale (quota sociale o alberghiera) destinato alla Residenza scelta dallo stesso – la persona potrà ora scegliere la struttura che preferisce. I gestori delle strutture autorizzate e accreditate che hanno sottoscritto l'accordo previsto dalla DGRT 995 hanno l'obbligo di aderire al portale web regionale delle RSA e sono responsabili delle informazioni rese all'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, che si occupa della pubblicazione online delle stesse, di modo da offrire ai cittadini tutte le informazioni utili per una scelta adeguata alle proprie esigenze.

Con Delibera della Giunta Esecutiva SdS Valdinievole n. 28 del 21.12.2016 avente ad oggetto: “D.G.R.T. n. 995 dell'11.10.2016: definizione dei rapporti giuridici ed economici tra la SdS e le RSA operanti nel territorio della Valdinievole. Autorizzazione alla sottoscrizione del relativo accordo” (prorogata con Delibera Giunta Esecutiva SdS Valdinievole n. 35 del 16.12.2019) sono stati approvati gli accordi contrattuali limitatamente al Modulo Base tra la SdS e le RSA della Valdinievole: RSA Villa Matilde, Casa di Riposo San Domenico, RSA Villa Bianca, RSA Minghetti di Lamporecchio.

In base agli accordi contrattuali sopra citati, la quota sociale per tutte le strutture attive nella Valdinievole è di €. 47,00 al giorno (più IVA se dovuta). Tale valore di quota sociale sarà riconosciuto anche a coloro che, in base alla libera scelta, richiedono l'inserimento in una struttura al di fuori del territorio della Valdinievole.

- **I moduli base e specialistici in RSA**

Il DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R “Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 - Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la declinazione dell'offerta in RSA nei seguenti moduli:

- MODULO BASE residenziale - La combinazione media intensità assistenziale/ media complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate con modulo per la non autosufficienza stabilizzata. Durata in base al piano di assistenza.
- MODULO BASE semi- residenziale. Il “Centro Diurno” è una struttura che si propone come intervento alternativo al ricovero e come supporto ai nuclei familiari che si occupano quotidianamente della persona non autosufficiente stabilizzata.
- MODULO BIA - La combinazione bassa intensità assistenziale/bassa complessità organizzativa corrisponde a strutture organizzate con modulo BIA (Bassa Intensità Assistenziale), un modulo di residenza assistenziale per anziani destinato a rispondere al bisogno di assistenza meno complesso.
- MODULI SPECIALISTICI - Le combinazioni alta intensità assistenziale/alta complessità organizzativa corrispondono a strutture organizzate rispettivamente con i seguenti moduli specialistici:

- disabilità di prevalente natura motoria per persone che, in fase post-acuta e/o post ospedaliera necessitano di un intervento finalizzato al recupero di un migliore livello funzionale (es. esiti di ictus, parkinson, fratture).
- disabilità cognitivo comportamentale residenziale per persone con demenza e con gravi disturbi del comportamento in fase acuta (agitazione psicomotoria, aggressività eterodiretta e insonnia). La Durata è quella prevista dal piano assistenziale individuale, in cui devono essere indicate obbligatoriamente le valutazioni periodiche da effettuarsi sugli obiettivi posti dal piano stesso.
- disabilità cognitivo comportamentale semiresidenziale Il Centro Diurno è un luogo che per sua natura assolve una duplice finalità: quella di presa in carico di anziani con disturbi cognitivi e del comportamento, sulla base dei potenziali residui espressi, e quella di accoglienza temporanea e di sollievo per la famiglia. Durata in base al piano di assistenza.
- stati vegetativi permanenti stabilizzati – terminali per persone completamente dipendenti anche per l'alimentazione, spesso nutrite in modo artificiale, con grave e persistente compromissione dello stato di coscienza, autonome nella funzione respiratoria.
- Cure intermedie in RSA setting 3 di cui alle DGRT n. 909/2017 e 1596 del 16/12/2019.

L'accordo regionale per la libera scelta regola i rapporti tra Usl, SdS e gestori esclusivamente per i moduli base e lascia al governo di parte pubblica la responsabilità di orientamento e pianificazione per l'utilizzo dei posti di natura specialistica e dei posti in ambito semi-residenziale.

La deliberazione 1786 del 19/12/2019 "Pianificazione strategica dei posti letto di Cure Intermedie e RSA e ripartizione moduli specialistici" individua l'offerta complessiva dell'Azienda Usl Toscana Centro da raggiungere gradualmente nel prossimo triennio per poter migliorare il livello dei servizi per le persone anziane non autosufficienti.

<b>FABBISOGNO TRIENNIO 2020-2023</b> <b>Del. ASL TC 1786/2019</b>	<b>ZD Sud Est</b>	<b>SdS Firenze</b>	<b>SdS Nord Ovest</b>	<b>SdS Mugello</b>	<b>SdS Pratese</b>	<b>SdS Valdinievole</b>	<b>SdS Pistoiese</b>	<b>SdS EVV</b>
Modulo disabilità di natura motoria	6	16	6	2	12	4	10	30
Modulo disabilità di natura cognitivo comportamentale	62	136	40	13	20	10	20	56
Modulo stati vegetativi persistenti	4	20	4	0	10	3	14	4
Modulo BIA	10	80	20	10	20	10	44	15
Centro diurno base	114	140	65	22	100	40	63	106

Centro Diurno cognitivo comportamentale	15	80	15	5	16	10	14	14
---	----	----	----	---	----	----	----	----

Nell'anno 2018 le nuove ammissioni in RSA nel territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro sono state n. 6.944, con un numero complessivo di giornate di degenza pari a 1.691.555.

#### Giornate di Assistenza in RSA erogate al 18/02/2019

	ZD Sud Est	SdS Firenze	SdS Nord Ovest	SdS Mugello	SdS Pratese	SdS VDN	SdS Pistoiese	SdS EVV	TOSCANA CENTRO
Giornate assistenza in RSA	247.974	733.520	214.705	82.458	181.114	63.132	109.175	218.641	1.853.504

(fonte: archivio regionale AD-RSA Rfc 115 Rfc 118 – estrazione Infoview del 30/01/2020)

L'indicatore della griglia LEA “numero di posti equivalenti per assistenza agli anziani in strutture residenziali ogni 1.000 anziani residenti” raggiunge nel 2018 il 11.59 per l'Azienda Usl Toscana Centro, superando il valore di soglia minimo ministeriale previsto del 9.8.

#### **d) Ulteriori progettualità attivate sul territorio**

L'assistenza alla persona anziana non autosufficiente prevede, oltre a quanto sopra descritto, ulteriori progettualità, azioni e prestazioni, gestite e organizzate dalle Società della Salute / Zone Distretto. Di seguito se ne descrive brevemente i contenuti.

- **Progetto Home Care Premium**

Il progetto Home Care Premium (HCP), promosso e finanziato da INPS, viene realizzato in tutte le SdS che hanno colto in esso un'occasione per integrare i servizi "ordinari" destinati alle persone con disabilità o a quelle anziane in condizione di non autosufficienza. Ciò che viene richiesto alle SdS è di organizzare e gestire la fase di accesso e informativa al progetto (front office), di garantire la realizzazione delle attività propedeutiche alla valutazione dei casi successiva all'ammissione al contributo (di competenza dell'INPS) e di erogare i servizi concordati nel Piano Assistenziale Personalizzato (PAI).

- **Progetto regionale gravissime disabilità**

La Regione Toscana, attraverso risorse del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze dedicato alle disabilità gravissime, sostiene da molti anni i percorsi domiciliari, di assistenza e cura per le persone con disabilità grave e gravissima. Si tratta di interventi, integrativi e aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza, che prevedono l'erogazione di un contributo economico mensile che va da 700 a 1.000 euro mensili per consentire alla persona con disabilità gravissima di poter assumere un assistente personale. I beneficiari di questo progetto residenti in Valdinievole durante l'anno 2019 sono stati 46, di cui 30% di età inferiore a 18 anni ed in maggioranza (60%) di sesso maschile.

I beneficiari di questo progetto possono essere anziani non autosufficienti ma anche minori e adulti con grave disabilità.

- **Progetti Demenze/Alzheimer**

La demenza e l'Alzheimer sono una delle cause, a maggior rilevanza epidemiologica, di disabilità delle persone, prevalentemente anziane e rappresentano una grave condizione patologica, spesso associata alla presenza contemporanea di disturbi cognitivi e comportamentali con importanti implicazioni sociali. Oltre alla rete dei servizi semiresidenziali e residenziali già attivi a livello locale le SdS, e laddove assenti le Zone Distretto, hanno aderito al progetto regionale per la sperimentazione di Caffè Alzheimer e l'Atelier Alzheimer.

In Valdinievole, è in atto la sperimentazione della progettualità dell'Atelier Alzheimer condivisa con la Regione Toscana che integra i percorsi assistenziali attualmente disponibili per la demenza ed è dedicato a soggetti con diagnosi di demenza in fase iniziale. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di stimolazione cognitiva con attività volte al contenimento dei sintomi e al mantenimento delle capacità residue dell'anziano; contemporaneamente il servizio si occupa anche di fornire alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

- **Centro di riferimento per i Disturbi Cognitivi e le Demenze**

Il Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) è una struttura clinica focalizzata sulla prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle diverse forme di demenza. Il paziente che si rivolge al CDCD segue un iter diagnostico multidimensionale, volto ad approfondire gli aspetti anamnestici, cognitivi, comportamentali e funzionali. Questa procedura è mirata a formulare una diagnosi accurata e a pianificare un piano di trattamento adeguato per le specifiche esigenze dell'individuo.

- **Voucher domiciliari FSE**

Nell'ambito dei Progetti Organizzativi Regionali di utilizzo del Fondo Sociale Europeo, finanziamento del POR FSE 2014 – 2020, Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, la Regione Toscana ha pubblicato nel 2017 l'avviso pubblico per il “Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità”. A seguito di tale avviso le Società della Salute della Toscana e, laddove assenti, le Zone Distretto, hanno indetto manifestazioni di interesse per la predisposizione di un elenco di soggetti economici per l'erogazione di prestazioni relative ai buoni servizio, con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi. L'erogazione dei voucher domiciliari è demandata alle Acot per la continuità Ospedale – Territorio, che gestiscono, oltre ai voucher, gli ingressi nei posti Letto Cure intermedie censiti nel GSS Ministeriale.

Il relativo progetto della SdS Valdinievole "EHOSA- Easily at Home: dall'Ospedale a Casa" attivo da novembre 2017 fino a marzo 2020 ha permesso di fornire un supporto integrativo alle dimissioni ospedaliere a più di 400 cittadini residenti in Valdinievole erogando assistenza domiciliare con professionisti oss, infermieri, fisioterapisti e prevedendo periodi di cure intermedie prima del rientro a domicilio.

- **Pronto Badante**

Il progetto regionale sperimentale “Pronto Badante” garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile. I positivi risultati conseguiti della sperimentazione consentono di confermare e dare stabilità nel futuro alle azioni intraprese, con una sempre maggiore integrazione coi percorsi volti a favorire la domiciliarità degli anziani

- **POR FSE Demenze**

Nell'ambito dei Progetti Organizzativi Regionali di utilizzo del Fondo Sociale Europeo, finanziamento del POR FSE 2014 – 2020, Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, la Regione Toscana ha pubblicato nel 2019 l'avviso pubblico per il “Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia”. La SdS Valdinievole ha risposto all'avviso presentando la progettualità "PILA - Pillole di Autonomia". Il progetto ha lo scopo di fornire un sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia residenti nel territorio della Valdinievole attraverso interventi specifici per i bisogni degli utenti e delle loro famiglie che sono aiutate nella gestione dei pazienti al proprio domicilio.

Le azioni previste sono di due tipologie e coinvolgono due fasce di soggetti con limitazioni dell'autonomia:

- 1) soggetti affetti da demenza in forma lieve o moderata seguiti da SOC Geriatria che insieme all'UVM elaborerà piani individualizzati che potranno prevedere più interventi sia domiciliari che extra-domiciliari e semi-residenziali in base alle specifiche necessità.
- 2) Anziani non autosufficienti in carico all'UVM per i quali è previsto un ampliamento e potenziamento dell'assistenza domiciliare indiretta attraverso l'erogazione di contributi economici per concorrere la spesa di assistenti privati regolarmente contrattualizzati.

## Disabilità

La DGRT 1449/2017 prevede la riorganizzazione del sistema dei servizi integrati per la persona con disabilità, orientata a sostenere e garantire politiche di sostegno all'inclusione, qualità e appropriatezza delle risposte. Si prevede un ridisegno complessivo della presa in carico integrata della persona con disabilità sotto molteplici aspetti (sistema di accesso e presa in carico, unità di valutazione multidisciplinare, Progetto di vita, budget di salute, Case manager, continuità del progetto nelle diverse fasi di vita, sistema informativo) e la Regione ha previsto la costituzione di gruppi di lavoro dedicati ai principali nodi di tale riorganizzazione, coinvolgendo le aziende sanitarie e le SdS/Zone Distretto.

In coerenza con le DGRT 1449/2017 e 1642/2019, e con la normativa nazionale, un ruolo centrale per la presa in carico della persona disabile viene rivestito dalle **Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (UVMD) zonale**, deputata alla valutazione ed alla predisposizione del Progetto di vita della persona disabile.

Un primo passo verso l'attuazione della DGRT 1449 è stato fatto proprio attraverso la costituzione formale in tutte le SdS/ZD delle UVMD zonali, come recepito nella deliberazione aziendale n. 1644 del 06/12/2019.

Con Determina Direttore SdS Valdinievole n. 46 del 10.09.2019 sono costituite UVMD minori ed adulti della zona. Sono individuati come componenti fissi dell'UVMD: il coordinatore (medico del distretto), assistente sociale, amministrativo, educatore professionale, infermiere CPSI. Componenti stabili UVMD minori sono tre micro équipe costituite da: neuropsichiatra, psicologo ed esercente la professione della riabilitazione. Le tre micro équipe si distinguono in base al tipo di percorso: autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria. Componenti stabili della UVMD adulti sono lo specialista fisiatra e psichiatra. Componenti a chiamata per le commissioni possono essere inoltre gli assistenti sociali referenti del caso sul territorio, esercente della professione sanitaria della riabilitazione per gli adulti, medici specialisti coinvolti nel caso, medico di medicina generale o pediatra di libera scelta.

I principali progetti strutturali e regionali sviluppati sul territorio e dedicati alle persone disabili sono:

- il Progetto Non Autosufficienza < 65 anni
- il Progetto Vita Indipendente (regionale e ministeriale)
- il Progetto Gravissime Disabilità
- il FNA dedicato alla SLA
- Dopo di Noi (legge 112/2016)
- FSE Inclusione (occupabilità disabili e SMA)
- l'Assistenza Domiciliare Integrata
- l'inserimento in struttura semiresidenziale o residenziale
- Integrazione scolastica: rapporto con le scuole e ee.ll.

## 2.9 Il Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

Il SEUS è un sistema che prevede la riorganizzazione dei servizi sociali pubblici, sia a livello di area vasta (Azienda Usl Toscana Centro) che di Società della Salute / Zona Distretto, per la gestione efficiente, efficace ed appropriata degli interventi di emergenza urgenza sociale anche con la costituzione, tramite la collaborazione del Terzo Settore, di un servizio sociale dedicato e specializzato per tali interventi, attivo 24 ore su 24 e 365 giorni su 365. Si può considerare a tutti gli effetti il “pronto soccorso” del servizio sociale, a favore di coloro che vengono a trovarsi in situazioni di emergenza sociale (L. 328/2000 art. 22, comma 4).

Nel 2018 cinque SdS e la Zona Distretto Sud Est, insieme all’Azienda Usl Toscana Centro, hanno sperimentato questo nuovo servizio innovativo e procedono al suo consolidamento anche grazie all’evoluzione che il SEUS ha avuto, diventando progetto regionale con la previsione di sperimentazione anche in alcune zone extra toscana centro e il suo inserimento nel PSSIR 2018-2020.

<b>SEUS 2018</b>	<b>ZD Sud Est</b>	<b>SdS Firenze</b>	<b>SdS Nord Ovest</b>	<b>SdS Mugello</b>	<b>SdS Pratese</b>	<b>SdS VDN</b>	<b>SdS Pistoiese</b>	<b>SdS EVV</b>	<b>Fuori zona</b>
Numero segnalazioni	46	---	73	---	66	87	81	329	15
n. persone prese in carico	61	---	126	---	91	119	102	467	25

Si tratta di un servizio di secondo livello perché, ad oggi, è attivabile attraverso un numero verde gratuito solo da parte di determinati soggetti istituzionali, come amministrazioni comunali, servizi sociali, forze dell’ordine, pronto soccorso, e non direttamente dai cittadini.

La configurazione di livello essenziale del SEUS presuppone che il servizio sociale professionale che interviene nell’ambito dell’emergenza – urgenza sociale promuove una relazione d’aiuto con i cittadini con obiettivi e caratteristiche metodologiche specifiche e diverse dal servizio sociale ordinario: un servizio ponte che garantisca una presa in carico limitata esclusivamente alla gestione della fase acuta e/o immediatamente successiva alle dimissioni ospedaliere, per poi essere trasferita alla presa in carico dei servizi sociali territoriali. La realizzazione delle azioni di SEUS comporta inoltre una flessibilità organizzativa ed un forte ancoraggio alle reti locali dei servizi, sia pubblici che privati, in grado di valorizzare e ricomporre le risposte locali in urgenza già attive in una logica di “sistema di reti”.

## **2.10 INTERVENTI ECONOMICI PER SOSTEGNO AL REDDITO:**

### **contributi economici per sostegno all'abitare e buoni spesa**

E' un intervento economico diretto a singoli e nuclei familiari di carattere economico finalizzato a far fronte ai bisogni di base (utenze luce, acqua, gas e aiuti per spesa alimentare).

I familiari non conviventi sono coinvolti, ove possibile e su esplicito consenso del cittadino richiedente, anche al fine di un'assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alla condizione di disagio socio-economico manifestata dal richiedente l'intervento economico.

Al riguardo il servizio sociale territoriale provvede a informare il richiedente circa il suo diritto a ottenere un sostegno economico da parte dei parenti tenuti all'obbligo alimentare, ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Ogni spesa effettuata deve essere debitamente documentata e rendicontata.

L'intervento di cui al presente articolo può essere anche erogato, qualora fosse verificato che sussistano le condizioni di particolare gravità, sotto forma di cassa economica urgente.

Nel 2018 i nuclei familiari percettori di interventi economici per il sostegno al reddito sono stati 847.

## **2.11 INTERVENTI ECONOMICI FINALIZZATI**

Gli interventi economici finalizzati, si articolano in:

a. Contributo economico per progetto di inclusione sociale: prevede un intervento economico per le persone sole o per i nuclei familiari in cui sono presenti uno o più potenziali percettori di reddito abili al lavoro che, a causa di avvenimenti temporanei e/o imprevisi, si trovino temporaneamente in assenza di redditi da lavoro o con redditi insufficienti al soddisfacimento dei bisogni primari secondo i valori del fabbisogno economico. Nel 2018 sono stati coinvolti 93 cittadini residenti nella zona della Valdinievole.

b. Contributo economico per progetto autonomia giovani: Giovani è rivolto ai ragazzi tra 18 e 25 anni, già in affidamento eterofamiliare o inseriti in comunità educative, che al compimento del diciottesimo anno di età non sono in grado di rientrare nella famiglia di origine o di iniziare una vita autonoma.

Il ragazzo che usufruisce di un affidamento etero-familiare potrà proseguire la sua permanenza nella famiglia che lo ospita, previo consenso di tutti gli interessati.

Il ragazzo ospite di una casa famiglia o comunità educativa può essere avviato ad una esperienza di convivenza alternativa insieme a coetanei. Nel 2018 sono stati coinvolti nel progetto 6 cittadini residenti nella zona della Valdinievole.

c. Contributo economico per affidamento familiare di minori: è un contributo rivolto a coloro che accolgono quei minori la cui famiglia naturale si trovi temporaneamente in una situazione di difficoltà tale da non soddisfare i bisogni fondamentali di crescita e di sviluppo del bambino. L'affidamento consiste nell'inserimento di un minore in altro nucleo (famiglia o persona singola) ritenuto idoneo e inserito nella banca dati del Centro Affidi. Nel 2018 sono stati coinvolti 46 minori.

d. Contributo economico per spese funerarie: può essere previsto un contributo per far fronte alle spese occorrenti per la cremazione o inumazione della salma nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa

e. Contributo economico per progetto famiglia d'appoggio: può essere riconosciuto un rimborso spese mensile alle famiglie che danno un aiuto nella quotidianità per le famiglie con uno o più bambini che vivono una situazione di temporanea fragilità o difficoltà organizzative.

## **2.12 ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE**

Il servizio è rivolto:

- a) Adulti e Anziani autosufficienti con fragilità di tipo socio-sanitario o con inabilità temporanea;
- b) Famiglie multiproblematiche con la presenza di minori per le quali è necessario predisporre un progetto a carattere tutelare.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) assicura una gamma di prestazioni assistenziali programmate mirate alla:

- cura della persona nelle sue funzioni quotidiane; nello svolgimento delle attività di base della vita quotidiana;
- cura dell'ambiente domestico;
- supporto alla persona (disbrigo di pratiche, acquisto di generi alimentari, accompagnamento assistito, ecc.);
- aiuto alla persona per il mantenimento e miglioramento delle autonomie personali e sociali.

## **2.13 TRASPORTO SOCIALE**

Si tratta di un servizio rivolto alle persone anziane sole o con inadeguate risorse familiari, alle persone disabili tratta di un servizio rivolto alle persone anziane sole o con inadeguate risorse familiari, alle persone disabili prioritariamente riconosciute familiari. Il servizio è finalizzato al sostegno della frequenza verso i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, compatibilmente con le disponibilità di bilancio della SDS.

## **2.14 INCONTRI PROTETTI/FACILITATI FRA BAMBINI E FAMILIARI**

Il servizio offre uno spazio protetto che si propone come luogo terzo nel quale l'adulto, usufruendo di uno spazio qualificato e con la presenza di operatore, può incontrare il proprio figlio/nipote.

Il servizio si basa sul riconoscimento del bambino nel veder salvaguardata, il più possibile, la sua relazione con entrambi i genitori, ed i legami che ne derivano; il servizio è finalizzato a garantire al minore il proprio diritto ad essere figlio, alla sua identità, e a non smarrire il senso e la continuità della sua storia.

Nel 2018 sono stati coinvolti 46 minori.

## **2.15 ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI**

La comunità educativa offre un servizio residenziale di accoglienza di minori allontanati temporaneamente in seguito ad un decreto emesso dal Tribunale Minorile, dalle proprie famiglie d'origine, valutate inadeguate o pregiudizievoli.

La conduzione della comunità con una modalità di tipo familiare favorisce la creazione di un clima di benessere all'interno del quale i ragazzi hanno la possibilità di crescere in modo sereno.

In Valdinievole è presente una comunità educativa che può accogliere fino a 7 bambini ed è ubicata nelle colline

della Valdinievole, è una villetta completamente ristrutturata organizzata su due piani con un ampio giardino esterno. Laddove vi sia necessità gli inserimenti possono essere effettuati fuori dal territorio della Valdinievole.

Nel 2018:

- a. 18 bambini sono stati inseriti in strutture di accoglienza madre+bambino
- b. 23 minori sono stati accolti in comunità educative diverse

## **2.16 ATTIVITA' EDUCATIVA DOMICILIARE TERRITORIALE**

Il servizio è rivolto alle famiglie multiproblematiche con minori, per il sostegno delle responsabilità genitoriali e per il rafforzamento delle competenze genitoriali e per la cura e l'educazione dei minori in base al progetto educativo personalizzato predisposto dai servizi sociali territoriali titolari dei casi, anche eventualmente con la collaborazione dei Servizi specialistici (es. Neuropsichiatria Infantile, Consultorio, Ser.D, ecc.).

Tale progetto prevede azioni finalizzate a:

- a. migliorare le relazioni genitori/figli, adulti di riferimento/minori;
- b. sostenere e migliorare le capacità genitoriali;
- c. tutelare e promuovere la crescita psico-fisica del minore;
- d. facilitare l'inserimento del minore nella rete sociale del territorio (associazioni, attività del tempo libero, scuola ecc.);
- e. costruire una rete socio-educativa di sostegno per la famiglia.

L'educativa domiciliare territoriale prevede una molteplicità di attività a favore dei minori e degli adulti di riferimento:

- interventi di sostegno socio-educativo a favore del minore;
- interventi di supporto e empowerment alle funzioni educative genitoriali, per consentire l'acquisizione di maggiore autonomia sul piano cognitivo, comportamentale e dei rapporti relazionali;
  - attività di accompagnamento e socializzazione finalizzate al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità, anche attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio;
- interventi di sostegno nell'apprendimento cognitivo in riferimento al percorso scolastico individuale del minore;
- azioni di supporto e sostegno nelle funzioni di cura della propria persona, di accudimento dei figli, di gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
  - attività ludico-ricreative come mezzo di sviluppo positivo dei rapporti relazionali.

Il servizio nel 2018 ha coinvolto 60 nuclei.

## **2.17 ATTIVITA' di SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'**

Si tratta di un servizio rivolto ai genitori in carico ai servizi sociali territoriali, con l'obiettivo di strutturare attività di sostegno al ruolo e alle competenze genitoriali. Le attività hanno l'obiettivo di valorizzare le risorse delle famiglie, aumentare le conoscenze e consapevolezza degli adulti, favorire l'inserimento nella comunità d'appartenenza, aumentare le sensibilità dei diversi attori presenti nella comunità.

Si prevedono:

- a. attività di mediazione nei conflitti familiari per offrire risposte al bisogno ed aiuto alle famiglie, finalizzata al miglioramento delle competenze genitoriali
- b. sostegno psicologico
- c. gruppi di aiuto e percorsi di formazione

## **2.18 ATTIVITA' POMERIDIANA EXTRASCOLASTICA PER RAGAZZI**

Il servizio è rivolto a minori in età dai 6 ai 18 anni prevalentemente affidati ai Servizi Sociali nell'ambito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o con particolari fragilità sociali ed evolutive o disabilità in carico ai Servizi Sociali Territoriali della Società della Salute della Valdinievole. Il servizio prevede la realizzazione di un servizio socio-educativo diurno territoriale. Si prevedono attività di ascolto, sostegno alla crescita, accompagnamento e orientamento, assicurando supporti educativi nelle attività di studio e sostegno e supporto alle famiglie.

Sono presenti sul territorio della Valdinievole 3 centri in cui vengono svolte attività pomeridiane: 1 nel comune di Uzzano, 1 nel Comune di Lamporecchio e 1 nel comune di Montecatini Terme.

Nel 2018 il servizio ha coinvolto 51 minori.

## **2.19 PROGETTO CON-TATTO**

Il servizio è rivolto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni. Il progetto si pone come luogo di mediazione che consente ai minori di affrontare le tappe evolutive, diventando spazio di ascolto in cui la relazione tra minore e adulto è lo strumento principale per generare il cambiamento, la crescita, la tutela e tendere al benessere dei minori con lo scopo di diminuire l'incidenza dei comportamenti a rischio nei minori e evitare il reiterarsi di comportamenti problematici. Nel 2018 sono stati inseriti nel progetto 17 minori di cui 11 maschi e 6 femmine.

## **2.20 SERVIZIO MEDIAZIONE FAMILIARE**

Il servizio sviluppa una rete di servizi specialistici di supporto alle famiglie seguite soprattutto nell'ambito della tutela minorile con l'obiettivo di favorire il ripristino o superare una situazione fortemente disfunzionale.

## **2.21 PROGETTO FOCUS**

E' un progetto di supporto all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante interventi di formazione, orientamento, coaching. Il progetto si propone di orientare 93 persone attraverso colloqui con i consulenti individuati.

Saranno effettuati almeno 46 progetti personalizzati e 36 stages lavorativi in aziende del territorio individuate dai partner del progetto.

Il progetto si propone di raggiungere n.9 assunzioni con contratti subordinati (a tempo determinato ed indeterminato).

## **2.22 GRUPPI APPARTAMENTO – SERVIZI DI ACCOGLIENZA A BASSA SOGLIA**

Il Servizio di accoglienza temporaneo o definitivo in Gruppi Appartamento, diversamente dislocati sul territorio della Valdinievole prevede la possibilità di garantire una buona qualità della vita e anche un certo livello di autonomia e autodeterminazione per persone che per motivi diversificati hanno perso l'alloggio nel quale vivevano, o si trovano permanentemente senza una diversa soluzione abitativa. Sono centri/servizi variamente denominati finalizzate a fornire alloggio a soggetti fragili o in situazione di limitazione dell'autonomia, donne sole e/o con figli minori, anziani soli in situazione di progressiva perdita dell'autonomia, giovani maggiorenni in uscita da servizi tutelari. Il Servizio è rivolto a persone con le seguenti caratteristiche:

- assenza di reddito da lavoro/pensione tale da poter permettere di sostenere un affitto anche minimo sul libero mercato;
- assenza di rete familiare/parentale/amicale tale da poter garantire una accoglienza;
- grave fragilità sociale.

Nel servizio sono stati coinvolti 38 cittadini residenti nella zona della Valdinievole.

## **2.23 PROGETTO SPRAR**

Il progetto è gestito in sinergia con Enti del Terzo settore e garantisce una accoglienza integrata che, oltre a garantire vitto e alloggio, si propone di accompagnare i migranti accolti nello SPRAR in percorsi di integrazione sociale attraverso misure di informazione, consulenza legale, formazione e sostegno all'inserimento lavorativo. Prevede un periodo di accoglienza di 6 mesi, rinnovabile di 3 mesi con richiesta motivata da parte delle Ente attuatore alla SdS.

Il progetto SPRAR accoglie beneficiari inviati dal sistema centrale ed in possesso dei seguenti titoli di soggiorno:

- asilo politico
- protezione sussidiaria
- casi speciali (salute, tratta, calamità naturali)

In Valdinievole sono presenti 7 appartamenti che possono contenere al massimo 30 persone.

---

## 2. DISPOSITIVO DI PIANO

### PREMESSA

Considerata l'emergenza covid19 intercorsa successivamente alla stesura del Piano Integrato di Salute della Valdinievole 2020-2022 si rende necessario rivedere e riconfigurare l'attuale PIS nelle varie parti del Dispositivo di piano, con la programmazione operativa annuale (POA) 2021, alla luce delle modifiche che si andranno a delineare a seguito della stabilizzazione del periodo di emergenza. Pertanto l'attuale Piano Integrato di Salute rappresenta un PIS-base e pre-covid

---

## LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI

Il modello di welfare di riferimento al quale la SDS Valdinievole vuole tendere nel prossimo triennio è un modello di welfare civile dove è l'intera società, e non solo lo Stato, che deve farsi carico del benessere di coloro che in essi vivono. Il principio cardine del modello è quello della sussidiarietà circolare in cui gli enti pubblici, le imprese e la società civile interagiscono tra di loro sulla base di predefiniti protocolli, sia nel momento in cui si progettano gli interventi che si ritiene di porre in campo, sia nel momento in cui occorre provvedere alla loro gestione e erogazione.

I quattro pilastri del nuovo welfare sono:

- l'universalismo delle prestazioni ,
- il bene comune;
- la centralità della persona e la sussidiarietà circolare.

L'attuale quadro epidemiologico delle malattie cronico-degenerative richiede di focalizzare l'interesse sulla promozione della salute e sulla prevenzione attraverso lo studio dei determinanti di salute (l'insieme di fattori personali, sociali, economici ed ambientali che impattano sulla salute), la valutazione dell'efficacia di programmi d'intervento di Sanità Pubblica e di educazione terapeutica, la lotta alle disuguaglianze, e la collaborazione del sistema sanitario con altri settori della società.

La promozione della salute e la prevenzione si occupano delle azioni e dell'advocacy (supporto attivo e promozione da parte di individui che mirano ad influenzare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse all'interno dei sistemi politici, economici e sociali e relative istituzioni ) volte ad affrontare i determinanti di salute potenzialmente modificabili, non solo quelli legati alle azioni individuali come comportamenti e stili di vita, ma anche fattori come reddito, stato sociale, livello di istruzione, occupazione e condizioni lavorative, accesso a servizi sanitari appropriati e ambiente fisico. La combinazione di questi fattori crea diverse condizioni di vita che hanno un impatto sulla salute. Ottenere dei cambiamenti rispetto a stili e condizioni di vita è considerato un risultato intermedio di salute.

E' a questo nuovo stato di bisogno che risponde il cosiddetto nuovo welfare, in contrapposizione a quello tradizionale basato su istruzione, sanità, sistema pensionistico e assistenza sociale, laddove invece è necessario proporre una risposta più ampia e articolata che soddisfi la sempre più "sofisticata" domanda di servizi espressi dall'ampia gamma di soggetti coinvolti. Fattore determinante del nuovo welfare è l'investimento nelle relazioni: un'interpretazione cioè del servizio come moltiplicatore di interazioni, luogo di elaborazione e produzione di rapporti sociali, che implicano una concezione articolata di beni materiali e condizioni di "star bene", in una ottica trasversale del benessere, che risponde all'esigenza di un tetto ma al tempo stesso al rispetto di una dimensione ambientale, sociale, sanitaria, culturale, in una prospettiva che supera la settorialità tipica dell'azione pubblica.

Le politiche sociali e sanitarie presenti sul territorio necessitano di un'ancora più forte integrazione nelle risposte sanitarie e sociali nell'ottica di una presa in carico secondo il paradigma della medicina sistemica, basata sulla visione globale della persona e sulla integrazione dei possibili sistemi di cura e della Medicina delle 4P (proattiva, preventiva, personalizzata e partecipata).

In una zona dove la popolazione è in continua regressione demografica e dove forte è la domanda di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza sempre più indispensabile sarà l'integrazione tra le componenti assistenziali territoriali nella logica della continuità Territorio – Ospedale – Territorio e quelle ospedaliere garantendo una presa in carico complessiva che abbracci tutto il percorso del paziente con l'effettiva introduzione dei PDTAS "Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali sociali" che preveda l'integrazione all'interno dei percorsi assistenziali di valutazioni e interventi della sfera sociale.

Le politiche necessitano di un welfare di comunità che faccia leva sull'integrazione di risorse delle famiglie e delle comunità mettendole in dialogo affinché si produca qualcosa in più della somma dei singoli

---

addendi. Indispensabile la creazione di percorsi di auto-organizzazione e di autodeterminazione fondati sui valori della solidarietà e della coesione sociale.

Di qui la necessità di ricostruzione e messa in rete dell'offerta complessiva pubblico-privato disponibile sul territorio.

La partecipazione dovrà essere il principio fondamentale del modello di welfare dei prossimi anni attraverso tavoli permanenti per un confronto continuo necessario per innovare generando coesione sociale e forme di welfare generativo.

---

## OBIETTIVI DI SALUTE

**ZONA:** Val di Nievole

**N° Titolo obiettivo di salute (140 caratteri max)**

Inclusione sociale e lotta alla povertà

**Collegamento con la programmazione regionale**

Obiettivo (driver) regionale collegato

Disuguaglianze di salute e sociali

Focus regionale collegato

Target

Giovani Genitori Stranieri

**Descrizione (3000 car.)**

Definizione e sperimentazione, attraverso azioni di sistema e progettualità specifiche, di modelli per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale, nonché, la promozione di attività economiche in campo sociale. Saranno realizzate attività finalizzate al sostegno della persona o della famiglia con problemi legati all'emarginazione e al disagio socio-economico attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno.

**Evidenze dal profilo di salute (3000 car.)**

La Valdinievole si caratterizza per un reddito imponibile medio (€ 18.383) al di sotto dei valori dell'USL Toscana Centro (21.370€) e al di sotto della Regione Toscana (20.681€). Inoltre il tasso grezzo di disoccupazione registra in Valdinievole un valore più elevato rispetto quello regionale e quello aziendale.

**Evidenze dal profilo dei servizi (3000 car.)**

Sono previste azioni di sistema volte al rafforzamento del segretario sociale e del servizio sociale professionale. Si prevede altresì la definizione di progettualità specifiche a sostegno dell'inclusione sociale.

**Metodologia (3000 car.)**

-rafforzamento segretariato sociale -rafforzamento servizio sociale professionale -rafforzamento dei servizi per il sostegno all'inclusione sociale

**Risultati attesi (1000 car.)**

-rafforzamento segretariato sociale -rafforzamento servizio sociale professionale -rafforzamento dei servizi per il sostegno all'inclusione sociale

---

## ZONA: Val di Nievole

### N° Titolo obiettivo di salute (140 caratteri max)

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Collegamento con la programmazione regionale

Obiettivo (driver) regionale collegato

Vivere la cronicità

Focus regionale collegato

Pazienti oncologici

Target

Anziani

### Descrizione (3000 car.)

Mantenimento della quantità e della qualità delle prestazioni erogate sul territorio, garantendo la continuità e l'appropriatezza della presa in carico anche attraverso un rafforzamento dei percorsi di continuità Ospedale-Territorio

### Evidenze dal profilo di salute (3000 car.)

Le patologie croniche hanno un peso determinante sui servizi territoriali e la medicina generale. Il numero dei malati cronici non dipende solo dall'incidenza delle patologie, ma anche dalla capacità di aumentarne la sopravvivenza grazie a cure appropriate ed efficaci. Nel 2019 il 36% dei residenti in Valdinievole di età superiore a 16 anni soffre di almeno una patologia cronica.

### Evidenze dal profilo dei servizi (3000 car.)

Assistenza territoriale fornita da MMG e PLS. Offerta infermieristica. Percorsi di continuità ospedale-territorio.

### Metodologia (3000 car.)

Implementazione dei percorsi e delle risorse attualmente presenti sul territorio con una specifica attenzione alla presa in carico dei soggetti con patologie croniche attraverso i modelli assistenziali proposti dalla Regione Toscana (sanità d'iniziativa e progetto IDEA)

### Risultati attesi (1000 car.)

Implementazione dei percorsi e delle risorse attualmente presenti sul territorio con una specifica attenzione alla presa in carico dei soggetti con patologie croniche attraverso i modelli assistenziali proposti dalla Regione Toscana (sanità d'iniziativa e progetto IDEA)

---

---

## ZONA: Val di Nievole

### N° Titolo obiettivo di salute (140 caratteri max)

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Collegamento con la programmazione regionale

Obiettivo (driver) regionale collegato

Nuovi modelli di care

Focus regionale collegato

Salute mentale

Target

Anziani

### Descrizione (3000 car.)

Rafforzamento e potenziamento di un modello organizzativo unitario dei servizi territoriali socio-sanitari che, attraverso percorsi assistenziali definiti, consenta una presa in carico globale del cittadino.

### Evidenze dal profilo di salute (3000 car.)

Una conseguenza diretta dell'invecchiamento della popolazione e della maggior prevalenza delle patologie croniche è il numero di cittadini non autosufficienti con bisogni sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali che richiedono un'assistenza continuativa. In base ad una prima analisi dei flussi regionali, i soggetti residenti in Valdinievole che nel 2018 sono stati presi in carico dai servizi di salute mentale territoriali sono stati 1.600 (850 SMA e 750 SMIA). La prevalenza di problematiche legate a dipendenza è in aumento tra la popolazione adolescente.

### Evidenze dal profilo dei servizi (3000 car.)

Supporti per l'autonomia e per la conservazione delle autonomie residuali Progetti di residenzialità e semiresidenzialità Assistenza domiciliare diretta e indiretta Progettualità regionali e ministeriali specifiche

### Metodologia (3000 car.)

Implementazione dei percorsi e delle risorse attualmente presenti sul territorio con una specifica attenzione alla presa in carico dei soggetti con disabilità attraverso la realizzazione del modello del progetto di vita.

### Risultati attesi (1000 car.)

Implementazione dei percorsi e delle risorse attualmente presenti sul territorio con una specifica attenzione alla presa in carico dei soggetti con disabilità attraverso la realizzazione del modello del progetto di vita.

---

---

## ZONA: Val di Nievole

### N° Titolo obiettivo di salute (140 caratteri max)

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Collegamento con la programmazione regionale

Obiettivo (driver) regionale collegato

Nuovi modelli di care

Focus regionale collegato

Persone con disabilità

Target

Anziani

### Descrizione (3000 car.)

Implementare i processi di accesso ai servizi e sviluppare nuove modalità di erogazione degli stessi, con la finalità di garantire equità e accessibilità a tutti i cittadini

### Evidenze dal profilo di salute (3000 car.)

La zona della Valdinievole è caratterizzata da un forte policentrismo territoriale, amministrativo ed economico. L'eterogeneità dei bisogni della popolazione e dei servizi ad essa dedicata rende necessaria una maggiore semplificazione dei percorsi di accesso dei cittadini e la costruzione di percorsi dedicati ai bisogni emergenti.

### Evidenze dal profilo dei servizi (3000 car.)

Percorsi valutativi multidimensionali e di presa in carico da parte dei servizi territoriali Attivazione di percorsi innovativi per il miglioramento ed il rafforzamento dei servizi

### Metodologia (3000 car.)

Revisione dei percorsi di valutazione e presa in carico in un'ottica di armonizzazione aziendale Messa a regime dei nuovi modelli di presa in carico della disabilità

### Risultati attesi (1000 car.)

Revisione dei percorsi di valutazione e presa in carico in un'ottica di armonizzazione aziendale Messa a regime dei nuovi modelli di presa in carico della disabilità

---

---

## ZONA: Val di Nievole

### N° Titolo obiettivo di salute (140 caratteri max)

Riduzione delle disuguaglianze

### Collegamento con la programmazione regionale

Obiettivo (driver) regionale collegato

Disuguaglianze di salute e sociali

Focus regionale collegato

### Target

Donne Giovani Stranieri

### Descrizione (3000 car.)

Potenziamento della rete di servizi per la tutela e la cura di persone in condizioni di svantaggio sociale ed economico

### Evidenze dal profilo di salute (3000 car.)

La zona della Valdinievole presenta il tasso di pensioni e assegni sociali più elevato tra le zone distretto della USL Toscana Centro. Il 17,9% dei residenti risiede in aree ad alta deprivazione, valore inferiore a quello regionale e della USL Toscana Centro. La popolazione straniera può esprimere condizioni di salute, stili di vita e modalità di accesso ai servizi sanitari diverse rispetto alla popolazione autoctona. Gli stranieri residenti sono aumentati costantemente con un rallentamento nel ritmo di crescita negli ultimi anni.

### Evidenze dal profilo dei servizi (3000 car.)

percorsi inclusione persone fragili accoglienza e segnalazione dei bisogni della fasce deboli

### Metodologia (3000 car.)

Rafforzamento delle autonomie di soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo e abitativo. Attuazione e implementazione di progetti dedicati l'accoglienza dei bisogni di fasce deboli

### Risultati attesi (1000 car.)

Rafforzamento delle autonomie di soggetti fragili attraverso progetti di inserimento lavorativo e abitativo. Attuazione e implementazione di progetti dedicati l'accoglienza dei bisogni di fasce deboli

## BUDGET INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE

Il Budget integrato di programmazione riporta tutte le risorse di parte sanitaria, di parte sociale, di altra provenienza e le compartecipazioni, a disposizione della programmazione integrata zonale. Per la parte sanitaria il riferimento normativo principale è costituito dalla [D.G.R. 269/2019](#). I moduli di riferimento sono organizzati sulla base del triennio di validità del PIS 2020-2022 e saranno aggiornati a scorrimento secondo i successivi aggiornamenti della Programma Operativa Annuale 2021 e 2022. È possibile compilare il modulo relativo al 2020 secondo due modalità:

- A. Evidenziando le risorse solo per Area di Programmazione: Cure Primarie / Sanità Territoriale – Sociosanitario – Socioassistenziale, Prevenzione e Promozione, Violenza di Genere (inserendo la somma complessiva nella riga "TOTALE").
- B. Articolando le risorse anche per i Settori di Programmazione relativi ad ogni Area.

Settore	Fondi sanitari	Fondi sociali	Altri fondi	Compartecipazioni	Totale	Note
Cure primarie - Sanità territoriale(14)						
TOTALE	0	0	0	0	0	
Consumi sanitari e non sanitari dei presidi territoriali	925.738	0	0	0	925738	inseriti i consumi del "coordinamento sanitario di zona" comprendente sia i presidi distretti che le case della Salute, le guardie mediche, i punti prelievi, gli ambulatori specialistici e inferm.distrettuali.
Assistenza di base	13.608.676	0	0	0	13608676	personale convenzionato MMG, PLS, CA

<b>Settore</b>	<b>Fondi sanitari</b>	<b>Fondi sociali</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Compartecipazioni</b>	<b>Totale</b>	<b>Note</b>
Assistenza farmaceutica convenzionata	14.638.106	0	0	0	14638106	spesa farmaceutica convenzionata
Specialistica ambulatoriale	20.667.404	0	0	0	20667404	dato stimato sulla base del volume prestazioni ambulatoriali fruite dai cittadini residenti
Sanità d'iniziativa	0	0	0	0	0	
Assistenza domiciliare infermieristica	392.058	0	0	0	392058	dato relativo ai consumi sanitari e non sanitari
Riabilitazione (fisico-motoria)	2.142.823	0	0	0	2142823	
Cure intermedie	521.220	0	0	0	521220	
Cure palliative e Hospice	176.129	35.000	0	0	211129	costo dei ricoveri in struttura e di assistenza domiciliare
Self management	0	0	0	0	0	
Invecchiamento attivo (AFA)	0	0	0	0	0	
Anziano fragile	0	0	0	0	0	

<b>Settore</b>	<b>Fondi sanitari</b>	<b>Fondi sociali</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Compartecipazioni</b>	<b>Totale</b>	<b>Note</b>
Materno infantile	79.949	0	0	0	79949	consultori
	Totale: 53.152.103	: 35.000	: 0	: 0		
<b>Socio-Sanitario(7)</b>						
TOTALE	0	0	0	0	0	
Salute Mentale - Adulti	2.312.853	0	0	0	2312853	spesa relativa a tutte le attività svolte compresi i consumi, sanitari e non, dei presidi e l'assistenza semiresidenziale ex articolo 26
Salute Mentale - Infanzia-Adolescenza	346.525	0	0	0	346525	spesa relativa a tutte le attività svolte compresi i consumi, sanitari e non, dei presidi e l'assistenza semiresidenziale ex articolo 26
Dipendenze da sostanze	1.614.257	0	0	0	1614257	spesa relativa a tutte le attività svolte compresi i consumi, sanitari e non.
Dipendenze senza sostanze	0	0	0	0	0	
Disabilità	1.483.277	1.290.380	363.239	0	3136896	spesa relativa a tutte le attività svolte compresa l'assistenza semiresidenziale e residenziale ex articolo 26

Settore	Fondi sanitari	Fondi sociali	Altri fondi	Compartecipazioni	Totale	Note
Non autosufficienza	4.425.189	1.124.192	1.346.923	0	6896304	
	Totale: 10.182.101	: 2.414.572	: 1.710.162	: 0		
<b>Socio-assistenziale(8)</b>						
TOTALE	0	0	0	0	0	
Anziani	0	90.000	0	0	90000	
Disabili	0	93.500	0	0	93500	
Materno-Infantile	0	1.768.401	0	0	1768401	spesa relativa all'area minori
Inclusione	0	345.807	851.828	0	1197635	
Immigrazione	0	0	623.765	0	623765	
Multiutenza	0	0	0	0	0	
Totale	0	0	0	0	0	
	Totale: 0	: 2.297.708	: 1.475.593	: 0		
<b>Prevenzione e promozione(1)</b>						
TOTALE	0	0	0	0	0	
	Totale: 0	: 0	: 0	: 0		
<b>Violenza di genere(1)</b>						

<b>Settore</b>	<b>Fondi sanitari</b>	<b>Fondi sociali</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Compartecipazioni</b>	<b>Totale</b>	<b>Note</b>
TOTALE	0	84.354	0	0	84354	
	Totale: 0	: 84.354	: 0	: 0		

---

## UFFICIO DI PIANO

### Funzioni

L'ufficio di Piano svolge funzioni relative alla programmazione unitaria per la salute riferite alla sanità territoriale, integrazione socio-sanitaria e socio-assistenziale secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta Regionale n.269/2019 anche avvalendosi dei tavoli di concertazione settoriale costituiti in seno all'area della programmazione e della promozione della salute.

L'Ufficio di Piano svolge altresì funzioni di controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati art.64 c.5 LRT 40/2005 e s.m.i..

### Composizione

L'ufficio è costituito oltre che dal Direttore della SDS anche da 2 unità di personale della Società della Salute, un rappresentante dell'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro e due rappresentanti dei Comuni facenti parte del Consorzio

### Dotazioni

#### Responsabile Ufficio Piano

Baldi Patrizia

## PROCESSI PARTECIPATIVI ATTIVATI

### Processi partecipativi attivati

Al fine di attivare un dialogo strutturato con le organizzazioni della cittadinanza attiva e del terzo settore sono stati strutturati degli incontri con gli organismi di partecipazione previsti dalla normativa vigente (consulta e comitato di partecipazione) anche in presenza di facilitatori. di gruppo dell'Anci.

Sono stati effettuati due incontri con la Consulta ed il Comitato di Partecipazione, uno nel mese di novembre 2019 e l'altro nel mese di dicembre 2019. Durante il primo incontro è stata fatta una contestualizzazione della programmazione territoriale in atto e sono stati illustrati i riferimenti al Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale. Invece durante il secondo incontro il terzo settore ha esposto alcune problematiche chiave utili alla programmazione territoriale 2020-2022.

Si è pensato indispensabile anche il coinvolgimento di tutti i cosiddetti "sensori del territorio" per un'analisi dei rischi e dei problemi riscontrati sul territorio il più ampia possibile.

I primi "sensori" ad essere coinvolti sono stati i principali attori della programmazione della SDS cioè gli amministratori anche per una maggiore sensibilizzazione al processo di programmazione.

Sono stati poi strutturati incontri con tutti gli operatori della SDS Valdinievole che operano sul territorio (afferenti SMA, SMIA ,SERD, area socio-assistenziale e socio-sanitaria) e con i funzionari comunali dei servizi sociali degli 11 comuni della SDS Valdinievole.

In entrambi gli incontri oltre ad una contestualizzazione della programmazione territoriale in atto sono stati affrontati gli argomenti chiave di maggior rilevanza territoriale emersi dalla discussione.

---

# PROGRAMMI OPERATIVI

ZONA: Valdinievole

N° Titolo programma (140 car.)

Programma Reddito di cittadinanza

**Descrizione del programma (3000 car.)**

Insieme di attività finalizzate al sostegno della persona o della famiglia con problemi legati all'emarginazione e al disagio socio-economico attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno.

**Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)**

Inclusione sociale e lotta alla povertà

---

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

	Supporto per l'autonomia
--	--------------------------

### Descrizione del programma (3000 car.)

Si intendono attivare azioni che permettano la possibilità di ogni persona in situazione di difficoltà di autodeterminarsi ed avere le possibilità di vita di un qualsiasi cittadino cercando di superare le difficoltà legate alla sfera abitativa, lavorativa e scolastica.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

---

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

	Domiciliarità
--	---------------

### Descrizione del programma (3000 car.)

La finalità principale del sistema di prestazioni per la domiciliarità consiste nel prevenire, rimuovere o contenere le cause che limitano l'autonomia della persona, mirando a mantenerla nel proprio ambiente di vita, con l'obiettivo di limitare/ritardare processi di istituzionalizzazione o emarginazione e di sostenere l'azione di cura della famiglia anche nei confronti dei minori. In tale contesto, assume un ruolo centrale la famiglia, la quale, quando presente, non va considerata in modo passivo, come mera percettrice di prestazioni, ma come fulcro stesso di una risposta articolata e responsabile rispetto ad una situazione complessa di bisogno individuale e familiare.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

---

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

	Percorsi inclusione persone fragili
--	-------------------------------------

### Descrizione del programma (3000 car.)

Interventi ed attività finalizzate a sostenere il percorso di integrazione sociale e di accompagnamento al mondo del lavoro anche attraverso lo sviluppo di specifiche intese fra soggetti Pubblici (Provincia, Azienda USL, Comuni) e del Privato Sociale (Cooperative Sociali di tipo B), anche con l'individuazione degli oneri a carico di ogni Ente.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Riduzione delle disuguaglianze

**ZONA: Valdinievole**

**N° Titolo programma (140 car.)**

Residenzialità

**Descrizione del programma (3000 car.)**

Nei casi in cui non sia possibile realizzare un progetto di assistenza che preveda il mantenimento della persona al proprio domicilio sono attuati progetti residenziali a tutela della salute del cittadino e per garantire il soddisfacimento dei bisogni assistenziali valutati dai gruppi di valutazione multidimensionali.

**Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

Prevenzione e Promozione della salute

### Descrizione del programma (3000 car.)

Insieme di interventi e progettualità condivise con l'azienda ed il dipartimento di Prevenzione volte al raggiungimento degli obiettivi del piano regionale di prevenzione ( stili di vita, adesione ai programmi di vita, coperture vaccinali).

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

**ZONA: Valdinievole**

**N° Titolo programma (140 car.)**

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

**Descrizione del programma (3000 car.)**

Raccolta di segnalazioni relative a situazioni di bisogni sociali e socio-sanitari e attivazione e raccordo con i servizi ed i percorsi necessari alla eventuale presa in carico

**Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)**

Riduzione delle disuguaglianze

**ZONA: Valdinievole**

**N° Titolo programma (140 car.)**

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

**Descrizione del programma (3000 car.)**

Interventi finalizzati a mantenere e sviluppare funzioni ed abilità di vita quotidiana e di integrazione sociale soddisfacendo bisogni di attività socializzanti, sportive, ricreative e di tipo occupazionale

**Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

---

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

	Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali
--	---

### Descrizione del programma (3000 car.)

Le unità valutative multidimensionali che operano all'interno dei vari servizi territoriali formulano progetti assistenziali personalizzati che offrono ai cittadini una risposta effettiva al bisogno esaminato sulla base di strumenti condivisi ed in considerazione delle risorse disponibili.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

---

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

	Assistenza territoriale
--	-------------------------

### Descrizione del programma (3000 car.)

Individuare i bisogni sanitari e socio-sanitari della popolazione e gestire le risorse disponibili ai fini di un miglioramento assistenziale complessivo che consenta il mantenimento dei LEA e il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## ZONA: Valdinievole

### N° Titolo programma (140 car.)

Implementazione percorsi ospedale-territorio

### Descrizione del programma (3000 car.)

Rafforzamento del nucleo degli operatori socio-sanitari (agenzia di continuità ospedale-territorio) che si occupano dei processi di "handover" ospedale-territorio nei casi di dimissioni che presentano complessità utilizzando strumenti di valutazione omogenei e condivisi e attivando percorsi appropriati per le necessità del caso con attivazione di piani assistenziali personalizzati.

### Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

**ZONA: Valdinievole**

**N° Titolo programma (140 car.)**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

**Descrizione del programma (3000 car.)**

Implementazione dei processi di accesso ai servizi e sviluppo di nuove modalità di erogazione degli stessi con finalità di garantire equità e accessibilità a tutti i cittadini.

**Obiettivo di salute (→ 1 Scheda obiettivo PIS)**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Assistenza ai Turisti

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ai turisti	

### Breve descrizione

E' un servizio di assistenza sanitaria stagionale organizzata dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con le SdS/ZD in località di interesse turistico rivolta a persone non residenti temporaneamente presenti in quei territori

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Assistenza Medica nei luoghi di maggior attrazione turistica Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di assistenza primaria (MMG) e medici di continuità assistenziale in base alle loro disponibilità orarie, eventualmente istituendo nei periodi di maggior afflusso sedi di guardia turistica attive nei giorni feriali con orari predefiniti.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Prelievi ambulatoriali

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata	

### **Breve descrizione**

Servizio svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della Valdinievole che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, da raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Prelievi ambulatoriali Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Riabilitazione territoriale ambulatoriale

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata	

### Breve descrizione

La SdS/Zona partecipa al progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari. Programmazione dei fabbisogni del percorso da parte del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa in collaborazione con il Dipartimento Sanitario Tecnici Sanitari. Gestione e organizzazione degli ambulatori territoriali per l'erogazione di prestazioni riabilitative. Programmazione della gestione CUP dei percorsi di disabilità semplici presso il privato accreditato. Setting valutativi malattie respiratorie croniche.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

offerta servizi ambulatoriali territoriali organizzazione e gestione degli ambulatori per l'erogazione di prestazioni riabilitative territoriali, governo delle liste di attesa, monitoraggio semestrale. Organizzazione e gestione day service per malattie respiratorie croniche riacutizzate.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	1562666
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>1562666</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1562666</b>

## Note

--	--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata	

## Breve descrizione

Servizio di assistenza medica con finalità di sorveglianza sanitaria orientato alla tutela della salute della persona migrante e alla prevenzione di qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica. Le attività di assistenza di I Livello, realizzate sul campo devono prevedere una prima valutazione clinica degli immigrati al loro arrivo e per coloro che necessitano di un intervento sanitario urgente predisporre un ricovero in idonea struttura di cura.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Assistenza medica ai migranti Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo medici di continuità assistenziale scelti sulla base di un specifico bando a valenza pluriennale in cui vengono individuati medici disponibili a realizzare il servizio. Solitamente è prevista una collaborazione con il settore del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di malattie infettive-diffusive e profilassi vaccinali. Il servizio ha una programmazione flessibile in base alle richieste delle Istituzioni preposte all'accoglienza e ai flussi dei soggetti migranti.

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

2020

Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

"EHOSA- Easily at Home: dall'Ospedale a Casa" Progetto SdS Valdinievole relativo a POR FSE 2014-2020  
Interventi integrativi a sostegno della

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)	

### Breve descrizione

Attivazione di piani assistenziali personalizzati da erogare mediante "buoni servizio" per soggetti over 65 anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, e per disabili gravi, nella fase di rientro a casa in seguito a dimissione dall'ospedale o da strutture pubbliche di Cure Intermedie o riabilitative.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Garantire una precoce presa in carico del paziente alla dimissione, favorendone il rientro a domicilio con gli adeguati supporti assistenziali e al fine di sostenere la famiglia nella gestione domiciliare.

### Programma di zona

Implementazione percorsi ospedale-territorio

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	3/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	45000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>45000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>45000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Prelievi ematici domiciliari

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)	

### Breve descrizione

L'esecuzione di prelievi ematici al domicilio dei pazienti viene effettuata nel territorio della Valdinievole per garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione medica. La SdS/Zona collabora all'organizzazione del servizio, alla sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e al monitoraggio della loro applicazione,

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Prelievi domiciliari svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Riorganizzazione dell'assistenza infermieristica territoriale

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)	

### Breve descrizione

Revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia". Assistenza domiciliare Infermieristica , ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronici/complessi (INR, gestione stomie, NAD, Ventilazione Meccanica).

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

continuità ospedale territorio\_ assistenza domiciliare Ampliamento della sperimentazione del modello organizzativo "Infermiere di famiglia" coinvolgendo anche il territorio di Pescia Attivazione del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	392058
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>392058</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>392058</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Zoppi Paolo	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n°19

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri	

### **Breve descrizione**

La gestione delle politerapie, specie nelle strutture di cura ospedaliere e territoriali, porta spesso alla somministrazione multipla di forme farmaceutiche orali o contemporaneamente o con manipolazioni non conformi con possibili interazioni, perdita di efficacia delle terapie, fino alle reazioni indesiderate da farmaci

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n°19 Formazione e diffusione della Raccomandazione n°19, con implementazione delle azioni previste nella stessa

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Brocca Teresa	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Assistenza farmaceutica

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri	

## Breve descrizione

L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici o alimentazione speciale. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Implementare la cultura del confronto con l'esterno, per valutare la performance professionale, ed organizzativa Rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi per implementare azioni di miglioramento ove necessarie attraverso: 1. somministrazione di un Questionario Customer presso le strutture farmaceutiche aziendali, con modalità definita (intervista con 20 assistiti per sede) 2. compilazione di un questionario di autovalutazione da parte delle Farmacie sui Servizi forniti dal Dipartimento del Farmaco. I dati sono aggregati ed analizzati con modalità confrontabile rispetto al percorso LEAN già effettuato nella ex ASL di Firenze

## Programma di zona

Assistenza territoriale

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	14683106

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>14683106</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>14683106</b>

### Note

le risorse indicate riguardano il costo della sola farmaceutica convenzionata. Stima basata su annualità 2018.

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Brocca Teresa	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Ausili informatizzati per disabili

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza protesica	

### **Breve descrizione**

Strutturazione delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domestico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

Ausili informatizzati per disabili Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio

### **Programma di zona**

Supporto per l'autonomia

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Indirizzi comuni pe Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza protesica	

### **Breve descrizione**

La SdS/Zd collabora al processo di completamento e attuazione della procedura aziendale sulla prescrizione e il collaudo di Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea e all'attivazione di modalità distributive omogenee.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee Attuazione procedure e condivisione modelli di gestione

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Giusti Sandra	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

ACAP: visite pediatriche codici minori

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### Breve descrizione

Servizio aziendale dedicato alla continuità assistenziale pediatrica con garanzia di presa in carico attraverso una rimodulazione dell'offerta di assistenza pediatrica nei giorni prefestivi e festivi per le visite non urgenti nei giorni di sabato e domenica e ricondurre tale attività di consulenza in un regime ambulatoriale simile a quello in cui opera il Pediatra di famiglia.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Assistenza Pediatrica Ambulatoriale Festivi e Prefestivi Sono state attivate specifiche agende con accessi disponibili il Sabato e prefestivi: 16-30-19.30 e Domenica e festivi : 10.00-13.00 e 16.30-19.30 30 L'accesso al servizio avverrà attraverso un apposito triage con la collaborazione del personale in servizio ai PS ("triagista pediatrico") cui spetta il compito di individuare i casi potenzialmente eleggibili per l'ambulatorio ACAP, ovvero su prenotazione telefonica.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Appropriatezza Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

## Breve descrizione

Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante. Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUDGE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle riunioni erano presenti anche i medici di CA. Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che hanno previsto la partecipazione attiva di specialisti (es: diabetologi e psichiatri) alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Appropriatezza Prescrittiva Individuazione di obiettivi di Appropriatezza prescrittiva, che possano essere regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che dei Pediatri di Famiglia, ma anche nelle schede di budget degli specialisti al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinamento delle prescrizioni originate il ospedale e proseguite sul territorio dai curanti. Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi.

## Programma di zona

Assistenza territoriale

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pavone Eleonora	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Cure primarie (MMG e PdF)

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### **Breve descrizione**

Attività di cure primarie esercitata dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. Partecipazione alle AFT. La SdS collabora al governo del personale convenzionato (MMG e PDF)

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Cure primarie (MMG e PdF) Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Partecipazione alle AFT

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	13608676,199999999
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>13608676</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>13608676</b>

## Note

Risorse aziendali stimate basandosi su annualità 2018

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Tamburini Susanna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

### Breve descrizione

La SdS/Zona partecipa al percorso aziendale omogeneo su tutte le zone della Toscana Centro volto ad assicurare la continuità della frequenza scolastica nei bambini/adolescenti che necessitano di terapie specifiche da somministrare durante il tempo scuola.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci L'assistenza agli alunni che richiedono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario, da parte dell'operatore che interviene; deve essere tuttavia supportata da una specifica "formazione", riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza. L'attività da attuare deve essere descritta nel Piano Terapeutico elaborato dal medico curante (o specialista).

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Vaccinazioni

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza sanitaria di base	

## Breve descrizione

La SdS/Zona collabora all'attuazione di misure finalizzate a garantire l'adempimento delle previsioni normative in materia di prevenzione vaccinale e alla maggiore estensione e fruibilità da parte dei cittadini del servizio delle vaccinazioni pediatriche, antiinfluenzali, antimeningococco C e antipneumococcica, anche attraverso il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di famiglia. Si tratta di un obiettivo del Dipartimento della Prevenzione condiviso con il Dipartimento rete sanitaria Territoriale e il Dipartimento medicina Generale.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Vaccinazioni Pediatriche e Campagne Adulti Adesione e collaborazione alle campagne vaccinali pediatriche e sull'adulto (in particolare antipneumococcica, antiinfluenzale, antimeningococco C; Estensione dell'adesione dei pediatri alla vaccinazione diretta nei loro studi per le vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia; Adeguamento dei servizi aziendali per la vaccinazioni dell'infanzia; Coinvolgimento dei MMG; Monitoraggio dei tassi di copertura e promozione di iniziative di miglioramento

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Mannelli Daniele	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Acropoliv

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### Breve descrizione

Sperimentazione nel territorio della Valdinievole di un progetto di presa in carico di pazienti polipatologici complessi individuati attraverso valutazione di accessi ripetuti presso il PS dell'Ospedale di Pescia per i quali è prevista l'attivazione di percorsi diagnostico-terapeutici specifici.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Attivazione o potenziamento di forme di assistenza appropriate per la presa in carico di soggetti pluripatologici cronici anche al fine di una riduzione di accessi inappropriati al pronto soccorso

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	8/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	30720
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>30720</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>30720</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Monitoraggio e applicazione del fast track

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### Breve descrizione

La SdS/Zona collabora al progetto trasversale che coinvolge assistenza territoriale, specialistiche mediche e chirurgiche e prevede percorsi dedicati per prenotazioni di prestazioni diagnostiche specialistiche dedicate a condizioni cliniche che devono essere valutate in tempi brevi (24/72 ore). La normativa nazionale e regionale prevede che per ogni prestazione richiesta specialistica e diagnostica sia indicata la priorità e la motivazione (quesito clinico). La priorità viene stabilita dal medico che effettua la richiesta in base ad una valutazione complessiva del paziente che tiene conto di una serie di parametri e condizioni. L'Azienda USL Toscana Centro per rendere questo modello efficiente ed efficace ha attivato fin dal 2016 un sistema di prenotazione diretta da parte del MMG (Fast-track) che come scopo quello di allineare il fabbisogno dei propri cittadini/utenti con l'offerta di prestazioni sanitarie disponibili su ciascun ambito territoriale.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Monitoraggio e applicazione del fast track Il progetto Fast Track prevede che i Medici di Famiglia utilizzino specifici codici di priorità (U,B,D, P) sulla richiesta e successivamente chiamino un numero verde dedicato per prenotare la prestazione e verificarne la disponibilità in tempo reale. In pratica il paziente quando esce dall'ambulatorio del proprio medico ha già la prenotazione della prestazione che verrà erogata entro tempi stabiliti (entro 72 h, 7-10 gg, 30 gg) a seconda del codice indicato dal proprio medico.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorsi Odontoiatria a domicilio, scuola e in RSA

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### Breve descrizione

La SdS/Zona partecipa al progetto trasversale che coinvolge Territorio e Specialistiche Chirurgiche - Odontoiatria L'esperienza di odontoiatria domiciliare nasce in Toscana con l'attivazione di un programma di assistenza odontoiatrica presso le strutture residenziali nel 2005. Dopo le esperienze sperimentali degli anni passati l'Azienda Toscana Centro ha deciso rendere strutturale il percorso di odontoiatria domiciliare per i cittadini in condizioni di fragilità socio-sanitaria con l'obiettivo primario di salvaguardare lo stato di salute orale dei suoi utenti, consapevole di come quest'ultimo rappresenti un elemento determinante nel mantenimento del benessere generale di ciascuno e svolga un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e familiare di questi soggetti.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Percorsi Odontoiatria (domicilio, RSA, Scuola) Cure odontoiatriche per fragili: Prevenzione e Promozione Della Salute Odontoiatrica In RSA e a domicilio e Prevenzione e Promozione della Salute Odontoiatrica In Ambito Scolastico

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Massagli Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Specialistica ambulatoriale

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale	

### **Breve descrizione**

L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL).

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Specialistica ambulatoriale Collaborazione con i Dipartimenti Territoriali ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	20667404,260000002
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>20667404</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>20667404</b>

## Note

Dato relativo alle risorse non desumibile dalla contabilità ma stimato sulla base del volume prestazioni ambulatoriali fruite dai cittadini residenti estratte da flussi regionali e valorizzate sulla base del nomenclatore regionale

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Tamburini Susanna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A e C

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo	

### Breve descrizione

Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari. Consolidamento Corsi AFA Di Tipo A E C (Dgrt 903/2017) attraverso l'integrazione interdipartimentale in termini di omogenizzazione dei corsi e dei protocolli e la definizione di un piano di comunicazione condiviso fra ZD/SdS e ASL rivolto sia ai cittadini che ai soggetti invidanti. Attivazione di percorsi innovativi: validazione di efficacia dei percorsi AFA in termini di disseminazione, attivazione in RSA, percorsi di salute partecipata con il coinvolgimento del terzo settore

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

implementazione AFA Comunicazione e informazione, rapporti con i provider, gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo	

### **Breve descrizione**

Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari. Implementazione corsi AFA per la prevenzione delle cadute attraverso specifica formazione degli istruttori

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

implementazione AFA Individuazione target utenti, rapporti con i provider

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Moretti Sandra	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Modello Idea

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Azioni a supporto self management	

## Breve descrizione

Pianificazione e promozione di incontri di educazione alla salute per l'autogestione di condizioni croniche (diabete/malattie croniche/dolore cronico) secondo Dgr 545/2017. Il modello Idea si basa sul Programma di Autogestione rivolto ai cittadini affetti da malattie croniche, diabete e dolore cronico e/o loro familiari. L'attenzione è focalizzata sulle attività che una persona svolge quotidianamente per mantenersi in salute, imparando a gestire non solo la propria malattia ma anche l'impatto che questa ha sulla propria vita e sulle proprie emozioni. I seminari sono gratuiti e vi possono partecipare la persona con malattia cronica e/o un suo familiare/amico o entrambi.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Applicare e diffondere il modello di educazione all'autogestione delle patologie croniche a livello territoriale e potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona. Si tratta di seminari facilitati da due conduttori della durata di 2 ore e mezzo che si svolgono nei setting delle associazioni del terzo settore, per sei settimane consecutive; durante gli incontri le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

## Programma di zona

Assistenza territoriale

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Continuità assistenziale (ex guardia medica)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)	

### Breve descrizione

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) garantisce l'assistenza medica negli orari in cui il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Famiglia non esercitano la propria attività, pertanto si rivolge in via esclusiva agli utenti in cui il bisogno sanitario non sia differibile e rinviabile all'ordinaria organizzazione dell'assistenza primaria (MMG/PDF). Le attività svolte sono quelle riportate all'art. 67 dell'ACN e nella DGRT 488/2018.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Assistenza Medica nei giorni prefestivi e festivi Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, i sabati, le domeniche ed i festivi dalle 8.00 alle 20.00 ed i prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Il servizio può rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso: consulenze telefoniche, visite ambulatoriali e visite domiciliari L'accesso al servizio avviene mediante contatto telefonico al numero di riferimento della sede o del numero unico di centralino.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

ACOT - Agenzia Continuità Ospedale Territorio

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Cure intermedie	

## Breve descrizione

L'Agenzia di Continuità garantisce il governo dell'interfaccia Ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione. Il nucleo di operatori socio-sanitari che fanno parte dell'agenzia si occupano dei processi di "handover" ospedale-territorio nei casi di dimissioni che presentano complessità utilizzando strumenti di valutazione omogenei e condivisi e attivando percorsi appropriati per le necessità del caso con attivazione di piani assistenziali personalizzati .

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Migliorare l'appropriatezza dei percorsi assistenziali dei pazienti in dimissione ospedaliera attraverso l'utilizzo di modalità di valutazione standardizzate e condivise che permettono l'attivazione di servizi sul piano sanitario/riabilitativo che sul piano sociale facilitando il rientro a domicilio. Tra le azioni: definizione percorsi di continuità; attivazione UVM e altri settori specifici del territorio, erogazione buoni servizio a sostegno della domiciliarità, assistenza infermieristica domiciliare, cure intermedie

## Programma di zona

Implementazione percorsi ospedale-territorio

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Cure Intermedie

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Cure intermedie	

### Breve descrizione

Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riacutizzazione di una patologia cronica a domicilio.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio Rafforzamento dei percorsi di continuità Ospedale-Territorio Implementazione dei posti letto di Cure Intermedie in modo da coprire tutti gli ambiti territoriali delle AFT presenti nella zona distretto.

### Programma di zona

Implementazione percorsi ospedale-territorio

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	521220
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>521220</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>521220</b>

## Note

Risorse aziendali basate su stima spese per annualità 2020

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Emergenza Urgenza Territoriale (118)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Emergenza sanitaria territoriale	

### Breve descrizione

Attivazione di un sistema di comunicazione informatizzata dei mezzi del 118 per garantire la tracciabilità, il supporto e la gestione degli interventi.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Integrazione dei sistemi di cura Informatizzazione dei mezzi di soccorso, formazione e attivazione della fase sperimentale

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Paolini Piero	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Piano Regolatore del Territorio

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Presidi territoriali	

### Breve descrizione

Nel contesto della mappatura aziendale dei presidi territoriali e dell'elaborazione di un piano regolatore territoriale, la SdS collabora alla redazione del Piano Regolatore del Territorio che prevede presidi di primo e secondo livello distribuiti sul territorio in base a criteri omogenei riferiti al numero dei residenti, alla densità della popolazione, alla conformazione geografica e alla viabilità con l'obiettivo di fornire un servizio omogeneo alla popolazione.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Pianificazione territoriale dei servizi sanitari Redazione del Piano Regolatore del Territorio articolato per SdS/Zd Condivisione nell'Assemblea dei Soci SdS / Conferenza Zonale

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Sviluppo del modello "Casa della Salute"

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Presidi territoriali	

### Breve descrizione

Le case della salute rappresentano un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, promuovono la medicina di iniziativa e la prevenzione sociale e sanitaria, valorizzano il ruolo della MMG, dei PLS e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitano un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile. Sono il presidio socio-sanitario pubblico più vicino alla popolazione e costituiscono la porta d'ingresso dei cittadini ai servizi socio-sanitari. Sono strutturate come un sistema integrato dei servizi che si prendono cura delle persone fin dal momento dell'accesso attraverso: 1- accoglienza 2- integrazione tra i professionisti presenti 3- condivisione dei percorsi assistenziali 4- approccio proattivo nei confronti dei malati cronici

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Implementazione della rete delle Case della Salute presenti sul territorio come primi punti di accesso per i bisogni socio-sanitari dei cittadini Prevenzione e promozione della salute della comunità; percorsi di presa in carico della cronicità e della complessità, percorsi di integrazione socio-sanitaria

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Riabilitazione di iniziativa	

### **Breve descrizione**

Sperimentazione del Percorso di riabilitazione preintervento per pazienti candidati a sostituzione protesica programmata legata al reparto CESAT di Fucecchio per attivazione su tutto il territorio aziendale del protocollo ERAS.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Sperimentazione riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata Attivazione precoce del fisioterapista in fase di pre-ospedalizzazione e presa in carico nell'immediato post operatorio

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Moretti Sandra	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Sanità di iniziativa

## Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Sanità di iniziativa	

## Breve descrizione

La SdS/Zona collabora alla realizzazione del modello assistenziale di gestione delle malattie croniche “proattivo” che “agisce” prima che le patologie manifestino i primi sintomi o si aggravino, assicurando un approccio che interviene su un’ampia gamma di interventi preventivi (es. educazione alla salute, modifica degli stili di vita) differenziandoli a seconda del livello di rischio che ogni persona ha di sviluppare una determinata condizione morbosa.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Presenza in carico dei malati cronici in maniera proattiva secondo specifici target La Sanità d’iniziativa costituisce un efficace modello assistenziale della Sanità Territoriale che si basa su sei elementi (1. risorse della comunità, 2. Organizzazioni sanitarie; 3. Supporto all’auto-cura; organizzazione del Team; 4. Supporto alle decisioni 6. Sistema informativo) integrati da quelli di sanità pubblica come la prevenzione primaria e l’attenzione ai determinanti di salute e l’intera popolazione di un determinato territorio. Si caratterizza per la presenza di un team multi professionale (medici, infermieri, specialisti ecc.) in grado di integrare le proprie competenze specifiche attraverso un programma di interventi proattivi formalizzato all’interno di specifici percorsi (PDTA)

## Programma di zona

Assistenza territoriale

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Riabilitazione territoriale residenziale

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario	

### **Breve descrizione**

Inserimento in struttura residenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con l'Acot. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

offerta servizi riabilitativi residenziali Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	578244
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>578244</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>578244</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Riabilitazione territoriale semi-residenziale

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario	

### **Breve descrizione**

Inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con l'Acot. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

offerta servizi riabilitativi semiresidenziali Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	1913
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>1913</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1913</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Rete Codice Rosa (condiviso DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera)

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Azioni di sistema Cure primarie	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### Breve descrizione

La SdS/Zona partecipa al progetto aziendale di potenziamento della continuità assistenziale tra gli interventi in acuto erogati presso il Pronto Soccorso e della presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza. Attuazione delle nuove linee di indirizzo regionali. Organizzazione di eventi formativi per la sensibilizzazione degli operatori finalizzata all'emersione della violenza in cronico, anche in gravidanza. Progetto trasversale che coinvolge più Dipartimenti aziendali (DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera)

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

sviluppo del codice rosa a) la rilevazione del rischio in ospedale; b) l'accoglienza breve in urgenza in strutture protette; c) la valutazione del rischio a cura di team multidisciplinari; d) l'integrazione con la rete antiviolenza territoriale e) Mediazione culturale f) formazione degli operatori g) introduzione di uno strumento di screening per l'emersione della violenza di gravidanza

### Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Dubini Valeria	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Cure Palliative Residenziali - Hospice

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice	

### Breve descrizione

“Hospice” è un servizio residenziale di assistenza per le persone affette da patologie croniche evolutive irreversibili per le quali non esistono trattamenti risolutivi e che non rispondono più alle terapie curative ordinarie (radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico, ecc.), e che quindi necessitano di un’assistenza finalizzata al controllo del dolore e degli altri sintomi, alla prevenzione e cura delle infezioni, al trattamento fisioterapico e al supporto psico-sociale anche a favore dei familiari prima e dopo il decesso del congiunto. Rappresenta un livello di assistenza più appropriato del PS e del ricovero ospedaliero, tale da garantire una maggior qualità della vita al paziente ed evitare trattamenti invasivi non utili al decorso della malattia.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative residenziali erogati sul territorio Consolidamento ed eventuali azioni di miglioramento dei percorsi di Continuità Assistenziale H/T fra assistenza domiciliare e residenziale delle cure palliative

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	176129
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>176129</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>176129</b>

### Note

Le risorse comprendono anche quelle relative alla scheda " Cure Palliative domiciliari, di primo e di secondo livello"

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Cure Palliative domiciliari, di primo e di secondo livello

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### Breve descrizione

La SDS/ZD collabora con la UFC Coordinamento Aziendale Cure Palliative nella riorganizzazione delle cure palliative domiciliari anche con l'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e nella organizzazione del percorso delle Cure Palliative specialistiche, anche alla luce del nuovo assetto delle Cure Primarie, per garantire la copertura prevista dai LEA.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative erogati sul territorio zonale Formazione sui principi delle cure palliative e sui percorsi dedicati sia con gli infermieri territoriali che con i MMG e PdF al fine di garantire una gestione condivisa dei pazienti assistiti dalla rete delle cure palliative.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Le risorse relative alle cure domiciliari sono comprese nella scheda d'attività " Cure palliative residenziali ed hospice"

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Monitoraggio risultati Cure Palliative

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### Breve descrizione

La SdS/Zona collabora alle attività di analisi e monitoraggio di indicatori di outcome delle cure palliative anche attraverso il miglioramento dell'attuale sistema informativo. Definizione di specifici indicatori di outcome, al fine di monitorare e analizzare la ricaduta delle cure palliative sul territorio, anche al fine di rilevare eventuali punti di debolezza e pianificare le conseguenti azioni correttive tese alla migliore presa in carico dei cittadini

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative erogati sul territorio zonale  
Predisposizione di indicatori di outcome  
Monitoraggio e analisi dei suddetti indicatori, sia a livello di singola zona, che in termini comparati con le altre zone  
Rilevazione di eventuali criticità  
Redazione dello specifico piano di intervento  
Partecipazione tavolo regionale di ridefinizione sistema informativo

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Canzani Filippo	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Potenziamento assistenza domiciliare relativa alle Cure Palliative

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### **Breve descrizione**

Attraverso la collaborazione tra la SdS Valdinievole e alcune associazioni presenti sul territorio, verrà attuato un progetto di implementazione dell'assistenza domiciliare relativa alle Cure Palliative

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Implementare l'assistenza domiciliare a carico dei pazienti all'interno del percorso di Cure Palliative. 1  
Implementare l'impegno orario di un medico specialista ambulatoriale dedicato alle CP 2 Assunzione di un medico da assegnare al servizio di cure domiciliari delle CP

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

Altro tipo di gestione

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	35000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>35000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>35000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Cure Palliative in RSA

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base	

### Breve descrizione

La SdS/Zona partecipa alla realizzazione di un Percorso Di Implementazione Delle Cure Palliative In Strutture Residenziali Assistite presenti sul territorio. Si attuerà un confronto con le strutture residenziali operanti sul territorio teso a favorire la loro adesione a un protocollo per la presa in carico delle persone con necessità di cure palliative e a organizzare specifici momenti formativi destinati ai componenti delle unità di valutazione territoriali in materia di non autosufficienza, disabilità e continuità assistenziale

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Miglioramento dei servizi di cure palliative erogati sul territorio zonale Mappatura delle RSA operanti sul territorio zonale in possesso di specifici requisiti di copertura assistenziale e infermieristica notturna Verifica della disponibilità delle strutture residenziali in possesso dei suddetti requisiti disponibili ad aderire al protocollo sulle cure palliative Organizzazione di specifici incontri di formazione per il personale delle UVM, UVMD, ACOT, anche si fini della condivisione delle procedure operative con la UFC Coordinamento Aziendale Cure Palliative

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Formazione e informazione sulle cure palliative

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Cure palliative	
Attività	Promozione e sensibilizzazione	

### Breve descrizione

La SDS/ZD collabora con la UFC Coordinamento Aziendale Cure Palliative nel promuovere sul territorio di eventi di formazione sui principi etici e sui percorsi delle cure palliative per gli operatori delle Cure Primarie, dei reparti ospedalieri e delle RSA. Particolare riferimento ad interventi di formazione / informazione sugli hospice, evidenziandone finalità e funzioni anche al fine di garantire una corretta collocazione di queste strutture nel tessuto sociale e culturale del proprio territorio e favorire la creazione di sinergie di competenze e risorse

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Incrementare il livello di sensibilità e conoscenza delle cure palliative Svolgimento di incontri tematici sul territorio della SdS/ZD sul tema delle cure palliative con le istituzioni locali e la cittadinanza

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Pientini Sabrina	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorso IVG

### Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza	

### Breve descrizione

a SdS/Zd partecipa alla creazione e all'implementazione di percorsi dedicati all'IVG sul territorio zonale: attività e prestazioni dedicate all' IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgici e medici; prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 1251/2018.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Percorso IVG Procedure per aborto medico e implementazione su tutto il territorio; Mediazione culturale; Studio di fattibilità sull'erogazione ambulatoriale dell'aborto medico secondo le indicazioni regionali

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Diagnosi prenatale

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### **Breve descrizione**

Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile in attuazione della DGRT 1371/2018

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Diagnosi prenatale Piano attuativo per l'applicazione del nuovo libretto attività di screening Mediazione culturale

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Gravidanza fisiologica

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### **Breve descrizione**

Preso in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Gravidanza fisiologica attuazione e gestione del percorso; monitoraggio; implementazione cartella informatizzata specifica; Mediazione culturale

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso nascita

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### **Breve descrizione**

Preso in carico dalla consegna del libretto di gravidanza fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatorio gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno allattamento; sostegno alla genitorialità

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Percorso nascita Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Vaccinazioni in gravidanza

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza	

### **Breve descrizione**

Percorso di attuazione delle linee ministeriali sulla vaccinazione in gravidanza attraverso la formazione degli operatori e la diffusione delle informazioni agli utenti

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Vaccinazioni in gravidanza Stesura e condivisione del Protocollo aziendale; implementazione delle attività specifiche; Mediazione culturale

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso Menopausa

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza per menopausa	

### **Breve descrizione**

La SdS/zona collabora alla realizzazione di ambulatori specifici per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Percorso Menopausa Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo; collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Contracezione gratuita

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Consulenza preconcezionale	

### **Breve descrizione**

Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 1251/2018.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Contracezione gratuita Piano attuativo delle linee di indirizzo regionali Rapporti con le istituzioni scolastiche attività di promozione Mediazione culturale

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Dubini Valeria	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Depressione post partum

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum	

### **Breve descrizione**

La SdS/Zd partecipa alla realizzazione di un percorso specifico per la depressione post partum attraverso l'applicazione uno strumento di screening e la diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

prevenzione depressione post partum Somministrazione questionario alla consegna del libretto e definizione di eventuali percorsi successivi

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza risorse aggiuntive

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Interventi mirati per la multiculturalità

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### **Breve descrizione**

Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale,

### **Obiettivo PIS**

Riduzione delle disuguaglianze

### **Obiettivi specifici**

Interventi mirati per la multiculturalità Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio implementazione della mediazione culturale attuazione del progetto europeo I Care "Integration and community care for Asylum and Refugees in Emergency"

### **Programma di zona**

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Prevenzione oncologica

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### **Breve descrizione**

La SdS/Zona collabora alla realizzazione dei programmi di screening oncologici per la prevenzione oncologica della popolazione femminile, anche in collaborazione con ISPRO

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Prevenzione oncologica Esecuzione prelievo pap test e hpv, informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Progetto Persefone

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### **Breve descrizione**

Adesione al progetto aziendale che prevede la presenza di un ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le Zd/SdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura

### **Obiettivo PIS**

Riduzione delle disuguaglianze

### **Obiettivi specifici**

Presenza in carico donne vittime di tratta e tortura Presenza in carico e individuazione di specifiche problematiche con invio alla rete di specialisti definita a livello aziendale; mediazione culturale; formazione e sensibilizzazione degli operatori

### **Programma di zona**

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Dubini Valeria	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Riqualificazione Consulteri territoriali e Consulteri Giovani

### **Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Tutela della salute della donna	

### **Breve descrizione**

La SdS/Zd partecipa alle azioni di rimodulazione, completamento e riorganizzazione dei Consulteri Territoriali e dei Consulteri Giovani, anche attraverso una redistribuzione territoriale

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Riqualificazione dei Consulteri territoriali e dei Consulteri Giovani Attuazione delle indicazioni regionali

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	79949
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>79949</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>79949</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Marini Paola	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Malattie infettive e vaccini	
Attività	Risposta a emergenze infettive	

### **Breve descrizione**

Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica Inchiesta tossinfezione alimentare. Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica. Controllo ufficiale di sanità pubblica.

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Vaccinazioni e malattie infettive

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Malattie infettive e vaccini	
Attività	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate	

### **Breve descrizione**

Campagna vaccinazioni, anche con il coinvolgimento del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale e del Dipartimento Medicina Generale. Attività di verifica delle coperture vaccinali, anche relativa alla medicina del viaggiatore. Attività ambulatoriale

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Vaccinazioni e malattie infettive vaccinazioni e attività ambulatoriali

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Salute ed Igiene pubblica

## Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati	
Attività	Acque di balneazione	

## Breve descrizione

Controlli e verifiche in ambienti di vita per la tutela della salute e dell'igiene pubblica (acque di balneazione, gas tossici, piscine pubbliche, radiazioni, rischio amianto, rischio radon, salute e igiene civile abitazione, scuole e ricreazione, sostanze chimiche). Esami pratiche per rilasci di autorizzazioni o pareri.

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Salute ed Igiene pubblica Controlli piscine impianti di balneazione pubblici, impianti termali, impianti industriali, impianti sportivi piscine, Esposti Pareri e autorizzazioni Verifiche apparecchi elettromedicali Controllo ufficiale di sanità pubblica. Esame piani di bonifica amianto, Controlli ufficiali intersettoriali di verifica presenza gas radon Attività di vigilanza presso siti contenenti amianto Attivazione esposti e segnalazioni del cittadino Verifiche SCIA Verifica impianti ambienti di vita

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

salute e igiene civile abitazione

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati	
Attività	Salute e igiene civili abitazioni	

### **Breve descrizione**

Controlli e verifiche in ambienti di civile abitazione

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

salute e igiene civile abitazione Verifica impianti ambienti di vita Inquinamento indoor Verifiche SCIA Certificati idoneità abitative Controlli abitabilità

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

scuole e ricreazione

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati	
Attività	Scuole e ricreazione	

### **Breve descrizione**

Controlli e verifiche in ambienti scolastici e di ricreazione

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

scuole e ricreazione Controlli palestre e impianti sportivi scolastici Controlli su Strutture Didattiche compresi Servizi Educativi per l'Infanzia

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

sostanze chimiche

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati	
Attività	Sostanze chimiche	

### **Breve descrizione**

Controlli e verifiche in ambienti di lavoro che utilizzano sostanze chimiche

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

sostanze chimiche Controllo Ufficiale REACH/SDS/CLP Autorizzazioni nuovi insediamenti produttivi Esposti

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Garofalo Giorgio	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

strutture sanitarie e socio-sanitarie

## Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati	
Attività	Strutture sanitarie e socio-sanitarie	

## Breve descrizione

Verifica e controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e degli studi professionali

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

strutture sanitarie e socio-sanitarie Verifica requisiti DPGR 61/R strutture sanitarie private e studi professionali LRT 51/2009 Pareri preventivi espressi nei Gruppi Interdisciplinari SUAP Verifica applicazione procedure controlli infezioni ospedaliere in collaborazione ISP Vigilanza e controlli su richiesta della direzione Aziendale (incluse strutture accreditate) Verifica tecnica documenti obbligatori allegati alla SCIA per studi professionali Audit su medicina dello sport

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Nuti Maria Pia	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza

## Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Salute e igiene veterinaria	
Attività	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali	

## Breve descrizione

Sorveglianza e controllo degli allevamenti in materia di malattie infettive diffuse tra gli animali, sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza Indagine epidemiologica per focolaio di MI. Profilassi tubercolosi /brucellosi / leucosi bovina. Profilassi brucellosi ovi-caprina. Profilassi malattia vescicolare / peste suina malattia di aujeszky suina. Piano blue tongue - prelievo su animali sentinella. Pano BT - sorveglianza entomologica. Profilassi anemia infettiva equina. Influenza aviaria. VIGILANZA FARMACIE e DEPOSITI. Farmacovigilanza in allevamento, ispezione per l'utilizzo mangimi presso allevamenti (art. 5 comma 1), ispezione per il controllo delle imprese riconosciute / registrate di mangimi (art.5, comma 2 reg. 183\05). Attività sanitarie collegate al riscontro di residui di sostanze vietate/indesiderate collegate al PNR -PNAA Piano salmonella: prelievi e tamponi. Piano sorveglianza aethina tumida. Piano di Selezione Genetica . Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica Piano west Nile: prelievi . IBR e riproduttori.

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	
Attività	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	

### **Breve descrizione**

Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari Gestione degli episodi di malattia trasmesse da alimenti

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	
Attività	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852-04	

### Breve descrizione

registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 e attività di controllo e verifica

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 CONTROLLO UFFICIALE IMPRESE REGISTRATE 852/04, Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (audit, ispezioni, monitoraggi, sorveglianza), Audit presso strutture 852 registrate Interventi per segnalazione da enti e/o privati CU in stabilimenti 852 RICONOSCIUTI - AAE - Integratori - FSG - acqua minerale

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non quantificabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Sorveglianza acque potabili

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	
Attività	Sorveglianza acque potabili	

### **Breve descrizione**

Controllo e sorveglianza nella distribuzione delle acque potabili

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Sorveglianza acque potabili Giudizio di Potabilità Controllo "Casine dell'Acqua" Controllo su Infrastrutture Acquedottistiche Controllo ufficiale Acque destinate al CONSUMO UMANO per piano di monitoraggio Controllo ufficiale altre acque potabili su PUNTI (enti oppure terzi convenzionati) - CAMPIONE FAQ

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	
Attività	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882-04	

### Breve descrizione

Interventi di sorveglianza e controllo nelle strutture di produzione e preparazione di alimenti

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Attività ispettive su animali destinati alla macellazione e sulla selvaggina presso impianti riconosciuti - comprende il prelievo di campioni a fini diagnostici Controllo ufficiale in stabilimenti 853 Audit presso strutture 853, Audit presso strutture 852 riconosciute, Adit imprese riconosciute 183, audit presso strutture riconosciute 1069 CU\_SA controllo benessere animale presso allevamenti

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	

### **Breve descrizione**

Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti ex-esposti.

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

prevenzione patologie e malattie professionali

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Malattie professionali	

### **Breve descrizione**

Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

prevenzione patologie e malattie professionali Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute. Visite specialistiche dei lavoratori. Attività di vigilanza. Ricorsi avverso giudizio medico competente.

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Prevenzione infortuni	

### Breve descrizione

Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesi, Estrattivo, Lapideo, Legno, Metalmeccaniche, GDO, Tessile, Concerie, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria II livello, Vigilanza coordinata e congiunta, Progetto Stili di Vita, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro	

### Breve descrizione

Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro  
Promozione Buone Prassi. Incontri RLS. Tavoli di lavoro con associazioni di categoria, Opuscoli informativi distribuiti sul territorio. Attività di formazione e informazione presso scuole e mezzi di comunicazione pubblici. Giornate annuali pubbliche di diffusione dell'attività del Dipartimento (Open day). Progetto WHP Punto di ascolto per i lavoratori Attività NIP e CIAAP

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldacci Maurizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Impianti e macchine

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sicurezza e salute sul lavoro	
Attività	Promozione sicurezza sul lavoro	

### **Breve descrizione**

Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezze di impianti industriali e di civile abitazione  
Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Impianti e macchine Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e affini

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Matteucci Alessandro	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività	

### Breve descrizione

Catalogo di offerte educative (COE) alle scuole, principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Education) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le proposte educative afferiscono a varie aree tematiche: benessere a scuola, affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, cultura della sicurezza, cultura della donazione e cittadinanza consapevole, alimentazione e movimento

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole Redazione Catalogo offerte educative alle scuole, presentazione e rapporti con istituti scolastici

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Ciampi Gianna	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Progetti territoriali per la promozione di corretti stili di vita

## Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività	

## Breve descrizione

Promozione di corretti stili di vita nella popolazione, con particolare interesse all'invecchiamento attivo e allo scambio intergenerazionale attraverso una metodologia validata che prevede la creazione di una rete di soggetti istituzionali e non istituzionali che condividano obiettivi e intendano collaborare in progetti e azioni rivolte a diffondere la pratica a corretti stili di vita nella comunità. Si prevede la costituzione di un tavolo di regia per ogni territorio, composto da SDS/ Zona Distretto, UFC Promozione della Salute e Comuni, oltre a tutti gli altri soggetti che la comunità può esprimere ( associazionismo, aziende, liberi professionisti, privati cittadini, etc...). Fra i gruppi zionali è previsto un coordinamento aziendale di raccordo. La UFC Promozione della salute si fa tramite dell'attivazione di altri servizi aziendali ( ad es. Dip. Med. Generale, SERD, Dipartimento Infermieristico, consultori, etc..)

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

promozione della salute SdS/ASL-promozione alla salute 1. Nel primo anno, attivazione dei Gruppi di regia zionali, attraverso attività di sensibilizzazione e approfondimento a cura della UFC di Promozione della salute supportata dalla direzione aziendale 2. Partecipazione al coordinamento strategico aziendale dei gruppi di regia territoriali; 3. Negli anni successivi, attivazione di almeno 1 iniziativa annuale relativa alla promozione di corretti stili di vita rivolta alla comunità

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non quantificabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Ciampi Gianna	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute

## Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività	

## Breve descrizione

Il PRP 2014-19 ha previsto l'attuazione in Toscana del programma Workplace Reality Promotion ( WHP) incoraggiando lo sviluppo di una "policy aziendale" che faciliti l'adozione di stili di vita salutari, prevenga rischi comportamentali e produca benessere psicosociale. Il programma è un percorso che porta un'azienda a diventare un luogo di lavoro che favorisce le scelte di salute, attraverso la realizzazione graduale di "buone pratiche", intese come attività che hanno dimostrato di essere efficaci sulla promozione di stili di vita salutari. I vantaggi per le aziende che aderiscono sono relativi al miglioramento della salute dei lavoratori e delle loro famiglie, il miglioramento del clima aziendale, la crescita del senso di appartenenza, in una sinergia positiva fra azienda, famiglie e comunità di appartenenza. Il programma proseguirà anche nei prossimi anni come attività di primo piano prevista nel PNP 2020- 25

## Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

## Obiettivi specifici

Promozione di buone pratiche sugli stili di vita sui luoghi di lavoro e comunità 1-attivazione di gruppo dipartimentale costituito da: Promozione della salute ( Coordinamento), PISLL, IPN, Medicina dello sport. Ulteriori collaborazioni aziendali saranno individuate, laddove necessarie. Il gruppo opera in collaborazione con la Regione toscana. 2- reclutamento di nuove aziende aderenti attraverso un'azione di informazione sul progetto; 3- presa in carico della richiesta di adesione; 4-assistenza/orientamento all'individuazione di buone pratiche e loro attuazione

## Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

## Popolazione target

## Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Ciampi Gianna	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Screening

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005	

### Breve descrizione

Per combattere i tumori esistono due strategie principali: prevenirne la comparsa, adottando uno stile di vita sano (prevenzione primaria), oppure diagnosticare la malattia il più precocemente possibile, prima che si manifesti a livello clinico (prevenzione secondaria). Un test di screening è un esame che consente di individuare in fase iniziale una certa malattia, nello specifico un tumore, in persone asintomatiche. I programmi di screening si sono dimostrati efficaci nel cambiare la storia naturale dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto. In alcuni casi, lo screening riesce a evitare l'insorgenza del tumore, in altri può salvare la vita. Quando questo non è possibile, la diagnosi precoce consente comunque di effettuare interventi poco invasivi e non distruttivi.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Estensione delle adesioni alle tre campagne di screening.

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse aziendali non rilevabili

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Bonini Marco	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Medicina dello Sport

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica	

### **Breve descrizione**

Visite medico legali per l'idoneità sportiva, agonistica e non; Verifica impianti sportivi

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Medicina dello Sport attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Mochi Nicola	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	
Attività	Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio	

### **Breve descrizione**

interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi Interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense

### Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	
Attività	Valutazione e monitoraggio della qualità nutrizionale nelle mense	

### Breve descrizione

Interventi di sorveglianza e di controllo della qualità di cibi e alimenti

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menu di strutture sanitarie e socioassistenziali, Controllo qualità nutrizionale nelle mense, Controllo Applicazione piano nutrizionale, Valutazione / Validazione piani nutrizionali.

### Programma di zona

Prevenzione e Promozione della salute

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cantini Stefano	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Laboratorio di analisi di sanità pubblica

### **Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore		
Attività		

### **Breve descrizione**

Analisi di campioni di alimenti e sostanze in genere ai fini delle verifiche del rispetto delle norme di legge

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Laboratorio di analisi di sanità pubblica attività di analisi a seguito di campionamento di sostanze alimentari e non; refertazione; trasmissione agli organi competenti

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Cassinelli Claudia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Mappatura dei servizi

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-assistenziale	
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema	

### Breve descrizione

Si prevede la mappatura dei servizi sociali e socio-assistenziali presenti nel territorio della Valdinievole erogati sia dal settore pubblico (SDS, Comuni) sia dal terzo settore. La mappatura permetterà una visione complessiva delle risorse attivabili per i cittadini della Valdinievole in base alle specifiche tipologie di utenza.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Visione complessiva dei servizi presenti nel territorio della Valdinievole . 1-Rilevazione dei servizi presenti attraverso incontri o questionari 2-Creazione di un database dei servizi da aggiornare periodicamente

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Consolidamento dei servizi di accoglienza a bassa soglia per soggetti a forte marginalità

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

### Breve descrizione

Il progetto parte si pone l'obiettivo di mettere a sistema una serie di interventi e progetti sperimentati negli anni nell'ambito dell'accoglienza con particolare riguardo alle esperienze di cohousing e dell'abitare supportato. Sperimentare forme di accoglienza abitativa dinamiche e che rispondano ai bisogni di "quelle persone", di "quel" particolare territorio è una priorità così come rendere più flessibili le risposte dei servizi per rispettare le storie individuali. Grazie al coinvolgimento delle reti territoriali di comunità, è possibile incrementare la capacità di relazione e l'"attitudine sociale" dei soggetti coinvolti spesso ai margini della vita sociale per storie di vita complesse e assenza di supporti familiari. Appare indispensabile affiancare al supporto abitativo anche percorsi di inclusione lavorativa e coinvolgimento in attività di utilità sociale.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Il percorso di accoglienza ha le seguenti finalità: - aiutare a ricostruire reti relazionali (dalla famiglia agli amici); - consolidare le capacità presenti in ogni persona potenziando le capacità poco sollecitate per esperienza di vita sfavorevoli; - poter fornire adeguati strumenti che consentano il reinserimento sociale superando quei fattori di vulnerabilità che ne hanno determinato l'esclusione; Per il raggiungimento degli obiettivi di reinserimento sociale e autonomia, possono essere attuati i percorsi seguenti: 1- Inclusione sociale e lavorativa: accoglienza, orientamento e tutoraggio che garantiscano la partecipazione del cittadino e implementino le reti di comunità. 2- Accoglienza di persone in situazione di marginalità implementando esperienze di co-housing. 3- Progetti di agricoltura sociale per soggetti in situazione di marginalità. 4- Coinvolgimento in attività di pubblica utilità; 5- Accompagnamento alle risorse del territorio per migliorare l'accesso ai servizi; 6- Misure a sostegno del reddito.

### Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	548000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>548000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>548000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Esperienze di cohousing in progetti di coesione sociale

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

### Breve descrizione

Implementazione delle esperienze di co-housing per soggetti vulnerabili in collaborazione con i Comuni della Valdinievole. E' opportuno affiancare al soddisfacimento del bisogno abitativo forme di accompagnamento della persone/nuclei che rafforzino la capacità di partecipazione attiva e di gestione del menage familiare.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

In un ottica di progettazione partecipata e di presa in carico integrata multiprofessionale, potranno pertanto essere previste forme di coaching familiare o sostegni individuali o di gruppo rivolte a famiglie o singoli coinvolte nei progetti abitativi. L'accoglienza dovrà prevedere azioni orientate alla coesione sociale e all'autonomia della persona a partire dal potenziamento della collaborazione e sinergia tra enti pubblici, soggetti del Terzo settore e altre risorse territoriali al fine di promuovere nuovi modelli di welfare.

### Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse da definire
---------------------

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Progetto autonomia giovani

## Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

## Breve descrizione

Mantenimento e implementazione appartamenti per l'accoglienza di giovani adulti in condizioni di fragilità con rete familiare carente o disfunzionale. Dal 2014 è attivo un co-housing a Buggiano in un appartamento che accoglie giovani adulti (18-25 anni) messo a disposizione in comodato gratuito dal Comune e supportato da attività di sostegno psico-educativo finalizzate al raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi inseriti.

## Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

## Obiettivi specifici

Finalità del co-housing "supportato" : - offrire ai giovani ospiti un luogo sicuro e protetto ed una presa in carico complessiva che siano in grado di favorire una crescita sana, un percorso di inclusione socio-educativo-lavorativo ed un raggiungimento di una equilibrata autonomia; - creare una rete di supporto, pubblica e privata, per i giovani presi in carico, capace di fornire risposte ai bisogni; - offrire una possibilità concreta di intraprendere dei percorsi di autonomia e di emancipazione, dalle situazioni di difficoltà e di debolezza, attraverso l'utilizzo di una programmazione individualizzata e partecipata, che definisca le finalità, i tempi e le modalità del percorso, nonché i contorni della relazione che si instaura tra destinatari-operatori-servizio mediante una presa in carico che riconosca la persona, qualunque sia la sua condizione e qualsivoglia siano le sue possibilità, come soggetto attivo, capace di effettuare scelte.

## Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	92000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>92000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>92000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Focus (Formazione, Orientamento, Coaching per utenti svantaggiati)

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

### Breve descrizione

Nell'ambito del programma operativo della Regione Toscana a valere sul Fondo sociale europeo, la Società della Salute sta realizzando un progetto di supporto all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante interventi di formazione, orientamento, coaching. Le persone segnalate dai Servizi Sociali saranno coinvolte in attività di orientamento, laboratoriali, stages in azienda. Target del progetto: -inoccupati - donne sole con figli a carico -disoccupati inseriti in famiglie multiproblematiche -appartenenti a nuclei monoreddito -inseriti in strutture di accoglienza temporanea -vittime di tratta e/o violenza di genere Sono esclusi i beneficiari REI/RdC.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Il progetto si propone di orientare 93 persone attraverso colloqui con i consulenti individuati. Saranno effettuati almeno 46 progetti personalizzati e 36 stages lavorativi in aziende del territorio individuate dai partner del progetto. Il progetto si propone di raggiungere n.9 assunzioni con contratti subordinati (a tempo determinato ed indeterminato).

### Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	7/1/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	195000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>195000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>195000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

### Breve descrizione

La zona Valdinievole gestisce una progettazione SPRAR per 30 persone collocate in 7 appartamenti distribuiti su tutto il territorio della Valdinievole. Il progetto SPRAR accoglie beneficiari inviati dal sistema centrale ed in possesso dei seguenti titoli di soggiorno: -asilo politico -protezione sussidiaria -casi speciali (salute, tratta, calamità naturali) E' attivo uno SPRAR donne prevalentemente rivolto a vittime di tratta.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Il progetto è gestito in sinergia con Enti del Terzo settore e garantisce una accoglienza integrata che, oltre a garantire vitto e alloggio, si propone di accompagnare i migranti accolti nello SPRAR in percorsi di integrazione sociale attraverso misure di informazione, consulenza legale, formazione e sostegno all'inserimento lavorativo. Prevede un periodo di accoglienza di 6 mesi, rinnovabile di 3 mesi con richiesta motivata da parte delle Ente attuatore alla SdS.

### Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	628767
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>628767</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>628767</b>

## Note

Risorse provenienti dal Ministero degli Interni

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Co.Me.Te

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazione sociale	
Attività	Servizio di mediazione sociale	

### Breve descrizione

Le problematiche connesse alla gestione della responsabilità genitoriale sono sempre più delicate e in trasformazione. La conflittualità familiare coinvolge famiglie di ogni livello culturale, economico e spesso anche ben integrate nel tessuto sociale. L'approccio al disagio familiare/di coppia sta cambiando introducendo concetti mutuati dalla giurisprudenza come l'approccio collaborativo o la Coordinazione genitoriale. La convenzione sottoscritta con il Centro di Mediazione Familiare Co-Me-Te ha permesso di integrare i servizi a supporto della genitorialità introducendo percorsi specifici di "Terapia del Divorzio" e "Valutazione della recuperabilità genitoriale".

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Sviluppare una più ampia rete di servizi specialistici di supporto alle famiglie seguite soprattutto nell'ambito della tutela minorile con l'obiettivo di favorire il ripristino o superare una situazione fortemente disfunzionale attraverso: 1-la valutazione delle competenze genitoriali e della loro recuperabilità 2-la terapia del divorzio 3-la supervisione al gruppo professionale dell'UVTM (Unità di Valutazione Tutela Minorile)

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	6/30/2020

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	15000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>15000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>15000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Peccianti Daniela
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Implementazione dei servizi a favore dei minori disabili

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico	

### Breve descrizione

La costituzione dell'UVMD unica con declinazione minori in attuazione della DGRT 1449/17, prevede un cambiamento di approccio che supera il "progetto personalizzato" ed introduce il "Progetto di Vita". L'approccio multidisciplinare (costruzione del profilo di funzionamento) e la partecipazione della famiglia (e del minore quando possibile) contribuisce a costruire un percorso di supporto integrato e realizzabile mettendo in campo tutte le risorse istituzionali e del Terzo Settore, della scuola, familiari e di comunità (c.d. budget di salute).

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

1-Organizzazione dell'UVMD minori per la valutazione e presa in carico multidisciplinare dei minori con disabilità; 2- stesura del Progetto di Vita che comprenda le risorse di rete personali /familiari attivabili, i servizi socio-sanitari territoriali adeguati ai bisogni, interventi di partner del Terzo Settore. Risorse istituzionali attivabili: -assistenza domiciliare - educativa domiciliare -assistenza scolastica -frequenza attività extrascolastica anche nel periodo estivo; -coinvolgimento in attività sportive

### Programma di zona

Supporto per l'autonomia

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	530000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>530000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>530000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Potenziamento dei servizi tutela minorile

## Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	
Attività	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	

## Breve descrizione

Questa azione si pone l'obiettivo di rafforzare i servizi territoriali e l'equipe multidisciplinare coinvolta nella Tutela Minorile al fine di evitare l'allontanamento dei minori dalle proprie famiglie d'origine e di consentire l'attivazione di misure intensive a supporto della domiciliarità.

## Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

## Obiettivi specifici

Pervenire ad una riduzione del numero di minori, anche stranieri, presenti in strutture residenziali in zona e fuori zona, anche attraverso lo sviluppo dei progetti di affidamento familiare, laddove non sia evitabile l'allontanamento del minore dalla sua famiglia. Azioni previste: 1 - organizzazione dell'attività di promozione e sensibilizzazione all'affido. 2 - potenziamento del servizio di educativa domiciliare. 3 - Gestione del polo per l'attività pomeridiana per minori. 4 - incremento equipe multidisciplinare 5 - inserimento temporaneo in struttura come misura temporanea e urgente.

## Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	1141723
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	36000
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	100000
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>1277723</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1277723</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Todeschini Nadia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto SERRA

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	
Attività		

### Breve descrizione

Il progetto SERRA (finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) è finalizzato a promuovere e consolidare la cooperazione tra aziende agricole del territorio della Valdinievole e soggetti svantaggiati, al fine di favorire la pratica di realizzazione di servizi sociali volti all'inclusione lavorativa, sociale, terapeutico-riabilitativa di soggetti vulnerabili.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

L'ambiente agricolo si presta particolarmente a progetti di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati, contribuendo a migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione. Per questo, la finalità progettuale si esprime nella volontà di concretizzare in "buone pratiche" l'esperienza pregressa nel territorio della Valdinievole. Il fine è quello di sperimentare e proteggere le attività come in una "S.E.R.R.A.", un incubatore, dove far crescere le piccole piante da radicare in tutto il territorio della Valdinievole. Saranno previste l'ATTIVITA' A (studi propedeutici e animazione territoriale) e l'ATTIVITA' B, progetti operativi volti all'accoglienza in azienda agricola dei soggetti svantaggiati.

### Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

### Risorse

2020

Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	109331,289999999999
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>109331</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>109331</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Mantenimento autonomia anziani autosufficienti e persone vulnerabili

## Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità	
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	

## Breve descrizione

Le attività di sostegno erogate dal Servizio Sociale territoriale si rivolgono alle persone adulte vulnerabili, anziani autosufficienti o disabili, che si trovano temporaneamente in difficoltà sul piano della gestione della vita quotidiana e che non possono avvalersi di una rete di supporto familiare o amicale in grado di sostenerli nella situazione di bisogno.

## Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

## Obiettivi specifici

L'obiettivo è il mantenimento delle autonomie residue della persona anziana/disabile/vulnerabile attraverso l'implementazione della rete di supporto ed il miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio di riferimento. Obiettivo specifico della rete dei servizi è favorire il mantenimento dell'autonomia individuale, supportare la domiciliarità attivando i necessari sostegni domiciliari e rafforzato la rete di supporto. Sono attive nel nostro territorio esperienze di appartamenti in cohousing per anziani autosufficienti e adulti vulnerabili prive di rete familiare. E' prevista una nuova progettazione sull'abitare supportato in collaborazione con il Terzo Settore. Prestazioni attivabili: 1-elaborazione da parte dell' Unità di Valutazione di un progetto personalizzato. 2-attivazione servizi di assistenza domiciliare; 3-inserimenti in gruppi appartamento(cohousing); 4-monitoraggio dei progetti attivati; 5-attivazione spazio di incontro pomeridiani.

## Programma di zona

Supporto per l'autonomia

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	35000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>35000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>35000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Consolidamento del Servizio Sociale in Emergenza - SEUS

## Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Pronto intervento sociale	
Attività	Pronto intervento sociale	

## Breve descrizione

La D.G.R. 838/2020 ha avviato il programma regionale dedicato alla sperimentazione del Servizio di emergenza-urgenza sociale (SEUS) prendendo come riferimento l'esperienza sviluppata dall'Azienda sanitaria Toscana Centro. La nostra SdS ha sperimentato il SEUS dal dicembre 2017 per rispondere in modo tempestivo, professionale e coordinato con il territorio a situazioni di emergenza urgenza sociale a favore di soggetti appartenenti alle fasce deboli. Il SEUS viene attivato da soggetti pubblici (Servizi Sociali territoriali, rete sanitaria ospedaliera, Forze dell'Ordine, Comuni) e si avvale di Assistenti Sociali coordinati dalla coop. di appartenenza che intervengono entro 1 ora dalla chiamata (24 h su 24) per emergenze sociali indifferibili. Periodicamente all'interno del gruppo di coordinamento multidisciplinare (GOES) vengono discussi i processi e l'appropriatezza degli interventi professionali attuati, individuate strategie e approcci che contribuiscono a ridefinire il modello di intervento.

## Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

## Obiettivi specifici

L'SdS intende rafforzare e implementare il modello di intervento sociale in emergenza attraverso la costituzione di un team per l'emergenza costituito da RES e da due vice-RES: oltre alla funzione di raccordo con la Centrale operativa, con i colleghi del territorio e con i "segnalanti", il team dovrà garantire la continuità della presa in carico nella post-emergenza, il rapporto con le reti istituzionali, la costruzione di reti sociali locali, l'aggiornamento della road-map e l'implementazione della rete di accoglienza in emergenza.

## Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

2020

Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	35503,959999999999
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>35504</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>35504</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Peccianti Daniela
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Le famiglie fanno squadra: la vicinanza solidale

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto	
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità	

### Breve descrizione

Il progetto "Paracaduti:le famiglie fanno squadra" presentato in Regione nel luglio 2020 nell'ambito della progettazione legata ai Fondi Famiglia 2018, prevede la creazione di una "banca del tempo" che raccolga le disponibilità di famiglie che, a titolo volontaristico, offrono il loro tempo e le proprie competenze specifiche per fornire un appoggio "leggero" a situazioni vulnerabili includendo quelle non ancora entrate nel circuito della tutela minorile. Il progetto contribuirà a diffondere una cultura che promuova la solidarietà interfamiliare e il valore della prossimità fra famiglie.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Il progetto si propone di sostenere le famiglie in difficoltà (inizialmente saranno coinvolte le famiglie in carico ai Servizi Sociali) per promuovere una genitorialità positiva attraverso l'attivazione di forme "leggere" di sostegno come le famiglie d'appoggio e i progetti di "vicinanza solidale". Il progetto prevede inoltre la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sul tema dell'affido familiare e della vicinanza solidale, in collaborazione con i Comuni della Valdinievole, con il Centro Affidi e con alcune associazioni del Terzo Settore.

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	10000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	20000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>30000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>30000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Sistema antitratta

### **Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto	
Attività		

### **Breve descrizione**

Il fenomeno della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento continua ad aumentare considerevolmente sia in termini numerici che in termini di complessità. E' necessario "ripensare" gli interventi a contrasto basandosi sui servizi attivi sul territorio toscano con l'osservazione costante del fenomeno e delle sue evoluzioni così da ripensare all'offerta dei servizi in modo da renderla organica e funzionale alle nuove difficoltà.

### **Obiettivo PIS**

Riduzione delle disuguaglianze

### **Obiettivi specifici**

Proseguimento e rafforzamento sviluppo sinergie e radicamento dei servizi antitratta nel sistema dei servizi sociosanitari attraverso: 1- tutela e promozione diritti delle vittime 2- contrasto alla tratta 3- tutela della qualità della vita sociale e della salute collettiva

### **Programma di zona**

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

Altro tipo di gestione

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	10000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>10000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>10000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Todeschini Nadia	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Commissione Integrata di Valutazione della Valdinievole (CIV)

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

La Commissione Integrata di Valutazione della Valdinievole (CIV) è un gruppo di lavoro stabile che si riunisce a cadenza mensile nel comune di residenza del cittadino richiedente. E' composta dall'Assistente Sociale e dal Funzionario ai Servizi Sociali del Comune ed è coadiuvata da personale amministrativo del Comune di riferimento.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

La Commissione ha il compito di valutare ed sostenere con i necessari supporti (integrazioni al reddito, progetti di inclusione, coinvolgimento famiglie di appoggio) i singoli e le famiglie che si rivolgono agli Sportelli di Segretariato Sociale SdS attivi in ogni Comune per affrontare una situazione di disagio temporanea o problematiche legate a situazioni di marginalità o particolare vulnerabilità. La Commissione prevede: 1- Condivisione delle risorse istituzionali e di rete attivabili per costruire il progetto personalizzato con il cittadino; 2- Approvazione del progetto personalizzato inserito nel sistema informativo da parte del funzionario comunale e dell'A.S. SdS di riferimento. 3- Redazione di un verbale condiviso tra assistente sociale della SdS e funzionario dei servizi sociali del comune. 4- Invio al cittadino della risposta al suo bisogno espresso.

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse interne

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali

### **Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### **Breve descrizione**

Attraverso il PON Inclusion e intendiamo rafforzare la rete di servizi di contrasto alla povertà potenziando il Segretariato Sociale ed il ruolo del Servizio Sociale Professionale .

### **Obiettivo PIS**

Inclusione sociale e lotta alla povertà

### **Obiettivi specifici**

Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi di presa in carico e degli interventi sociali rivolti ai nuclei beneficiari RdC per rafforzare l'appropriatezza della presa in carico.

### **Programma di zona**

Programma Reddito di cittadinanza

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse ministeriali in fase di definizione

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa

## Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

## Breve descrizione

Il Pon Inclusione rappresenta un ambizioso obiettivo per strutturare e rafforzare la rete di servizi di contrasto alla povertà: appare indispensabile affiancare al sostegno economico erogato al beneficiario una équipe che consenta una presa in carico multi-professionale dei soggetti beneficiari composta da AS, Psicologa psicoterapeuta, Educatore (rivolto principalmente agli adulti). L'équipe si attiverà per implementare le reti informali di aiuto, facilitare l'accesso alle risorse istituzionali attivabili, attivare percorsi di sostegno psicologico "breve", predisporre percorsi di carattere formativo ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali che contemplino attività individualizzate o di gruppo per promuovere l'innalzamento dei livelli di autonomia personale e familiare.

## Obiettivo PIS

Inclusione sociale e lotta alla povertà

## Obiettivi specifici

Azioni previste in base al piano personalizzato: 1-Interventi socio-educativi domiciliari di supporto alle relazioni familiari ed alla socialità 2-attivazione lavorativa, tirocini, work experience 3-orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al lavoro dei beneficiari 4- attività di accompagnamento territoriale e di supporto educativo finalizzate al raggiungimento delle autonomie previste dal piano individualizzato 5- sedute di psicoterapia individuale e/o di gruppo Per la realizzazione delle azioni sarà costituita una équipe multiprofessionale costituita dall' Assistente Sociale referente del caso, dalla Psicoterapeuta ed dall' Educatore Professionale.

## Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Risorse ministeriali in fase di definizione

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

Il Pon Inclusione rappresenta un ambizioso obiettivo per strutturare e rafforzare la rete di servizi di contrasto alla povertà attraverso la costruzione di accordi formalizzati con gli Enti Locali, il Terzo settore, le associazioni di categoria, l'associazionismo che il territorio esprime.

### Obiettivo PIS

Inclusione sociale e lotta alla povertà

### Obiettivi specifici

Promozione di accordi di collaborazione in rete: 1-attività per l'innovazione e l'empowerment degli operatori 2-azioni di networking per il sostegno dell'attuazione degli interventi (associazioni di categoria e Terzo settore) 3-co-progettazione con Comuni ed Enti del Terzo Settore e Comuni per la realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC)

### Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse ministeriali in fase di definizione

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

La Quota Servizi del Fondo Povertà è istituita dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà. Tale decreto all'articolo 2 comma 1, istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3, dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare; e, al comma 4, prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato siano rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

### Obiettivo PIS

Inclusione sociale e lotta alla povertà

### Obiettivi specifici

A valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà, possono essere rafforzati oltre ai Servizi per l'accesso, anche quelli per la valutazione e la progettazione personalizzata. L'obiettivo è quello di effettuare una valutazione personalizzata più partecipata, facilitando la comunicazione fra cittadini e istituzioni, migliorando l'appropriatezza delle informazioni raccolte nella fase dell'analisi preliminare.

### Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Le risorse saranno definite al momento del riparto dei fondi agli ambiti territoriali

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

La Quota Servizi del Fondo Povertà è istituita dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà. Tale decreto all'articolo 2 comma 1, istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3, dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare; e, al comma 4, prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato sono rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

### Obiettivo PIS

Inclusione sociale e lotta alla povertà

### Obiettivi specifici

Garantire attraverso l'analisi preliminare per tutti i nuclei ,l'accesso alla fase della programmazione rafforzando gli strumenti a disposizione del progetto personalizzato: -equipe multidisciplinare -patto di inclusione -Progetti di Utilità Collettiva (PUC)

### Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Le risorse saranno definite al momento del riparto dei fondi agli ambiti territoriali

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC

### Classificazione

Settore	Socio-assistenziale	
Sotto-settore		
Attività		

### Breve descrizione

La Quota Servizi del Fondo Povertà è istituita dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà. Tale decreto all'articolo 2 comma 1, istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3, dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare; e, al comma 4, prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato siano rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

### Obiettivo PIS

Inclusione sociale e lotta alla povertà

### Obiettivi specifici

L'SdS intende fornire opportunità formative agli operatori coinvolti nella gestione del Reddito di Cittadinanza favorendo incontri di confronto con il Centro per l'Impiego e altri Ambiti Territoriali che stanno sperimentando il percorso al RdC. L'SdS sta partecipando agli incontri formativi previsti da Banca Mondiale sui PUC. Quattro operatori SdS sono stati coinvolti nella formazione sulla valutazione multidimensionale organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presso l'Università di Padova.

### Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Le risorse saranno definite al momento del riparto dei fondi agli ambiti territoriali

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Banchmarking internazionale sull'integrazione socio-sanitaria (condiviso DSS e SdS/ZD)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema	

### Breve descrizione

Sviluppo dei legami con i comuni gemellati per approfondire la conoscenza dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento alla non autosufficienza, al codice rosa, all'emergenza urgenza sociale e al servizio civile. Tale banchmarking sulle modalità organizzative e gestionali e su eventuali progetti specifici attivati permetterà una riflessione e un approfondimento comune degli ambiti sopra elencati e la possibilità di favorire l'innovazione. Inoltre creare contatti potrebbe rappresentare la premessa per la costruzione di partnership per progetti comunitari.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

banchmarking sulle modalità organizzative e gestionali dell'integrazione socio-sanitaria Approvazione documento "Conoscenza e banchmarking sui servizi socio-sanitari e sulle modalità organizzative di integrazione tra i comuni e i servizi sanitari sia attraverso gemellaggi che collaborazioni o partecipazione a progetti di cooperazione internazionale" nelle singole assemblee SDS/Conferenza Integrata ZD; Attivazione progettualità su tema specifico di interesse del comune gemellato

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Tavoli di lavoro tematici permanenti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema	

### Breve descrizione

Si ritiene indispensabile nella programmazione e nell'attività quotidiana della SDS il contributo del terzo settore. Per questo motivo si prevede necessaria la costituzione di più tavoli tematici permanenti che affronteranno tematiche specifiche. I gruppi si incontreranno periodicamente e saranno composti da rappresentanti del terzo settore, rappresentanti della SDS ed eventuali rappresentanti dei comuni della Valdinievole.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Modello della sussidiarietà circolare in cui gli enti pubblici, le imprese e la società civile interagiscono tra di loro.  
1-definizione tavoli tematici 2-definizione componenti dei tavoli tematici 3-incontri quadrimestrali dei tavoli tematici

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Equipe di transizione per il passaggio infanzia adolescenza / età adulta (condiviso SMA e SMIA)

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### **Breve descrizione**

Implementazione di modalità integrate di presa in carico dell'adolescente e del giovane adulto sulla base delle modalità previste dal protocollo aziendale tra SMA e SMIA

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Continuità dell'assistenza Costituzione di team integrati tra SMIA /SMA e SerD

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Monitoraggio della presa in carico nei soggetti con doppia diagnosi (condiviso SMA, SMIA, SerD, DSS)

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### **Breve descrizione**

Implementazione di modalità integrate di presa in carico dell'adolescente, del giovane e dell'adulto sulla base delle modalità previste dal protocollo aziendale tra SMA, SMIA e SerD

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Continuità dell'assistenza Monitoraggio attività dei team integrati tra SMIA e SMAe Dipendenze

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### Breve descrizione

Potenziamento della rete di presa in carico dei Disturbi dell'Alimentazione attraverso Servizi multiprofessionali integrati per tutti i livelli di intervento previsti dalle linee di indirizzo nazionali e regionali. Nello specifico integrazione fra le attività SMIA, SMA e UFS DA per la presa in carico integrata delle persone con disturbi dell'alimentazione, garantendo il livello di assistenza ambulatoriale intensiva

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Sviluppo di percorsi di prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare. Trattamento fase intensiva da parte della UFS DA. Presa in carico tempestiva da parte della SMIA e delle UFSMA alla conclusione del periodo intensivo

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Percorso adozioni

## Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

## Breve descrizione

L'idoneità degli aspiranti all'adozione è determinata dal Tribunale per i Minorenni competente in base ad un percorso di valutazione congiunta di Servizio Sociale di Area Socio Assistenziale e servizio psicologico di competenza aziendale.

## Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

## Obiettivi specifici

La coppia che fa richiesta di Azione Nazionale e/o Internazionale inoltra richiesta al Tribunale per i Minorenni di Firenze che trasmette la richiesta di indagine al Servizio Sociale competente per territorio di residenza. Il Responsabile dell'adozione della Valdinievole (ROAZ) assegna indagine adottiva al SS e alla Psicologa che effettueranno un percorso di valutazione congiunta e integrata che prevederà colloqui individuali e di coppia, colloqui congiunti multidisciplinari, visita domiciliare ed incontro di restituzione del percorso. La relazione redatta dai professionisti coinvolti sarà inviata al Tribunale per i Minorenni che la valuterà collegialmente insieme agli esiti del colloquio che la coppia avrà con il Giudice Onorario del TM incaricato. La coppia riceverà riscontro dal Tribunale sull'eventuale IDONEITA' o NON IDONEITA' all'Adozione.

## Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

## Popolazione target

## Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>

Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Todeschini Nadia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Amministratore di Sostegno (condiviso DSS, SdS/ZD, Decentramento)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### Breve descrizione

A distanza di oltre quindici anni dalla introduzione della figura dell'Amministratore di Sostegno si registrano importanti difficoltà nella corretta applicazione dell'istituto. Allo scopo di favorire il superamento di tali criticità la Direzione dei Servizi Sociali e le SdS/ZD hanno ritenuto necessario procedere alla predisposizione di un "piano di intervento" aziendale in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, oltre alla collaborazione con la Regione per la promozione di una legge regionale.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Amministratore di sostegno Costituzione elenco ADS in ciascuna circoscrizione giudiziaria; costituzione tavoli di lavoro interistituzionali; iniziative sensibilizzazione, informazione; formazione e aggiornamento ADS e operatori dei servizi sociali e sanitari.

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Ricognizione dell'offerta e della modalità di risposta ai bisogni nell'area della Salute Mentale

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### Breve descrizione

Elaborazione di un documento di ricognizione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali di competenza sia sanitaria che socio-sanitaria relativi alla Salute Mentale Adulti della Toscana Centro per ogni Zona Distretto

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Individuazione di livelli di offerta omogenei Ricognizione e analisi dell'offerta residenziale e semiresidenziale; mappatura dell'offerta; valutazione dei bisogni; definizione del percorso di accesso ai servizi

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Ridefinizione percorso inserimenti terapeutici lavorativi

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### **Breve descrizione**

Definizione e attuazione del percorso omogeneo della Toscana Centro per l'attivazione degli inserimenti terapeutici lavorativi della Salute Mentale e delle Dipendenze

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Definizione di un percorso omogeneo per gli inserimenti terapeutici lavorativi (SM e dipendenze) Definizione del percorso unico; monitoraggio e verifica dell'implementazione dei percorsi; implementazione dei progetti di inserimento lavorativo SM e Dipendenze.

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Sperimentazione offerta residenziale per cronicità

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### **Breve descrizione**

sperimentazione di livelli di assistenza differenziati in strutture sociosanitarie (2R/18) per l'accoglienza di persone in carico alla SMA

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Sperimentazione offerta residenziale per cronicità Studio di fattibilità e ipotesi organizzativa dell'offerta

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Griglia LEA Non Autosufficienza

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Sistema informativo	

### Breve descrizione

La SdS/ZD e l'azienda sanitaria in qualità di responsabili dell'erogazione di prestazioni e servizi per la non autosufficienza sono tenute a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei relativi flussi informativi, con particolare riferimento al RFC 115, 118, STS24. A tal fine si intende definire una procedura comune a tutte le SdS/ZD per l'alimentazione dei flussi e il raggiungimento di una condizione di coerenza, correttezza e coerenza dei flussi informativi della non autosufficienza.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi Definizione procedura per l'alimentazione dei flussi; Inserimento delle cure intermedie nel flusso RFC 118; Alimentazione corretta dei flussi informativi

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Attuazione sperimentale DGRT 269/2020 "Governance delle reti territoriali"

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario	
Attività	Strumenti di Programmazione	

### Breve descrizione

La DGRT 269/19 è composta di tre parti: a) evoluzione del ruolo delle Società della Salute/Zone Distretto; b) governance e programmazione delle Società della Salute/Zone Distretto, dove sono definite le finalità e le modalità della programmazione zonale, il modello di Ufficio di piano e il budget di zona; c) reti territoriali, dove è descritta la matrice organizzativa Zone Distretto/Dipartimenti e vengono fornite le indicazioni operative per la relativa implementazione. Le SdS/ZD e l'Azienda Usl Toscana Centro intendono dare attuazione sperimentale a tali previsioni.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Attuazione sperimentale della Governance territoriale Delibera aziendale, condivisa con ZD/ZDS, "Governance territoriale nell'azienda usl toscana centro - applicazione in via sperimentale; costituzione e operatività gruppo di lavoro "ufficio di piano aziendale"; definizione e utilizzo sperimentale schema di budget zd; costituzione gruppo di lavoro per la definizione dei PDTAS; definizione principali PDTAS, a partire dai due macro non autosufficienza e disabilità.

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### **Breve descrizione**

Il personale medico e infermieristico effettua prestazioni domiciliari nell'ipotesi in cui il paziente non possa recarsi al servizio al fine di garantire la continuità assistenziale

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

continuità assistenziale prestazioni domiciliari, somministrazione di farmaci

### **Programma di zona**

Domiciliarità

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse da definire

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Progetto operatore di corridoio del Pronto Soccorso

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Interventi di riduzione del danno	

### **Breve descrizione**

Sperimentazione del progetto operatore di corridoio del Pronto Soccorso presso gli ospedali di Santa Maria Nuova e Mugello, e studio di fattibilità della implementazione in tutti i pronto soccorsi della Toscana Centro, al fine di garantire la riduzione del rischio e del danno.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

presa in carico precoce Valutazione della sperimentazione in atto e studio di fattibilità della replicabilità del progetto Progetto condiviso con la Rete Ospedaliera e il Dipartimento di Emergenza Urgenza

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizi Residenziali Dipendenze

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Servizio residenziale terapeutico riabilitativo	

### Breve descrizione

L'inserimento in struttura residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2020 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

offerta servizi semi-residenziali Dipendenze Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	1187729
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>1187729</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1187729</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Servizi Semi - Residenziali Dipendenze

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Servizio semiresidenziale terapeutico riabilitativo	

### **Breve descrizione**

L'inserimento in struttura semi-residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2020 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

offerta servizi residenziali Dipendenze Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi

### **Programma di zona**

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	31666,439999999999
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>31666</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>31666</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Supporto all'autonomia	

### **Breve descrizione**

Studio di fattibilità per l'implementazione del progetto "Abitare Supportato"

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

sviluppo abitare supportato Analisi del bisogno

### **Programma di zona**

Supporto per l'autonomia

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso Fumo

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Valutazione dello stato di dipendenza;	

### **Breve descrizione**

Organizzazione e gestione del Centro Antifumo e dei gruppi di auto aiuto

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Percorso di presa in carico per consumo sostanze legali accoglienza, visita medica, impostazione del programma individuale o di gruppo

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Serd in carcere

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico. Gruppi di auto-aiuto e sostegno per l'utente. Definizione del programma terapeutico personalizzato, in collaborazione con i Serd di competenza dell'utente.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Percorsi di presa in carico per consumo sostanze illegali Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delleabilità. Predisposizione del piano terapeutico individualizzato, in collaborazione con il Serd di competenza.

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Inserimenti lavorativi Dipendenze

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività		

### **Breve descrizione**

Sviluppo di progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico

### **Obiettivo PIS**

Riduzione delle disuguaglianze

### **Obiettivi specifici**

implementazione inserimenti terapeutici lavorativi Dipendenze Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico

### **Programma di zona**

Percorsi inclusione persone fragili

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	108000
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>108000</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>108000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso Alcool

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività		

### **Breve descrizione**

Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato  
Gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari anche in collaborazione con le associazioni di volontariato

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Percorso di presa in carico per consumo sostanze legali accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti alcool, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso sostanze illegali

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze	
Attività		

### **Breve descrizione**

Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato  
Gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari anche in collaborazione con le associazioni di volontariato

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Percorso di presa in carico per consumo sostanze illegali accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Gioco d'azzardo patologico

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze senza Sostanze	
Attività	Assessment (Valutazione)	

### Breve descrizione

Percorso Presa in carico GAP: Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individuazlizzato, gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. Organizzazione di eventi e di attività di prevenzione, sensibilizzazione e collaborazione tra enti del territorio in tema di gioco d'azzardo patologico.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

accoglienza, diagnosi, visita specialistica, impostazione del programma individuale o di gruppo. Eventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del GAP organizzati sul territorio

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Nuove dipendenze internet addiction e sex addiction

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Dipendenze senza Sostanze	
Attività	Assessment (Valutazione)	

### **Breve descrizione**

Formazione degli operatori sulle nuove forme di dipendenza comportamentali

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

dipendenze comportamentali svolgimento di giornate formative con esperti di livello nazionale

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Fagni Fabrizio	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Ambulatori riabilitazione disabilità complessa

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Abilitazione e riabilitazione	

### **Breve descrizione**

Organizzazione e gestione ambulatori disabilità complessa per patologie neurogenerative ad andamento cronico (es SLA) con partecipazione ai gruppi multidisciplinari per patologia.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

Ambulatori riabilitazione disabilità complessa gestione e organizzazione ambulatori

### **Programma di zona**

Assistenza territoriale

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse aziendali non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Assistenza ai disabili

## Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Assistenza domiciliare socio- assistenziale	

## Breve descrizione

La presa in carico avviene da parte della equipe valutativa multidisciplinare della SdS, integrata dalle figure professionali (medici specialisti) competenti per patologia nei singoli casi. L'equipe, valuta, secondo i criteri definiti, le condizioni cliniche e il bisogno della persona e, definisce il Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) in relazione al livello di complessità assistenziale.

## Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

## Obiettivi specifici

Obiettivo primario è dare un sostegno alla permanenza al domicilio, laddove possibile, garantendo risposte eque e omogenee, migliorare la qualità di vita promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari. 1-valutazione ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare rivolto ai soggetti disabili ai sensi della DGRT 664/17 e delle persone affette da SLA ai sensi DGRT 721/09 e s.m.i. 2-Erogazione di contributi economici volti a sostenere la domiciliarità e il lavoro di cura del care giver ai sensi della DGRT 664/17. 3-Inserimenti semiresidenziali ex art.26 4-monitoraggio dei progetti attivati.

## Programma di zona

Domiciliarità

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	531521
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>531521</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	95000
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>95000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>626521</b>

### Note

I contributi SLA assegnati alla zona Valdinievole sono erogati dall'Azienda USL Toscana Centro

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetti a favore del mantenimento delle persone disabili nel proprio ambiente di vita

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Assistenza domiciliare socio- assistenziale	

### Breve descrizione

Favorire la permanenza a domicilio delle persone disabili attraverso contributi economici ed il miglioramento dell'ambiente di vita

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Potenziare e personalizzare interventi finalizzati a migliorare le opportunità di permanenza nel proprio ambiente di vita della persona disabile. Si intende favorire la permanenza a domicilio delle persone disabili attraverso contributi volti a supportare il disabile e la propria famiglia nell'azione di cura. - valutazione del bisogno e redazione di un progetto assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare - erogazione di contributi volti a supportare il disabile e la propria famiglia nell'azione di cura -trasporto socio-sanitario

### Programma di zona

Domiciliarità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	55131
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	44869
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>100000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>100000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Potenziamento dei percorsi di autonomia delle persone disabili

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### Breve descrizione

Rientrano in questo percorso diversi progetti. I progetti "Vita Indipendente" finanziano percorsi di autonomia e indipendenza delle persone affette da disabilità gravi attraverso misure di sostegno al reddito. I progetti "Abitare il presente" in fase di attuazione hanno l'obiettivo di favorire il miglioramento delle autonomie domestiche, personali e relazionali delle persone diversamente abili. Il progetto "Dopo di Noi" offre percorsi assistenziali finalizzati all'acquisizione di maggiori autonomie in previsione della mancanza del supporto familiare. I progetti socio-abilitativi (PSA) consistono nello svolgimento di attività socio-occupazionali in ambienti scolastici, negli enti locali, in piccole realtà occupazionali del territorio con l'affiancamento di un tutor

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Elaborazione di progetti assistenziali personalizzati che prevedono lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità e delle abilità delle persone disabili attraverso varie progettualità che hanno lo scopo di potenziare il livello di autonomia della persona e migliorare complessivamente la qualità di vita. -valutazione e redazione di un piano assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare -misure di sostegno al reddito per finanziare percorsi di studio, di formazione, di inserimento sociolavorativo, assunzione di personale per la realizzazione di percorsi di vita indipendente. -Assistenza domiciliare diretta rivolta ai disabili -Attività relative alle progettualità del Dopo di Noi

### Programma di zona

Supporto per l'autonomia

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	147188
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>147188</b>
Risorse proprie dei Comuni	212500
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	224514,10999999999
Fondo Vita indipendente	363239,57000000001
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	513239
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>1313493</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1460681</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetti di accompagnamento al lavoro di persone con disabilità e di persone con bisogni relativi alla salute mentale

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Inserimento lavorativo	

### Breve descrizione

Favorire l'occupabilità delle persone disabili e delle persone affette da sindrome dello spettro autistico in continuità con il progetto MOSALD per lo sviluppo di modelli sostenibili per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Elaborare progetti personalizzati per lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità e delle abilità delle persone disabili attraverso la realizzazione di percorsi di occupabilità. Progettazione di nuovi percorsi di accompagnamento al lavoro sulla base dell'esperienza MOSALD che prevedano attività laboratoriali e stage aziendali

### Programma di zona

Percorsi inclusione persone fragili

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	2/1/2020	7/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	60000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>60000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>60000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Sport e Disabilità

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale	

### Breve descrizione

L'esistenza di numerose progettualità ed esperienze diverse sul territorio delle SDS, nate spesso da iniziative di associazioni di genitori o di associazioni sportive, sia orientate alla socializzazione ed inclusione che strutturate come vere e proprie discipline sportive con partecipazione alle Special Olympics o alle Paraolimpiadi, costituisce una ricchezza inestimabile per il territorio. La costituzione di una rete e di un collegamento tra queste realtà, che possa diffonderne la conoscenza e valorizzarle, anche in seno alle stesse SdS, potrebbe costituire un primo passo per costruire un percorso condiviso e collegato ai servizi sulla pratica delle discipline sportive da parte delle persone con disabilità, contribuendo alla promozione delle autonomie.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Promozione dello sport fra le persone disabili Mappatura delle esperienze attive sul territorio della SdS; Coordinamento e valorizzazione delle varie realtà esistenti; Previsioni di eventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema sport e disabilità

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili	

### **Breve descrizione**

Elaborazione di un documento di programmazione che tenga conto dei fabbisogni ripartiti per ZD/SDS nell'area disabilità

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili Costituzione gruppo di lavoro ZD/SDS, Dipartimento Servizi Sociali, Dipartimento Decentramento, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Ibfanzia Adolescenza. Analisi Fabbisogno e redazione documento di programmazione

### **Programma di zona**

Residenzialità

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

Altro tipo di gestione

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Rossella	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Strutture residenziali per disabili

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili	

### **Breve descrizione**

Elaborazione di progetti assistenziali personalizzati per assistere la persona disabile attraverso l'inserimento in strutture residenziali qualora non sia possibile la permanenza a domicilio.

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

Mantenimento, recupero, sviluppo delle capacità percettive, motorie, cognitive e relazionali delle persone disabili. -valutazione multidimensionale del bisogno della persona disabile da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato -elaborazione di progetti che prevedano l'inserimento in struttura -inserimenti in strutture ex art.26

### **Programma di zona**

Residenzialità

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	515564
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>515564</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>515564</b>

## Note

Quote sanitarie inserite nei fondi comunali

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Centri socio riabilitativi

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili	

### **Breve descrizione**

Elaborazione di progetti assistenziali personalizzati per assistere la persona disabile attraverso la frequenza dei centri socio-riabilitativi del territorio

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

Mantenimento, recupero, sviluppo delle capacità percettive, motorie, cognitive e relazionali delle persone disabili. -valutazione multidimensionale del bisogno della persona disabile da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato -elaborazione di progetti che prevedano la frequenza dei centri socio-riabilitativi e l'eventuale servizio di trasporto

### **Programma di zona**

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	583650
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>583650</b>
Risorse proprie dei Comuni	714192
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>714192</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>1297842</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Riabilitazione extra ospedaleria semi-residenziale

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili	

### **Breve descrizione**

L'inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto di vita riabilitativo (PRTI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.

### **Obiettivo PIS**

Scegliere un programma

### **Obiettivi specifici**

Riabilitazione extra ospedaleria semi-residenziale Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up

### **Programma di zona**

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Riabilitazione extra ospedaleria residenziale

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Trattamenti residenziali estensivi (2° Livello)	

### **Breve descrizione**

L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto di vita riabilitativo (PRTI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.

### **Obiettivo PIS**

Scegliere un programma

### **Obiettivi specifici**

Riabilitazione extra ospedaleria residenziale Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up

### **Programma di zona**

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

AUSL gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Lombardi Bruna	Nome	
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto regionale di Presa in carico della persona con disabilità

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività		

### Breve descrizione

Implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti aziendali interessati (Servizi Sociali, Salute Mentale e Dipendenze, Medicina Fisica e Riabilitazione, Rete Sanitaria Territoriale, Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Servizi Tecnico Sanitari) e contestualmente ai gruppi regionali istituiti per l'attuazione della DGRT 1449/2017, di linee operative, organizzative e professionali, coerenti con lo sviluppo dei percorsi e con le previsioni normative nazionali, con particolare riferimento al D.Lgs.vo 66/2017 che prevede novità sull'inclusione scolastica, per l'attuazione del Progetto regionale di Presa in carico della persona con disabilità previsto con la DGRT 1449/2017

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della DGRT 1449/2017 Costituzione delle UVMD zonali; definizione di un regolamento di funzionamento delle UVMD; Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale; revisione del sistema di accesso; formazione degli operatori; progetto di vita e budget di salute; sistema informativo disabilità.

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Offerta infermieristica

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata	

### Breve descrizione

L'assistenza domiciliare infermieristica rappresenta motivo di grande investimento in quanto l'ospedalizzazione ha costi decisamente maggiori rispetto alle cure prestate presso il domicilio del malato stesso. La domiciliazione del paziente è anche un mezzo per salvaguardare l'autonomia degli individui garantendo la propria permanenza all'interno del nucleo familiare e della propria residenza durante il processo di cure, con tutti i benefici umani che questo comporta. Molte sono le professioni che possono essere coinvolte e in maniera diversificata come il medico, l'infermiere, il fisioterapista, l'oss, l'assistente sociale etc. portando ognuna un proprio contributo specifico.

### Obiettivo PIS

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### Obiettivi specifici

L'assistenza infermieristica a domicilio si rivolge sia al paziente sia a chi quotidianamente lo assiste (badante-familiari). Il suo fine è di migliorare le condizioni di vita del paziente assicurando nel contempo una continua interazione con l'ambiente familiare. L'infermiere domiciliare agisce non diversamente dai colleghi presenti nei presidi sanitari e ha la responsabilità generale dell'assistenza infermieristica. 1- presa in carico entro 48 ore dalla segnalazione. 2- valutazione tecnico professionale dei bisogni di assistenza infermieristica della persona in funzione della gestione dell'utente a domicilio. 3- pianificazione dell'assistenza infermieristica con definizione quantitativa, qualitativa e frequenza degli interventi infermieristici. 4- esecuzione e valutazione degli interventi infermieristici domiciliari sia diretti (assistenza, educazione, relazione), che indiretti (gestione organizzativa). 5- Prosecuzione del progetto di ampliamento dell'assistenza infermieristica che prevede una copertura di 24 ore al giorno.

### Programma di zona

Assistenza territoriale

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	445265
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>445265</b>
Risorse proprie dei Comuni	134735
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>134735</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>580000</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetti a supporto della domiciliarità di Anziani Non Autosufficienti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	

### Breve descrizione

Elaborazione di progetti assistenziali domiciliari a supporto dell'anziano non autosufficiente e del suo nucleo familiare che possono prevedere interventi di assistenza domiciliare diretta o indiretta (tramite erogazione di contributi economici)

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Elaborazione di progetti domiciliari a beneficio di anziani non autosufficienti al fine di supportare le famiglie nell'assistenza, evitando l'istituzionalizzazione. - valutazione socio-sanitaria del bisogno ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare rivolto agli anziani non autosufficienti -attivazione di servizi a carattere domiciliare diretta o indiretta

### Programma di zona

Domiciliarità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	145000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	713000
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>858000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>858000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

"PILA - Pillole di Autonomia" Progetto SdS Valdinievole relativo a POR FSE 2014-2020

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### Breve descrizione

Il progetto ha lo scopo di fornire un sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia residenti nel territorio della Valdinievole attraverso interventi specifici per i bisogni degli utenti e delle loro famiglie che sono aiutate nella gestione dei pazienti al proprio domicilio. Le azioni previste sono di due tipologie e coinvolgono due fasce di soggetti con limitazioni dell'autonomia: soggetti affetti da demenza in forma lieve o moderata ed anziani non autosufficienti.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Elaborazione di progetti personalizzati ed erogazione di buoni servizio per due tipologie di utenti: 1) soggetti affetti da demenza in forma lieve o moderata seguiti da SOC Geriatria che insieme all'UVM elaborerà piani individualizzati che potranno prevedere più interventi sia domiciliari che extra-domiciliari e semi-residenziali in base alle specifiche necessità. 2) Ampliamento e potenziamento dell'assistenza domiciliare indiretta di anziani non auto in carico all'UVM attraverso l'erogazione di contributi economici per concorrere la spesa di assistenti privati regolarmente contrattualizzati.

### Programma di zona

Domiciliarità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	395923
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>395923</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>395923</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Home Care Premium

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### Breve descrizione

Il progetto Home Care Premium (HCP), promosso e finanziato da INPS, prevede l'integrazione dei servizi "ordinari" destinati alle persone con disabilità o a quelle anziane in condizione di non autosufficienza. Il programma prevede oltre che ad un contributo per l'assistente familiare erogato direttamente da INPS anche l'erogazione di numerosi servizi e aiuti integrativi. Il programma, avviato già da diversi anni, è rivolto ai dipendenti ed ai pensionati pubblici, ed è finalizzato ad offrire assistenza e servizi aggiuntivi a favore dei non autosufficienti

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Offrire servizi di assistenza integrativi a favore di anziani e disabili non auto. 1-Organizzazione e gestione fase accesso cittadino al progetto 2-Valutazione dei casi 3-Definizione Piano Assistenziale Personalizzato 4-Erogazione dei servizi concordati nel Piano assistenziale Personalizzato

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	20000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>20000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>20000</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base	

### Breve descrizione

Analisi del fabbisogno rispetto alla distribuzione dei ricoveri nei moduli/nuclei in RSA. Valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli/nuclei specialistici, non soggetti a libera scelta. Pianificazione, di concerto con la Direzione dei Servizi Sociali dell'azienda sanitaria, della riqualificazione dell'offerta al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni dei cittadini.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Appropriatezza dell'inserimento in RSA. Analisi e definizione del fabbisogno SdS/Zd; Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetti residenziali per l'assistenza ad Anziani Non Autosufficienti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base	

### Breve descrizione

Elaborazione di progetti assistenziali personalizzati per l'anziano non autosufficiente che prevedono l'attivazione di progetti di residenzialità temporanea o permanente per anziani privi di supporto assistenziale per i quali non è possibile un progetto di tipo domiciliare.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Assistenza ad anziani non autosufficienti mediante elaborazione di progetti di residenzialità temporanea o permanente -valutazione ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare -inserimenti temporanei in strutture residenziali -inserimenti definitivi in strutture residenziali

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	3551881
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>3551881</b>
Risorse proprie dei Comuni	100000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	490000
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>590000</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>4141881</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Programmazione moduli specialistici in RSA (Bia, mod. 2, mod. 3, mod. 4)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base	

### Breve descrizione

La SdS/Zd provvede all'analisi del fabbisogno rispetto alla distribuzione dei ricoveri nei moduli specialistici e alla valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli stessi, non soggetti a libera scelta e si confronta nel Tavolo di lavoro permanente dei Direttori SdS/Zd

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Programmazione e gestione le risorse assegnate per inserimenti residenziali di persone non autosufficienti nei moduli base soggetti alla libera scelta ex DGRT 995/2016 e nei moduli specialistici

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Quote sanitarie non autosufficienza, residenziali e semiresidenziali, compresa la gestione diretta

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base	

### Breve descrizione

Programmazione, gestione e governo delle quote sanitarie per l'inserimento residenziale e semiresidenziale di anziani non autosufficienti in RSA, sia presso strutture private convenzionate che gestite direttamente attraverso un appalto di servizi di titolarità dell'azienda sanitaria. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Gestione delle quote sanitarie RSA Gestione e governo dell'accesso in RSA

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetti semiresidenziali per l'assistenza ad Anziani Non Autosufficienti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Strutture semiresidenziali per persone anziane	

### Breve descrizione

Elaborazione di progetti assistenziali personalizzati per l'anziano non autosufficiente che prevedono l'attivazione di percorsi semiresidenziali a supporto del mantenimento dell'anziano presso il proprio domicilio.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Assistenza ad anziani non autosufficienti mediante elaborazione di progetti di semiresidenzialità -valutazione ed elaborazione di un piano assistenziale personalizzato da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare - inserimenti in strutture semiresidenziali

### Programma di zona

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	293308
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>293308</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	177905
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>177905</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>471213</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

L'Atelier Alzheimer: punto di partenza per una presa in carico condivisa

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Supporto autonomia	

### Breve descrizione

Progetto sperimentale elaborato con la Regione Toscana ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza ed è dedicato a soggetti con diagnosi di demenza in fase iniziale.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Attivazione di laboratori di stimolazione cognitiva con attività volte al contenimento dei sintomi e al mantenimento delle capacità residue dell'anziano; contemporaneamente il servizio si occupa anche di fornire alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

### Programma di zona

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	6/30/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	11287,5
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>11288</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>11288</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Donzellini Martina
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Attività dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare per progetti relativi ad Anziani non Autosufficienti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### Breve descrizione

Il cittadino accede al sistema socio-sanitario attraverso il Punto Insieme, finestra informativa sul territorio, in seguito, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare formula il Progetto Assistenziale Personalizzato (L.R. 66/2008, art. 12) che offre ai cittadini una risposta effettiva al bisogno, sulla base di una attenta valutazione dello stesso, anche in considerazione delle risorse disponibili. Gli interventi integrati di carattere sanitario e sociale sono realizzati attraverso l'utilizzo di procedure omogenee di valutazione sull'intero territorio della Valdinievole.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Valutazione e presa in carico attraverso la definizione di progetti assistenziali personalizzati di anziani non autosufficienti con bisogni socio-sanitari complessi. 1- Presa in carico delle segnalazioni di bisogni socio-sanitari complessi. 2- Valutazione congiunta sociale e sanitaria svolta da personale dedicato. 3- Definizione piano personalizzato. 4- Monitoraggio interventi definiti

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse interne

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Attuazione del percorso di armonizzazione dei progetti non autosufficienza delle SdS / ZD della Asl TC

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Non Autosufficienza	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### Breve descrizione

Attuazione del documento "Profili di armonizzazione dei Progetti per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente attuati nelle SdS/ZD dell'Azienda Usl Toscana Centro" di cui alla delibera Asl TC 1460 del 24/10/2020. Le linee di armonizzazione sono state definite nel 2018 e nel 2020 a seguito della costituzione di gruppi di lavoro multi-professionali e inter-zonali, con lo scopo di garantire equità e pari trattamento ai cittadini della toscana centro in materia di accesso, valutazione e monitoraggio al percorso della non autosufficienza.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Equità e trasparenza: implementazione di linee comuni tra i progetti non autosufficienza attuati sul territorio della Toscana Centro Formazione del personale UVM e Punti Insieme; Recepimento previsione della deliberazione 1460 del 24/10/2020 nei regolamenti zonali e di SdS; Monitoraggio sull'andamento dell'armonizzazione.

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

Altro tipo di gestione

### Tipologia

Progetto con inizio e fine – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data	1/1/2020	12/31/2020

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Baldi Patrizia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Abilitazione e riabilitazione	

### **Breve descrizione**

Interventi di supporto a persone con problemi di salute mentale, in particolare nella fase di esordio della malattia. Sostegno nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, favorendo il superamento dell'isolamento sociale e l'integrazione nei contesti abitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza aiutandole a uscire dalla condizione di isolamento sociale

### **Obiettivo PIS**

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### **Obiettivi specifici**

Assistenza domiciliare nell'ambito della Salute Mentale Adulti Erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare in coerenza con il progetto di cura personalizzato

### **Programma di zona**

Domiciliarità

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	833069
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>833069</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>833069</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Accessibilità dei servizi SMA e sensibilità culturale ai processi di cura dei migranti

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Accoglienza	

### Breve descrizione

Progetto per l'accessibilità, anche linguistica, dei servizi SMA e sensibilità culturale ai processi di cura dei migranti con particolare riferimento ai richiedenti asilo e protezione internazionale (coinvolgimento DAIO, DSS, DSTS). Promozione di azioni e metodologie di lavoro orientate all'accoglienza e alla sensibilità culturale rispetto alle popolazioni migranti, con un'ottica di collaborazione e integrazione delle risorse (logica intersettoriale). Creazione di un gruppo di lavoro multiprofessionale (con il coinvolgimento del servizio sociale, del servizio infermieristico e dei professionisti della riabilitazione) composto da referenti di ogni zona con l'obiettivo di individuare strategie di promozione della salute mentale di specifici gruppi vulnerabili (gruppi etnici minoritari o gruppi specifici di popolazione)

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

promozione sensibilità culturale ai processi di cura dei migranti con particolare riferimento ai richiedenti asilo e protezione internazionale Creazione gruppo di lavoro; definizione documento; individuazione azioni da realizzare

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0

<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

### Note

Senza costi aggiuntivi

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Implementazione degli Inserimenti lavorativi SMA

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale	

### **Breve descrizione**

Sviluppo di progetti di inserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico. Sviluppo di programmi di inclusione socio-lavorativa finalizzati al reinserimento e all'autonomia della persona in carico

### **Obiettivo PIS**

Riduzione delle disuguaglianze

### **Obiettivi specifici**

Sviluppo di programmi socio sanitari finalizzati al reinserimento della persona Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico

### **Programma di zona**

Percorsi inclusione persone fragili

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	237000
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>237000</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>237000</b>

## Note

--	--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Strutture con personale sulle 24 ore giornaliere	

### Breve descrizione

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) provvede alla cura dei pazienti in fase acuta che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari o obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al Pronto Soccorso e al territorio. Rappresenta un nodo della rete dei servizi dell'UFSMA particolarmente attento sia nella fase di accoglienza e presa in carico che al momento della progettazione dell'intervento terapeutico territoriale da attuare alla dimissione.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) gestione servizio SPDC in collaborazione con la Rete Ospedaliera

### Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Stutture ad alta intensità assistenziale	

### Breve descrizione

L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UFSMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individualità (PRTI).

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

offerta servizi residenziali SMIA Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta e dei percorsi

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	684149
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>684149</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>684149</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Stutture ad alta intensità assistenziale	

### Breve descrizione

L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individualità (PRTI). In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

offerta servizi semi-residenziali SMA Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta e dei percorsi

### Programma di zona

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	72687
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>72687</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>72687</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti (SMA)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Supporto all'autonomia	

### Breve descrizione

Implementazione del progetto "Abitare Supportato" finalizzato a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza. Consolidamento delle progettualità in essere nella prospettiva dell'autonomia personale.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

Sviluppo del progetto "Abitare Supportato" SMA Valutazione delle caratteristiche del bisogno della persona e del suo contesto; accompagnamento ai percorsi di "Abitare Supportato"

### Programma di zona

Supporto per l'autonomia

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	29187
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>29187</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>29187</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso Autismo adulti

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Partecipazione alla UVMD zonale per la predisposizione del Progetto di vita.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

presa in carico dell'autismo adulti Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Riqualificare la presa in carico delle persone con problemi di salute mentale

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	266337
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>266337</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>266337</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Salute mentale in carcere

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, OSS, medici salute carcere), predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Presenza in carico, condivisa con operatori salute carcere per casi specifici Valutazione e predisposizione di interventi consulenziali e/o abilitativi e riabilitativi per persone in uscita dal carcere e residenti nel nostro territorio e presa in carico. Raccordo per casi specifici con operatori salute carcere

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Sperimentazione del budget di salute per le persone con gravi problemi di salute mentale

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Introduzione della metodologia "budget di salute" quale strumento attraverso cui promuovere la partecipazione degli utenti alla definizione del proprio percorso di cura. Coinvolgimento attivo delle associazioni di utenti nella realizzazione del budget di salute e nel monitoraggio dello sviluppo delle attività di rete

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Sperimentazione del budget di salute per le persone con gravi problemi di salute mentale gruppo di lavoro per definizione del progetto di sperimentazione

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	D'Anza Vito	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Integrazione con le istituzioni scolastiche

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Consulenza in ambito scolastico	

### **Breve descrizione**

attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

presa in carico nei contesti di vita Azioni per l'inclusione nella scuola Predisposizione del profili funzionali e attività di consulenza per i PEI

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Potenziamento dell' Unità di Valutazione Tutela Minorile (UVTM)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### Breve descrizione

Il Gruppo operativo della Valdinievole per la Tutela Minorile (UVTM) è stato costituito formalmente nel gennaio del 2012 quale gruppo di lavoro stabile e innovativo, composto dalla U.F. Consultoriale, dalla U.F.SMIA e dai Servizi Sociali dell'A.F. Socio-Assistenziale della SdS. Compito di tale gruppo operativo è la valutazione e la presa in carico dei minori con problematiche riferibili agli ambiti della "tutela minorile" che necessitano di interventi di tutela e sostegno, ivi compresi quelli per i quali il Tribunale dei Minori ha dato specifiche indicazioni che riguardano diversi Servizi .

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Consolidamento del modello di valutazione multidimensionale integrato di prevenzione alla genitorialità vulnerabile e promozione della genitorialità positiva. L'UVTM zonale garantisce la valutazione e la presa in carico integrata socio-sanitaria dei minori con problematiche riferibili agli ambiti della "tutela minorile" che necessitano di interventi di sostegno e protezione. La procedura prevede: 1- segnalazione da parte dell'operatore responsabile del caso all'UVTM. 2- valutazione e presa in carico da parte dell'UVTM dei casi particolarmente complessi che devono essere trattati dall'equipe multidisciplinare. 3- pianificazione da parte dell'UVTM delle attività di valutazione e presa in carico (tempi, modalità, professionista individuato, priorità alla situazioni prescritte dal TM/TO) 4- verifiche periodiche sui casi complessi segnalati all'UVTM.

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse interne
-----------------

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Todeschini Nadia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutela minorile (UVMT)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Definizione piano personalizzato	

### Breve descrizione

Costituzione delle UVMT zonali, équipe multiprofessionali di natura integrata socio-sanitaria di cui alla DGRT 769/2020 per la definizione del progetto di intervento rivolto a famiglie in condizioni di vulnerabilità, fragilità o difficoltà, composta da assistente sociale, educatore professionale, psicologo/neuropsichiatra/psichiatra (professionisti dell'area socio-sanitaria) e i componenti della famiglia.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Armonizzazione UVTM Valdinievole (V.Scheda) e UVMT zonale.

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Todeschini Nadia	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Strutture a media intensità terapeutico riabilitativa	

### Breve descrizione

L'inserimento in struttura residenziale convenzionata viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

offerta servizi residenziali SMIA Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi

### Programma di zona

Residenzialità

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	276743,929999999999
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>276744</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>276744</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Trattamenti semiresidenziali	

### Breve descrizione

L'inserimento in struttura semi-residenziale (convenzionata o a gestione diretta) viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita.

### Obiettivo PIS

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili, non autosufficienti e disabili

### Obiettivi specifici

offerta servizi semi-residenziali SMIA Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi

### Programma di zona

Favorire la conservazione delle autonomie residuali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

--

### Referente attività

### Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso Autismo

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

tempestività e intensità della presa in carico dell'autismo Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico.

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore) integrata con genetista e pediatria ospedaliera, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

tempestività e intensità della presa in carico delle disabilità genetiche Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico.

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA: Val di Nievole**

### **Titolo del progetto/attività**

Percorso distrubo da deficit di attenzione e iperattività

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### **Breve descrizione**

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale ( psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, educatore, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita.

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

tempestività e intensità della presa in carico del disturbo da deficit di attenzione e iperattività Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico

### **Programma di zona**

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorso disturbi del linguaggio e dell'apprendimento

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### Breve descrizione

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, neuropsicomotricista, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Implementazione di progetti specifici per bambini non italofofoni Miglioramento dell'appropriatezza della presa in carico

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

tempestività e intensità della presa in carico dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorso disturbi neuromotori

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

### Breve descrizione

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, infermiere) integrata con l'ortopedia pediatrica e la neurofisiologia clinica, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

tempestività e intensità della presa in carico delle disabilità neuromotorie Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e Presa in carico. Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici per la riduzione delle difformità osteoarticolari

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività		

### **Breve descrizione**

Il Follow up neonatologico si svolge in collaborazione con il reparto ospedaliero di Pediatria e si rivolge ai bambini da 0 a 2 anni inviati dai pediatri del reparto per prematurità o problemi alla nascita.

### **Obiettivo PIS**

Appropriatezza delle cure: miglioramento del sistema delle cure primarie e della continuità assistenziale fra Ospedale e Territorio

### **Obiettivi specifici**

sorveglianza dello sviluppo nei bambini a rischio valutazione multiprofessionale periodica con strumenti validati

### **Programma di zona**

Prevenzione e Promozione della salute

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Senza costi aggiuntivi

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità H\_T

### Classificazione

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività		

### Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale del rischio evolutivo nelle emergenze e predisposizione di un progetto terapeutico a breve e medio termine. Integrazione con il Meyer

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

garantire la riduzione dei tempi di ricovero fast track per prenotazione urgente da parte del Pediatra e del MMG

### Programma di zona

Percorsi di presa in carico e valutazione multidimensionali

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

**ZONA:** Val di Nievole

### **Titolo del progetto/attività**

Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce

### **Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività		

### **Breve descrizione**

Attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo

### **Obiettivo PIS**

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### **Obiettivi specifici**

Individuazione precoce e proattiva del disturbo e presa in carico fast track per prenotazione urgente da parte del Pediatra

### **Programma di zona**

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### **Popolazione target**

### **Modalità di gestione**

SdS gestione diretta

### **Tipologia**

Attività continuativa – Innovativa? No

### **Periodo di svolgimento**

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse non rilevabili

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Iacopini Patrizia Elisabetta	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Contrasto forme di violenza

### Classificazione

Settore	Violenza di genere	
Sotto-settore	Accoglienza e ascolto	
Attività	Accoglienza	

### Breve descrizione

L'SdS Valdinievole partecipa dal 2014 al Tavolo multidisciplinare di contrasto ai fenomeni di violenza nei confronti delle c.d. Fasce Deboli coordinato dalla Procura del Tribunale di Pistoia. I partecipanti al Tavolo (Servizi Sociali della Provincia, Attività consultoriali, Tribunale di Pistoia e Procura Ordinaria, Tribunale per i Minorenni e Procura minorile, Ufficio scolastico provinciale, Ordine dei Medici, Rete Aziendale Codice Rosa, Rete Dafne, CAV) nel 2014 hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per coordinare il ruolo di ogni soggetto nell'attività di rilevazione e contrasto alla violenza.

### Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

### Obiettivi specifici

Obiettivo: garantire una risposta concreta alle necessità di accoglienza, di protezione, di autonomia delle persone vittime di violenza. Azione: implementare la rete di interventi sollecitando progetti innovativi che accompagnino le persone dalla pronta accoglienza alla costruzione di un percorso di autonomia; Obiettivo: ampliare l'ambito del lavoro psico-socio-educativo sulla violenza Azione: -implementare il rapporto con il CAM (Centro aiuto uomini maltrattanti) consolidando la presenza sul territorio (aperto sportello a Pieve a Nievole) per lavorare sugli autori -protocollo di intesa con la rete Dafne - rafforzare la presa in carico delle vittime e degli autori da parte dei servizi sociali territoriali e dei consultori

### Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

### Popolazione target

### Modalità di gestione

SdS gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

### Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0

Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	40000
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	13354,74
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>53355</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>53355</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Peccianti Daniela
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# ZONA: Val di Nievole

## Titolo del progetto/attività

Rete Codice Rosa territoriale

## Classificazione

Settore	Violenza di genere
Sotto-settore	Accoglienza e ascolto
Attività	Accoglienza

## Breve descrizione

La rete regionale Codice Rosa è una rete tempo- clinico dipendente costituita nel 2016 e si propone di coordinare tutti i soggetti che, a vario titolo con ruoli e competenze diverse, contrastano i fenomeni di violenza nei confronti delle fasce deboli. Per rendere più efficaci gli interventi a supporto delle fasce deboli, la nostra SdS partecipa da anni ad un Tavolo di coordinamento "Fasce deboli" con rappresentanti del Tribunale di Pistoia, le Forze dell'Ordine, l'Ufficio scolastico Provinciale, l'Ordine dei Medici, i Servizi Sociali della provincia di Pistoia, le attività consultoriali, la rete regionale Codice Rosa, i CAV, la Procura minorile, il Tribunale per i Minorenni di Firenze. Per implementare la rete di ascolto e di rilevazione del rischio, con la rete aziendale Codice Rosa stiamo lavorando alla costituzione dei team territoriali multidisciplinari attivabili direttamente dal Pronto Soccorso. Il team nella "forma minima" sarà costituito da un assistente sociale e da una psicologa ma potrà coinvolgere all'occorrenza i professionisti sanitari individuati dai rispettivi dipartimenti aziendali per poter garantire un approccio multidisciplinare ai fenomeni di violenza. Il team opera in stretto raccordo con i servizi socio-sanitari territoriali, con il SEUS e con i CAV.

## Obiettivo PIS

Riduzione delle disuguaglianze

## Obiettivi specifici

Obiettivo: facilitare l'accesso ai servizi di segretariato sociale e CAV Azione: attraverso un finanziamento regionale abbiamo aperto da febbraio 2020 due nuovi sportelli CAV a Larciano e Uzzano, ampliando la copertura territoriale dei punti dedicati all'ascolto delle donne vittime (era attivo solo uno sportello Cav a Montecatini Terme). Obiettivo: intercettare tempestivamente le situazioni di violenza fin dal Pronto Soccorso garantendo una continuità della presa in carico dall'emergenza alla post emergenza; Azione: attivazione del Team territoriale Codice Rosa, potenziamento del SEUS e coordinamento attività nel post-emergenza.

## Programma di zona

Accoglienza e segnalazione dei bisogni delle fasce deboli

## Popolazione target

## Modalità di gestione

SdS gestione diretta

## Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? Sì

## Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

Risorse interne

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Peccianti Daniela
Telefono		Telefono	
Email		Email	

## ZONA: Val di Nievole

### Titolo del progetto/attività

Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017

### Classificazione

Settore	Violenza di genere	
Sotto-settore	Azioni di sistema Violenza di genere	
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	

### Breve descrizione

Monitoraggio del livello di attuazione delle Linee guida nazionali delle Indicazioni Regionali Rete Codice Rosa -Percorso Donna con il conseguente adeguamento e messa in rete delle procedure aziendali. Sviluppo strategie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere: attraverso un piano di formazione congiunta e multidisciplinare per gli operatori occupati nel contrasto alla violenza, messa a sistema degli interventi di supporto all'emersione in collaborazione con il PS,i CAV e le Forze dell'Ordine.

### Obiettivo PIS

Nuovi modelli di accesso ai servizi per una maggiore equità ed accessibilità ai servizi

### Obiettivi specifici

Accoglienza e presa in carico delle persone vittime di violenza: attenzione alla prima rilevazione del rischio, alla prestazione del consenso ed al rispetto della volontà della donna evitando situazioni di vittimizzazione secondaria. Potenziamento dei supporti all'autonomia (abitativa-economica) attraverso il partenariato con Enti del Terzo Settore: -appartamenti con canone agevolato/integrato da servizio pubblico -percorsi di formazione e inclusione lavorativa per donne/madri -gruppi di aiuto-aiuto fra donne vittime di violenza - accoglienza abitativa in bassa soglia o Casa Rifugio (in caso di rischio alto)

### Programma di zona

Miglioramento e rafforzamento dei servizi

### Popolazione target

### Modalità di gestione

AUSL gestione diretta

### Tipologia

Attività continuativa – Innovativa? No

### Periodo di svolgimento

	Inizio	Fine
Data		

## Risorse

	2020
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
<b>Risorse sanitarie - Totale</b>	<b>0</b>
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo Povertà - quota servizi	0
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0
PON Reddito di cittadinanza	0
PON Senza dimora	0
PON FEAD Senza dimora	0
FSE PON	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
<b>Risorse sociali totali</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE TOTALI</b>	<b>0</b>

## Note

--

## Referente attività

## Scheda compilata da:

Nome	Peccianti Daniela	Nome	Spadoni Silvia
Telefono		Telefono	
Email		Email	

# Monitoraggio e Valutazione POA 2019

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
<a href="#">↓ Cure primarie - Sanità territoriale(24)</a>					
Acropoliv	In corso		Sono state attivate e potenziate forme di assistenza appropriate per la presa in carico di soggetti pluripatologici cronici anche al fine di una riduzione di accessi inappropriati al pronto soccorso	31-12-2019	Bonini Marco
"EHOSA- Easily at Home: dall'Ospedale a Casa" Progetto SdS Valdinievole relativo a POR FSE 2014-2020 Interventi integrativi a sostegno della domiciliarità	In corso		Attraverso la progettualità è stato possibile garantire una precoce presa in carico del paziente alla dimissione, favorendone il rientro a domicilio con gli adeguati supporti assistenziali e al fine di sostenere la famiglia nella gestione domiciliare.	31-12-2019	Bonini Marco
Implementazione Cure Intermedie	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Case della Salute	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Mappatura presidi territoriali e Piano Regolatore del Territorio	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Fast Track	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Screening	In corso			31-12-2019	Bonini Marco

Implementazione dei percorsi ospedale-territorio: Implementazione dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
--	----------	---	--	------------	--------------

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Potenziamento assistenza domiciliare relativa alle Cure Palliative	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Medicina Generale e Pediatria di famiglia (MMG e PDF)	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Attuazione del Piano di riorganizzazione della continuità assistenziale	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Vaccinazioni pediatriche e campagne adulti	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Appropriatezza prescrittiva farmaceutica e specialistica Medicina Generale e Pediatria di famiglia	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Definizione degli indirizzi su ausili e presidi conformi ai nuovi LEA ed attivazione di modalità distributive omogenee	In corso				Giusti Sandra
Sperimentazione infermiere di famiglia	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Definizione, analisi e monitoraggio di indicatori di outcome delle cure palliative e condivisione delle azioni conseguenti	In corso			31-12-2019	Bonini Marco

Avvio di un percorso di implementazione delle cure palliative in strutture residenziali	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
---	----------	---	--	------------	--------------

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Promozione di eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sui principi etici e sul ruolo delle cure palliative	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Rafforzamento della "rete consultoriale" della Azienda USL Toscana Centro	In corso				Marini Paola
Introduzione e implementazione di strumenti innovativi finalizzati alla tutela della salute della donna e all'accompagnamento all'IVG	In corso				Marini Paola
Consultorio Giovani	In corso				Marini Paola
Gestione Operativa liste di attesa DGRT 750/2018	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
DGRT 545/2017 "Modello IDEA: Incontri di Educazione all'Autogestione delle Malattie Croniche"	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Promozione di corsi di Attività Fisica Adattata (AFA) sul territorio	In corso				Magazzini Laura
<a href="#">↓ Socio-Sanitario(37)</a>					

Diagnosi precoci disturbi apprendimento	In corso				Giangrandi Chiara
---	----------	---	--	--	-------------------

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi	In corso		Attraverso l'utilizzo del sistema informativo è possibile una condivisione delle informazioni raccolte dai vari settori afferenti l'area socio-sanitaria e socio- assistenziale al fine di una circolarità delle informazioni tra i vari operatori che operano sul cittadino.	31-12-2019	Fucci Gianfranco
Attività di Tutela Minorile: Valutazione e presa in carico da parte dell'UVTM	In corso		L'UVTM ha svolto nel corso dell'anno valutazioni e prese in carico integrate socio-sanitaria dei minori con problematiche riferibili agli ambiti della "tutela minorile" per i quali è stata necessaria l'attivazione d'interventi di tutela e sostegno.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Attività dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare per progetti relativi ad Anziani non Autosufficienti	In corso		Abbiamo raggiunto una buona integrazione socio- sanitaria nella valutazione dei bisogni delle persone prese in carico dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare anziani.	28-01-2020	Baldi Patrizia
Attività dell'Unità di valutazione multidimensionale di Salute Mentale (UVMS)	In corso		Attivazione di unità di valutazione multidimensionale di Salute Mentale (UVMS)per la redazione di piani personalizzati che dovranno essere sottoscritti dai componenti della commissione e dall'utente.	31-12-2019	D'Anza Vito
Attività dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare per progetti relativi alla Disabilità	Conclusa		La Commissione si è modificata ai sensi della determina n.46 del 2019 della SDS Valdinievole nella quale sono stati individuati i componenti della commissione. Si tratta di un'unica commissione, con due articolazioni relative ai minori disabili e adulti disabili.	28-01-2020	Baldi Patrizia



Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Percorso Gruppo Operativo Multiprofessionale disabili (GOM)	In corso		Il gruppo ha valutato, preso in carico e redatto progetti assistenziali educativo a favore dei minori disabili con certificazione Legge 104/92 art.3 comma3. Il gruppo del 2020 sarà sostituito dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabili.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Presa in carico dei disturbi dello spettro autistico	In corso				Iacopini Patrizia
Liberi da sostanze	In corso		monitoraggio dei percorsi individualizzati dei soggetti in carico al servizio.	31-12-2019	Fagni Fabrizio
No azzardo - Implementazione della presa in carico del GAP (Gioco d'azzardo patologico)	In corso		Sviluppo programmi esistenti per GAP e definizione del percorso di cura attraverso un piano personalizzato	31-12-2019	Fagni Fabrizio
Potenziamento dei percorsi di autonomia delle persone disabili	In corso		Sono stati elaborati progetti assistenziali personalizzati che prevedono lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità e delle abilità delle persone disabili con lo scopo di potenziare il livello di autonomia della persona e migliorare complessivamente la qualità di vita	19-02-2020	Baldi Patrizia
Assistenza ai disabili	In corso		Sono stati attuati progetti che hanno permesso un sostegno per la permanenza a domicilio attraverso una presa in carico globale sia sulla persona che sui familiari.	31-12-2020	Baldi Patrizia
Progetti a supporto della domiciliarità di Anziani Non Autosufficienti	In corso		Sono stati elaborati progetti per la permanenza a domicilio della persona disabile.	28-01-2020	Baldi Patrizia

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Offerta infermieristica	In corso		Il servizio di assistenza domiciliare infermieristico viene svolto a domicilio con una presa in carico non solo della persona ma dell'ambiente familiare in cui la persona vive. Il servizio è svolto in stretto rapporto con l'attività svolta con i presidi territoriali e le case della salute. Il servizio prevede un raccordo costante con il medico di medicina generale, quale responsabile sanitario della persona.	28-01-2020	Baldi Patrizia
Continuità - Accoglienza e Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	In corso		Il servizio SPDC ha cercato di creare impatti positivi e integrazione rispetto i percorsi di ripresa del paziente.	31-12-2019	D'Anza Vito
Autonomia ed emancipazione	In corso		Realizzazione di una presa in carico delle persone affette da problemi di Salute Mentale non solo con cure e assistenza sanitaria ma con percorsi di autonomia e d'integrazione.	31-12-2019	D'Anza Vito
Percorso diagnostico-terapeutico SMIA	In corso				Iacopini Patrizia
Diagnosi precoce disturbi del linguaggio	In corso				Vitali Patrizia
Recepimento e contestualizzazione del Piano di armonizzazione dei progetti Non Autosufficienza delle SdS / ZD della Asl TC	In corso		Collaborazione e partecipazione ai processi di armonizzazione relativi ad i percorsi della Non Autosufficienza finalizzati a garantire equità e accessibilità a tutti i cittadini dell'Azienda USL Toscana Centro	31-12-2019	Baldi Patrizia

Servizi Residenziali e Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)	In corso				Iacopini Patrizia
--	----------	---	--	--	-------------------

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare	In corso				Iacopini Patrizia
Programmazione moduli specialistici in RSA (Bia, mod. 2, mod. 3, mod. 4)	In corso		Sono state programmate e gestite le risorse assegnate per inserimenti residenziali di persone non autosufficienti nei moduli base soggetti alla libera scelta ex DGRT 995/2016 e nei moduli specialistici	31-12-2019	Baldi Patrizia
Revisione del percorso di presa in carico della disabilità	In corso		Collaborazione e partecipazione ai processi di armonizzazione finalizzati a garantire equità e accessibilità a tutti i cittadini dell'Azienda Usl Toscana Centro	31-12-2019	Baldi Patrizia
Progetti residenziali e semiresidenziali per l'assistenza ad Anziani Non Autosufficienti	In corso		Realizzazione di progetti di semiresidenzialità o progetti di residenzialità temporanea o permanente	28-01-2020	Baldi Patrizia
Sperimentazione modello "Budget di Salute" nella zona Valdinievole	Conclusa		E' conclusa la fase di sperimentazione del Budget di salute. Si è cercato di creare un sistema omogeneo delle 8 zone per definire le modalità di presa in carico della persona disabile nel rispetto del progetto di vita della persona. Sono stati fatti incontri con terzo settore e con le associazioni per migliorare la conoscenza delle risorse formali e informali presenti sul territorio anche al fine di ricostruire la rete delle risorse a disposizione nel territorio nella stesura dei piani assistenziali.	28-01-2020	Baldi Patrizia
Sviluppo del progetto Abitare Supportato	In corso				Fagni Fabrizio



Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Il territorio ed il contrasto al gioco d'azzardo: un intervento di rete	In corso		Realizzazione di interventi di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sul gioco d'azzardo patologico	31-12-2019	Fagni Fabrizio
Progetti di accompagnamento al lavoro di persone con disabilità e di persone con bisogni relativi alla salute mentale	In corso		Elaborazione progetti personalizzati per la realizzazione di percorsi di occupabilità (laboratori, stage, tirocini, etc..)	28-01-2020	Baldi Patrizia
Progetti a favore del mantenimento delle persone disabili nel proprio ambiente di vita	In corso		Sono stati realizzati interventi finalizzati al mantenimento a domicilio della persona disabile.	28-01-2020	Baldi Patrizia
Tutela e assistenza socio-sanitaria alle persone disabili	In corso		Attività di rafforzamento e potenziamento di un modello organizzativo unitario dei servizi territoriali socio-sanitari che, attraverso percorsi assistenziali definiti, consenta una presa in carico globale del cittadino.	31-12-2019	Baldi Patrizia
Servizi Residenziali e Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)	In corso		Analisi della domanda e gestione degli inserimenti	31-12-2019	D'Anza Vito
Percorso per il passaggio infanzia adolescenza / età adulta	In corso		Implementazione del percorso di presa in carico nel passaggio infanzia adolescenza / età adulta	31-12-2019	D'Anza Vito
Ridefinizione percorso inserimenti terapeutici lavorativi (SM e dipendenze)	In corso		Definizione di un percorso omogeneo per gli inserimenti terapeutici lavorativi (SM e dipendenze)	31-12-2019	D'Anza Vito

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Ricognizione bisogni e servizi offerti nell'area della Salute mentale	In corso		Collaborazione e partecipazione ai processi di armonizzazione finalizzati a garantire equità e accessibilità a tutti i cittadini dell'Azienda USL Toscana Centro in modo da definire livelli di offerta omogenei sul territorio	31-12-2019	D'Anza Vito
Promozione e sostegno del progetto "Abitare Supportato"	In corso		Partecipazione, in collaborazione con i Dipartimenti competenti, allo sviluppo di nuove modalità di erogazione dei servizi	31-12-2019	D'Anza Vito
Assistenza Domiciliare	In corso		E' stata attivata una collaborazione con i Dipartimenti competenti al mantenimento della quantità e della qualità della prestazioni erogate sul territorio, garantendo la continuità e l'appropriatezza della presa in carico	31-12-2019	D'Anza Vito
Sviluppo di programmi socio sanitari finalizzati al reinserimento della persona in carico	In corso		Erogazione di misure di sostegno economico finalizzati al reinserimento e all'autonomia	31-12-2019	D'Anza Vito
↓ Socio-assistenziale(11)					
Commissione Integrata di Valutazione della Valdinievole (CIV)	In corso		La Commissione, rivolta alle persone singola o famiglie con problemi legati all'emarginazione e disagio, ha svolto nel corso dell'anno attività di valutazione, presa in carico e elaborazione di progetti di autonomia e sostegno .	31-12-2019	Todeschini Nadia

Potenziamento dei servizi tutela minorile	In corso		Attivazione di progettualità al fine di permettere il rientro a domicilio di minori allontanati temporaneamente dalla loro famiglia anche attraverso la realizzazione di interventi formativi e informativi e attivazione di percorsi di affidamento eterofamiliare	31-12-2019	Todeschini Nadia
---	----------	---	---	------------	---------------------

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Mantenimento autonomia anziani autosufficienti	In corso		E' stato mantenuto attivo l'appartamento in cohousing per anziani autosufficienti.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Mantenimento dei servizi a favore dei minori disabili	In corso		Nel corso dell'anno è stata svolta attività di sostegno ai minori con disabilità nei percorsi scolastici e di socializzazione e sostegno e sollievo alle famiglie dei minori con disabilità nelle funzioni genitoriali e di cura.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Consolidamento dei servizi di accoglienza a bassa soglia per soggetti a forte marginalità	In corso		Attività di accompagnamento delle famiglie e dei singoli soggetti verso l'autonomia e il reinserimento.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Sistema antitratta	Sospesa/In attesa		Attività di tutela e promozione diritti delle vittime, contrasto alla tratta, tutela della qualità della vita sociale e della salute collettiva	31-12-2019	Todeschini Nadia
Consolidamento del Progetto SEUS - Servizio Sociale in Emergenza	In corso		Nel corso dell'anno sono state date risposte al bisogno sociale indifferibile in emergenza	31-12-2019	Todeschini Nadia
Progetto SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati	In corso		Gestione servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario di cui all'art. 32 d.lgs 25/2008.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Potenziamento dei servizi sociali di supporto alla costruzione di un progetto personalizzato di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale - quota servizi del Fondo Povertà	In corso		Sono stati rafforzati i servizi sociali professionali per il contrasto alla povertà	31-12-2019	Todeschini Nadia

Attività titolo	status	Riproponi	Monitoraggio	Data monitoraggio	Responsabile
Percorsi a supporto delle politiche di inclusione sociale - Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione FSE	In corso				Todeschini Nadia
Progetto Focus (Formazione, Orientamento, Coaching per utenti svantaggiati)	In corso		Sono stati realizzati percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate.	31-12-2019	Todeschini Nadia
<b>↓ Prevenzione e promozione(3)</b>					
Sviluppare e sostenere il progetto dell'educazione fra pari (Peer Education). Proposta di un catalogo di offerte educative alle scuole	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Sensibilizzazione della popolazione al movimento	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
Coprogettazione di interventi di promozione della salute su tematiche prioritarie relative ai determinanti di salute	In corso			31-12-2019	Bonini Marco
<b>↓ Violenza di genere(2)</b>					
Codice Rosa	In corso		Raccolta delle segnalazioni provenienti da i presidi ospedalieri.	31-12-2019	Todeschini Nadia
Contrasto forme di violenza	In corso		Presenza in carico delle donne vittime di violenza e del nucleo familiare.	31-12-2019	Todeschini Nadia